IL MONDO
ANTICO, MODERNO, E NOVISSIMO,

OVVERO

Breve Trattato dell' Antica, e Moderna

GEOGRAFIA

Con tutte le Novità occorse circa la Mutazione de' Dominj stabiliti nelle PACI di UTRECHT, BADA, PASSAROWITZ, VIENNA, AQUISGRANO, ec.

Opera utile tanto a' Principianti, quanto a tutti i Dilettanti dello Studio Geografico.

QUARTA EDIZIONE

Accresciuta, Riformata, e nuovamente data in luce

DA ANTONIO CHIUSOLE

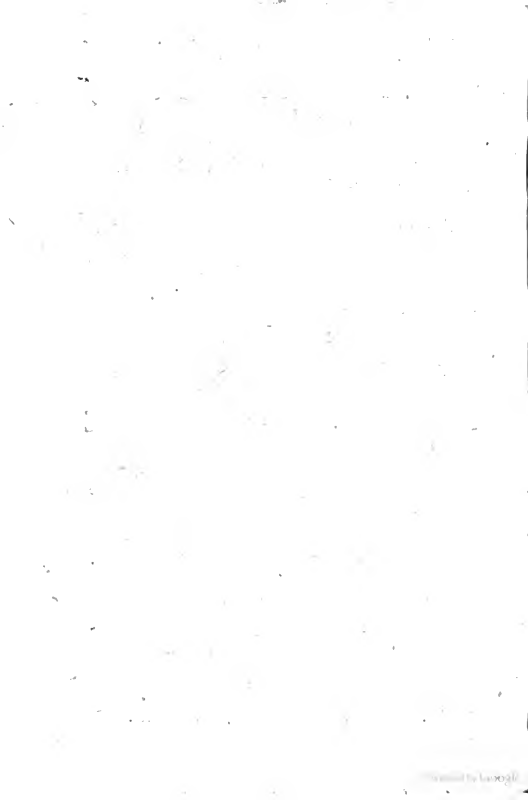
NOBILE DEL SACRO ROMANO IMPERIO.

TOMO SECONDO.

IN VENEZIA,

MDCCXLIX.

APPRESSO GIO: BATTISTA RECURTI.

CON LICENZA DE' SUPERIORI, E PRIVILEGIO.

CAPO DECIMO.

Della Mappa della Germania.

I.

Sua Situazione.

LA GERMANIA, in Lat. *Germania*, in Tedesco *Deutſchland*, è attorniata a *Levante*, dalla Polonia, ed Ungheria, a *Ponente*, dalla Francia, e Paeſi Baſſi, a *Settentrione*, dal Mare Germanico, e Baltico, ed a *Mezzogiorno*, dall' Italia, e Svizzeri.

I I.

La ſua Grandezza.

DAll'Occidente in Oriente s' allarga la Germania per lo ſpazio di 150. leghe Tedeſche, che vuol dire 600. Miglia Italiane.

III.

La Costituzione del Paese, e degli Abitatori.

IL Paese irrigato da i più belli fiumi dell' Europa, gode gl' influssi di un Cielo assai benigno, e perciò la fertilità vi regna in tutte le parti, partorendo Metalli di tutte le sorti, e producendo in abbondanza tutto ciò, che è necessario al sostentamento umano.

Ma benchè l' Alemagna sia bagnata dal Germanico, e Baltico, nulladimeno non è provista d' apparati Navali; poichè le poche Navi, che mantengono li Mercanti, non formano Flotte.

Del rimanente la Nazione Alemanna è abile a tutte le scienze, porta il vanto del valore in guerra, e della sincerità ne i negozj civili.

IV.

La Religione della Germania.

DUgent' anni fa tutta la Germania era accolta in grembo alla Chiesa Cattolica, ma ne fu smembrata in gran parte nell' anno 1516. quando LUTERO incominciò a spander il veleno dell' Eresia, il quale bevuto da' suoi seguaci, cioè da' *Luterani*, questi l' hanno ampiamente diffuso.

Circa lo stesso tempo mandò il Principe delle tenebre un altro Emissario, per pervertire l' Alemagna; questi fu CALVINO, il quale sotto nome di Riformatore ha instillati i suoi errori alla Germania: onde i suoi seguaci, cioè i *Calvinisti*, godono d' esser detti RIFORMATI.

Queste tré Religioni, cioè la CATTOLICA, la LUTERANA, e la CALVINA, sono mirabilmente framischiate in Germania.

Nel-

Nella Pace Religiosa dell' anno 1555. e poi nella Pace di Vestfalia dell' anno 1648. fu stabilito di soffrire nell'Imperio le due ultime Religioni appresso alla prima.

I Luterani, e Calvinisti insieme chiamansi PROTESTANTI.

Qual Religione poi s'eserciti in ogni Città, o Luogo, ciò si soggiungerà, discorrendo delle Città, e de' Luoghi in particolare.

V.

Dominanti della Germania.

IL Dominio della Germania è molto diverso di quello degli altri Regni, perocchè vi è un Imperadore, vi sono *Elettori*, *Principi*, *Conti*, *Signori*, *Cavalieri*, *e Città Imperiali*. Parimente vi sono *Arcivescovi*, *Vescovi*, *Abati*, *e Badesse*, i quali tutti in tal qual modo, e misura signoreggiano in Germania, e sono usualmente nominati STATI dell' Alemagna; E perciò vi è in Germania una gran quantità di SOVRANI; Ma prima di considerarli conviene intendere le due parole, che seguono.

Quando il Feudo di qualche Terra viene ad alcuno conferito dall' Imperadore, e dall' Imperio, si chiama FEUDO IMPERIALE IMMEDIATO.

E quando non viene conferito dall' Imperadore, ed Imperio, ma da qualche altro Stato dell' Imperio, si chiama FEUDO IMPERIALE MEDIATO.

Avvertasi, che essendo qui alcuno nominato *Conte*, o *Barone dell' Imperio*, s' intende, che abbia voto, e sessione nelle Diete.

V I.

Divisione della Germania.

LA Divisione n' è alquanto ardua, e perciò è d' uopo conservare la *memoria locale*, alla quale non si può dare miglior sussidio, che col regolarsi secondo il corso de' fiumi principali, i quali sono sei.

1. IL DANUBIO, in Lat. *Danubius*, in Tedesco *Donau*; scorre al disotto dall' Occidente verso l' Oriente.
2. Il RENO, in Lat. *Rhenus*, in Tedesco *Rhein*, bagna l' Alemagna a mano sinistra fra la Germania, e la Francia, e tira da Mezzogiorno verso Settentrione.
3. Il MENO, in Latino *Mœnus*, in Tedesco *Mayn*, scorre in mezzo alla Germania dall' Oriente in Occidente, e va a congiungersi col Reno.
4. La VISERA, in Lat. *Visurgis*: in Tedesco *Veser*, scorre accanto della Westfalia da Mezzogiorno verso Settentrione, e si scarica nel Mare Germanico.
5. L' ALBI, in Lat. *Albis*, in Tedesco *Elbe*, scorre più a mano destra parimente da Mezzogiorno verso Settentrione, e sbocca nel Mare Germanico.
6. Il VIADRO, in Latino *Odera*, ovvero *Viadrus*, in Tedesco *Oder*, scorre a mano destra da Mezzogiorno verso Settentrione, e bagnando i confini della Polonia va a terminare nel Mare Baltico.

Divideremo lo studio di questa Carta, secondo la direzione dei sei fiumi, in sei parti diverse, che poscia ci riusciranno più facili tutte le Osservazioni dell' Alemagna.

PARTE I. DELLE PROVINCIE TEDESCHE, aggiacenti al DANUBIO.

PARTE II. DELLE PROVINCIE TEDESCHE, aggiacenti al RENO.

PAR-

PARTE PRIMA.

Delle Provincie Tedesche, aggiacenti al Danubio.

I.

Corso del Danubio.

IL Danubio, in Lat. *Danubius*, nasce nella Svevia, presso Doneschingen, e dopo essersi avanzato verso Levante 400. leghe Tedesche, cioè 1600. miglia Italiane incirca, va a terminare nel *Mare Nero*.

Qui si considerano solamente quelle Provincie, che si diffondono d' ambe le parti del Danubio, tanto, quanto s' estende la Carta della Germania, e perciò dividiamo il Danubio in tre parti.

1. La Prima Parte del Danubio a mano destra, dalle Frontiere dell' Ungheria fino i contorni, ove l' Eno vi sbocca dentro.
2. La Seconda Parte del Danubio, incomincia dall' Eno, e va a finire appo il fiume *Leck*.
3. La Terza Parte del Danubio, è a mano sinistra, sopra gli Svizzeri, e va dal *Leck*, fin' all' origine dello stesso Danubio.

II.

Le Provincie, che si presentano intorno alla prima parte del Danubio a mano destra.

I. L'ARCIDUCATO DELL' AUSTRIA, in Lat. *Archiducatus Austriæ*, fa margine al fiume.
II. IL DUCATO DELLA STIRIA, in Lat. *Ducatus Stiriæ*, sotto all' Austria.
III. IL DUCATO DELLA CARINTIA, in Lat. *Ducatus Carinthiæ*, appo la Stiria.
IV. IL DUCATO DELLA CARNIOLA, in Lat. *Ducatus Carniolæ*, tocca al disotto i confini dell' Italia.

I. L' Austria.

III.

Sua Situazione.

IL Danubio la taglia per mezzo, ed è circondata verso *Levante*, dall' Ungheria; verso *Ponente*, dal Salisburghese, e Bavarese; verso *Settentrione*, dalla Boemia, e Moravia: e verso *Mezzogiorno*, dalla Stiria.

Tutto questo Paese apparteneva all'Imperadore Carlo VI. come Arciduca d' Austria, e dopo la di lui morte seguita nel 1740. è sotto il dominio dell' Arciduchessa Maria Teresa sua figlia, Regina d' Ungheria e di Boemia, la quale, in riga allo stabilimento della successione Austriaca ha preso il possesso ed ha ricevuto l'omaggio di tutti i Regni e paesi del Padre.

Con tutto ciò non piacque il detto stabilimento di Successione al defonto Elettore di Baviera Carlo Alber-

Alberto pretendendo di ſucceder egli a tutti i paeſi Auſtriaci in virtù del Teſtamento di Ferdinando I. Imperadore, di cui ſi leggono più diffuſamente le particolarità nel Tomo ſecondo della noſtra Genealogia. Onde ſi è perciò acceſa una gran guerra fra le due Caſe d'Auſtria e di Baviera nel 1741. la quale finalmente s'eſtinſe nel 1745. dappoichè l'Elettore moderno di Baviera rinunciò a tutte le preteſe fatte dal Padre ſovra l'Eredità Auſtrica e che la Regina d'Ungheria e Boemia li promiſe di reſtituirli la Baviera.

IV.

Oſſervazioni dell' Auſtria.

QUaſi in mezzo all' Auſtria ſi meſce nel Danubio il Fiumicello ENS, in Lat. *Aniſſus*, e divide il Paeſe in due parti.

Ciò, che ſi ſparge verſo l'Ungheria, ſi chiama AUSRIA INFERIORE, in Lat. *Auſtria Inſerior*.

Ciò, che s'allunga verſo Baviera, a mano ſiniſtra, ſi chiama AUSTRIA SUPERIORE, in Lat. *Auſtria Superior*.

I. Si notano nell' Auſtria Inferiore.

1. VIENNA, in Lat. *Vienna*, ovvero *Vindebona* la Capitale di tutta l'Auſtria già Reſidenza ordinaria degli Imperadori, aggiacente ad un ramo del Danubio, in cui entra il piccolo fiume nominato pure la *Vienna*. Eſſa ha ſei Porte, 32. Chieſe, e Conventi, e 1233. Caſe incirca tutte ben fabbricate, fra le quali vedonſi de' magnifici Palazzi. Fra i Borghi della detta v'è il *Leopoldſtadt*, ſeparato dalla Città per mezzo del Danubio; e gli altri, cioè il *Roſſau*, *Joſeph ſtadt*, *Leimgrube*, ec. ſon diſtanti dalla detta Città ſeicento paſſi, e circondati con alcuni Villaggi ivi vicini, cioè Gundendorff, ed altri, con linee, e foſſe

foſſe di modo, che hanno alcune leghe Tedeſche nel loro circuito. Oltre a ciò vantano i detti Borghi pompoſiſſimi Palagi, e Giardini delizioſi. Credeſi eſſer popolata inſieme co' nominati Borghi di ſeicento mila Anime. La di lei fortificazione conſiſte in 12. Baſtioni ed altri Forti, co' quali ha potuto fare validiſſima reſiſtenza ai due furioſi Aſſedj degli Ottomani, l' uno del 1529., e l' altro del 1683. e nel 1741. vi furono accreſciute le fortificazioni, mentre era minacciata d' aſſedio. L' Arciveſcovado è ſtato qui eretto ad iſtanza di Carlo VI. Ceſare il primo Giugno del 1722. Memorabili ſono in queſta Città la rara Biblioteca, e l' Univerſità de' Padri Geſuiti.

2. TULN, in Lat. *Catulina Caſtra*, Città bagnata dal Danubio, cinque leghe diſtante da Vienna. Il Territorio all' intorno chiamaſi Tullnerfeld.

3. KREMS, in Lat. *Cremſa*, Città galante, alla ſiniſtra di Vienna, ſulle ſponde del Danubio.

4. STEIN, piccola Città quaſi un' ora diſtante da Krems ſul *Danubio*, ſopra del quale v' ha un Ponte, che congiunge la detta con un altro piccolo Luogo nominato *Mautern*, aggiacente al detto fiume dirimpetto alla prima. Qui vi è un Dazio conſiderabile.

5. NEUSTAD, in Lat. *Novoſtadium*. Giace ſotto a Vienna ſu i limiti dell' Ungheria, ed è Fortezza notabile.

6. KLOSTER NEUBURG, in Lat. *Monaſterium Neoburgium*, poco diſcoſto da *Vienna*. Egli è quel Luogo, ove la Corte Auſtriaca ſuole ſovente far le ſue divozioni, e dove ſi conſerva il Cappello Imperiale.

7. LAXENBURG, in Lat. *Laxemburgum*,

8. EBERSDORF, in Lat. *Eberſdorfium*, ambi ſituati ſotto a Vienna. Sono Luoghi di diporto della Corte Auſtriaca.

9. SCHOENBRUN, vicino a Vienna, Luogo delizioſo fabbricato in gran parte all' Imperadore Giuſeppe, ch' ora ſerve di frequente ſoggiorno alle Regnanti Maeſtà Imperiali.

10. BADEN, in Lat. *Therma Austriaca*, famoso per li Bagni dell'Acque Minerali.
11. STAREMBERG, in Lat. *Staremberga*, Castello dello Stemma, e Famiglia di STAREMBERG.
12. WEITRA, Signoria sulle frontiere di Boemia, appartenente alla Famiglia di FURSTENBERG.
13. Fra Vienna, e le Frontiere d'Ungheria sul Danubio, ove giacciono *Petronelle*, e *Pulestus*, hanno le lor possessioni i Signori di ABENSPERG, e TRAUN Conti del S. R. Impero.
14. HAIMBURGO, in Lat. *Hamburgum Austria* Città vecchia, con Castello aggiacente al Danubio otto leghe distante da Vienna sulle frontiere dell' Ungheria.
15. HORNEUBURGO, Luogo di diporto della Corte Austriaca poco distante dal *Danubio*, dirimpetto a Kloster-Neuburgo due leghe distante da Vienna.
16. S. POLTEN, in Lat. *Oppidum Sampolitanum*, ovvero *Fanum S. Hippoliti*, piccola, ma ben fabbricata Città con un celebre Convento de' PP. Agostiniani sul fiume *Drasam*, ovvero *Trase* sei leghe distante da Vienna, Luogo per diporto della Casa d'Austria.
17. MELCK, Borgo bello, alla sinistra di S. Polten.
18. YPS, in Lat. *Ipsium*, ovvero *Ibissa*, piccola Città situata alla sinistra di MELCK presso il Danubio, ove perdesi il fiumicello nominato pure *Yps*.
19. WAITHOFEN, piccola Città sul fiume *Toi* sette leghe distante da Krems; appartenente a' Conti di *Sprinzenstein*. Chiamasi per altro *Bobenisch-Veithofen*.

La Contea d'ABENSPERG è nella Baviera.

La Contea di TRAUN giace nell'Austria Superiore.

II. Si notano nell'Austria Superiore.

* 1. LINTZ, in Lat. *Lentium*, Capitale dell'Austria Superiore, Città buona, la quale ha una manifattura molto proficua. Nel 1741. s'impadronì il defonto Elettore di Baviera coll'assistenza de' Francesi, e ne ricevette l'omaggio, ma fu ripresa dagli Austriaci nel 1742. con danno de' Bavaresi.

2. ENS, in Lat. *Anissus*, ove il fiume *Ens*, mette capo nel Danubio, Luogo mediocre.

3. STEIR, in Lat. *Styra*, Luogo, ove concorrono i due Fiumi *Ens*, e *Stejer*. Amendue questi furono presi dai Bavaresi e Francesi, ma ne furono scacciati dalle armi Austriache nel 1742.

4. WELS, in Lat. *Falciana*, Luogo piccolo sul fiume *Traun*.

5. EFFERDINGER, in Lat. *Efferdinga*, Luogo piccolo.

6. GEMUND, in Lat. *Gemunda*, Luogo mediocre, ma considerabile per le copiose Saline, le quali furono rovinate dai Bavaresi nel 1741.

7. ISCHEL, Villaggio vago appartenente a Cesare situato presso l'origine del fiume *Traun*, e del Lago di *Kalstadt*, rimarcabile per la gran quantità di sale, che qui si cuoce.

8. VOLGELBRUGG, Villaggio grande verso i confini dalla Baviera non lungi dal Lago *Atter*.

9. FREYSTADT, piccola Città quattro leghe distante da Lintz su' Confini della Boemia. Qui all' intorno v'è un Distretto piccolo chiamato *Machsand*, in cui contengonsi due piccole Città *Mathausen*, e *Greynam*.

10. WAIDERSSELDEN, Villaggio presso Freystadt verso i Confini della Boemia.

11. HASLACH, Villaggio grande su' Confini della Baviera.

12. MAUTERA, Città piccola sul Danubio appartenente al Vescovo di Passavia ove i Bavari, e Francesi tragitato qui il detto Fiume nel 1741. invasero la Boemia.

Nel

Nel 1741. s'impadronì l'Elettore di Baviera col suo Esercito unito alle Truppe Francesi quasi di tutta l'Austria Superiore; ma nel 1742. fu costretto ad abbandonarla.

Si nota oltre la suddetta Divisione di questa Provincia, che sotto nome d'Austria ANTERIORE s'intende la Bisgovia, Sundgovia, le quattro Città Silvestri, ed il resto appartenente agli Arciduchi nella Svevia. Alcuni v'aggiungono anche il Tirolo.

Sotto quello d'Austria INTERIORE i Ducati di Stiria, Carintia, e Carniola, la Contea di Gorizia, i tre Capitanati di Trieste, Fiume, e Tersat.

II. La Stiria.

V.

Sua Situazione.

ELLA giace a Mezzogiorno dell'Austria, ove si uniscono i due Fiumi *Mubr*, e *Drava*.

Riguarda verso *Levante*, l'Ungheria, e la Schiavonia; verso *Ponente*, la Carintia, ed il Salisburghese; verso *Settentrione*, l'Austria; e verso *Mezzogiorno*, la Carniola.

Tutto il Paese appartiene alla moderna Imperadrice come Arciduchessa d'Austria.

La Religione Cattolica Romana vi regna per tutto.

VI.

Osservazioni nella Stiria.

SI divide parimente, come l'Austria, nella STIRIA SUPERIORE, ed INFERIORE. Ciò che si stende a mano destra, verso l'Ungheria, di quà dal Fiume *Mubr* in circa, si chiama STIRIA INFERIORE in Lat. *Stiria Inferior*.

Ciò che si stende a mano sinistra, verso il Salisburghese,

ghese, e la Carintia, di là dal Fiume *Muhr*, si chiama STIRIA SUPERIORE, in Lat. *Stiria Superior*.

I. Si notano nella Stiria Inferiore.

1. GRATZ, in Lat. *Græcium*, frammezzato dal Fiume *Muhr*, Capitale di tutta la Stiria. Ha buona fortificazione, un bel Castello, ed Università.

   Qui vi ha la Reggenza dell' Austria inferiore, e nel 1741. si trasferì nel Castello l' Imperadrice Vedova Lisabetta Cristina.

2. RACHELSBURGO, in Lat. *Rachelsburgum*, Fortezza considerabile, verso i confini d'Ungheria, fondata in mezzo al Fiume *Muhr*, sopra d' un' Isoletta.

3. CZACHENTHURN, poco discosto dall' antecedente, parimente Fortezza, sulle frontiere dell' Ungheria.

4. EGGENBERG, in Lat. *Eggenberga*, poco distante da Gratz, Castello dello Stemma de i Principi d' Eggenberg.

5. BRUCK, piccola Città, e Castello sul Fiume *Muhr*, sei leghe distante da Gratz.

6. LANGENVVANG, Villaggio tre leghe in circa da BrucK verso Levante.

7. FURSTENFELD, piccola Città su' due Fiumi *Freistriz*, e *Lausnitz* sulle Frontiere dell' Ungheria.

8. ROTTHAL, Borgo alquanto grande alla destra di Langenvang.

9. MARBURGO, o sia MarcKpurg, Città bella sul Fiume *Drau* quattro leghe distante da Gratz con due Castelli, de' quali l' uno contenuto nella Città chiamasi *Burg*, e l' altro fuori della detta chiamasi MarcKpurg.

10. RAIN, piccola Città con Castello, Signoria, e Badia situata sul Fiume *Sau*, o Sava sulle frontie-

re

re della Croazia, e della Carniola verso Mezzogiorno.

II. Si notano nella Stiria Superiore.

1. JUDENBURG, in Lat. *Judenburgum*, Città Mediocre, sul Fiume *Muhr*.
2. SECOVIA, ovvero SECCAU, in Latino *Seccovium*, non lungi da Judenburg. Egli è solo un Castello, ed ha un Vescovo Suffraganeo delll'Arcivescovo di Salisburgo, il quale è bensì Principe dell'Impero, ma non IMMEDIATO.
3. MARIENZEL, in L. *Maria cella*, verso i limiti dell'Austria. Evvi il Fonte delle grazie, o sia Monastero, il quale rinchiude quella Immagine della Beatissima Vergine tanto miracolosa, per cui si fanno giornalmente de' Pellegrinagi.
   A questo Santuario si portò nel 1745. Maria Teresa Regina d'Ungheria e di Boemia per render grazie all'Altissimo d'essersi nello stesso anno felicemente sgravata d'un Arciduchino.
4. LOIBEN, piccola Città sul Fiume *Muhr* sei leghe distante da Gratz.
5. ROTTEMAN, Borgo grosso tre leghe incirca discosto da Loiben sopra d'un piccolo Fiume.
6. MUHRAU, Terra grossa poco distante dal Fiume *Muhr* verso i Confini della Carintia.
7. FERING, Villaggio ampio presso il Fiume *Raab* verso i confini dell'Ungheria.

III. Alla Stiria appartiene ancora

LA CONTEA DI CILLEY, in Lat. *Comitatu Cillejensis*, situata su i confini della Croazia. Estinta che fu la Linea de' Conti, che la possedevano, n'è pervenuto il dominio alla Casa d'Austria. Vi è CILLEI, in Lat. *Cilleja*, la Capitale.

III. La Carintia

VII.

Sua Situazione.

ESSA giace al *Ponente* della Stiria intorno al Fiume *Drava*, e le fanno limiti *all'Oriente* la Stiria; *all'Occidente* il Tirolo; a *Settentrione* il Salisburghese; ed a *Mezzogiorno* la Carniola, ed il Veneziano.

Questo Ducato appartiene bensì alla moderna Imperadrice Regina d'Ungheria come Arciduchessa di Austria; ma vi possiede anche alcuni Luoghi il Vescovo di Bamberga.

Quella parte di Paese che tira verso *Levante* si chiama CARINTIA INFERIORE, in Lat. *Carinthia inferior*, in Tedesco *Nider Karnthen*.

Quella parte che s'estende, verso *Ponente* si chiama CARINTIA SUPERIORE, in Lat. *Carinthia Superior*, in Tedesco *Ober Karnthen*.

VIII.

VIII.

I. Nella Carintia Inferiore vi sono.

1. CLAGENFURT, in Lat. *Clagenfurtum*, la Capitale di tutto il Ducato, Città grande, e forte.
2. GURCK, in Lat. *Gurcum*, sopra Clagenfurt sul fiume dello stesso nome, Città mediocre. Ha un Vescovo Suffraganeo dell'Arcivescovo di Salisburgo, il quale è Principe dell'Imperio, ma non immediato.
3. S. ANDREA, o sia LAVANT, in Lat. *Lavantum*, a mano destra di GURCK, Città piccola, la quale ha parimente un Vescovo Suffraganeo dell'Arcivescovo di Salisburgo, Principe dell' Imperio, ma non immediato.
4. S. VEIT, o sia S. VITO, in Lat. *Fanum S. Viti*, Città considerabile ne' tempi passati, ma ora decaduta.
5. FULCKENMARCK, in Lat. *Gentiforum*, ovvero *Volmarchia*, Città vaga sul fiume *Drau*, cinque leghe distante da Clagenfurt.
6. FRIESACH, in Lat. *Frisacum*, Città poco discosta da' confini della Stiria verso Settentrione, munita di due Castelli alpestri appartenenti all' Arcivescovo di Salisburgo, il cui Luogotenente risiede in uno de' detti Castelli, chiamato *Griesberg*.

II. Nella Carintia Superiore si osservano.

1. GEMUND, in Lat. *Gemunda*, Città piccola, ma assai buona. Intorno a questa Città s'estendono le Giurisdizioni de' Conti di LODRON.

2. ORTENBURG, in Lat. *Ortenburgum*, sotto a Gemund di qua dalla *Drava*. Egli è una Contea appartenente ai Principi di PORZIA.
3. SONNECK, Signoria sotto ai Signori d' UNGNADEN, e WEISSENVVOLFF, Conti dell' Imperio.
4. SPITAL, Città piccola ma vaga, con un magnifico Palazzo situato sul fiume *Drau*, appartenente a' Principi di PORZIA.
5. SAXEMBURGO, Terra grossa alla sinistra di Spital, situato sul fiume *Drau*.
6. PONTAFFEL, Luogo de' confini verso il Dominio Veneto, dirimpetto alla Ponteba Veneta, situata sul detto, e divisa dalla Carintia per mezzo d'un piccolo fiume chiamato pure *Ponteba*.

I LUOGHI DE' QUALI N'E' PADRONE IL VESCOVO DI BAMBERGA, sono

1. VILLACO, Città di traffico, ma incenerita in gran parte nell' anno 1713.
2. WOLFSBERG.
3. S. LIONARDO.
4. FELDKIRCHEN.
5. AICHELBERG, Castello antico, ed in gran parte diroccato, situato a Settentrione di Villaco sopra d'un monte in una solitudine appartenente ora a' Conti GALLER.

Una lega Tedesca da Clagenfurt vedesi una pietra nominata FURSTENSTEIN, che vuol dire *Pietra di Principe*, sopra la quale negli spirati secoli si teneva una cirimonia ridicola circa l' omaggio che si prestava al Principe, come apparisce dalla Storia.

IV. La

IV. La Carniola.

IX.

Sua Situazione.

ELla s'allarga intorno al fiume *Sava*, in Lat. *Savus*, in Tedesco *Sau*, ed ha per frontiere verso *Levante*, la Croazia; verso *Ponente*, il Friuli; verso *Settentrione*, la Carintia, e la Stiria; e verso *Mezzogiorno*, l'Istria, col Mare Adriatico.

Tutto questo Ducato appartiene alla moderna Imperadrice come Arciduchessa d'Austria; e vi fiorisce per tutto la Religione Cattolica Romana.

X.

Si notano nella Carniola.

I. LA CARNIOLA in ispecie, ove sono

1. LUBIANA, in Lat. *Lambacum*, già *Æmona*, in Tedesco *Laubach*, Capitale di tutto il Ducato, Città alquanto grande, frammezzata da un fiume dello stesso nome. Vi risiede un Vescovo Principe bensì dell'Imperio, ma non immediato.
2. CRAINBURG, in Lat. *Carnioburgum*, Città mediocre sulla *Sava*, la quale ne' tempi antichi era la principale del Paese.
3. AVERSBERG, in Lat. *Aversbergia*, Castello dei Principi dello stesso nome.
4. Il Lago di CIRKNITZ, in Lat. *Lacus Cireoniensis*, in Tedesco *Circnizersee*, notabile per la sua mirabile natura, potendovisi nello stesso anno pescare, andare alla caccia, seminare, e tagliare le biade; e ciò proviene, perchè l'Estate s'asciuga, e verso l'Inverno l'acqua lo riempie.
5. IDRIA, Villaggio bensì ordinario a la sinistra di

Lubiana, ma molto celebre per le buone Miniere d'Argento vivo, che qui si ritrovano, le quali portano un provento considerabile alla Casa di Austria.

6. ADLERSBERG, in Lat. *Postoina*, oppure *Pistoina*, Villaggio con un Castello, sei leghe discosto da Trieste verso Levante, non molto lontano dal soprannominato Lago di CirKnitz, presso del quale v'ha una caverna sotterranea tanto lunga, che nessuno n'ha ancora ritrovato il fine: in quella vedonsi diverse vie, piazze, ed abissi, come anche molte mostruose figure di pietra, che credonsi essere state così formate dallo stillicidio dell' acqua. Questo Villaggio appartiene ai Principi di Aversberg.

II. LA MARCA, in Lat. *Marchia Vindorum*, in Tedesco *Windisch MarcK*, su i confini della Croazia. Appartiene parimente alla Carniola, e vi sono

1. METLING, in Lat. *Metulum*, la Capitale, assai grande.

2. RUDOLPHSVVERD, in Lat. *Rudolphiverdia*, nominata altrimente *Neustadel*, Città alquanto fortificata.

III. LA CONTEA DI GORIZIA, in Lat. *Comitatus Goeritiensis*, in Tedesco *Goerz*. Giace alla fronte del Friuli; e dopo essersi estinta la Famiglia de' Conti possessori, è pervenuta alla Casa d'Austria. Vi è

GORIZIA, la Capitale, sul fiume *Lisonzo*, Città alquanto forte.

IV. LA CONTEA DI GRADISCA, in Lat. *Comitatus Gradicensis*, fu porzione della Contea di Gorizia; ma l'Imperadore la conferì in Feudo Imperiale immediato ai Principi d'Eggenberg, il cui Stemma maschile s'estinse col Principe Giovanni Cristiano nel 1717. e la detta Contea ricadette in potere di Cesare, la quale fu poi data in Feudo immediato a Michel Giovanni Conte d'Althan. Questa Contea contiene

GRA-

GRADISCA, Fortezza sul fiume *Lisonzo*, appartenente alla Casa d'Austria verso i confini dell'Italia.

V. Alcuni attribuiscono alla Carniola le Città di *Trieste*, d'*Aquileja*, e di *Fiume*; ma appartengono all' Italia; ed essendo state le prime due mentovate su questa Carta, si possono comodamente considerare.

FIUME, in Lat. *Fanum S. Viti Flomoniensis*, Città piccola, ed alquanto fortificata, sulle frontiere della Carniola, e dell' Istria Austriaca, sulle foci dell' acqua nominata *Fiume*. Ha Cittadella, e Porto dichiarato da Carlo VI. Cesare di tutta franchigia nell' anno 1719.

X I.

Le Provincie aggiacenti alla seconda parte del Danubio.

I. IL DUCATO DI BAVIERA, in Lat. *Bavaria*, in Tedesco *Bayern*, fra i due fiumi *Eno*, e *Lech*.

II. IL PALATINATO SUPERIORE, sopra il Danubio, in Lat. *Palatinatus Superior*, in Tedesco *Ober-Pfalz*.

III. IL DUCATO DI NEOBURGO, in Lat. *Ducatus Neoburgicus*, in Tedesco *Herzogthum Neuburg* sul Danubio.

IV. LA CONTEA DEL TIROLO, in Lat. *Comitatus Tyrolensis*, in Tedesco *Graffschafft Tirol*, sotto alla Baviera.

V. L'ARCIVESCOVADO DI SALISBURGO, in Lat. *Archiepiscopatus Salisburgensis*, appresso il Tirolo.

I. La Baviera.

XII.

Sua Situazione.

Giace intorno alle sponde del Danubio, ed è rinchiusa verso *Levante*, dall'Austria, e dal Salisburghese; verso *Ponente* dalla Svevia; verso *Settentrione*, da Neoburgo, e dal Palatinato Superiore; e verso *Mezzogiorno* dal Tirolo.

Vi sono in questo Paese tre fiumi notissimi, i quali mettono le foci nel Danubio.

1. IL LECK, in Lat. *Licus*.
2. L'ISER, in Lat. *Isara*.
3. L'ENO, in Lat. *Ænus*, in Tedesco *Inn*.

Ciò che s'estende verso il Tirolo si chiama BAVIERA SUPERIORE, in Lat. *Bavaria Superior*, in Tedesco *Ober Bayeren*.

Ciò che s'estende verso il Danubio si chiama BAVIERA INFERIORE, in Lat. *Bavaria Inferior*, in Tedesco *Nider Bayeren*.

Dominano in Baviera tre sorte di Signori, cioè

1. L'ELETTORE DI BAVIERA.
2. ALCUNI STATI DELL'IMPERIO SECOLARI.
3. ALCUNI STATI DELL'IMPERIO ECCLESIASTICI.

XIII.

XIII.

Appartengono all' Elettore, dopo essere stato restituito ne' suoi Stati in virtù dei Preliminari della Pace stabiliti in Fussen fra l' Imperadrice Regnante, ed il mentovato Elettore.

1. MONACO, in Lat. *Monachium*, in Tedesco *Munchen*, Capitale di tutta la Baviera alle sponde del fiume *Iser*, di cui un piccolo ramo scorre per mezzo alla Città. Questa è residenza ordinaria dell' Elettore, grande, bella, fabbricata con isplendidezza, di cui ne fa fede il famoso Palazzo Elettorale, ove vedesi un raro Antiquario, una Galleria considerabile, ed una Insigne Biblioteca. Questa Città non è molto fortificata, ed ha quattro Porte principali.
Nella guerra accesasi dopo la morte dell' Imperadore Carlo VI. per la succèssione ai Paesi della Casa d' Austria fu conquistata questa Città nel 1742. dagli Austriaci, la quale essendo stata poi da essi abbandonata nello stesso anno, fu poscia nel 1743. dagli stessi ricuperata, e rimase in loro potere fino al 1744. e nel 1745. vi morì Carlo Alberto Imperadore.
2. REICHENHALL, Borgo bello, o sia Città piccola sulle frontiere dello Stato Salisburghese, quindici leghe distante da Monaco, ove si cuoce quantità di sale. Fu nel 1742. sottomesso dagli Austriaci, i quali fecero la guarnigione prigioniera di guerra, consistente in 1300. uomini.
3. NIMFENBURGO, grande, e pomposo Palagio di diporto dell' Elettore, una lega distante da Mona-

co , da cui si può andarvi sopra d' un Canale fabbricato di nuovo .

4. BURGHAUSEN , in Lat. *Burchusia* , Città bagnata dal fiume *Salza* , considerabile per le miniere del Sale.

Nel 1742. se n' impadronirono gli Austriaci in breve tempo .

5. S. RIED , il più bel Borgo che in tutta la Baviera ritrovasi . Fu nel 1742. occupato dalle armi Austriache .

6. LANDSHUT , in Lat. *Landshutum* , sull' *Iser* . Era per l' addietro più fortificato .

Nel 1743. fu dalle truppe Austriache occupato sotto la direzione del Generale Bernclau .

7. STRAUBINGEN , in Latin. *Straubinga* , Città bella sul Danubio , ma le fortificazioni sendo demolite, furono nella guerra del 1741. riparate .

Nel 1742. fu indarno bombardata dal Conte di Vurmbrand Generale Austriaco ; ma nel 1743. venne in potere pure degli Austriaci sotto il comando del Generale Bernclau .

Presso questa Città venne l' Elettore Carlo Massimiliano Giuseppe ad incontrare amendue le Maestà Imperiali , le quali ritornavano da Francfort dopo l' Incoronazione ivi seguita .

8. Nelle quattro Città sopraccennate vi sono stabilite quattro Reggenze , secondo le quali è diviso tutto il Paese in quattro Parti.; la principale è la Reggenza di Monaco .

9. KELHAIM , Fortezza sul Danubio , ove sbocca il fiume *Altmubl* .

Nel 1742. venne nelle mani degli Austriaci .

10. INGOLSTAT , in Lat. *Ingolstadium* , sul Danubio , Fortezza eccellente , la migliore di tutta la Baviera . Ha una celebre Università .

Questa Fortezza fu nel 1743. espugnata a forza di gran fuoco dal Baron Bernclau Generale Austriaco .

11. DONAVVERT , in Lat. *Donaverda* , Città bagnata dal Danubio , nelle Frontiere della Svevia .

Era

Era per l' addietro Città libera Imperiale, appartenente al Circolo della Svevia. E' poi stata soggetta più di 100. anni all'Elettore di Baviera. Finalmente è stata dichiarata di nuovo dall' Imperadore Città libera nell' anno 1705. e nella Pace di Bada restituita all'Elettore. Appo questa Città vedesi il monte nominato *Schellenberg*, ove seguì la Battaglia fra gl'Imperiali, Francesi, e Bavaresi nell' anno 1704. colla peggio degli ultimi.

Nel 1743. arsero i Francesi il bel ponte presso questa Città, prima di ritornare verso il Reno.

12. BRAUNAU, in Latin. *Braunodunum*, fu Fortezza reale sul Danubio, fu alquanto smantellata, e nel 1742. fieramente dagli Austriaci assediata, ai quali si dovette poi arrendere nel 1743.

13. SCHERTINGEN, in Lat. *Schardinga*, Passo sull' Eno.

Fu nel 1742. espugnato dagli Austriaci, poscia abbandonato, e nel 1743. da essi di nuovo ripreso.

14. LANDSBERG, in Lat. *Landsberga*, Città sul fiume *Lech*.

Fu nel 1742. parimente occupata dagli Austriaci.

15. FRIDBERG, in Lat. *Frideberga*, in faccia ad Augusta, su i confini di Baviera.

Questa Città fu nel 1743. bombardata dagli Austriaci, e costretta alla resa, con far prigionier di guerra il presidio, che consisteva in truppe Francesi, e Bavaresi.

16. MOSBURG, in Lat. *Mosburgum*.

17. DINGELFINGEN, in Latin. *Dingelfinga*, piccola Città sulle sponde del fiume *Iser*, dodici leghe distante da Monaco, la quale dopo essere stata nel 1743. chiamata alla resa dagli Austriaci, ed aver negato di arrendersi, fu dai Panduri, e Croati saliti sopra le mura superata, saccheggiata, e messa a ferro e fuoco.

18. LANDAU, in Lat. *Landavium*, Città mediocre sull'*Iser*.

Fu nel 1743. espugnata a forza di gran fuoco dagli Au-

Austriaci, e per mezzo degli assediati stessi divorata affatto dalle fiamme.

19. WASSERBURG, in Lat. *Vvasserburgum*, sull' *Eno*. Città ben fabbricata sulle sponde dell' Eno, con Castello antico, sette leghe distante da Monaco con titolo di Contea, la quale ebbe nei tempi andati i suoi proprj Conti, ed ha ora un considerabile traffico di Sale.

Nel 1742. fu sottomessa dagli Austriaci sotto il comando del Generale Kevenhuller.

20. PFARRKIRCHEN, Villaggio bello sul fiumicello *Roth*, conquistato dagli Austriaci nel 1745.

21. GRIESBACH, Borgo non lungi da Landshut, conquistato dagli Austriaci nel 1745.

22. VILZHOFFEN, piccola Città ben fabbricata sulle sponde del Danubio, ove il fiumicello Vils se vi perde, notabile per la sconfitta data ai Bavaresi dagli Austriaci nel 1745. i quali nello stesso tempo s' impadronirono della Città, colla prigionia di 3000. Hassiani, e Bavaresi.

23. PFAFFENHOFEN, piccola ma ben fabbricata Città sul fiume *Ilm*, sette leghe distante da Monaco, occupata dagli Austriaci nel 1745. dopo un altro combattimento, ove rimasero 3000. Bavaresi sul campo, e questa battaglia fu decisiva, poichè per mezzo d'essa fu poi dai vincitori sottomessa tutta la Baviera.

24. SCHLEISEIM, due leghe distante da Monaco, e

25. DACHAU, sul fiume *Amper*. Sono due Luoghi di diporto dell' Elettore.

26. STADT AM HOFF, Città piccola ma buona, situata al piede del ponte di Ratisbona. Fu nel 1742. fortificata dai Francesi, ma poscia presa dagli Austriaci.

27. OETINGEN, in Lat. *Etinga*, poco discosto dall' Eno, Luogo piccolo di sito, ma grande di nome, per contenere in se la gloria del Cielo, e della Terra, cioè la Capella, ove posa la miracolosissima statua della Beatissima Vergine.

28. NEUKIRKEN, Villaggio con Giurisdizione all' in-

intorno appartenente alla Reggenza di *Straubingen*.

29. Esclam, Terra groſſa ſul fiume *Camps* verſo i Confini del Palatinato Superiore.

30. Weterfeld, Borgo bello preſſo il fiume *Reege* ſui Confini del Palatinato ſuperiore.

31. Pladling, Villaggio con Caſtello ſul fiume *Iſer*, quattro leghe diſtante da Straubingen appartenente alla Reggenza di Landshut.

32. Deckendorff, piccola Città ſituata nella Reggenza di Straubingen, non lungi dalla riva ſettentrionale del Danubio, cinque leghe diſtante dal detto Straubingen.

Nel 1742. fu conquiſtata dagli Auſtriaci, e nello ſteſſo anno ripreſa dai Bavareſi; ma nel 1743. la eſpugnarono di nuovo colla ſpada alla mano gli Auſtriaci.

33. Pogen, Villaggio, o ſia Borgo ſulla ſponda del Danubio, non lungi da Straubingen, notabile a cagione che i moderni Conti d'Arco, già di *Pogen*, n'avevano la loro denominazione.

34. Gravenau, Borgo ampio ſituato ſul fiume *Sag* ſu i Confini del Veſcovado di Paſſavia.

35. Trosburg, Villaggio grande ſul fiume *Alza* verſo i Confini del Salisburgheſe.

36. Eggenfelden, Terra conſiderabile con Giuriſdizione ſul fiume *Rot*, il quale ſi getta nel fiume *Salza*, appartenente alla Reggenza di Landshut.

37. Aichach, ovvero Aicha, Città bensì piccola ma polita, con un Tribunale ſul fiume *Tar*, il quale ſi ſcarica nel Danubio. Eſſa è circondata da terrapieni, e foſſe doppie, guardata da un Caſtello antico, e diſtante da Monaco otto leghe in circa. Nel 1704. fu conquiſtata, ed incendiata dalle truppe Ingleſi.

38. Vohburg, in Lat. *Voburgum*, Terra groſſa ſituata ſul Danubio, ove avvi il Caſtello degli antichi Conti di queſto nome.

39. Riedenburg, Villaggio ſul fiume Altmuhl, poco diſcoſto da Kelheim, ove vedonſi i diroccati

avan-

avanzi del Castello dei Conti dello stesso nome, dopo la' mancanza dei quali è pervenuta al Dominio della Casa di Baviera.

40. SCHEUREN, Villaggio sul Danubio, Luogo dello Stemma degli antichi Conti di questo nome. Ora evvi il Convento dei PP. Benedettini, chiamato in Lat. *Monasterium Schirense*.

41. ABENSBERG, in Latin. *Aventinum*, sul fiume *Abens* dodici leghe distante da Monaco, piccola Città, la quale apparteneva anticamente ai proprj Conti di questo nome; ed ora n'hanno il titolo i Conti di Traun.

42. ANDECHS, Castello dicaduto fra i due laghi *Ammer*, e *Vurm*, cinque leghe distante da Monaco, era anticamente il luogo dello Stemma dei Conti del detto nome; ma ora è un bel Convento dei P. P. Benedettini, e chiamasi Heilligenberg.

43. WITTELSBACH, Castello parimente dicaduto presso Aicha, ove anticamente risiedevano i celeberrimi Conti di questo nome, dai quali discendono gli Elettori e Duchi di Baviera.

44. FURSTENFELD, Monistero dei PP. Benedettini sul fiume *Amper*, alla sinistra di Monaco, considerabile per esservi il deposito di molti Duchi di Baviera.

45. CHIEMSEE, Luogo situato sul lago dello stesso nome sotto Vuasserburgo, ove evvi un Vescovado, il cui Vescovo Suffraganeo dell' Arcivescovo di Salisburgo risiede in questa Dominante.

In tutto, e per tutto regna la Religione Cattolica Romana.

Dopo la Battaglia di Hochstett guadagnata dagl' Imperiali, ridusse l' Imperadore tutta la Baviera sotto la sua divozione, avendo abbattuta la ribellione insortavi l'anno 1705. L' Elettore fu proscritto dall' Impero, e si ritirò in Francia. La Città, e Territorio di Monaco furono riservati all' Elettrice; ma eleggendosi questa più tosto un soggiorno forastiero, che un Paese occupato d'

ar-

armi ſtraniere, venne a dimorare in Venezia. Durante la Guerra fece l' Imperadore Giuſeppe governare la Baviera da un Amminiſtratore.

Finalmente tutto è ſtato reſtituito all' Elettore in virtù della Pace di Bada.

E nell' ultima guerra nata per la ſucceſſione ai Paeſi di Caſa d' Auſtria dopo la morte dell' Imperadore Carlo VI. Fu nel 1745. reſtituita tutta la Baviera dall' Imperadrice Regina d' Ungheria, e Boemia all' Elettore, in virtù dei Preliminari ſtabiliti in Fuſſen.

XIV.

L' altre Terre della Baviera, appartenenti agli Stati Secolari dell' Impero, ſono.

1. LA CONTEA DI ORTENBURG, appo Paſſavia, in Lat. *Comitatus Ortenburgicus*. I Conti d' Ortenburgo ſono Stati *Immediati* dell'Imperio, e profeſſano la Religione Luterana.
2. LA CONTEA D' HOCHENVVALDECK, in Latino *Comitatus Hochen-VValdecenſis*, e la Signoria di MEXELRAIN, in Lat. *Dynaſtia Machſelrainia*, giacciono vicine a Monaco, ed apparteneva a' Signori di *Mexelrain*, Conti dell' Impero; ma dopo la morte dell' ultimo Conte è la Contea pervenuta alla Caſa di Baviera.
3. La Signoria di BREITENECK, in Latin. *Dynaſtia Breitenecenſis*, diſcoſta cinque leghe Tedeſche da *Ratisbona*, apparteneva ai Signori di Tilli, Conti dell' Impero, i quali poſſedevano altresì dei beni nell' Auſtria; ma ora è in Dominio della Caſa di Baviera dopo la morte dell' ultimo Conte ſeguita nel 1724. ſenza Eredi.
4. RATISBONA, in Lat. *Ratisbona*, in Tedeſco *Regenſpurg*, ſulle ſponde del Danubio, ove ſi meſce

sce il fiume *Regen*, Città libera Imperiale. E' grande, assai fortificata, ed ha un Ponte molto celebre sul Danubio.

Per altro è celebre la Città per le Diete dell' Impero, che qui si sono tenute di continuo dall' anno 1662. fin' al presente.

La Religione Cattolica, e la Luterana regnano ambe nella Città.

Nel 1703. s' impadronì l' Elettore di Baviera di questa Città, ma l' abbandonò dopo la battaglia di *Hochstett*.

X V.

Gli Stati Ecclesiastici della Baviera.

I. IL VESCOVADO DI FRISINGA, in Lat. *Episcopatus Frisingensis*, in Tedesco *Bistumb Freisingen*, situato lungo il fiume *Iser*, nel quale è

FRISINGA, in Latin. *Frisinga*, Città non molto grande, ove risiede il Vescovo.

La Contea di WERTENFELS, sulle frontiere del Tirolo, appartiene parimente a questo Vescovado.

II. IL VESCOVADO DI RATISBONA, in Lat. *Episcopatus Ratisbonensis*, in Tedesco *Bistumb Regenspurg*.

Si stende sulle rive del Danubio, intorno alla Città di Ratisbona, ed appartiene oggidì al Cardinale Gian Teodoro Vescovo di Liegi, di Frisinga, e di Ratisbona.

III. IL VESCOVADO DI PASSAVIA, in Latin. *Episcopatus Passaviensis*, in Tedesco *Bistumb Passau*. Gira intorno alla Città dello stesso nome, al quale appartengono altri Beni Ecclesiastici situati nell' Austria. Vi si nota

PASSAVIA, in Latin. *Passavium*, o *Pataviam*, in Tedesco *Passau*, sui confini Austriaci, ove l' *Eno*, ed il

ed il *Danubio* concorrono, Residenza del Vescovo, La Città è spaziosa, essendo composta da tre Città. Ella è anche notabile, per la così nominata TRANSAZIONE DI PASSAVIA, della quale si veda la Storia.

Fu nel 1703. occupata da Massimiliano Emanuello Elettore di Baviera; ma abbandonata nel 1704. Poscia nel 1741. se n' impadronirono i Bavaresi insieme colla Fortezza *Oberhaus* appellata; ma nel 1742. si rendettero e l' una e l' altra per accordo alle armi Austriache. Laonde fu il Comandante Francese a cagione di tale resa condotto in Ingolstadt, ed ivi decapitato. Tentarono poi i Bavaresi di espugnare la Fortezza nel 1744. ma il tutto indarno. Finalmente sul fine del 1745. furono tanto la Città, quanto la Fortezza restituite al Vescovo.

IV. LA PREPOSITURA DI BERCHTOLSGADEN, in Lat. *Praepositura Berchtolsgadensis*, in Tedesco *Probstey Berchtolsgaden*. Giace in seno al Salisburghese, ed appartiene all' Elettore di Colonia.

In Ratisbona, Città libera dell' Impero, vi sono tre Monasterj, i quali sono membri *Immediati* dell' Impero, cioè

1. IL CONVENTO DI SANT' EMERANO, in Latin. *Abbatia S. Emerani*. Ha un Abate.
2. OBER MUNSTER, Monistero di Monache, in Lat. *Collegium Canonissarum superius*. Ha una Badessa.
3. NIDER MUNSTER, in Lat. *Collegium Canonissarum inferius*, parimente Monastero di Monache, al qual presiede una Badessa.

II. Il

II. Il Palatinato Superiore.

XVI.

Sua Situazione.

EGli si stende sopra il Danubio, ed ha per frontiere a *Levante* la Boemia, a *Ponente* la Franconia, a *Settentrione* la Franconia, ed a *Mezzogiorno* Neoburgo, e la Baviera.

Si avverta di non confondere questo *Palatinato Superiore*, con l' Inferiore del Reno.

Nei tempi andati erano ambi i Palatinati congiunti, e sotto alla divozione d' un solo Sovrano; Ma dopo la Battaglia di Praga dell' anno 1620. mentre tutto era congiurato contro FEDERIGO PALATINO, ottenne la Casa di Baviera il Palatinato Superiore insieme con la Dignità Elettorale. Poscia nell' anno 1708. ha rivolta la ruota la Fortuna, e l' Imperadore Giuseppe ha conferito tutto il Palatinato Superiore con le sue Prerogative, e Dipendenze alla Casa Palatina. Finalmente nella Pace di Bada è stato di nuovo restituito alla Casa di Baviera.

Dopo la morte di Carlo VI. Cesare, allorchè si accese la guerra fra la Casa d' Austria, e quella di Baviera per la successione ai Paesi Austriaci, sentì anche il Palatinato Superiore il ferro e fuoco di Marte; ma finalmente nell' anno 1745. restituì l' Imperadrice Regina d' Ungheria e di Boemia tutte le conquiste fattevi all' Elettore di Baviera.

XVII.

XVII.

Osservazioni nel Palatinato Superiore.

QUesto appartiene per la maggior parte all' Elettore, e contiene le Piazze seguenti :

* 1. AMBERG, in Lat. *Amberga*, Città Capitale situata sul fiume *Vils* : Ha una Reggenza.

Essa fu nella guerra più volte nominata ora in potere degli Austriaci, ed ora de' Bavaresi ; ed è notabile la sconfitta che qui diedero gli Austriaci ai Francesi nel 1745.

2. NEUMARK, in Lat. *Neomarchia*, Luogo vago alla sinistra d' Amberga.

3. CAM, ovvero CAMB, in Lat. *Cambum*, Città fortificata, e Capitale d' una Contea grande del medesimo nome, sulle Frontiere di Baviera. Fu nel 1742. incenerita dagli Austriaci.

4. ROTEMBURG, Fortezza alpestre : Giace nella Franconia poco discosta da Norimberga. Fu demolita dagli Alleati nell'anno 1703. e poscia lasciata alla Repubblica di Norimberga.

Fu attaccata nel 1744. dalle truppe Austriache ; ma l'abbandonarono dopo che il Re di Prussia rivolse le armi contro la Casa d' Austria.

5. RIEDEN, Villaggio grande sul fiume *Vils* a Mezzogiorno d' Amberg.

6. SCHVVARZHOFEN, Villaggio bello, alla destra di Rieden di qua dal fiume *Nab*.

7. RETZ, piccola Città alla destra di Schvvarzhofen sul fiume *Schvvarzack*, due leghe distante dal luogo seguente.

8. WALD-MUNCKEN, in Lat. *Monachium Hercyniæ*, piccola Città sul fiume *Schvvarzack* alla destra di Retz nella così nominata *Selva Boema*. Il Di-

ftretto all' intorno chiamafi la *Reggenza d' Amberg*.

9. PFAFFENHOFEN, Borgo deliziofo alla finiftra di Rieden preffo il fiume *Lauberach*.

10. FREJESTAT, Terra groffa a Mezzogiorno di Pfaffenhofen.

11. BRAITENECK, Villaggio fpaziofo alla deftra di Frejenftat fui confini della Baviera.

12. WALDSACHSEN, Convento ricco de' Padri Cifterciensi fui confini della Boemia.

II. IL LANDGRAVIATO DI LEUCTEMBERG, in Latin. *Landgraviatus Leuctembergius*, lungo il fiume *Nabe*.

La Cafa di Baviera ne venne in poffeffo l' anno 1646. dopo la morte dell' ultimo Landgravio. Nell' anno 1708. n' è ftato inveftito dall' Imperadore il Principe di Lamberg; ma giufta la Pace di Bada è foggetto all' Elettore di Baviera. Vi è FFREIMT, in Lat. *Pfreimda*, la Capitale.

III. SULZBACH, in Lat. *Svezbachium*, al Ponente d' Amberga, Principato piccolo, con Città dello fteffo nome, appartenente ai Principi di SULZBACH, difcendenti dalla Linea Palatina di NEUBURGO, de' quali Filippo Teodoro, dopo la mancanza della Linea più vecchia, cioè della Linea di Neuburg, o Neoburg in ifpezie, ha ereditato la Dignità Elettorale nel 1743. infieme cogli altri Paefi attinenti.

Nel 1744. fu quefto Principato foggiogato dagli Auftriaci.

IV. NEUSTAIDTEL, ful fiume *Nabe*: Fu venduto nell' anno 1646. per interceffione dell' Imperadore come Feudo Immediato dell' Impero, e fotto titolo di Contea di STERNSTEIN, al Principe di LOBKOVVIZ, il quale hà per altro le fue poffeffioni nella Slefia, e nella Boemia.

V. SULTZBERG, fotto a NeumarK, in Lat. *Comitatus Sulzburgenfis*. Apparteneva ai Signori di Volffftein Conti dell' Imperio; ma effendo morto l' ul-

l'ultimo di questa Casa nel 1740. ne prese il possesso il defonto Elettore di Baviera, ed i Beni allodiali restarono pressa la figlia del defonto, in virtù del Decreto Cesareo del 1732.

Nell'anno 1745. furono le Truppe Gallo Bavare dalle armi Austriache scacciate da tutto il Palatinato Superiore.

III. Neoburg.

XVIII.

Sua Situazione.

EGli è piccolo Distretto, si diffonde lungo il Danubio fra Ingolstat, e Donavvert, ed ha il nome anche di *Jungepfalz*, che vuol dire Palatinato moderno.

Fu eretto in Ducato solamente al principio del Secolo decimosesto, ed assegnato ad una linea Palatina, chiamata di NEUBURG, la quale è poi pervenuta allo splendore della Dignità Elettorale. Ma essendosi estinta la Linea di Neoburgo più vecchia, pervenne la detta Dignità Elettorale insieme col Ducato alla Casa di Sulzbach, come la più prossima a quella di Neoburgo. Vi si considerano

* 1. NEUBURG, in Lat. *Neuburgum*, sulle sponde del Danubio, Città primaria di questo Ducato, piccola, ma fabbricata con politezza, ed ornamento.

Nel 1744. fu soggiogata dalle armi Austriache.

2. LAUGINGER, in Lat. *Lauginga*, e
3. WEMBEDING, alla sinistra di Neoburg, sono luoghi ordinarj.
4. KEISERSHAIMB, o KAISERSHAIMB, sotto a Wembeding, Monastero, il cui Abate ha per l'addietro conteso con la Casa di Neoburg a cagione dell'*Immedietà* dell'Impero, e finalmente

furono sostenute le sue ragioni con felice esito nel 1626.

4. HOCHSTED, in Lat. *Hechstadium*, a mano destra di KAISERSHAIMB, sul Danubio, Città, e Castello, ove nell'anno 1704. gl' Imperiali, ed Alleati sconfissero gli Eserciti Francese, e Bavaro, e ne riportarono quella tanto segnalata vittoria.

6. SCHVVANDORF, piccola Città bella, situata alla sinistra di Neoburg sul fiume *Nab* sulla strada maestra per andare a Ratisbona.

7. SCHMIDMIL, Borgo alquanto ampio a Mezzogiordi Rieden, ed alla sinistra di Schvvandorf di là dal fiume *Nab*.

8. BURKLENFELD, Villaggio grosso non lungi da Schmidmil sul fiume *Nab*.

9. HEMMAU, piccola Città alla destra di Braiteneck, tre leghe distante da Ratisbona.

Nel 1742. fu con forza militare occupato questo Paese dalle armi Austriache.

10. LABER, Villaggio aperto con Castello piantato sopra d' una rupe sul fiume dello stesso nome, alla destra di Hemmau.

11. REGENSTAUF, nominato per altro *Ebrenfels*, piccola Città sul fiume *Reegen* alla destra di Lober, una lega e mezza distante da Ratisbona.

12. ARIESBERG, Villaggio a Mezzogiorno di Regenstauf tra i due fiumi *Reegen* e *Nab*, non lungi da Ratisbona.

IV. Il Tirolo.

XIX.

Sua Situazione.

EGli è Paese ampio, il quale stendesi sotto al Danubio, ed è inaffiato dal fiume *Eno*, le cui frontiere sono a Levante la Carintia, la Marca Tri-

Trivigiana, il Friuli, e l'Arcivescovado di Salisburgo; a Settentrione la Baviera, e la Svevia; a Ponente gli Svizzeri, ed i Grigioni; ed a Mezzogiorno il Dominio Veneto.

Le balze de' Monti rendono bensì il Tirolo alquanto aspro di sito, ma le pianure delle spaziose Valli lo fanno altrettanto ameno.

Egli appartiene alla Casa d'Austria sotto titolo di Contea, e vi fiorisce per tutto la Religione Cattolica Romana.

Vi si notano preziose miniere d'argento, sale, e (come alcuni vogliono) anche di Gemme, ed Oro.

Nell'anno 1703. fu invaso il Tirolo dall'armi Bavare da una parte, e dall'altra dall'armi Francesi: ma per lo valore de' Paesani furono rintuzzate amendue, e scacciati gli Aggressori con perdita considerabile.

X X.

Sua Divisione.

QUesto Paese è diviso in quattro parti, che sono

I. IL TIROLO IN ISPECIE.
II. IL VESCOVADO DI PRESSANONE.
III. IL VESCOVADO DI TRENTO.
IV. I PAESI AL TIROLO INCORPORATI.

XXI.

I. Del Tirolo in ispecie.

QUesto tratto di Paese ha a Levante il Salisburghese, ed il Vescovado di Pressanone per

Confinanti, a Ponente la Svevia, e parte dei Paesi incorporati, a Settentrione la Baviera, ed a Mezzogiorno il Vescovado di Trento. Osservansi in questa Parte

1. S. GIOVANNI, in Lat. *Fanum S. Joannis*, Villaggio ampio poco discosto dai Confini del Salisburghese.
2. KITZUPL, Borgo grosso, o sia piccola Città a Mezzogiorno di S. Giovanni sul fiume *Acha*; ove ritrovansi miniere molto rinomate.
3. KUFFSTEIN, Fortezza primaria di tutto il Tirolo alle sponde del fiume *Eno*, fabbricata sopra di un'eminenza alpestre sulle frontiere della Baviera: fu presa nell' anno 1703. dai Bavaresi, ma poi restituita nell'anno 1704. Nella sorpresa, che vi si fece, fu terribilmente danneggiata dall' incendio, ma le fortificazioni furono rifatte da' Bavaresi. La Fortezza del monte in ispecie chiamasi GeroloseCK, o Gerolostein.
4. WERGL, Villaggio bello sul fiume *Eno* a Mezzogiorno di Kuffstein.
5. ROTTEMBERG, o RATEMBERG, Passo considerabile sull'*Eno*, occupato dall'Elettore di Baviera nel 1703. ed abbandonato poco tempo dopo.
6. SCHVVAZ, in Lat. *Sebatum*, alle sponde dell'*Eno*, Luogo circondato dai monti ricchi di miniere. Fu occupato dall' Elettore di Baviera l' anno 1703. ed abbandonato in breve.
7. ALLA, in Latin. *Hala*, in Tedesco *Hall*, vicina a InspruK, Città famosa per la Zecca, e per sale, che vi si cuoce. Nell' anno 1703. fu presa dall'armi Bavare, ma per lo valore de' Paesani liberata alcuni mesi dopo.
8. SCHARNITZ, Passo, e Fortezza eccellente sui Confini della Baviera.
9. SEEFELD, in Lat. *Seefeldia*, Borgo situato alle sorgenti del fiume *Iser*, in Lat. *Isera*, non lungi dai Confini della Baviera. Qui vi ha un celebre Convento de' Padri Agostiniani. Questi è il Luogo, in cui nel 1703. si radunarono i Bavaresi per rientra-

entrare nel loro Paese dopo abbandonato il Tirolo.

* 11. INSPRUK, in Latin. *Ænipontum*, la Capitale di tutto il Tirolo sull' *Eno*, il quale la divide in due parti, Città bensì piccola ma bella, Residenza ordinaria del Governatore, che talora la Casa d'Austria vi costituisce. Quivi sono quattro diversi Tribunali, cioè il Conseglio Arcano, la Reggenza, la Camera delle Finanze, ed il Direttorio Militare, la Giurisdizione de' quali non solo s'estende sopra il Tirolo, ma ancora sopra tutta l'Austria Superiore. Oltre a ciò v'è il Banco Arciducale, ed il famoso Tetto d'Oro, vaga reliquia degli antichi Conti del Tirolo; si ammirano pure le rare statue collocate nella Chiesa de' PP. Francescani. La Università fondata nel 1677. è celebre. Fu occupata questa Città dall' Elettore di Baviera nell'anno 1703. ma anche abbandonata l'anno susseguente.

12. AMBRAS, o OMBRAS, Castello magnifico, e delizioso poco discosto da Inspruck, ove s'ammira una Galleria inestimabile di cose rare, e preziose.

Il Paese dietro il fiume *Eno* da Inspruk fino verso Kuffstein chiamasi *l'Inntbal Inferiore*, in Tedesco *Unter Inntbal*.

13. S. MARTINSVVAND, Villaggio buono alla sinistra d'Inpruck presso l'*Eno*.

14. CIRLE, Villaggio ampio alla sinistra di S. Martinsvvand.

15. S. MARTINO, ovvero il MONTE DI S. MARTINO, in Tedesco *Martinsberg*, Luogo sopra d'un' eminenza bagnata dall'*Eno*. Qui vedonsi le Rupi salite da Massimiliano I. Imperadore in occasione della Caccia, nelle quali si smarrì.

Il Distretto qui all'intorno chiamasi *Schermtbal*.

10. TELFS, Borgo ordinario presso l' *Eno* situato sopra d'un' eminenza cinque leghe in circa distante da Inspruck.

Il Distretto all'intorno chiamasi *Telfertbal*.

17. EHRENBERG, celebre Passo, e Castello sulle Frontiere della Svevia, ove Maurizio Elettore di Sassonia sorprese Carlo V. nell'anno 1552. Fu in potere dei Bavaresi nel 1703. ma poi ripreso dagl'Imperiali pochi mesi dopo.
18. RAITE, o RAITA, Passo importante su i Confini della Baviera, e Svevia, vicinissimo a Ehrenberg.
19. NAZAREIT, Borgo considerabile poco distante da un piccolo Lago.
20. SCROFENSTEIN, Villaggio ordinario sopra di un' eminenza, poco distante dall' *Eno*.
21. LANDECK, Borgo, o sia piccola Città situata sull' *Eno*, memorabile per la sconfitta data dai Paesani del Tirolo alle Truppe Bavare nel 1703. Perocchè non lungi da qui smossero li medesimi dalle cime de' Monti grandissime pietre, e le lasciarono piombare nei Passi più angusti sopra i nemici, talmente che fracassati uomini, e cavalli dovettero miserabilmente perire.

Il Paese dietro il fiume *Eno* da Landeck fino verso Telfs si chiama *Ober Innthal*.

22. STANZ, Villaggio tenue situato sopra di un' eminenza.

Il Distretto all' intorno chiamasi *Stanzerthall*.

23. ADLEBERG, ovvero ARLENBERG, Monte altissimo, e Passo importante su i Confini di Soneberg.
24. FINSTERMUNTZ, Monte, e Passo angusto nel detto Distretto d' *Innthal* su i Confini degli Svizzeri.
25. MALS, Borgo grosso situato sopra d' un piccolo Lago due leghe incirca distante dall' *Eno*.
26. GLURENS, in Lat. *Glorium*, ovvero *Gloria Vallis*, Borgo grande situato sotto Mals, e Signoria dello stesso nome, annoverata da alcuni fra i Luoghi dei Grigioni.
27. GESTAN, Villaggio ordinario sull' Adige.
28. SCHLANDERS, Borgo situato sotto Glurens.

Il Distretto qui all' intorno chiamasi *Vinstgovv*, o

sia *Val*

sia *Val Venusta*. Fuori dei Confini del Tirolo ne' Grigioni presso il Villaggio di S. Maria, ha il fiume *Adige* la sua sorgente, ed il Distretto all' intorno chiamasi *Munstertbal*.

29. TIROLO, in Latin. *Tyrolis*, in Ted. *Tirol*, Castello vecchio sopra d' un' eminenza sotto Insprucк quasi in mezzo al Tirolo, dal quale tutta la Contea n' ha la denominazione.

30. MERANO, in Lat. *Merania*, era anticamente la Capitale del Paese, e dalla medesima i Signori del *Tirolo* in quel tempo si chiamavano Duchi di Merano.

31. TRASP, Passo e Castello alpestre sulle frontiere degli Svizzeri sotto Finster-Munz, il quale come Signoria libera appartiene ai Principi di Dietrichstein.

In mezzo a questa Parte del Tirolo vedonsi altissimi Monti detti *Grosse Verner* dannati quasi a perpetue Nevi.

XXII.

II. Del Vescovado di Pressanone.

QUesto Paese riguarda a Levante il Salisburghese, a Ponente il Tirolo in ispezie, a Settentrione il detto, ed a Mezzogiorno il Dominio Veneto. Osservasi in questo Vescovado

1. MATERAY, Borgo grande con titolo di Signoria sulle Frontiere della Contea del Tirolo in ispezie, appartenente ai Principi di *Trautsohn*, e *FalcKenstein*.

2. STEINACH, Villaggio situato sotto Materay tre leghe distante da Insprucк. Il Distretto all' intorno chiamasi *Unter Vuiptbal*.

3. STERZINGEN, in Lat. *Stiracium*, piccola Città sul

sul fiume *Eisach* sulla strada maestra verso l'Italia fra Pressanone, ed Inspruck sette leghe da questo distante. Qui vi ha una miniera d'Argento, e si fabbricano buone lame di spade. Il Distretto all'intorno chiamasi Obervvipthal.

4. Fra STEINACH, e STERZINGEN vi è il gran monte appellato *Brenner*, gran parte dell'anno coperto di neve, su cui si passa per andar a Inspruck,

5. TAUFERS, Villaggio situato a Settentrione di Pressanone.

6. BRAUNEGG, o sia BRUNECK, in Latin. *Braunecus*, piccola Città con Castello fabbricato sopra d'un monte, quattro leghe distante da Pressanone sul fiume *Rienz*. Questa Città è talora soggiorno del Vescovo di Pressanone nel tempo della State. Essa giace in una grande, e deliziosa pianura, è circondata da monti, ed ha buoni Bagni d'acque minerali.

7. PRAX, Villaggio sopra d'un piccolo Lago non lungi dal Veneziano.

8. DOBLOCH, Villaggio situato a Settentrione di Prax.

9. INNICHEN, in Lat. *Aguntum*, Città piccola ma antica, in cui v'è una Chiesa Collegiata de' Canonici. Qui appresso ha la sua origine il fiume *Drau*.

Il Paese qui all'intorno chiamasi *Pusteria*, in Tedesco *Pustertbal*.

10. SONEBURG, in Lat. *Soneburgum*, Borgo poco distante dal fiume *Rienz* alla sinistra di Braunegg, ove vi ha un celebre Monastero di Monache Benedittine, la cui Badessa annoverasi fra gli Stati del Tirolo.

* 11. PRESSANONE, o Bressanone in Lat. *Brixinum*, in Tedesc. *Brixen*, la Capitale di tutto questo Vescovado, e Residenza del Vescovo, situata al piede del monte *Brenner*, ove i due fiumi *Rienz*, e *Eisach* si congiungono insieme, undici leghe distante da Inspruck, e per tutto circondata da' monti.

12.

12. La Chiusa, in Tedesco *Clausen*, piccola Città con una Rocca alpestre aggiacente al fiume *Eisach*, sei leghe distante da Sterzingen, la quale in riguardo al Dominio appartiene alla Casa d' Austria, ma le Rendite sono del Vescovo di Pressanone.
13. Colman, Borgo situato sul fiume *Eisach* sotto la Chiusa.

XXIII.

III. Del Vescovado di Trento.

Questa è la parte meridionale del Tirolo, la quale stendesi lungo le così nominate *Alpi Tridentine*, in modo che essa confina col Tirolo in ispezie, e col Dominio Veneto. Osservansi in questo Vescovado

1. Bolgiano, in Lat. *Bolzanum*, o *Bausanium*, in Tedesco *Botzen*, presso il fiume *Eisach*. Città di traffico, sedici leghe distante da Inspruck, celebre per le quattro Fiere che vi si tengono ogni anno, frequentate da diverse Nazioni. Questa Città è la Residenza del così nominato Capitanio del Paese dell' *Etschland*, o sia Valle dell' Adige, nominato in Lat. *Tractus Athesinus*.
2. Epen, Villaggio ordinario sotto Bolgiano alla sinistra del fiume *Eisach*.
3. Caldar, Caltern, ovvero Kaltern, Borgo ampio situato sotto Epen.
4. Egna, Borgo grosso ben fabbricato, quattro leghe distante da Trento. Il Distretto all' intorno chiamasi *Etschland*, o sia Valle dell' Adige.
5. Ora, in Tedesco *Aur*, Villaggio situato sotto Egna. Qui all' intorno sono le Giurisdizioni dei Conti Zanobrii.

6. Bron-

6. BRONZOLO, Borgo alquauto ampio alla destra dell' *Adige*, il quale qui comincia ad esser comodamente navigabile.
7. SALORNO, Borgo ampio presso l'Adige fra Trento e Bolgiano.
8. ROVEREDO DELLA LUNA, in Tedesco *Aicholz*, Villaggio grande alla sinistra dell' *Adige*.
9. ZEMBRA, Borgo situato alla destra del fiume *Adige*.
10. MEZZO TEDESCO, in Tedesco *Teutschmetz*, Borgo grosso alla sinistra dell'*Adige*.
11. MEZZO LOMBARDO, Borgo grosso, e vago alla sinistra del fiume *Adige*.
12. S. MICHELE, in Lat. *Fanum S. Michaelis*, Terra grossa situata alla destra dell' *Adige*, ove vi ha un celebre Convento de' Canonici Regolari di S. Agostino.
13. PRESSAN, Villaggio ampio alla destra del fiume *Adige*.
14. LAVIS, o sia NEVIS, Borgo grande, bello, e ben fabbricato, con un ponte sopra il fiume dello stesso nome, alla destra del fiume *Adige*.

Gli antedetti Luoghi sono tutti nella Giurisdizione dei Conti Zanobrii.

15. CAVALES, Villaggio grande situato alla destra di Egna.
16. FORNI, Villaggio ordinario situato alla destra di Egna.
17. TESER, Villaggio ordinario situato alla destra di Egna.

Il Distretto all' intorno chiamasi *Val di Fiemme*.

18. PRIMIERO, Luogo alquanto ampio con Cstello alla destra della Val di Fieme.

Qui all' intorno stendesi la Giurisdizione dei Conti di Welsperg.

19. BORGO, col cognome di VALSUGANA, Borgo grande non lungi dai confini del Vicentino.
20. S. PIETRO, Villaggio bello, il qnale giace sopra il Borgo di Valsugana.

Qui

Qui all' intorno si stende la Giurisdizione de' Conti Giovanelli, ed il Distretto chiamasi *Valsugana*.

21. RENCAGLIA, o sia RONCEGNO, Terra ordinaria situata sopra S. Pietro.

22. COVOLO, ovvero KOFEL, Castello quasi inaccessibile, o sia Passo considerabilissimo sulle frontiere dello Stato Veneto, fabbricato entro l' incavatura d' un' alta rupe bagnata dal fiume *Brenta*, talmente che da niuna parte vi si può apprestare, se non per mezzo delle funi, colle quali vengono le persone tirate in su, e calate in giù. A niuno straniere è permesso l' accesso al detto Castello.

23. CASTEL IVANO, Castello bello fabbricato sopra d' una rupe verso i confini del Vicentino.

24. STRIGNO, Borgo ampio a piedi del predetto Castello.

Qui all' intorno stendesi la Giurisdizione de' Conti di Wolckenstein.

25. LEVICO, Villaggio grande situato sopra d' un Lago dello stesso nome.

26. PERGINE, Borgo grande e bello, con un buon Castello, sette miglia distante di Trento.

* 27. TRENTO, in Lat. *Tridentum*, in Tedesco *Trient*, Città alquanto grande, situata sull' *Adige* quasi in mezzo al Vescovato, di cui è la Capitale, e Residenza del Vescovo. Questa Città ha belle contrade con fabbriche magnifiche, ed è celebre pel *Concilio Tridentino*, che ivi finì nell' anno 1563. Fu bombardata in vano da' Francesi nel 1703.

All' intorno di Trento in circa incomincia la così nominata *Valle Lagarina*, in Lat.. *Vallis Lagarina*, la quale si stende fino verso i confini dell' Italia.

28. CALDONAZZO, Villaggio considerabile verso i confini del Vicentino, presso le sorgenti del fiume *Brenta*.

29. CASTEL BISENO, in Lat. *Castrum Biseni*, Castello bello e forte all' antica, situato sulla sommità d' un monte alla destra dell' *Adige*, sette miglia Italiane in circa discosto da Trento.

30. CAL-

30. CALLIANO, Terra groſſa preſſo l'*Adige*.

Qui all' intorno ſi ſtende la Giuriſdizione dei Conti di Trapp.

31. SPAUR, Caſtello ſituato in mezzo al Veſcovado in circa, Luogo dello Stemma de' Conti dello ſteſſo nome, i quali hanno la loro Giuriſdizione qui all' intorno.

32. TOBLINO, Villaggio a Mezzogiorno di Spaur ſopra d'un piccolo Lago.

33. CAVEDEN, Borgo alquanto ampio ſituato a Mezzogiorno di Toblino.

A Settentrione di Spaur ſtendeſi intorno al fiume *Noce* una Valle ampia, chiamata *Val di Non*, la quale contiene

34. CLES, Terra groſſa non lungi dal detto fiume, in cui v' è il Tribunale primario della mentovata Valle, dipendente dal Veſcovo e Principe di Trento.

Alla ſiniſtra della nominata *Val di Non* vedeſi *Val di Sole*, pure ſoggetta al Veſcovo e Principe di Trento, e comprende diverſe Terre e Villaggj, fra' quali v'è

35. MALE', Luogo primario.

36. ALDENO, in Lat. *Aldenum*, Villaggio a Mezzogiorno di Trento, non lungi dall'*Adige*.

37. NOMI, in Lat. *Numium*, Villaggio a Mezzogiorno d'Aldeno, poco diſcoſto dall'*Adige*.

38. CHIUSOLE, Villaggio inſigne a Mezzogiorno di Nomi, poco diſtante dall'*Adige*, ſituuato a' piedi d'un monte, ſu cui vedonſi ancora i diroccati avanzi di *Caſtel Barco*, Luogo dello Stemma celebre dei Conti dello ſteſſo nome, i quali hanno ampie Giuriſdizioni nei quattro Vicariati, e nella Signoria di Greſta, come a ſuo luogo ſi favellerà.

39. POMAROLO, Villaggio alla ſiniſtra di Chiuſole, il quale è ſtato da un torrente vicino ſovente danneggiato.

All' intorno dei mentovati tre Villaggj s'eſtende la Giuriſdizione dei Baroni Fedrigazzi.

40. VIL-

40. VILLA, Villaggio bello alla finiſtra dell'*Adige*.
41. NOGARE', Villaggio poco diſcoſto da Villa.
42. CASTEL NUOVO, Caſtello ſituato ſopra d'un'eminenza non lungi da Nogarè.
43. CASTELLANO, Villaggio con Caſtello fabbricato all'antica ſopra d'un monte.
44. NOVARNA, Villaggio ordinario poco diſtante da Caſtel Nuovo.
45. BRANCOLINO, Villaggio ordinario una mezz'ora in circa diſcoſto da Nogarè.

Intorno ai nominati ſei Villaggj, e ad altri di maggior numero, s'eſtendono le Giuriſdizioni dei Conti di Lodron.

46. MARANO, Villaggio ordinario alla finiſtra dell'*Adige*, un miglio in circa da Brancolino.
47. ISERA, Villaggio ampio mezz'ora diſtante da Marano, rinomato pel buon vino che vi naſce all'intorno.
48. PATONE, Villaggio ſituato a mezzo d'una montagna non lungi da Marano.
49. CASTEL CORNO, Caſtello antico piantato ſopra d'uno ſcoglio d'una montagna, di cui i Conti di Lichtenſtein ſono i Signori, quali all'intorno dei mentovati Villaggj hanno la loro Giuriſdizione.
50. CASTELLO DELLA PIETRA, Caſtello ſituato quaſi ſull'*Adige*, fabbricato all'antica, di cui n'ha il Feudo la Caſa Greſſeri di Trento, diſtante da Calliano un miglio Italiano.
51. VOLANO, Terra groſſa un miglio in circa diſtante dal Caſtello della Pietra.
52. ROVEREDO, in Lat. *Roboretum*, in Tedeſco *Rovereid*, bensì piccola ma popolata Città, con Caſtello, frammezzata dal fiume *Leno*, il quale non ſolo ha un' acqua molto ſalubre; ma eziandio profittevole per la tintura delle Sete, delle quali qui ſe ne fa traffico ſingolare.
53. SACCO, Borgo bello ſituato ſull'*Adige*, il quale eſercita buon traffico dei legnami, che vengono condotti in Italia.

54. LIZ-

54. LIZZANA, o sia PIEVE, Luogo della Parrocchia più antica della Pretura di Roveredo.
55. TREMBELINO.
56. NORIGLIO.
57. FOPPIANO.
58. TERREGNUOLO.
59. S. NICCOLO'.
60. SALTERIA.
61. ALBARE', sono tutti Luoghi ordinarj della Pretura di Roveredo.
62. MORI, in Lat. *Murium*, Terra grossa alla sinistra dell'*Adige*.
63. BRENTONICO, in Lat. *Brentonicum*, Terra grande situata sopra d'un monte congiunto al Monte Baldo.
64. ALA, in Lat. *Ala*, Borgo grosso, chiamato da alcuni piccola Città, alla destra dell'*Adige*, ove fiorisce il traffico de' Veluti.

Poco discosto da Ala osservasi un Distretto chiamato *Valfredda*, per cui il Principe Eugenio di Savoja nella guerra nata in Italia per la successione alla Spagna dopo la morte di Carlo II. penetrò con tutto l'Esercito Imperiale, mentre tutti gli altri passi erano occupati dai Francesi.

65. AVIO, Borgo bello con Castello alla sinistra dell'*Adige*,

Gli accennati quattro Luoghi sono i principali dei quattro Vicariati, i quali costituiscono la Giurisdizione de' Conti di Castel Barco Visconti.

66. GRESTA, Castello diroccato da' Francesi nella detta Guerra d'Italia, da cui ha la denominazione tutta la Signoria di Gresta, che stendesi qui all'intorno, appartenente ai Conti di Castel Barco Visconti.
67. LOPPIO, Residenza di Campagna de' mentovati Conti di Castel Barco Visconti, presso un piccolo Lago appellato di *S. Andrea*, attinente pure agli accennati Conti.
68. NAGO, in Lat. *Nacum*, Borgo verso il Lago di Garda.

69. TOR-

69. Torbole, Villaggio situato sul capo del Lago di Garda, ove la Casa d'Austria vi ha una piccola Guernigione.

Intorno a Torbole e Nago stendesi una Giurisdizione de' Conti d'Arco.

70. Arco, in Lat. *Arcus*, Città piccola pco distante dal Lago di Garda, a cui v' è aggiunto un Castello dello stesso nome, molto forte per lo passato, preso, ed alquanto rovinato da' Francesi nell' anno 1703. ma poscia al fine della guerra abbandonato dai medesimi.

Qui all' intorno stendesi un' altra Giurisdizione dei Conti d' Arco.

71. Riva, in Lat. *Ripa*, in Tedesco *Raiff*, Città piccola situata in capo al Lago di Garda in un terreno fertile appartenente al Vescovo e Principe di Trento.

72. Ponale, Villaggio alla finistra del Lago di Garda, che serve come di Porto per salire nella Valle di Ledro, la quale contiene dieci Villaggj.

73. Balino, Villaggio alla finistra d'Arco.

74. Stenego, o Stenico, Villaggio grosso con un bel Castello a Settentrione di Fiavè, ove dimora il Governadore delle sette Pievi.

75. Fiave', Villaggio ampio non lungi da Balino. Il Distretto all' intorno chiamasi *Giudicaria*.

76. Bono, Villaggio alquanto grande, da cui il Distretto all' intorno chiamasi *Val di Bon*.

77. Valle Vestina, o Valle di Vestin, Valle bella, che qui all' intorno si stende, e contiene alcuni Villaggj.

78. Caffaro, Terra buona su i confini del Bresciano.

79. Lodrone, ovvero Lodron, Luogo su i confini pure del Bresciano dello Stemma dei Conti di Lodron, i quali hanno qui all' intorno la loro Giurisdizione, in cui, oltre i detti Val di Vestin, Caffaro, e Lodron, comprendonsi diversi altri Luoghi.

80. Borghetto, Terra alquanto ampia, e Luogo dei confini fra il Tirolo, e l' Italia.

XXIV.

IV. Circa i Paesi incorporati al Tirolo, ritrovandosi quelli per lo più nella Svevia ec. se ne farà menzione a suo luogo.

V. Il Salisburghese.

XXV.

Sua Situazione.

Giace d'ambe le parti del fiume *Salsa*, il quale s'unisce poi coll'Eno, ed ha verso *Levante* l'Austria, e la Carintia; verso *Ponente* la Baviera, ed il Tirolo; verso *Settentrione* la Baviera; e verso *Mezzogiorno* la Carintia, ed il Tirolo. Vi si notano.

* 1. SALISBURGO, in Lat. *Salisburgum*, in Tedesco *Salzburg*, la Capitale, situata sulla *Salsa*, Città bella, splendida, e fortificata. Ha una celebre Università de' PP. Benedettini, ed un Castello forte.
2. HALLA, notabile per le miniere di Sale.
3. LAUFFEN.
4. TIPMANINO.
5. RATSTAT, e
6. MILDORF (il quale è bensì fuori del Salisburghese nella Baviera sull'Eno; ma appartiene all'Arcivescovo) sono Città piccole.
7. KUCHEL, Terra ampia sul fiume *Salsa* a Mezzogiorno d'Halla.
8. GOLLING, Villaggio grande sul detto fiume *Salsa* a Mezzogiorno di Kuchel.
9. WERTEN, in Lat. *Vverfia*, ovvero *Verfia*, Luogo fortificato con un buon Castello alpestre sul fiume *Salsa* a Mezzogiorno di Golling, otto in nove leghe distante da Salisburgo.

L'Ar-

L'Arcivescovo, Padrone del Paese, è uno de' primi Principi IMMEDIATI dell' Imperio, ed ha il titolo di *Primate* della Germania.

Il Paese è di sito alpestre, ma rinchiude però vene feconde d'oro e d'argento.

Nei confini del Tirolo vi è una Valle nominata *Tefferegertal*, nella quale si era appiattata una Setta Eretica conforme alla Luterana, ma fu di là scacciata l'anno 1684.

Anzi nell'anno 1730. si è nuovamente scoperta una simile setta d'Eretici, e dopo molti contrasti, renitenze, e suppliche fatte per mezzo del corpo dei Protestanti alla Dieta di Ratisbona sono stati scacciati da questo Paese la prima volta nel 1731. al numero di 800. incirca, e negli anni susseguenti molti altri al numero di 20000. i quali trasferitisi in Inghilterra, e sulle Terre del Re di Prussia furono poscia trasportati fino nell' America.

Nel 1744. fece la Regina d' Ungheria e di Boemia, a richiesta del Capitolo, occupare dalle sue truppe tutto questo Arcivescovado, con contraddizione dell' Imperadore Bavaro di quel tempo, il quale diede perciò al detto Capitolo ad intendere il suo risentimento.

XXVI.

Delle Provincie aggiacenti alla terza parte del Danubio alla sinistra.

QUi altro non occorre, che il solo Paese della Svevia, della quale conviene farne anatomia singolare.

Il Danubio la taglia per mezzo, ed è limitata a *Levante* dalla Brisgovia, e dal Margraviato di Baden; a *Settentrione* dalla Franconia; ed a *Mezzogiorno* dal Lago di *Costanza*, per sussidio della memoria locale conviene notare tre altri fiumi, che l' irrigano, cioè:

1. IL NECKAR, in Lat. *Neckra*, il quale s'unisce col Reno.
2. IL LECK, in Lat. *Licus*, il quale separa la Baviera dalla Svevia.
3. L'ILER, in Lat. *Ilarus*, il quale si congiunge col Danubio appresso Ulma.

La Religione Cattolica, e Luterana regnano nella Svevia; ma questa più che quella.

XXVII.

Dominanti della Svevia.

FU ne' tempi andati proprio Ducato, ma poscia è stato diviso in molti piccoli *Stati*; Perocchè vi dominano oggidì

I. GLI STATI DELL' IMPERIO SECOLARI, cioè

1. Prrncipi, 2. Conti, 3. Città.

II. GLI STATI DELL' IMPERIO ECCLESIASTICI, cioè

1. Vescovi, 2. Prelati. 3. Badesse.

XXVIII.

I Principi secolari dell' Imperio, che hanno parte della Svevia.

I. I Duchi di WIRTENBERGA vi possiedono molto.
II. I Principi d'HOHENZOLLEIN.
III. I Principi d'OETTINGEN.
IV. I Principi di FURSTENBERG.
V. I Principi di LICHTENSTEIN.
VI. Gli Arciduchi d'AUSTRIA.
VII. L'Elettore di BAVIERA.

XXIX.

XXIX.

Possessioni de' Duchi di Vvirtenberga nella Svevia.

IL DUCATO DI WIRTENBERGA, in Latin. *Ducatus Vvirtenbergicus*, giace quasi nudo intorno al fiume Neckar, ed è stato terribilmente rovinato nella guerra che nacque per la successione alla Monarchia di Spagna dopo la morte del Re Carlo II. Vi si osservano i luoghi seguenti.

* 1. STUTGARD, in Lat. *Stutgardia*, la Capitale, e Residenza de' Duchi della Linea di *Stutgard*, cioè della Linea principale di Wirtenberga. E' situata in una Valle, poco distante dal Neckar.

2. TUBINGEN, in Latin. *Tubinga*, tre leghe discosta da Stutgard, Città piccola, con un' Università Luterana, fondata nel 1477. ed ha un Castello alpestre.

3. ACHALM, Castello antichissimo, e dicaduto, una grossa lega distante da Tubingen. Questo è il luogo dello Stemma dei celebri, ed antichi Conti d'Achalm, il quale appartiene oggidì al Duca di Wirtenberg della linea di Stutgard.

4. SCHORNDORF, in Lat. *Schorendorfium*, Fortezza assai buona sul fiume *Rems*, dal quale tutto il contorno si chiama *Rems-Thal*, cioè Valle di *Rems*, in Lat. *Vallis Remsana*. Fu occupata dai Francesi nel 1707.

5. CALV, ovvero CALB, in Lat. *Calva*, Città di traffico mediocre sul fiume *Nagred*.

6. LEONBERG, in Lat. *Leoberga*, vicino a *Stutgard*, Luogo piccolo, riservato per sede delle Vedove Ducali.

7. SULTZA, sul Neckar, famosa pel sale che vi si cuoce.

8. WAIBLING, in Latin. *Vveiblinga*, poco diſtante da Sultza, ſul fiume *Rems*, Luogo piccolo, rimarcabile a cauſa, che più ſecoli ſono i Geniali Imperiali avverſarj de' GUELFI con pronunzia corrotta ſi chiamavano GIBELLINI dal nome di *Vvaiblingen*.

9. WIRTENBERG, in Lat. *Vvirtenberga*, Caſtello antico, e

10. TECK, in Lat. *Tecca*, Caſtello ſimile, ambi al Neckar.

11. AURACH, ovvero URACH, in Lat. *Auracum*, ovvero *Uracum*, già Reſidenza dei Duchi di *Vvirtenberg*. Ha delle Carterie, e giace dirimpetto a Tubinga.

12. HOCHENTVIEL, in Lat. *Duellium*, Fortezza, ſimili alla quale poche ſi vedono in Germania, piantata ſopra ſcogli, e ſituata verſo il Lago di Coſtanza.

13. DUTLINGEN, in Lat. *Dutlinga*, ſopra *Hochentviel*, fuori del Ducato. Ha una buona miniera di ferro.

14. HAIDENHAIM, in Lat. *Heidenheimium*, Luogo alquanto grande, ſituato ſopra il Danubio, appo il fiume *Brenz*.

15. NEUSTADL, in Lat. *Noveſtadium*, ſulle Frontiere della Franconia, ove il fiume Koker mette le foci nel Neckar, appanaggio dei Duchi di Wirtenberga.

16. WEILTINGEN, in Latin. *Vveiltingia*, ſu i confini della Franconia, appo Nordlingen; fu Reſidenza d'una Linea dei Duchi di Virtenberga, ora eſtinta.

17. FREUDENSTAT, in Lat. *Freudenſtadium*, Città nella Selva nera, fondata appoſtatamente cent' anni ſono per gli eſiliati dalle Provincie Imperiali Auſtriache. Al preſente è poco abitata.

18. LUDVIGSBURG, Luogo di diporto, nuovamente piantato dal Duca regnante, diſtante due leghe da Stutgard verſo Hailbron.

19. CON-

19. CONSTATT, Terra grande a Settentrione di Stutgard sul fiume *Neckar*, sopra cui v' ha un ponte, per mezzo del quale si va alla detta Terra.
20. BESSIGHEIM, in Lat. *Bessighemium*, piccola Città con due Castelli antichi situata fra i due fiumi *Neckar*, ed *Entz*.
21. LIEBENZELL, Borgo ampio sul fiume *Nagold* a Settentrione di Calb.
22. WINENDA, Villaggio ampio, o sia Borgo a Settentrione di Waibling.
23. BOTTIVVAR, Città piccola sul fiume dello stesso nome a Settentrione di Vvinenda.
24. MURHART, piccola Città con un bel Convento dei PP. Benedettini, alla destra di Bottivvar.
25. NURTINGEN, piccola Città sul fiume *Neckar* a Settentrione di Tubingen.
26. KIRCHEN, o sia KIRCHEIM, Città bella, e ben fabbricata presso Nurtingen sul fiume *Lauter* a Mezzogiorno dell'antico Castello di TECK, ha una bella Rocca, la quale è stata più volte residenza delle Principesse Vedove, ed appanaggio dei Principi. Vi è in questo Paese un altro Luogo dello stesso nome, e perciò non dee confondersi l'uno con l'altro.
27. AVVEN, piccola Città sul fiume *Ermbs* sopra Aurach alla destra di Nurtingen.
28. SCHILTACH, piccola Città presso un' acqua dello stesso nome situata nella Valle di *Kinzing* verso i confini del Principato di Furstenberg.
30. DORNSTET, piccola Città non lungi dal fiume *Kinzing*, su i confini della *Selva Nera* sopra Schiltach.
30. ALTENSTEIG, piccola Città sopra di un'eminenza montuosa nella Selva Nera sul fiume *Nagold* a Settentrione di Dornstet.
31. GEMRICHEN, piccola Città sul fiume *Neckar* alla sinistra di Bottivvar.
32. GRONINGEN, Città tre leghe distante da Stutgard, già Residenza dei Signori di Schlusselburg, notabile a cagione che nella Festa di S. Bartolo-

meo convengono in essa tutti i pastori del Paese, accompagnati dalle loro mogli e figliuoli, entrano in Chiesa, avendo seco un certo stromento da fiato chiamato Piffaro, ove viene loro fatta una predica dal Buon Pastore. Poscia corrono eglino a gara ad una loro prefissa meta, ed il premio destinato ai vincitori consiste in agnelli ornati con leggiadria; poscia si mettono a danzare mezzo ignudi, e qualora i Duchi di Virtenberg bramano d' intervenire a questa curiosa festa, sono obbligati a danzare coi pastori.

33. WEINSBERG, o sia WEINSPERG, Città con Castello sopra Bottrivvar, memorabile per la battaglia, ed assedio qui seguito nel 1140. mentre sotto Corrado III. Imperadore tutte le mogli della detta Città portarono i loro mariti sulle spalle fuori delle porte, come più diffusamente ne parlano le Storie.

34. HOHENSTAUFFEN, quattro leghe distante da Stutgard, Luogo dello Stemma degli antichi Imperadori Svevi.

Tutti questi Luoghi vivono negli errori del Luteranismo; ma il Duca di Vvirtenberg professa la Religione Cattolica.

Il Paese è felicitato dalla natura di fontane molto salubri.

XXX.

Possessioni dei Principi d' Hohenzollern nella Svevia.

IL PRINCIPATO D' HOENZOLLERN, in Lat. *Principatus Hohenzolleranus*, non è molto ampio, e giace fra il Danubio, e 'l Neckar. I suoi Principi sono Cattolici di Religione. Vi si notano

1. ZOLLERN, in Latino *Zollernum*, Castello dello Stemma.

2. Si-

2. SIGMARINGEN, in Lat. *Sigmaringa*.
3. HECHINGEN, in Lat. *Hechinga*.
4. HAIGERLOCH, in Lat. *Haigerlocha*, e
5. VERINGEN, in Latino *Veringa*. Sono tutte Città piccole, ma rendono entrate alla Famiglia dominante.

XXXI.

Possessioni dei Principi di Oettingen.

LA CONTEA D'OETTINGEN, in Latin. *Comitatus Ottinganus*, è aggiacente alle Frontiere della Franconia presso Donavvert. Vi sono

* 1. OETTINGEN, in Lat. *Ottinga*, Luogo bello, due leghe da Nordlingen.
2. WALLERSTEIN, in Lat. *Vvallersteinium*, Luogo ordinario.

Il Primogenito della Famiglia d' Oettingen porta il titolo di Principe; gli altri sono solamente Conti, e la piccola Contea è divisa fra loro. La Linea dei Principi già estinta era Luterana, e quella dei Conti, ch'ora porta il titolo di Principi, è Cattolica.

XXXII.

Possessioni dei Principi di Furstenberg nella Svevia.

LA CONTEA DI FURSTENBERG, in Lat. *Comitatus Furstembergicus*, è situata a mano sinistra presso la Brisgovia, e la Selva nera, in Lat. *Silva nigra*. Vi si considerano

* 1. FURSTENBERG, in Latin. *Furstemberga*, Castello della famiglia il cui Distretto si chiama il *Landgra-*

graviato di BARR, in Lat. *Landgraviatus Barrensis*, in Tedesco *Land-Graffschafft Barr*.

2. DONESCHING, in Lat. *Doneschinga*. Appo questo Luogo scaturisce il Danubio.
3. STULINGEN, in Lat. *Stulinga*. Ha titolo di Landgraviato, e giace alla sinistra di Saffusa.
4. HEILIGENBERG, in Lat. *Heiligenberga*, alla destra di Stulingen.
5. TROCHTELFINGEN, in Lat. *Trochtelfinga*, sul fiume *Schmeica*. Egli è porzione dell' antica Contea di Vverdenberg.
6. MERING, Borgo grande sul fiume *Danubio*.
7. GEYSINGEN, Borgo bagnato dal fiume *Danubio*, non lungi da Mering.
8. FRIDINGEN, Villaggio ampio con ponte sopra il *Danubio* a Settentrione di Mering.
9. MUHLEN, Borgo bagnato dal fiume *Danubio* a Mezzogiorno di Fridingen.
10. MOESKIRCH, o MOESKIRCHEN, Città piccola situata alla destra di Fridingen, ha il titolo di Signoria libera, ed evvi una Linea della Famiglia di Furstenberg, la quale denominasi dalla detta Città.

Per questa Contea scorre il fiume *Kinzing*, dal quale ha sortito il nome la Valle di *Kinzing*, per ove penetrarono i Francesi nell'anno 1703. Il migliore Passo, che vi sia è presso VILLINGEN, in Lat. *Villinga*, Città appartenente alla Casa d' Austria, in vano assediata da' Francesi l' anno 1704.

Sono solamente alcuni della Famiglia di Furstenberg, che portano il Titolo di Principe; i restanti sono tutti Conti, ed il Paese è diviso fra loro. La loro Religione è la Cattolica.

XXXIII.

XXXIII.

I Principi di Lichtenstein possiedono nella Svevia.

DUe belli effetti immediati dell'Imperio, i quali dopo esser per mezzo di rendita fatta dal Conte di Hohenemts nel 1719. pervenuti ai detti Principi, sono stati da Cesare inalzati al grado di Principato dell' Imperio, affinchè i detti possano aver voto e sessione fra i Principi del nominato Imperio.

I Luoghi sono i seguenti

1. VADUZ, in Lat. *Vallis Ducis*, Castello piantato sopra d' un alto Scoglio verso i confini dei Grigioni, nel Distretto nominato Rheinthall.
2. SHELLENBERG, Signoria libera dell' Imperio, poco discosta dalla Città di Donavvert.

XXXIV.

Possiede l' Imperadrice nella Svevia come Arciduchessa d' Austria.

I. IL MARCHESATO DI BURGAU, in Latin. *Marchionatus Burgaviæ*, situato sul margine del Danubio, fra i due fiumi *Leck*, e *Iser*. Vi sono

1. BURGAU, in Lat. *Burgavia*, la Capitale.
2. GUNZEBURG, in Lat. *Gunzberga*, Città piccola, data in dono al Principe Luigi di Baden dall' Imperadore l' anno 1693.

II. LA PREFETTURA PROVINCIALE DELLA SVEVIA, in Lat. *Præfectura Provincilis Sveviæ*. E' un tratto di Paese bagnato in parte dal Lago di Costanzà, in cui giacciono alcune Cit-

tà

tà immediate dell'Imperio, ed alcuni Castelli dipendenti dalla detta Prefettura. In Tedesco chiamasi questo Territorio *Oesterraichische Land-Vogtey in Schwaben*. Vi è

ALTORF, Villaggio, già Sede degli antichi Conti dello stesso nome, ed ora del Governatore Austriaco.

III. IL PAESE DELLA BRISGOVIA, in Lat. *Brigoja*, o *Brisgovia*.

IV. IL PAESE DELL'ORTENAVIA, amendue situati sul Reno.

V. LA CONTEA DI MONTFORT, in Lat. *Comitatus Montfortensis*, nel *Rheintal*, cioè nel contorno ove il Reno mette capo nel Lago di Costanza. Era appartenenza dei Conti di Monfort, ma l'hanno venduta. Vi è

MONFORT, Castello riguardevole.

VI. LA CONTEA DI BREGENZ, in Lat. *Comitatus Brigantinus*. Giace intorno al suddetto Lago; apparteneva anticamente ai Conti di Montfort. Vi è

1. BREGENZ, in Lat. *Bregantia*, sulla sponda del Lago, Città con Castello, la quale tentarono i Francesi di cingerla d'assedio a tutto potere nel 1744. ma la valorosa resistenza dei Paesani loro impedì l'effetto.

2. CLAUS-SCHANTZE, Forte quasi contiguo alla Città di Bregenz, ove nel detto anno rendettero i Paesani infruttuoso lo sforzo dei Francesi in volerlo conquistare.

VII. LA CONTEA DI FELDKIRCH, presso l'antecedente. Vi è

FELDKIRCH, in Lat. *Vulcirum*, Città piccola, ma ben fabbricata.

VIII. LA CONTEA DI PLUDENZ, situata sotto Feldkirch.

IX. COSTANZA, in Lat. *Constantia*, anticamente *Harudopolis*, rifabbricata da COSTANZO I. situata sulle sponde del Lago dello stesso nome. Fu per l'addietro Città libera Imperiale; ma nel

tem-

tempo di Carlo V. negando di accettare il famoso *Interim*, fu soggiogata dagl' Imperiali, ed è appartenuta fino al presente alla Casa d'Austria.

L'Università trasferitavi da Friburgo di Brisgovia nella guerra nata nell' Allemagna avanti la Pace di Risvic, è stata dopo di quella ristabilita. Questa Città è per altro famosa, a causa del Concilio di Costanza, il quale giudicò alle fiamme Giovanni Huss Eresiarca insieme con Girolamo di *Praga*.

Nel 1744. fu sottomessa dalle armi Francesi in favore dell'Imperadore Bavaro, ma poscia nel 1745. dai detti abbandonata, allorchè sgombrarono tutta la Svevia.

X. LA SIGNORIA DI NELLENBURG, in Lat. *Dynastia Nellenburgica*, aggiacente al Lago di Costanza.

XI. LA SIGNORIA D' HOHENBERG, in Lat. *Dynastia Hohenbergensis*. Si stende alla destra, e sinistra dell' origine di *NecKar*. Vi è

1. ROTENBURG, Città mediocre.
2. OBERNDORF, Città piccola nella Selva nera appartenente alla Contea d' Hohenberg sul fiume NecKar.
3. SCHEMBERG, piccola Città contenuta nella Contea d'Hohenberg sul fiume *Schlicham* alla destra d' Oberndorf.
4. SCHELKLINGEN, piccola Città con titolo di Signoria alla destra d' Aurach.
5. EHINGEN, ed altre Città sul Danubio, appartengono parimente alla Casa d' Austria.

XII. LE QUATRTO CITTA' SILVESTRI, in Lat. *Civitates Sylvestres*, in Tedesco *Vvaldstadte*. Giacciono in capo della Selva nera, tutte sul Reno, e sono

1. RHEINFELDEN, in Lat. *Rhenofelda*, Città grande, e ben fortificata.
2. SECKINGEN, in Lat. *Saconium*: E' minore dell' antecedente.
3. LAUFFENBURG, in Lat. *Lauffenburgum*, mediocre.

4. VVALD-

4. VVALDSHUT, in Latin. *Valdshutum*, simile alla predetta.

Queste quattro Città silvestri furono nel 1744. occupate dai Francesi in favore dell' Imperadore Bavaro, ma poscia nel 1745. abbandonate.

XIII. Tutte le accennate appartenenze della Casa d' Austria si chiamano PAESI ANTERIORI DELL' AUSTRIA, in Lat. *Provinciæ Anteriores Austriæ*, in Tedesco *Vorder Oesterreichische Lande*.

Quasi tutta questa Svevia Austriaca è stata rovinata dalle armi Francesi nel 1744.

XXXV.

Possessioni dell' Elettore di Baviera nella Svevia.

1. LA Signoria di MINDELHAIM, in Lat. *Dynastia Mindelheimensis*, poco discosta da Memingen. Ne fu investito nel 1706. il Duca di Marlboroug come Principe immediato dell' Imperio; ma in virtù della Pace di Bada ritornò all' Elettore.
2. La Contea di SCHVABECK, in Latin. *Comitatus Schvvabecensis*, giace tre leghe dalla Città d' Augusta, e nelle Mappe più nuove attribuita alla Contea precedente.
3. La Signoria di WIESENSTEIG, in Latin. *Dynastia Vviesensiegensis*, vicina alla Città d' Ulma. Fu per l' addietro in possesso dei Conti di *Helfenstein*, la Linea dei quali è di già estinta. Dopo la proscrizione dell' Elettore n' ha ottenuto il dominio il Duca di Wirtenberga; ed ora è restituita in virtù della Pace predetta.

XXXVI.

XXXVI.

Seguono i Conti dell' Imperio, che hanno parte nella Svevia.

1. I Conti d'OETTINGEN, e
2. I Conti di FURSTENBERG, sono di già stati toccati nelli Capi XXVII. e XXVIII. I restanti son qui soggiunti, come seguono nella carta.
3. I Baroni di RECHBERG hanno le loro possessioni appo il fiume *Rems*, fra le Terre di *Vvirtenberg*, ed *Oettingen*.
4. I Conti di PAPPENHAIMB posseggono la loro Contea sulle Frontiere della Franconia, fra *Oettingen*, e *Neuburgo*.
5. I Conti di FUGGER hanno i Beni considerabili nel contorno d'Augusta fra il *Leck*, e l'*Iler*, dai quali sono denominate diverse Linee; ma la Signoria principale è *Vveissenborn*.
6. I Conti di STADION possedono la Contea di *Tanhausen*, non lungi d'Augusta; gli altri Beni giacciono nella Boemia, e nell' Austria.
7. I Conti di SINTZENDORF posseggono la Signoria di *Tanhausen*, vicina ad Augusta: Il resto de' Beni giace nell' Austria, e nella Baviera.
8. I Baroni di FREYBERG posseggono la Signoria di *Justingen*, sul Danubio, poco discosta da Ulma.
9. I Signori di WALDBURG hanno i loro Beni parte sulle sponde del Danubio presso *Hohenzollern*, parte sull' *Iler* presso *Memingen*.
10. I Conti di KOENIGSECK hanno le loro possessioni sotto il Danubio, fra quelle di *Vvaldburg*.
11. I Conti di MONFORT posseggono la Signoria di TETNANG, in Lat. *Dynastia Tetnagensis*, in faccia al Lago di Costanza.

Posse-

Possedevano aticamente la Contea di *Bregenz*, ed anche la Contea di *Montfört*, sulle rive del suddetto Lago, ma furono lasciate ambedue già tempo alla Casa d'Austria.

11. I Conti di HOHENEMS posseggono la Contea di HOHENEMS, in Lat. *Comitatus Hobenemsiensis*, situata nel *Rheinthal*, cioè nella Valle del Reno, ove lo stesso si mesce col Lago di Costanza.

12. I Conti di SULZ possedevano il *Gletgau*, in Lat. *Pagus Latobricus*. Questo è un distretto ampio quattro leghe sopra Saffusa, alla fine della Selva nera. Essendone poi mancata la Linea nel 1687. cadè in dominio de' Principi di SCHVVARZENBERG.

13. I Conti di GEROLDSECK sono parimente estinti, e la Signoria di *Geroldseck* nell' Ortenavia, la quale è un Territorio appartenente alla Svevia, situato sulle sponde del Reno, dirimpetto alla Città d'Argentina. Vi erano ultimamente in possesso i Conti di Cronberg; ma estintasi anche questa Famiglia, l'Imperadore ne conferì l'investitura ai Baroni di Linde.

14. I Conti di EBERSTEIN sono altresì estinti, e la Contea dello stesso nome, situata presso il Margraviato di Baden, è stata divisa fra i Duchi di VURTENBERG, i Margravj di BADEN, i Conti di VOLCKENSTEIN, i Conti di GRONFELD, ed il Vescovo di SPIRA.

15. I Conti di HELFENSTEIN sono similmente estinti; i loro Beni, quali aggiacevano al contorno d'Ulma, sono la più parte caduti sotto il dominio della stessa Città.

16. La Contea di THENGEN giace nel Langraviato di Nellenburg, ed appartiene ai Principi di AVERSBERG.

17. I Conti di GROFENECK sono così denominati da un Castello dello stesso nome situato nel Virtemberghese; ma i loro Beni vedonsi non lungi da Nordlingen.

18. I Conti di TRAUN posseggono la Signoria libera

bera dell' Impero, appellata *Eglof*, la quale è poco discosta dalla Città d'Isni.

Gli accennati Conti dell' Impero professano quasi tutti la Religione Cattolica.

XXXVII.

Le Città Libere Imperiali, che hanno parte nella Suevia.

AScendono tutte insieme al numero di XXXI. Di queste solo le dieci prime sono considerabili, le restanti sono molto ristrette.

* 1. AUGUSTA, in Lat. *Augusta Vindelicorum*, in Tedesco *Augspurg*, in faccia al fiume *Lech* sulle frontiere di Baviera, Città grande, vaga, forte, e ricca, al pari di qualsivoglia della Germania.

Nel 1530. presentarono quivi i Luterani la loro professione di Religione, detta *Confessione*, a Carlo V. dalla quale il Luteranismo ha sortito poi il nome di *Confessione Augustana*.

La Città è stata lungo tempo in contese col Vescovo per cagione della Religione; ma nella Pace di Vestfalia il tutto fu sopito, con patto che gli ufficj della Città dovessero dividersi fra i Cattolici, ed i Luterani.

Nel 1703. fu sottomessa Augusta dall' armi Francesi, e Bavare dopo alcuni giorni d'assedio; ma nell' anno 1704. fu da loro abbandonata.

Dopo la morte di Carlo VI. Cesare le due Case di Baviera, e Palatina ebbero qui insieme, durante l'Interregno, il Tribunale Vicariate dell' Imperio comune. Ed il moderno Elettore di Baviera vi si ritirò nel 1745. mentre il suo Paese era occupato dalle Truppe Austriache.

2. ULMA, in Lat. *Ulma*, in Tedesco *Ulm*, bagnata dal Danubio, Città Luterana considerabile, e forte. Ha Territorio assai ampio all' intorno. Il Magistrato vi mantiene un Ginnasio celebre.

Nel 1702. fu questa Città sorpresa dal Duca di Baviera per istratagemma; ma nell'anno 1704. riposta nella pristina libertà.

3. MEMINGEN, in Lat. *Meminga*, poco discosta dal fiume *Iler*, Città grande, ed anche opulenta. Tutto il Magistrato professa il Luteranismo, ed anche la più parte de' Cittadini. Fu sottomessa per mezzo d' un assedio dal Duca di Baviera nel 1703. ma nell'anno susseguente anche abbandonata.

4. KEMPTEN, in Lat. *Campodunum*, ovvero *Campidona* sul fiume *Iler*, sopra del quale v'ha un ponte, ed è navigabile una mezza lega lungi dalla Città. Essa professa il Luteranismo, ed esercita un gran traffico di Tele.. Nel 1741. patì un grandissimo danno a cagione d'un incendio insortovi.

5. LINDAU, in Lat. *Lindavia*, Città piantata sul Lago di Costanza, grande e ricca, la quale per la sua situazione viene sovente chiamata *Venezia la piccola*. Vi fiorisce la Religione Cattolica da una parte.

6. UBERLINGEN, in Lat. *Uberlinga*, sul detto Lago, Città mediocre e Cattolica, fu anticamente Residenza de' Duchi della Svevia.

7. ROTVEIL, in Lat. *Rotvilla*, presso le sorgenti del Neckar. Entrò tempo fa in confederazione cogli Svizzeri; ma ne fu poi rilasciata, ed ora è Città libera Imperiale. Questa è per altro celebre a cagione del Giudicio Imperiale, che v'è stabilito per gli Stati dell'Imperio. Professa la Religione Cattolica.

8. ESLINGEN, in Lat. *Eslinga*, sul fiume *Neckar*, riconosce i Duchi di Virtenberg per suoi Protettori, ed è stata incenerita poco fa. Professa il Luteranismo, alla riserva d'alcuni Monasterj che ci sono.

9. HEILBRUN, in Lat. *Heilbruna*, Città vaga sul *Neckar* nelle frontiere del Palatinato. Segue i dogmi di Lutero.

10. NORDLINGEN, in Lat. *Nordlinga*, Città Cattolica, grande, e forte, situata sopra Donavert, famosa

mosa per la battaglia ivi seguita nell'anno 1634. fra gl'Imperiali, e gli Svezzesi, colla peggio degli ultimi.

11. DINCKELSPIEL, in Lat. *DincKelspila*, sulle frontiere della Franconia sopra Nordlingen. E' in maggior parte data al Luteranismo.
12. LEUTKIRCH, in Lat. *LutKircha*, Città quasi tutta Luterana.
13. KAUFBEYRN, in Lat. *Kaufbeyra*, Città parte Cattolica, e parte Luterana.
14. ISNY, in Lat. *Isna*, Città Luterana, e
15. VANGEN, in Lat. *Vangena*, Città Cattolica, giacciono tutte e quattro non lungi da Kempten.
16. BUCHORN, in Lat. *Buchornia*, vicina a Lindau.
17. RAVENSBURG, in Lat. *Ravenspurgum*, Città parte Cattolica, e parte Luterana, e
18. BIBERACH, in Lat. *Biberacum*, Città di Religione simile alla precedente; giacciono ambe in questo contorno.
19. PFEULLENDORF, in Lat. *Pfullendorfium*, Città Cattolica, e
20. BUCHAU, in Lat. *Buchavia*, parimente Cattolica. Giacciono ambe vicine ad un Lago chiamato *Federsee*, in Lat. *Lacus Plumarius*.
21. GENGEBACH, in Lat. *Gegenbachium*.
22. OFFENBURG, in Lat. *Offenburgum*, Città Cattolica, e
23. ZELL, col cognome *am Hammersbach*, in Latino *Cella*, parimente Cattolica, giacciono tutte e tre nell' Ortenavia dirimpetto ad Argentina.
24. VEIL, in Lat. *Vila*, Citta Cattolica, giace alla finistra di Stutgard.
25. REUTLINGEN, in Lat. *Reudlinga*, Città Luterana, alla destra di Tubingen.
26. VIMPFEN, in Lat. *Vimpina*, Città Luterana, poco discosta da Hailbrun.
27. SCHVABISCH HALL, in Lat. *Hala Svevorum*, sul fiume *Cocher*, in fronte alla Franconia, Città notabile per l'unione, che gli Stati Protestanti della Germania vi conchiusero nel 1610.

28. SCHVABISCH GEMUND, in Lat. *Gemunda Suevorum*, Città Cattolica sul fiume *Rems*.
29. ALEN, in Lat. *Alena*, e
30. BOPFINGEN, in Lat. *Bopfinga*, Città Luterana, non giacciono lontano da Nordlingen.
31. GIENGEN, in Lat. *Gengna*, poco discosta dall' antecedente, sul fiume *Brenz*.

Nell' anno 1705. è stata di nuovo donata la libertà alla Città Imperiale di DONAVERT, e restituita al Circolo di Svevia; ma secondo il tenore della Pace di Bada fu restituita all' Elettore di Baviera.

XXXVIII.

I Principi Ecclesiastici, che hanno parte nella Svevia.

1. IL VESCOVO D'AUGUSTA, in Lat. *Episcopatus Augustanus*, il cui Vescovado s'estende intorno alla Città prenominata, non però nella Città, sopra la quale esso non ha alcuna Giurisdizione temporale.

La Sede di questo Vescovo è in DILLINGA, in Lat. *Dillinga*, Città Cattolica con Università, situata sulle sponde del Danubio.

FÜSSEN, o FUESSEN, piccola Città sulle sponde del fiume *Lech* a fronte dei confini della Baviera, ove vedesi la famosa Badia dei Padri Benedettini, già Seggia di S. Magno primo Appostolo di Alemagna. E' passo importante per entrare nella Baviera, e nel Tirolo, notabile a cagione che qui furono l'anno 1745. concertati i Trattati di Pace fra Maria Teresa moderna Imperadrice, e l' Elettore di Baviera Carlo Massimiliano Giuseppe; il che seguì nella notte di Pasqua.

2. IL VESCOVO DI COSTANZA, in Lat. *Episcopus Constantiensis*, il cui Vescovado si diffonde lungo il Lago dello stesso nome. Sopra la Città non

non ha il Vescovo Dominio veruno, appartenendo essa alla Casa d'Austria.

Il Patrimonio, o Beni pingui di questo Vescovado s'estendono d'ambe le parti del Lago, particolarmente verso i confini degli Svizzeri.

Appartiene a questo Vescovado l'Isoletta di REICHENAU, in Lat. *Augia Dives*, situata in seno al Lago, nella quale vi è una ricca Abazia incorporata al Vescovado.

La Residenza del Vescovo è in MERSPURG, in Lat. *Merspurgum*, di là dal Lago.

3. L'ABATE, E PRINCIPE DI KEMPTEN, in Lat. *Abbas Campidunensis*, il quale non ha alcun diritto sopra la Città di Kempten, ma solamente sopra la sua Abazia, stesa intorno al fiume *Iler*.

Il mentovato Abate è ancora Arcimaresciallo dell' Imperadrice, dipende immediatamente dalla Sede Appostolica, ha il titolo di Duca di Kempten, e risiede nel Monistero di Santa Ildegarde, non lungi dalla detta Città. Sotto al di lui Dominio v'è ancora il Territorio di Buchemberg.

4. IL PROPOSTO, E PRINCIPE D'ELVANGEN, in Lat. *Præpositus Elvangensis* (il quale è al presente Francesco Giorgio Conte di Schonborn Elettore di Treveri) ha la Città d'Elvangen, situata sopra Nordlingen.

XXXIX.

I Prelati nella Svevia considerati come Principi immediati dell' Imperio.

1. L'Abate di MARCHTHAL, in Lat. *Abbas Marchthalensis*. Il Monastero di *Marchthal*

 giace

giace sulle sponde del Danubio, sopra il Lago chiamato *Federsee*.

2. L'Abate d'ELCHINGEN, in Lat. *Abbas Elchingensis*, il cui Monastero dello stesso nome è poco discosto da Ulma.

3. L'Abate di SALMANS VEILER, in Lat. *Abbas Salmans Veilerensis*, il cui ricco Monastero del medesimo nome è poco distante da Uberlingen.

4. L'Abate di VEINGARTEN, in Latin. *Abbas Veingartensis*, il cui Monastero dello stesso nome giace presso la Città libera di Ravenspnrg.

5. L'Abaie di OCHSENHAUSEN, in Lat. *Abbas Ochsenhusanus*, il cui Monastero dello stesso nome giace fra le due Città di Memingen, e Biberach.

6. L'Abate d'IRSINGEM, jn Lat. *Abbas Irsingensis*, il di cui Monastero dello stesso nome è poco distante dalla Città libera di Kaufbeuren.

7. L'Abate di PETERSHAUSEN, in Lat. *Abbas Petershusanus*, il cui Monastero dello stesso nome giace presso la Città di Costanza.

8. L'Abate d'USPERG, in Lat. *Abbas Urspergensis*, il cui Monastero giace sul fiume *Minden*, poco discosto da Fanhausen.

9. L'Abate di MUNCHRODEN, in Lat. *Abbas Rodensis*, il Monastero dello stesso nome, chiamato in Lat. *Monacorum Rodum*, giace alla sinistra di Memingen.

10. L'Abate di ROGGENBURG, in Lat. *Abbas Roggenburgensis*, il cui Monastero dello stesso nome giace nella Contea di Veissenhorn, appartenente ai Conti Fugger.

11. L'Abate di WEISSENAU, in Lat. *Abbas Veissenaviensis*, il cui Monastero dello stesso nome, chiamato in Lat. *Augia Minor*, giace sotto Ravenspurg.

12. L'Abate di SCHUSSENRIED, in Lat. *Abbas Schussenridensis*, il cui Monastero dello stesso nome giace sotto il mentovato Lago di *Federsee*.

13.

13. L'Abate di WETTENHAUSEN, in Lat. *Abbas Vettenhusiensis*, il cui Monastero dello stesso nome giace presso la Città di *Burgau*.
14. L' Abate di S. UDALRICO, ed AFRA, in Lat. *Abbas SS. Uldarici, & Afræ*, il cui Monastero dello stesso nome giace in grembo alla Città d' Augusta.
15. L'Abate di S. GIORGIO, in Latin. *Abbas S. Georgii*, il cui Monastero dello stesso nome giace nella Città d'ISNI.
16. L' Abate di GENGENBAC, in Latin. *Abbas Gingenbacensis*, il cui Monastero giace nell' *Ortenavia*, dirimpetto ad Argentina.
17. L' Abate di OTTENBEUREN, fra Mindelheim, e Memingen.
18. L'Abate di S. BIAGIO, nella Selva Nera.
19. L' Abate di ZVEVFALTEN, presso la Città d' Ulma.

Questi tre ultimi Abati, come anche quelli di S. Udalrico, ed Afra, e di San Giorgio soprannominati sono bensì Prelati immediati dell' Imperio; ma non hanno sessione nel Banco dei Prelati della Svevia.

X L.

Le Badesse della Svevia, considerate per Stati Immediati dell' Impero.

1. LA Badessa di BUCHAU, in Latin. *Abbatissa Buchaviensis*, sul lago di *Federsee*.
2. La Badessa di ROTENMUNSTER, in Lat. *Abbatissa Monasterii Rubri*, il cui Monastero è poco discosto da *Rotvveil*.
3. La Badessa della Città di LINDAU, in Lat. *Abbatissa Lindaviensis*.
4. La Badessa di GUETTENZELL, in Lat. *Abbatissa Guttencellensis*, il cui Monastero giace quattro leghe sotto *Ulma*.

5. La Badessa di HEGGENBACH, in Lat. *Abbatissa Hegenbachensis*, il cui Monastero giace alla destra di Biberach.
6. La Badessa di BAINDT, in Lat. *Abbatissa Baintensis*, il cui Monastero dello stesso nome giace sopra BAVENSPURG.

PARTE SECONDA.

Delle Provincie Tedesche, aggiacenti al Reno.

I.

Corso del Reno.

1. IL RENO, in Lat. *Renus*, in Tedesco *Rhein*, nasce ne' Grigioni, passa in seno al lago *di Costanza*, piega poi verso Settentrione fino nelle Fiandre, ove dopo essersi diviso in diversi rami, mette le foci nel Mare Germanico.

Dovendosi qui considerare il Reno solo in tanto, in quanto è spalleggiato da Provincie Tedesche, si divide a tal fine in due parti.

I. LA PARTE SUPERIORE DEL RENO, in Lat. *Rheni pars superior*, in Tedesco *Ober Rhein*, comincia dal Lago *di Costanza*, e finisce alla sboccatura del *Meno*, presso Magonza.

II. LA PARTE INFERIORE DEL RENO, in Lat. *Rheni Pars Inferior*, in Tedesco *Nider Rhein*, comincia dal Meno, e finisce ai confini delle Fiandre.

I I.

Le Provincie aggiacenti al Reno Superiore.

I. IL VESCOVADO DI BASILEA, in Lat. *Episcopatus Basiliensis.*
II. LA CONTEA DI MUMPELGARD, in Lat. *Comitatus Monsbelligardensis.*
III. IL SUNTGAU, o SUNTGAVIA, in Latino *Suntgovia.*
IV. L'ORTENAVIA, in Lat. *Ortenavia.*
V. LA BRISGOVIA, in Latin. *Brisgovia*, in Tedes. *Brisgau.*
VI. IL LANDGRAVIATO DELL'ALSAZIA, in Latin. *Landgraviatus Alsatiæ*, in Tedesc. *Landgrafschafft Elsas.*
VII. IL MARGRAVIATO DI BADEN, in Lat. *Marchionatus Badensis*, in Tedesco *Margrafffschafft Baden.*
VIII. IL PALATINATO INFERIORE, in Lat. *Palatinatus Inferior*, in Ted. *Nider Pfalz.*

I. Del Vescovado di Basilea.

I I I.

Sua Situazione.

EGli è contiguo al Cantone dello stesso nome, e riguarda verso *Levante* l'accennato Cantone, verso *Ponente* la Contea di Borgogna, verso *Settentrione* la Suntgovia, e verso *Mezzogiorno* il Cantone di Solura.

Que-

Questo Vescovado non dee confondersi col Cantone del medesimo nome; poichè il Capo di quello è Principe dell'Imperio, e questo è Membro della Repubblica degli Svizzeri.

* BRONDRUT, in Lat. *Brundisia*, in Franc. *Porentrù*, è la Capitale del Vescovado, e residenza del Vescovo. Il restante consiste in Luoghi piccoli.

II. Della Contea di Mumpelgard.

IV.

Sua Situazione.

ESsa è attorniata dalla Contea di Borgogna, dalla Lorena, dalla Suntgovia, e dal Vescovado di Basilea.

Apparteneva ad una Linea dei Duchi di Wirtemberga, la quale ne fu scacciata dai Francesi nel 1681. e dovette aver sofferenza fin alla Pace di Risvvic del 1697. ove la Contea fu restituita ai suoi legittimi Possessori con tutte le dipendenze; ed ora dopo che la detta Linea si è estinta nel 1723. n' ha preso il possesso Eberardo Lodovico Duca di Stutgard col consenso di Cesare. Vi è

1. MUMPELGARD, in Lat. *Mons Bellicardus*, in Franc. *Montbelliard*, la Capitale fabbricata sopra un'eminenza, con un Castello annessovi, al presente mezzo diroccato.
2. BELCHAN, Villaggio grande con Badia situata a Mezzogiorno di Mumpelgard.
3. MANDEURE, Città e Signotia presso il fiume *Doux* a Mezzogiorno di Belchan.
4. BLAMONT, piccola Città con Rocca forte, amendue piantate sopra d' uno scoglio due leghe disco-

scoste da Mumpelgard, a Mezzogiorno di Mandeure.

Vi appartengono le Signorie di GRAMGE, HERICOURT, e CLERMONT, le quali non ostante la pace di Risvvic, non sono ancora state restituite dai Francesi; ma debbonsi restituire in virtù della Pace di Bada. Anzi nella Pace del 1739. furono i detti Luoghi con sei altri di nuovo attribuiti al Duca di Virtemberg.

La Religione nel Paese è in parte Calvina, ed in parte Luterana.

III. Della Suntgovia.

V.

Sua Situazione.

Giace sulle rive del Reno sotto l' Alsazia, e riguarda verso Levante il Reno, verso Ponente la Contea di Mumpelgard, verso Settentrione l' Alsazia, e verso Mezzogiorno Basilea.

Questo Paese fu appartenenza della Casa d' Austria, ma nella Pace di Vestfalia fu ceduto ai Francesi. Vi si notano

* 1. PFIRT, in Lat. *Ferreta*, in Franc. *Ferrete*, la Capitale, la quale porta il titolo di Contea, in Lat. *Comitatus Ferretanus*.

2. DATTENRIED, piccola Città alla sinistra di Pfirt sopra d' un piccolo fiume.

3. GRANDVILLARD, Città piccola, ma bella a Settentrione di Dattenried due leghe in circa da Mumpelgard.

4. ALTKIRCH, Città piccola, e Castello con una Signoria all' intorno, la quale comprende trenta e più Villaggi, per l' addietro appartenenti alla Contea di Pfirt: ma ora data in dono dalla Corona di Francia al Duca Mazzarini, il quale la

fa

fa governare per mezzo d' un suo Ministro. La detta è situata a Settentrione di Pfirt.

5. MASMUNSTER, piccola Città a Settentrione di Befort.

6. THAN, Città sul fiume *Thura*, con Castello forte fabbricato sopra d' un monticello a Settentrione di Masmunster.

7. BEFORT, in Lat. *Befortium*, Luogo ristretto.

8. MULHAUSEN, in Latin. *Mulhusia*, fu anticamente Città libera Imperiale, ma nell' anno 1533. (assai prima che se ne impossessassero i Francesi) si collegò con gli Svizzeri.

Nella Turingia apparirà un altro *Mulhausen*, Città libera Imperiale, la quale non si dee confondere con l'antedetto.

9. HUNINGEN, in Lat. *Huninga*, Fortezza considerabile bagnata dal Reno, piantata da' Francesi pochi anni sono. E' di molto pregiudizio alla Città di Basilea; poichè vi è tanto vicina, che l' una può batter l'altra con Cannoni. Si convenne nella Pace di Risvic del 1697. che le fortificazioni sulle sponde del Reno dirimpetto ad Huningen fossero rasate, ma la Fortezza in se stessa restasse nelle mani dei Francesi; e per la demolizione delle dette fortificazioni si è patteggiato lo stesso nella Pace di Bada.

IV.

IV. Della Brisgovia,

e

V. Dell' Ortenavia.

V I.

Loro Situazione.

GIacciono di quà dal Reno fra questo, e la Svevia presso la Selva Nera, ed appartiene, giusta la Pace di Risvic, e di Bada, totalmente alla Casa d' Austria. Comprende

* 1. BRISACO, in Lat. *Brisacum*, in Tedesc. *Breisach*, Fortezza incomparabile sul Reno, chiamata dal Cardinale di Richelieu chiave della Germania; nell' anno 1638. la tolse dalle mani degl' Imperiali il celebre Duca Bernardo di Saxevveimar, forse con l' intenzione di fissarvi la residenza, ma l' anno susseguente lasciò il Mondo non senza sospetto di veleno. Con questa occasione tirò a se la Francia le truppe del defonto Duca, ed anche la stessa Fortezza, della quale a lei fu confermato il possesso nella Pace di Vestfalia.

Nella Pace di Risvic fu questa Fortezza con tutte le sue fortificazioni ceduta alla Casa d' Austria, ed evacuata nel 1700. Ma nel 1703. fu ripresa dai Francesi, e finalmente nella Pace di Bada restituita.

Nel 1741. fu la Guarnigione, e l' Artiglieria di questa Fortezza trasportata nella seguente Città.

2. FREIBURG, o FRIBURG, in Lat. *Friburgum*, alla destra di Brisaco, Città forte, guardata da due Castelli, ed altri Forti. Nel 1677. la sottomisero l' armi Francesi, e la tennero fin alla Pace

ce di Nimega. Nel corso di questo tempo la Reggenza Austriaca dalla Brisgovia fu trasferita a *Vvaldshut*, una delle quattro Città Silvestri, e l' Università di Friburgo a Costanza.

Nella Pace di Risvic fu questo Luogo restituito alla Casa d' Austria con tutte le sue fortificazioni; ma nell' anno 1713. di nuovo se n' impadronirono i Francesi per mezzo d' un faticoso assedio, e nella Pace di Bada ritornò alla divozione della Casa d' Austria.

Nel 1744. fu con grand' ardore assediata dai Francesi alla presenza del loro Re, e dopo essere stata con tutto il valore possibile difesa dal Generale di Damniz, s' arrese finalmente agli assedianti; e dopo furono le di lei fortificazioni insieme con quelle dei Castelli smantellate.

3. KENTZINGEN, piccola Città sul fiume *Elz* a Settentrione di Friburgo, non lungi dal Reno.
4. ETTENMUNSTER, Badia celebre alla destra di Kentzingen.
5. ENDINGEN, piccola Città a Mezzogiorno di Kentzingen, non lungi dal Reno, due leghe distante da Friburgo.
6. VVALKIRK, Borgo grosso a Settentrione di Friburgo.
7. ELTZACH, Borgo ampio a Levante di Vvaltkirck.
8. BURCKEN, Terra grande a Settentrione di Brisaco poco discosta dal Reno.
9. STAUFFEN, Città piccola con Castello a Mezzogiorno di Friburgo.
10. NEVENBURG, in Lat. *Neoburgum*, Città sotto Brisaco, bagnata dal Reno, la quale non si dee confondere col Ducato di Neoburg, sul Danubio, Fu sorpresa dai Francesi l' anno 1702. e poscia fortificata, ma renduta alla Casa d' Austria nella Pace di Bada.
11. VILLINGEN, in Lat. *Villinga*, Città vaga, ed alquanto forte, in faccia alla Selva Nera, non lungi da Rotveil, ma appartenente alla Brisgovia,

via, fu assediata in vano dai Francesi nell' anno 1704.

12. HEIDERSHAIM, o HEITERSEN, in Lat. *Heidersheimium*, Castello, e Residenza del Gran Priore dell' Ordine di Malta, cioè di quello, che in nome della Religione di Malta ha l' inspezione sopra tutti i Beni appartenenti alla suddetta in Germania. Egli è Stato dell' Impero, e non deesi cambiarlo col Gran Mastro dell' Ordine Teutonico, che risiede in Mergenthal nella Franconia. Attesochè vi sono nella Germania Possessioni di due specie di Ordini.

Alcune appartengono ai Cavalieri di Malta, i quali hanno il loro Gran Priore in Heidershaim, dipendente dal Gran Mastro di Malta.

Altre appartengono ai Cavalieri dell' Ordine Teutonico, o sia Mariano, i quali hanno il loro Gran Mastro in Mergenthal nella Franconia, il quale dipende dal solo Imperio.

VI. Dell' Alsazia.

VII.

Sua Situazione.

GIace lungo il Reno a mano sinistra, contigua al Ducato di Lorena, e disunita dallo stesso dai MONTI VOGHESI, in Lat. *Mons Vogesius*, in Francese *Montagnes de Vauge*.

I Limiti dell' Alsazia sono verso *Levante* il Reno, e il Margraviato di BADEN, verso *Ponente* il Ducato di Lorena, verso *Settentrione* il Palatinato inferiore, e verso *Mezzogiorno* la Suntgovia.

Quella parte che tocca i confini della Suntgovia si chiama ALSAZIA SUPERIORE, in Lat. *Alsatia Superior*, in Tedesco *Ober Elsas*.

Quella parte contigua al Palatinato inferiore si chia-

chiama ALSAZIA INFERIORE, in Lat. *Alsatia Inferior*, in Tedesco *Nider Elsas*.

VIII.

Si notano nell' Alsazia Superiore.

1. COLMAR, in Lat. *Colmaria*, la Capitale di questa Parte, rovinata dai Francesi per l' addietro; ma ora fortificata e ridotta a migliore stato.
2. ENSISHAIM, in Latin. *Ensisbemum*, Luogo ristretto sotto a Colmar, nel quale la Francia ha eretto un Parlamento, sotto al quale appartengono i suddetti Francesi dell' Alsazia, della Suntgovia, e Luoghi circonvicini.
3. TURCHEIM, in Lat. *Turichemum*, Città mediocre.
4. KEISERSBERG, in Latin. *Cæsaris Mons*, Città parimente mediocre sopra *Colmar*.
5. MUNSTER IN GREGORIEN THAL, in Lat. *Monasterium in Valle Gregoriana*, alla sinistra di *Colmar*, Luogo ordinario.
6. Nella Città di MUNSTER risiede un Abate Principe dell' Imperio.
7. MURBACH, in Lat. *Murbacum*, e
8. LUDERS, in Lat. *Ludera*, sotto Colmar, appartengono ambedue ad un Abate Principe dell' Imperio.
9. RAPOLSTEIN, in Lat. *Rupes Rapoldi*, Castello, e Contea appartenente ai Conti Palatini di BIRCKENFELD; dopo essersi estinta la Famiglia de' Conti di *Rapolstein* nell' anno 1673. Il Vescovo di Basilea, ed i Conti *Vvaldech* ci hanno qualche pretensione.
10. SENNEN, ovvero SENNHEIM, piccola Città verso i confini della Sundgovia, attribuita da alcuni alla stessa.
11. VVATVVIL, o VVATVVEIL, piccola Città poco discosta da Sennen sulle frontiere della Sundgovia, la quale appartiene alla Badia di Murbach.
12. SULZ, piccola Città situata sotto Murbach, ha buon vino, ed appartiene al Vescovo d'Argentina,

13. GEB-

13. GEBVVILLER, piccola Città sopra Sulz, appartenente all'Abate di Murbach.
14. RUSACH, Borgo grande sopra Gebvviller.
15. HERLISHEIM, Città piccola con Castello a Mezzogiorno di Colmar.
16. RIHENVVIR, piccola Città a Settentrione di Keisersberg.

IX.

Si notano nell' Alsazia Inferiore.

* 1. ARGENTINA, in Lat. *Argentina*, ovvero *Argentoratum*, in Tedesco *Strasburg*, Fortezza impareggiabile, vicina al Reno, ove entra il fiume *Ill*. Fu una delle principali Città Libere dell' Imperio. Ma l'anno 1681. si rendette alle forze Francesi senza assedio veruno, e le fu poscia annessa una forte Cittadella. La maggior parte della Città è data al Luteranismo; la Cattedrale però è stata ceduta al Vescovo, ed il Magistrato è formato de' membri di ambe le Religioni.

Oltre l'Università Luterana, che già tempo era in fiore, vi è stata eretta un' Università Cattolica sotto la direzione dei Padri Gesuiti nell' anno 1702.

Nella Pace di Risvvic fu lasciata alla Francia questa chiave della Germania, con tutte le sue sovranità, e riservato al Vescovo il suo dritto, il quale nel 1724. fu la prima volta ammesso di nuovo al voto e sessione nelle Diete dell'Imperio in Ratisbona.

Dalla Città d'Argentina fino a Molzheim hanno i Francesi scavato un Canale lungo due leghe Tedesche, per mezzo del quale venivano di molto agevolate le condotte alla detta Città. Dietro a questo Canale postaronsi nel 1744. le due Armate alleate de' Francesi e Bavari, e conservarono la comunicazione coll' accennata Città, allorchè il

Principe Carlo di Lorena n'era coi suoi Austriaci sole tre leghe distante.

2. WANTZENAU, Luogo ordinario, due leghe distante d'Argentina, fin dove avanzarono gli Usseri Austriaci le loro scorrerie nel 1744.

3. DRUSENHEIM, piccola Città situata sul fiume *Moter*, ove questo sbocca nel Reno, presa, e fortificata dagli Austriaci nel 1744.

Il Forte di *Kel* di qua dal Reno fu bensì restituito all'Imperio, e da questo conferito a Lodovico Margravio di Baden, e sua Posterità; ma nell'anno 1702. fu di nuovo stretto alla resa da' Francesi. Nella Pace di Bada però ritornò sotto al dominio dell'Imperio.

4. ELSAS ZABERN, in Lat. *Taberna Alsatica*, sopra Argentina alla sinistra. Fu per l'addietro Residenza del Vescovo d'Argentina, ma dappoichè questa è caduta in possesso della Francia, si è dovuta sgombrare la Cattedrale di essa per il Vescovo.

Nel 1744. seguì qui fralle Truppe Austriache e Francesi, queste comandate dal Duca di Harcourt, e quelle dal Principe Carlo di Lorena, una fiera battaglia, nella quale dovettero i Francesi soccombere, e gli Austriaci s'impadronirono della Città.

5. HAGENAU, in Lat. *Hagenoa*, dirittamente sopra Argentina, Città assai buona, dalla quale n'ha acquistata la denominazione la Prefettura d'Hagenau. E' stata fortificata finora da' Francesi, e presa dagli Alleati nell'anno 1705. ma ripresa dai Francesi nell'anno susseguente.

Nel 1744. dopo aver i Francesi abbandonata agli Austriaci la Città di Weissenburg, si ritirarono in Hagenau; nel detto anno poi accampò qui all'intorno l'Armata Austriaca, e gli abitanti ne presentarono le chiavi al mentovato Principe Carlo.

6. SCHLETSTADT, in Lat. *Schletstadium*, sulle rive del fiume *Ill*, sotto Argentina, Città fortificata dai Francesi.

7. OBERN-

7. OBERNHAIM, in Lat. *Ebernheimia Superior*, e
8. ROSHEIM, in Lat. *Resenheimium*, Luoghi ristretti fra Argentina, e Schletstadt.
9. VEISSENBURG, in Lat. *Veissenburgum*, e
10. LANDAU, in Lat. *Landavium*, situato quasi più tosto nel Palatinato Inferiore, che nell' Alsazia, ma ambidue però appartenenti alla medesima. *Landau* è un' insigne Fortezza soggiogata da Giuseppe Re de' Romani nell' anno 1702. per mezzo d' un poderoso assedio. La Francia la ridusse di nuovo sotto alla sua divozione l' anno 1703. e nell' anno 1704. gliela ritolsero gl' Imperiali; l' anno 1713. ritornò a rendersi all' armi Francesi dopo aver sostenuto un veemente assedio.

La Città di Veissenburg fu nel 1744. soggiogata dagli Austriaci, e da questi anche presidiate le Linee presso d' essa; ma nello stesso anno non solo ne furono quelli sloggiati dai Francesi, ma perdettero ancora la Città, superata da questi per assalto. Ciò non ostante non vi poterono i vincitori sostenersi, essendo nell' anno predetto stati di nuovo sforzati dagli Austriaci a lasciar loro tanto le Linee, quanto la Città nelle mani.

11. LAUTERBURG, piccola Città non lungi da Veissenburg, appartenente al Vescovado di Spira. Le Linee qui all' intorno furono nel 1744. superate, e la Città soggiogata dagli Austriaci.
12. LUTZELSTEIN, in Lat. *Lutzelsteinium*, Castello discosto sei leghe d' Argentina, appartenente alla porzione dei Conti Palatini di VELDENZ, la qual Casa mancò nell' anno 1695.
13. Nei contorni, ove giace BUSVVEILER, vi è la Contea di LICHTENBERG, in Lat. *Comitatus Lichtenbergensis*, e presso a questa la Signoria d' *Ochsenstein*, in Lat. *Dynastia Ochsensteinensis*, le quali appartengono ai Conti d' HANAU, rimessi in possesso dopo la Pace di RISVVIC.

Si avverta di non confondere BUSVVEILER con BISCHVEILER; i quali Luoghi giacciono uno in faccia all' altro: Il primo (come accennammo)

è dei Conti d'Hanau; ed il secondo, chiamato in Lat. *Episcopi Villa*, dei Duchi di Zveibrach.

14. FORTE LUIGI, in Lat. *Fortalitium Ludovici*, in Francese *Fort Luis*, Fortezza eccellente, piantata pochi anni fa in mezzo al Reno, sopra d'un' Isola, dirimpetto ad Hagenau, fu lasciata alla Francia nella Pace di Risvic, ma le fortificazioni di là dal Reno in faccia alla Fortezza dovettero essere demolite. Lo stesso si stabilì nella Pace di Bada l'anno 1714.

Nel 1744. fu strettamente bloccata dalle Truppe Austriache; ma non poterono continuar il blocco a cagione d'una sopraggiunta inondazione del Reno.

15. ANDLAU, piccola Città con Castello sul fiume dello stesso nome, appartenente ai Signori pure d'Andlau, annoverati fra i quattro Cavalieri del Romano Impero. Quivi è un Monastero, la cui Badessa è membro dell'Imperio, fondato nell'880. da Ricarde Principessa Scozzese moglie di Carlo il Grasso Re di Francia. La detta Badessa possiede ancora la Badia di Hugshofen situata sul fiume *Viller* presso Andlau verso i confini della Lorena, come anche la Signoria di Freudeneck presso Vesthofen.

16. DAMBACH, piccola Città a Mezzogiorno d'Argentina verso l'Alsazia Superiore appartenente al Vescovado dell'accennata.

17. BENFELDEN, piccola, ma ben fortificata Città sul fiume *Ill* tre leghe distante da Argentina, ed appartenente al Vescovado della detta.

18. BAAR, Monte alto alla sinistra di Benfelden, su cui evvi una Rocca forte appartenente al Vescovo d'Argentina.

19. MOLTZEN, Città piccola sul fiume *Brusch* alla sinistra d'Argentina.

20. DOCHSTEIN, in Lat. *Dogaberti Saxum*, piccola Città sul fiume *Brusche* non lunghi da Moltzen. Il Castello, che vi è appresso, è stato rovinato da' Francesi.

21.

21. MUTZIG, piccola Città con Castello sul fiume *Brusch* alla sinistra di Moltzen.
22. VANGEN, piccola Città con Castello appartenente al Vescovado d' Argentina due leghe distante dalla detta, e una da Dochstein.
23. MAURLMUNSTER, o sia Maursmunster, piccola Città, e Badia, quattro leghe distante da Argentina.
24. HOCFELDEN, piccola Città con Castello appartenente alla Prefettura d' Hagenau.

Nel 1744. fu gran parte dell' Alsazia occupata dall' armata della Regina d' Ungheria, e Boemia, con aver sottomesse più Città e Territorj, esatte contribuzioni, ed avanzate le scorrerie sino sotto la stessa Città d'Argentina; ma avendo in quel tempo il Re di Prussia invasa inaspettatamente la Boemia, dovettero le truppe Austriache abbandonare tutte le conquiste fatte nell' Alsazia, e portarsi alla difesa della detta Boemia;

X.

Del Dominio dell' Alsazia.

POchi anni fa apparteneva tutto questo Landgraviato alla Casa d' Austria, alla riserva però d' Argentina, ed altre dieci Città libere dell' Imperio, cioè: 1. HAGENAU, 2. COLMAR, 3. SCHLETSTADT, 4. WEISSENBURG, 5. LANDAU, 6. OBERNHAIM, 7. ROSHEIM, 8. MUNSTER, 9. KEYSERSBERG. 10. TURCKEIM.

Benchè queste Città fossero Città libere dell' Impero, riconoscevano però il Possessore del Landgraviato per loro Governatore, ed il diritto, che conteneva il titolo di Governatore, si chiamava unitamente la PREFETTURA, o il Governo d' HAGENAU, in Lat. *Praefectura Provincialis Hagenoensis*.

Quando poi si conchiuse la Pace di Vestfalia l'anno 1648. rilasciò la Casa d' Austria tutto il Land-

graviato d'Alsazia con le sue dipendenze, fra le quali v'era specialmente compresa la Prefettura d'Hagenau, alla Francia, con l'espressa riserva però, che alle nominate Città libere non si dovesse punto turbare il jus della loro Immedietà Imperiale. Ed in questo stato rimase l'Alsazia fino dopo la Pace di Nimega, ove eresse il Re di Francia la così nominata *Camera delle Reunioni*, in virtù della quale s'appropriò non solo le dieci Città, ma anche Argentina stessa. Anzi chi teneva qualche possessione in Alsazia, era costretto a riconoscere la Sovranità Francese. L'Imperadore era in quel tempo involto nella Guerra contra il Turco, e perciò fece una Tregua di 24. anni con la Francia nel 1684. e consentì, che tutto ciò che aveva conquistato nell'Alemagna, le restasse.

Dopo essersi poi accesa la guerra nell'anno 1688. ed estinta nell'anno 1697. si pattuì nella Pace di Risvic, che la Francia dovesse ritenere in virtù della Pace di Vestfalia tutta l'Alsazia con la Prefettura d'Hagenau, ed oltre a questo anche l'insigne antemurale dell'Impero, cioè la Città d'Argentina, il resto poi si avesse da riponere in quello stato, in cui si ritrovava per l'addietro.

VII. Del Margraviato di Baden.

XI.

Sua Situazione.

EGli giace di quà dal Reno fra l'Alsazia, e Virtemberg. Questo Paese ha sofferti molti disagi nella penultima guerra; ma dopo la Pace di Risvic il tutto è stato rimesso nel suo pristino stato.

Sic-

Siccome la Casa di Baden è diramata in due linee, così anche il Paese è diviso in due Parti, cioè

I. BADEN SUPERIORE, in Lat. *Marchionatus Badensis Superior*, accanto dell' Ortenavia, il quale apparteneva al fu Margravio Lodovico di Baden, ed ora alla sua Posterità. Vi si considerano

* 1. BADEN, in Lat. *Badena*, la Capitale, e Residenza dei Margravj, già quasi tutta in rovine.

2. STOLHOFFEN, in Lat. *Stolhoffa*, dirimpetto a Forte Luigi, Luogo piccolo.

3. Poco distante da Stolhoffen vi ha BUHL, circa il quale erano tirate le linee degli Imperiali nella guerra del 1703.

4. RASTAT, sopra Baden, Residenza della Margravia Vedova di Baden, celebre per li Trattati della penultima Pace ivi principiati fra li due Campioni Principe Eugenio di Savoja per parte dell' Imperadore, e Duca di Villars per parte del Re Cristianissimo nel 1714.

Quivi all' intorno ebbe l' Armata Austriaca nel 1744. il suo riposo, dopo aver sotto il comando del Principe Carlo di Lorena ripassato felicemente il Reno.

5. KUPPANHEIM, piccola Città, o sia Borgo grosso a Mezzogiorno di Rastat sul fiume *Murg*.

6. MUCHENSTURN, Villaggio ordinario sopra Rastat.

7. ETLINGEN, piccola Città con Prefettura sul fiume *Alb* alla destra di Rastat.

8. FARHULT, Villaggio bello a Mezzogiorno di Baden.

9. BEINHEIM, in Lat. *Beinheimium*, piccola Città sul fiume *Sur*, non lungi dal Forte Luigi di là dal Reno, ove l'armata Austriaca fabbricato un porte ripassò nel 1744. il detto fiume per portarsi in Boemia.

Vi appartiene la Contea d' Eberstein, giacente nella Svevia alla destra di Rastat.

Vi appartiene anche la porzione della Contea di Spanhaim, situata nel Palatinato inferiore, della quale a suo luogo.

Parimente RODEMACHEREN, nel Lucemburghe-

se, SCHLANCKENVVERD nella Boemia, e GUNZBURG nella Svevia.

La Linea dei Principi Padroni del Paese soprascritto chiamasi dalla Città Capitale Baden, ed aderisce alla Religione Cattolica.

II. BADEN INFERIORE, in Lat. *Marchionatus Badensis Inferior*, in Ted. *Nider Baden*, è aggiacente al Palatinato Inferiore, ed appartiene al Margravio Carlo Federico. Vi si comprendono

1. DURLACH, in Lat. *Durlacum*, Capitale, e Residenza del Margravio, vicina al Palatinato Inferiore, la quale per essere stata esposta più volte allo strazio militare, ha sofferto assai in diverse guerre.
2. PFORTZEIM, in Lat. *Pforzenum*, ha sentito parimente il ferro ed il fuoco nelle guerre.
3. GOTSAV, Borgo con Badia alla sinistra di Durlach.
4. MUHLBERG, piccola Città sul fiume *Alb* alla sinistra di Gotsavv.
5. VEINGARTEN, Borgo grande a Settentrione di Durlach.
6. La Signoria di LAHR, ovvero LOHR.
7. Il Margraviato d' HOCHBERG.
8. La Signoria di BADENVEILER.
9. La Signoria di BOETELEN.
10. Il Landgraviato di SAUSENBERG, tutti giacciono lungo il *Reno* mescolati fra l' Ortenavia, e la Brisgovia fin a Basilea.
11. SCHRECK, Luogo ordinario non lungi da Filisburgo, il quale si rendette noto nel 1744. coll' occasione che il Principe Carlo di Lorena passò qui il *Reno*, ed entrò coi suoi Austriaci nell' Alsazia.
12. Vicino a Basilea vi ha FRIDLINGEN, Luogo notabile per la sanguinosa Battaglia ivi seguita nel 1702. fra i Tedeschi, e Francesi con la peggio dei primi.
13. La Linea dei Principi Padroni, nomata dalla Capitale di Baden Durlach, aderisce alla Religione Luterana.

VIII.

VIII. Il Palatinato Inferiore.

XII.

Sua Situazione.

SOtto il nome di PALATINATO INFERIORE, in Lat. *Palatinatus Inferior*, in Ted. *Nider Pfalz*, o che viene inteso solo l' Elettorato, o altre Provincie annessevi. In primo senso egli non è molto grande; ma nel secondo comprende tutte quelle Provincie aggiacenti al Reno, incominciando dal contorno, ove vi si perde il *NecKar*, fino ai confini di Lorena, e secondo quest' ultima considerazione lo dividiamo.

XIII.

Divisione del Palatinato Inferiore.

CHi brama vedere questo Paese con accuratezza, è d' uopo ch' abbia una Carta che rappresenti tutto il tratto del Reno, ovvero una speciale del Palatinato. Nella guerra, che dopo la morte della così nominata Madama d' Orleans nacque nel 1688. in questo Paese, vi lasciarono i Francesi vestigia molto sanguinose del loro rigore; ma nella Pace di Risvic il tutto fu restituito. Vi si osservano

I. LE POSSESSIONI ELETTORALI.
II. LE POSSESSIONI DEGLI ALTRI CONTI PALATINI.
III. DUE VESCOVADI SPIRA, E WORMS.
IV. DIVERSE CONTEE.

XIV.

XIV.

Le Possessioni Elettorali.

QUeste consistono tutte in quindici Prefetture, o Governi, i quali tutti sono distintamente rappresentati sulla Carta speciale.

I. LA PREFETTURA DI HEIDELBERGA, in Lat. *Praefectura Heidelbergensis*, ove il NecKar, in Lat. *Nicer*, sbocca nel Reno. Vi si notano

* 1. HEIDELBERGA, in Lat. *Heidelberga*, già Residenza degli Elettori. Sostenne nello spirato secolo molti disastri, perocchè nel 1622. fu saccheggiata terribilmente dagli Spagnuoli, e la bella Biblioteca che vi era si condusse a Roma.

Nel 1693. ebbe un'altra visita dalle armi Francesi, le quali seppellirono quasi totalmente e Città, e Castello nelle sue rovine.

Al presente incomincia la Città a risorgere dalle sue ceneri; e l'Università, che vi fiorisce, è delle più antiche della Germania.

2. NECKER GEMUND, piccola Città sul fiume *NecKar*, una lega distante da Heidelberga. Qui ritrovansi molte fucine di rame.

3. LADENBURG, piccola Città con un Castello antico, una lega distante da Heidelberga, alla sinistra della medesima. Questa n'apparteneva per altro per metà all'Elettor Palatino; ma dal 1673. in qua è sotto la divozione del Vescovo di Worms.

4. VISELOCH, ovvero VISLOCH, piccola Città, due leghe distante da Heidelberga sul fiume *Elzatz*, presso le frontiere del Vescovado di Spira.

5. MANHEIM, in Lat. *Manheimium*, già Fortezza impareggiabile, situata ove i due fiumi *Reno*, e *NecKar* formano un angolo col loro concorso. Fu demolita da' Francesi nell'anno 1688. ma al presente si riparano le fortificazioni; anzi vi è stato eretto un nuovo Palagio vaga Residenza dell'Elettore Palatino.

6. NE-

6. NECKARSHAUSEN, Luogo ordinario, in cui venne il Principe Carlo di Lorena a postarsi prima di tragittar il Reno.
7. FRIDERICHSBURG, in Lat. *Fridericoburgum*, Fortezza insigne per l'addietro, ed ora spianata.

II. LA PREFETTURA DI MOSBACH, in Lat. *Præfectura Mosbacensis*. Giace verso le sponde del Neckar sulle frontiere di Franconia. Vi sono

1. MOSBACH, in Lat. *Mosbacum*, il Luogo principale.
2. EBERSBACH, Città vaga sul fiume Neckar, due leghe in circa distante da Mosbach.
3. HIRSCHORN, piccola Città con Castello forte sul fiume Neckar sopra Heidelberga, appartenente per l'addietro ai Signori dello stesso nome; ma nel 1632. cadette in Feudo all'Elettor di Magonza.

III. LA PREFETTURA DI BRETTEN, in Lat. *Præfectura Brettensis*, situata al di sotto verso i confini di Virtemberga. Vi si notano

1. BRETTEN, in Lat. *Brettena*.
2. SINTZHAIM, in Lat. *Sinzheimium*, e
3. EPPINGEN, in Lat. *Epinga*, sono Piazze poco considerabili.
4. HEILDESHEIM, piccola Città sul fiume *Saltza* alla sinistra di Bretten.
5. COCHSHEIM, Borgo ampio sul fiume *Craich* alla destra di Heildesheim.
6. KIEREMBACH, Città piccola alla destra di Bretten su i confini del Virtemberghese.
7. GEMMINGEN, Villaggio ampio alla destra di Eppingen, quattro leghe distante da Heidelberga sulle frontiere del Virtemberghese, appartenente agli immediati Cavalieri dell'Imperio dello stesso nome.
8. MASSEMBACH, Villaggio bello a Settentrione di Gemmingen sui confini del Virtemberghese.

Le tre Prefetture di HEIDELBERGA, MOSBACH, e BRETTEN, hanno insieme il nome di CRICHGOU.

IV.

IV. LA PREFETTURA DI BOXBERG, in Lat. *Praefectura Boxbergensis*, allunga verso la Franconia fino presso Mergenthal.

V. LA PREFETTURA D'UTZBERG, in Latino *Praefectura Utzbergensis*, situata fra le Terre di Hassia-Darmstadt.

VI. LA PREFETTURA DI NEUSTADT, in Lat. *Praefectura Neostadiensis*. Giace in faccia a Heidelberga, e vi si notano

1. NEUSTADT, col cognome *an der Hart*, cioè sul fiume *Hart*, in Lat. *Neostadium*, ovvero *Neapolis Nemetum*, dirimpetto a Spira.
2. FRANCKENTHAL, in Lat. *Francodalia*, in faccia a Manheim. Fu Fortezza eccellente, ma ultimamente rasa da' Francesi.
3. OGERSHEIM, piccola Città a Mezzogiorno di Franckenthal.
4. FRIDELSHEIM, Villaggio con due Castelli alla sinistra di Ogersheim, una lega distante da Neustadt.
5. VACKENHEIM, ovvero VACHENHEIM, Città deliziosa alla sinistra di Fridelsheim.
6. OTTERBERG, Villaggio ampio alla sinistra di Vackenheim, alquanto verso Settentrione.
7. VOLFFSTEIN, piccola Città con Castello sul fiume *Lauter*, a Ponente d'Otterberg.

VII. LA PREFETTURA DI GERMERSHEIM, in Lat. *Praefectura Germersheimensis*, situata alla destra sopra il Palatinato, e contiene

1. GERMERSHEIM, Città sul Reno, dove v'entra il fiume *Queich*, verso le frontiere del Vescovado di Spira.

   Qui passarono il Reno gli Austriaci nel 1744. non ostante le gagliarde opposizioni dei Francesi.
2. LANDAU, in Lat. *Landavium*, Fortezza impareggiabile alla sinistra di Germersheim, di cui s'è fatta la descrizione nell'Alsazia inferiore poco sopra.
3. BILLIKUM, Borgo grande a Mezzogiorno di Landau sul fiume *Riltzen*.

VIII.

VIII. LA PREFETTURA DI LAUTERN, in Latin. *Præfectura Lutrensis*, alle sponde del fiume *Lauter*, in Lat. *Lutra*. Vi si nota

1. KAISERSLAUTERN, in Lat. *Lutra Cæsarea*, sulla riva d'un Lago, ove Federigo I. Cesare ebbe la sua Residenza.
2. EINTERSVEILER, Villaggio ordinario a Mezzogiorno di Kaiserslautern.

IX. LA PREFETTURA D'ALZEI, in Lat. *Præfectura Alzejana*, sopra l'antecedente. Vi è

1. ALZEI, in Lat. *Alzeja*, Città antica con Castello.
2. FLONHEIM, Borgo grande alla sinistra di Alzei sopra d'un piccolo fiume.
3. ODERSHEIM, piccola Città alla destra di Alzei verso il Reno.
4. DALSHEIM, piccola Città a Mezzogiorno di Alzei.
5. HERNSHEIM, Città forte alla destra di Dalsheim sui confini del Vescovado di Vorms.
6. FEDERSHEIM, piccola Città ben fortificata presso Hernsheim.

X. LA PREFETTURA D'OPPENHEIM, in Lat. *Præfectura Oppenheimensis*, situata di là dal Reno contigua alle Terre di Magonza. Vi si notano.

1. OPPENHEIM, in Lat. *Oppenheimium*.
2. INGELHEIM, in Lat. *Ingelheimium*, Piazze le più considerabili.
3. GUNDERSTLUM, Città con Badia verso il Reno a Mezzogiorno d'Oppenheim.
4. ALGESHEIM, Borgo grande sopra d'un piccolo fiume, che si getta nel Reno presso Ingelsheim.
5. GENZINGEN, Borgo ampio a Mezzogiorno di Algesheim sopra d'un piccolo fiume, che si scarica nel fiume *Nabe*.

XI. LA PREFETTURA DI CREUZENACH, alla sinistra d'OPPENHEIM, in Latin. *Præfectura Crucinacensis*. Vi sono

1. CREUZENACH, in Lat. *Crucinacium*, sul fiume *Nabe*; in Latin. *Nava*, Città principale.

2. EBER-

2. EBERBURG, in Lat. *Ebernburgum*, poco discosto da Creuzenach, Castello sopra di un' eminenza alpestre. Nell' anno 1692. fu assediato dagli Alleati di Casa d' Austria, e dell' Imperio; al presente è diroccato, e restituito ai Baroni di SICKINGEN.

3. BRETZENHEIM, piccola Città sul fiume *Nabe* a Settentrione di Creuzenach.

4. MARTENSTEIN, piccola Città, o sia Borgo sul fiume *Nabe* alla sinistra di Creuzenach.

XII. LA PREFETTURA DI STROMBERG, in Lat. *Praefectura Strombergensis*, situata sopra Creuzenach verso le rive del Reno.

XIII. LA PREFETTURA DI BACHERACH, in Lat. *Praefectura Bacheracensis*, presso Stramberg verso Settentrione, e contiene

1. BACHERUCH, Città alquanto forte sul Reno.

2. CAUB, piccola Città sul Reno dirimpetto a Bacherach. Ha un Castello nominato *Guttenfels*. Questa Città è annoverata da alcuni fra quelle della seguente Prefettura.

XIV. LA PREFETTURA DI SIMMERN, in Lat. *Praefectura Simmerensis*. Confina con le Terre di Treviri, ed avea anticamente il titolo di Ducato. Contiene

1. SIMMERN, Città sul fiume dello stesso nome fortificata con buon Castello alla sinistra di Bacherach.

2. ARIENDAL, Città piccola, o sia Borgo a Mezzogiorno di Simmern.

XV. LA PREFETTURA DI KIRCHBERG, in Lat. *Praefectura Kirchbergensis*, alla sinistra di Simmern, e contiene

1. KICHBERG, Città alquanto forte alla sinistra del fiume *Biber* ed alla sinistra di Simmern.

XVI. LA PREFETTURA DI BECKELHEIM, in Lat. *Praefectura Bockelheimensis*, situata di là dal Reno appartiene dal 1715. in qua all' Elettore Palatino.

Il moderno padrone delle possessioni Elettorali è

Carlo

Carlo Filippo Teodoro nato Conte Palatino di Sulzbach, il quale succedette nell'Elettorato nel 1743. dopo essersi estinta la Linea della Casa di Neoburgo colla morte di Carlo Filippo ultimo Elettore.

X V.

Appartenenze degli altri Conti Palatini.

I. LA LINEA DI ZVEIBRUCH, dalla quale discendeva Carlo XII. Re di Svezia, possiede il Ducato di ZVEIBRUCK al *Settentrione* dell'Alsazia, verso mano sinistra. La Francia vi mise il piede già alcuni anni, ma nel 1693. lo sgombrò al suddetto Re di Svezia, e nella Pace di Risvic gliene confermò il possesso.

Dopo la morte di questo Re ne prese il possesso Gustavo Samuello Conte Palatino di Religione Cattolica, ma morì nel 1731. senza eredi; onde la Casa Elettorale Palatina, e quella di BircKenfeld contesero per la successione, ma nel 1733. fu questa controversia amichevolmente sopita, in modo che la Casa di BircKenfeld prese possesso di tutto il Ducato di ZveibrucK avendo in iscambio ceduto all'Elettore Palatino la Prefettura di StadecK già sua porzione della Contea di Sponheim.

Il Ducato di ZVEIBRUCK, in Lat. *Ducatus Bipontinus*, in Franc. *Deux pons* consiste in cinque Prefetture, e sono

I. LA PREFETTURA DI ZVEIBRUCK in specie situata a Settentrione della Lorena, che contiene

1. ZVEIBRUCK, in Lat. *Bipontum*, la Capitale del Ducato di questo nome sul fiume *Erbach*, ha Castello forte, e giace in un Distretto nominato Vasgou, il quale separa il Palatinato Inferiore dal Ducato di Lorena. Questa Città servì di

sog-

soggiorno al Re Stanislao di Polonia durante la guerra del Nord fin all' anno 1719.

2. ANVEILER, piccola Città bensì situata alla sinistra di Landau sul fiume *Queich*, ma attinente alla presente Prefettura. Il Castello che v' è annesso chiamasi *Trieffels*, ed è stato eretto di pietre vive da *Federigo Barbarossa* Imperadore. Questo luogo è un Passo importante verso la Lorena Tedesca, ed i di lui abitanti sono parte Cattolici, e parte Calvinisti, ai quali è stata conceduta la franchigia dei Dazj per tutto il Romano Impero. Da qui vedesi il bel canale chiamato di *Queich*, il quale s' avanza fin a Landau.

II. LA PREFETTURA DI LICHTENBERG situata a Settentrione di quella di Zveibruck in ispecie, contiene

LICHTENBERG, piccola Città situata sopra di un fiumicello verso i confini della Contea di Pirkenfeld.

III. LA PREFETTURA DI MEISSENHEIM situata verso Settentrione dell' antedetta, contiene

MEISSENHEIM, piccola Città sul fiume *Lauter*, in cui ottennero i Luterani uno spazio prr fabbricarvi una loro Chiesa, e scuola nel 1723.

IV. LA PREFETTURA DI LANDSBERG situata alla destra della precedente, contiene

LANDSBERG, o LANDSPERG, Castello rovinato dai Francesi nella guerra accesasi nel 1688. dopo la morte della Madama d' Orleans, a cui vedesi contigua la piccola Città di Ober-Moscheln.

V. LA PREFETTURA DI NEUCASTEL situata verso l' Alsazia, contiene

BERGZABERN, in Lat. *Taberna Montana*, piccola Città sul fiume *Erleback* situata bensì nell' Alsazia inferiore una lega distante da Cronveissenburg, ma appartenente a questa Prefettura.

II. LA LINEA DI BIRCKENFELD possiede

1. Il Principato di BIRCKENFELD, in Lat. *Principatus Bircofeldensis*, Giace alle sponde del fiume *Nahe*, ed è una porzione dell' antica Contea di

SPON-

SPONHEIM. Questa comprendeva anticamente tutto il tratto di Paese rinchiuso fra la Mosella, il Reno, ed il *Nabe*; ed era diviso nella CONTEA ANTERIORE, in Lat. *Comitatus Citerior*, situata nei contorni di Creuzenach; e nella CONTEA ULTERIORE, in Lat. *Comitatus ulterior*, situata nei contorni di BircKenfeld; i di cui Conti antichi mancarono già anni sono. Parte di questa Contea di Spanheim nelle vicinanze di Trarbach, e Creuzenach, appartiene al Margravio di Baden; ma il Distretto non si vede segnato in veruna carta Geografica.

2. TRARBACH, presso la Mosella, Fortezza guardata da un Castello, nominato *Greiffenberg*, o *Grevenburg*, presidiata dai Francesi nell' anno 1702. ma ceduta poi agli Alleati nel 1704. dopo un arduo assedio. Finalmente nella Pace di Bada n'è stato restituito il possesso alla Linea preaccennata.

Il nominato Castello fu conquistato, e demolito dai Francesi nel 1733.

3. Si è mentovata a suo luogo la Contea di RAPOLTSTEIN nell' Alsazia Superiore, la quale parimente appartiene alla Linea di *BircKenfeld*.

III. LA LINEA DI VELDENZ possedeva

1. La Contea di VELDENZ, in Latin. *Comitatus Veldentianus*, poco discosta dalla Mosella.

2. La PREFETTURA, ed il Castello di LAUTERECK, in Lat. *Præfectura Luterecensis*. Giace sul fiume *Luter*, contigua al Territorio di ZveibrucK.

3. Del Castello di LUTZELSTEIN, in Lat. *Lutzelsteinium* situato nell' Alsazia inferiore, ed appartenente a questa Linea, si è discorso a suo luogo.

4. Questa Linea si è estinta nel 1695. e dopo terminata la contesa per la successione ritenne l' Elettor Palatino la Contea di Veldenz, e LautereckK nel 1733. Nella Pace di Risvic restituì bensì la Francia questo Paese, e lo evacuò all' Elettore Palatino, ma con clausula, che ad ogni pretendente ne sia riservato il diritto.

5. Della quarta Linea Palatina, cioè di SULZBACH si è fatta menzione a suo luogo nel Palatinato superiore.

XVI.

I due Vescovadi del Palatinato Inferiore.

I. IL VESCOVADO DI SPIRA, in Lat. *Episcopatus Spirensis*, in Tedesco *Bisthum Speyer*, aggiace al Reno sotto il fiume Neckar. Pochi anni sono l'Arcivescovo di Treviri era parimente Vescovo di Spira, ma ora vi risiede il suo proprio Vescovo. Vi sono

* 1. SPIRA, in Lat. *Spira*, in Tedesco *Speyer*, sul Reno. Fu Città libera dell'Impero, antica, e celebre per il sovrano Giudizio, o sia la Camera di Spira, fondata da Massimiliano I. Cesare; ma nel 1688. fu atterrata dai Francesi, e dopo la Pace di Risvic cominciò a rinascere dalle sue ruine; ma nel 1734. ebbe una nuova visita dai suddetti.

2. RHEINZABERN, in Lat. *Taberna Rhenana*, nella Prefettura di Gemersheim, fu per l'addietro residenza de' Vescovi, poichè Spira, come Città Imperiale, non era soggetta al Vescovo.

3. BRUCHSAL, in Lat. *Bruchsalium*, vicino a Filipsburg, e

4. FILIPPSBURG, in Lat. *Philippoburgum*; Fortezza poco distante dal Reno. E' appartenenza di questo Vescovado. Si chiamava bensì per lo passato

5. UDENHAIM, ma Filippo Cristoforo, Vescovo di Spira, la munì, e le diede il nome di *Filippsburg*. Nella Pace di Vestfalia la ritenne la Francia, in quella di Nimega l'Imperadore, dopo averla conquistata nel 1676. se n' impadronirono poscia i Francesi l' anno 1688. ma nella Pace di

Risvic

Risvic fu di nuovo restituita all' Imperio; e nel 1734. l'occuparono ancora i Francesi; ma nella Pace del 1737. fu da quelli restituita.

II. IL VESCOVADO DI VORMS, in Lat. *Episcopatus Vormatiensis*. E' situato sul Reno sopra il fiume Neckar, ed ha il suo proprio Vescovo. Vi sono

* 1. VORMS, in Lat. *Vormatia*, o secondo il nome antico *Augusta Vandionum*, Città Imperiale libera, o per meglio dire cumulo di pietre della fu Città; perocchè nel 1688. il tutto hanno spianato i Francesi, e fin ora è poco avanzata la riparazione, che vi si fa.

Qui fu nel 1743. accampata l'Armata Austriaca, e Giorgio II. Re d'Inghilterra, il quale guerreggiò quest'anno in persona contro la Francia, ebbe qui il suo quartiere, ed il di lui Ministro insieme con quelli della moderna Imperadrice Regina d'Ungheria e Boemia, e del Re di Sardegna, conchiusero il famoso Trattato nominato di Vorms, in virtù del quale s'obbligarono tutte e tre le Potenze di assistersi l'una l'altra. Il diffuso ragguaglio del mentovato Trattato s'appartiene alla Storia.

2. DURNSTEIN, in Lat. *Durnsteinium*, poco discosto da Filippsburg, residenza del Vescovo.

3. LADENBURG, in Lat. *Ladenburgum*, sul fiume Neckar, fra Heidelberga, e Manheim. Appartiene parimente al Vescovado.

XVII.

Le Contee del Palatinato Inferiore.

I. I CONTI DI LEININGEN, sono divisi in quattro Linee.

1. LEININGEN, e

2. HARTENBERG, giacciono in mezzo al Palatinato, poco distanti da Vorms.

3. DACHSBURG, giace nel così nominato *Vestreich*, del quale a suo luogo, ed è tutto distrutto.
4. VESTERBURG, è compreso nella Veteravia, di cui si parlerà nella terza Parte, trattandosi delle Provincie del Meno.

II. I REINGRAFEN, Conti dell'Impero discendenti d'una nobiltà molto antica, posseggono

1. La Contea di REINGRAFENSTEIN, sul fiume *Nahe*, fra Birckenfedel, e Creuzenach.
2. La Contea di SALM, in Latino *Comitatus Salmensis*.
3. La Signoria di FINSTRINGEN, in Lat. *Dominium Finstringense*, in Francese *Fenestrage*. Giacciono nel *Vestreich*, contigui alla Lorena.

Queste Contee sono diramate in diverse Linee, fra le quali quella di *Salm*, è la più cospicua, poichè è stata innalzata al grado di Principe nel 1623. Appartiene alla medesima la Signoria di ANHOLT, situata nella Contea della ZUTFANIA, della quale si è trattato a suo luogo nei Paesi Bassi.

III. I CONTI DI NASSAU hanno una porzione de' loro beni nel VESTEREICH sulle Frontiere di Lorena: i restanti appariranno nella *Veteravia*. I primi sono

1. La Contea di SAARBRUCK, in Lat. *Comitatus Sanepotanus*.
2. La Contea di SAARVERDEN, in Lat. *Comitatus Saarverdensis*, ambe verso le sponde del fiume *Saar*. Vi si notano

SAARBRUCK, in Lat. *Sarapons*.
OTTVEILER, in Lat. *Ottveilera*, e
USINGEN, tutte Residenze delle Linee di Nassau.

IV. I CONTI DI CRICHINGEN possedevano

1. La Signoria di CHRICHINGEN, o CREANCE.
2. La Signoria di PUTLINGEN, ambe nel *Vestreich*, sulle frontiere di Lorena. La Linea di questi Conti si estinse nel 1697. e poscia n' hanno i Conti di Solms ottenuta l' investitura.

V. LA

V. LA CONTEA DI FALCKENSTEIN, e
VI. LA CONTEA DI OBERSTEIN, e
VII. LA SIGNORIA DI REIPOLTS KIRCH; sono aderenti di sito al Ducato di *Zweibruck*, ove giacciono *Birkenfeld*, e *Lautereck*. Appartenevano per l'addietro ad un Conte, nominato di FALKENSTEIN, e nella mancanza di questa Linea estinta nel 1681. vi succedettero ne' Beni allodiali gli eredi prossimi, cioè i Conti di Manderscheid, ed i Conti di Lovenhaupt, i quali si sono al presente divisi in varie Linee.

ALCKENSTEIN, essendo stato per l'addietro Feudo della Lorena, ricadette in di lei potere dopo la morte del detto Conte.

VIII. LA CONTEA DI BITSCH, in Francese *Biche*, situata nel *Vestreich*, toccante il Ducato di *Zweibruch*, appartiene ai Conti d'HANAU. I Francesi se ne rendettero padroni nella penultima guerra, ma la restituirono nella Pace di Risvic; apparteneva ai Conti d'Hanau; ma essendosi estinta la Linea di Lichtenberg, è ricaduta in poter del Duca di Lorena, il quale la restituì alla Francia nella Pace del 1735.

XVIII.

Altre Osservazioni del Palatinato Inferiore.

PER miglior intelligenza dei Geografi moderni si nota, che

I. Il tratto di terra ristretta dal Reno, dalla Mosella, e dal fiume *Nabe*, si chiama comunemente in Tedesco *Hundsrucken*, in Lat. *Hunnorum Tractus*, e comprende i contorni, ove giacciono *Simmern*, e *Sponheim*.

II. Che quel Distretto, che s'estende verso i confini di Lorena, ed in ispecie intorno al fiume *Saar*, si chiama in Tedesco *Vestreich*, o *Vestrich*, in

Lat. *Austrasia*, quale contiene *Zveibrucken*, le Contee di *Nassau*, e ciò che vi è aggiunto all' intorno. Ma questa è una porzione di terra molto piccola rispetto all'*Austrasia Antica*, la quale rinchiudeva in se tutta la Lorena, ed in senso ampio le Provincie delle Fiandre, che terminano fra la Mosa, e la Schelda.

X I X.

Vedute le Provincie aggiacenti alla Parte Superiore del Reno,

Restano da vedersi le Provincie, che le spalleggiano alla Parte Inferiore, le quali sono

I. L'ARCIVESCOVADO DI MAGONZA, in Lat. *Archiepiscopatus Moguntinus*.
II. L'ARCIVESCOVADO DI TREVIRI, in Lat. *Archiepiscopatus Trevirensis*.
III. L'ARCIVESCOVADO DI COLONIA, in Lat. *Archiepiscopatus Coloniensis*.
IV. L'EIFFEL, in Lat. *Eifalia*.
V. IL DUCATO DI GIULIERS, in Lat. *Ducatus Juliacensis*, in Tedesco *Julich*.
VI. IL DUCATO DI BERGEN, in Lat. *Ducatus Montensis*.
VII. IL DUCATO DI CLEVES, in Lat. *Ducatus Clivensis*.

I. Il Mogontino.

XX.

Sua Situazione.

1. LA maggior parte di questo Arcivescovado è rinchiusa fra il Reno, il Palatinato Inferiore, e l'Arcivescovado di Treveri. Vi si vedono

1. MAGONZA, in Lat. *Moguntia*, ovvero *Moguntiacum*, in Francese *Mayence*, in Tedesco *Maintz*, la Capitale di tutto l'Elettorato sulla Riva sinistra del Reno, ov'egli s'unisce col Meno, quattro leghe distante da *Francfort*, Residenza ordinaria dell'Arcivescovo. Essa è lunga, e stretta, ma popolata, e ben fortificata; il Palagio, o sia Castello dell'Elettore, chiamasi *Martinsburg*. L'Università, che vi fiorisce, è stata fondata nel 1482. Há sopra il Reno un ponte di barche, che s'allunga fin alla piccola Città di Cassel.
2. BINGEN, in Lat. *Bignium*, sul Reno, distante alcune leghe da Magonza, Città vaga. Non lungi da Bingen sorge in mezzo al Reno una Torre, nominata in Tedesco *Maus-Thurn*, cioè *Torre dei Topi*, fabbricata da un Arcivescovo di Magonza, per potersi sull' acqua salvare da' Topi, i quali lo tormentavano in terra.
3. HOECHST, Città piccola, ma deliziosa, sul Reno, poco distante da Francfort.
4. Il Distretto fra Magonza, e Bacherach chiamasi RHEINGAU, in Lat. *Rhenogavia*.
5. HOFFHEIM, piccola Città alla destra di Magonza.
6. KONIGSTEIN, Città primaria d' una Contea dello stesso nome a Settentrione di Koffheim bensì piccola con buon Castello due leghe distante da

Hoechst sulle frontiere della Vetteravia, e del Dominio di Nassau. Nel 1745. fu conquistata dalle armi Francesi.

7. OBERURSEL, in Latin. *Ursalia*, piccola Città alla destra di Konigstein situata nella Contea suddetta.

8. EIFELT, piccola Città verso la Riva del Reno alla sinistra di Magonza.

9. KEYSENHEIM, piccola Città verso le sponde del Reno alla sinistra d'Eifelt.

10. RUDISHEIM, Borgo alla sinistra di Keysenheim sulle sponde pure del *Reno*.

11. ULM, piccola Città con Castello a Mezzogiorno di Magonza.

II. Le altre Possessioni appartenenti a questo Arcivescovado giacciono disperse in molte Provincie, come

1. LA STRADA MONTANA, in Lat. *Strada Montana*, in Tedesc. *Berg-Strasse*. Egli è una bensì lunga, ma angusta striscia di terra di quà dal *Reno* fra Heidelberga, e Darmstat, nella quale si vedono i piccoli Luoghi VEINHAIM, BENSHAIM, ed HIPPENHAIM. Questa strada fu per l'addietro impegnata all'Elettore Palatino, ma riscattata dall'Arcivescovo di Magonza dopo la Pace di Vestfalia.

III. Anche nel Palatinato Inferiore ha l'Arcivescovo alcuni Luoghi a se soggetti, come

1. GERRESHAIM, vicino a Vorms.

2. SOBERNHAIM, poco discosto da Creuzenach, e molti altri Luoghi piccoli.

IV. Più nella Franconia, sulle rive del Meno, possiede un bel tratto di terra, nella quale vi sono

1. ASCHAFENBURG, in Lat. *Aschafenburgum*, cinque leghe da Francfort, Castello delizioso. Fu sovente residenza dell'Arcivescovo.

2. DETTINGEN, Villaggio non molto discosto d'Aschaffenburg, il quale si rendette noto nel 1743. allorchè ivi Giorgio II. Re d'Inghilterra attaccò in persona i Francesi, e ne riportò la vittoria.

3. SELINGENSTAT, in Lat. *Selingenstadium*, e

4. KLINGENBERG, celebre per lo buon vino, che vi nasce.

V. Nella Turingia, appartiene all' Arcivescovo la Capitale, cioè Erfurt, della quale a suo luogo.

EISFELD, in Lat. *Eisfeldia*, Territorio piccolo fra la Turingia, l'Hassia, e Bransuic.

VI. Più nell' Hassia.

1. FRITZLAR, in Lat. *Fritzlaria*, e
2. AMOENOBURG, o sia OHMEBURG.

II. Il Trevirese.

X X I.

Sua Situazione.

L'Arcivescovado di Treveri si diffonde d' ambe le parti della Mosella di là dal Reno sulle frontiere del Lucemburghese, ed ha avuta finora la vicinanza Francese, la quale durante la guerra del 1684. ha ruinato il Paese in maggior parte. Seguono i luoghi notabili.

1. TREVERI, in Lat. *Treviris*, in Tedesco *Trier*, in Franc. *Treves*, Capitale, e Residenza dell' Arcivescovo sulla Mosella. Poco tempo fa demolirono i Francesi le prime fortificazioni, la munirono poi di nuovo: Indi è, che la Città è stata messa in rovina più volte. Nella Pace di Risvic fu restituita all' Arcivescovo, nel 1704. si diede agli Alleati di Casa d' Austria, e nel 1705. di nuovo ai Francesi. Finalmente il tutto è stato restituito all' Arcivescovo, giusta la Pace di Bada del 1714. poscia la occuparono di nuovo i Francesi nella guerra del 1734. ma la dovettero restituire nella Pace del 1737.

2. COBLENZ, in Latin. *Confluentia*, giace nell' angolo, ove la Mosella mette capo nel Reno; Città vecchia, e forte assai, la quale s' oppose con buon ef-

effetto al terribile bombardamento dei Francesi nella guerra del 1688.

3. EHRENBREITSTEIN, in Lat. *Ehrenbreitsteinium Castrum*, nominato in alcune Carte *Hermanstein*, situato di quà dal *Reno* in faccia a Coblenz; Castello, il quale per la sua grand' altezza è annoverato fra gl' inespugnabili.
4. MONTABOUR, in Lat. *Mons Tabor*, Città e Territorio piccolo, situato di quà dal Reno.
5. OBERVESEL, in Lat. *Vesalia Superior*, poco lontano da *Coblenz*, nè dee confondersi con *Nider Vvesel, in Cleves*.
6. VITLICH, in Lat. *Vitealicum*, Città aggiacente all' Eiffel, guardata da un Castello, chiamato Ottenstein.
7. BERNCASTEL, in Lat. *Castellum Tabernarum*, e
8. COCHEM, in Lat. *Cochemium*, e
9. MUNSTER, col cognome in MAYENFELD, in Lat. *Monasterium Mayenfeldiæ*, sono Luoghi tenui, e fanno margine alla Mosella.
10. SARBRUG, in Latin. *Saraburgum*, Città con Castello, poco discosta da Treviri, ove il fiume *Saar* si congiunge con la Mosella. Appartiene al Trevirese: Poichè altro è Sarbrucg, di cui si è trattato, altro è Sarburg.
11. PRUM, in Lat. *Prumia*, Abazia pingue dei PP. Benedettini, amministrata sempre dall' Elettore di Treviri.
12. MONTROYAL, in Lat. *Mons Regius*. Fu Fortezza insigne, piantata da' Francesi nel 1683. situata dirimpetto a Trarbach; nè dee confondersi con Monreal, il quale non vi è distante, ed appartiene all' Elettore di Treviri. Nella Pace di Risvic fu spianata ad istanza della Francia.
13. CLAUSEN, Monistero non lungi da Treveri, il quale si rese celebre nel 1735. per la considerabile sconfitta dei Francesi.
14. BEILSTEIN, Signoria sulla Mosella, appartenente ai Signori di Meternich, Conti dell' Imperio.
15. TELL, piccola Città con Distretto all' intorno del-

dello ſteſſo nome ſulla *Moſella*, due leghe in circa da Trarbach a Mezzogiorno di Beilſtein.

16. ENGERS, piccola Città ſul *Reno* fra Coblenz, e Andemach. Il contorno chiamaſi Engerſgovv.
17. SEHNHEIM, Borgo ampio vicino a Engers.
18. ALCKEN, piccola Città con Caſtello ſulla Moſella, due leghe incirca da Coblenz dirimpetto a Munſter in faccia alla mentovata Moſella.
19. CAPELLE, piccola Città ſul *Reno* a Mezzogiorno di Coblenz.
20. BOPPART, in Lat. *Bandobringa*, ovvero *Bodabricum*, Città coſpicua dell'Imperio pel paſſato ſul *Reno*; ma oggidì decaduta, ed appartenente all' Elettor di Treviri, quattro leghe diſtante da Coblenz, ha al giorno di oggi i diritti del dazio del *Reno*. Sopra d' un monte contiguo a queſta Città, nominato *Bopparſberg*, vi ha il celebre Monaſtero di Monache Benedettine, appellato *Marienberg*.

III. Il Coloniese.

XXII.

Sua Situazione.

L'Arciveſcovado di Colonia incomincia nei contorni della Moſella, continua lungo il Reno, ed è circondato dalli tre Ducati di Giuliers, Cleves, e Bergen. Vi ſi notano

1. COLONIA, in Lat. *Colonia Agrippina*, ovvero *Colonia Ulbiorum*, in Tedeſ. *Clon* ſul *Reno*, Città Capitale, e delle maggiori della Germania, la quale non è ſoggetta all'Arciveſcovo di Colònia; ma è una delle principali Città dell'Impero fortificata all'antica con belle mura munite di ottantatre groſſe Torri, e tre Foſſe. Ha 24. Porte, ed il Territorio Elettorale ſi ſtende fin alle

di

di lei mura. La celebre Università, che vi fiorisce è stata fondata nel 1388. Per contro la Città vedesi un Villaggio nominato Deuz.

Nel 1741. tentarono i Francesi di presidiare questa Città colle loro truppe; ma gli sforzi furono infruttuosi.

2. Bonna, in Lat. *Bonna*, in Tedesco *Bonn*, distante tre ore da Colonia sul *Reno*, Residenza ordinaria dell'Arcivescovo, e Fortezza Reale: Fu nel 1702. nelle mani dei Francesi, ma nel 1703. la soggiogarono gli Alleati di Casa d'Austria in breve tempo.
3. Neus, in Lat. *Novesium*, Citta assai vaga.
4. Rheinbergen, in Lat. *Rheinberga*, Città grande e forte, ma ciò non ostante si sottomise alla Prussia nel 1703. dopo essere stata qualche tempo rinserrata per mezzo di un blocco, ma fu poi nel 1714. restituita.
5. Keisersverth, in Latin. *Cæsaris Verda*, Città piccola, presa dagli Alleati di Casa d'Austria nel 1702. Smantellate le fortificazioni si evacuò all'Elettore Palatino; ma nella Pace di Bada fu assegnata all'Arcivescovo di Colonia.
6. Anternach, in Lat. *Andernacum*, Luogo vicino a Coblentz.
7. Dorsten, in Lat. *Dorsta*, e
8. Beclingshausen, giacciono più verso Settentrione intorno al fiume *Lippa*; ma appartengono al Coloniese.
9. Rens, ovvero Rense, Città piccola sul margine del Reno vicina a Coblentz, appartenente parimente al Coloniese. Quivi era negli spirati secoli quel luogo ove sotto gli arbori delle noci si eleggevano gl'Imperadori; Attesochè gli antichi quattro Elettori dell'Impero avevano tutti i loro Castelli in questa vicinanza.
10. Mullendonck, fra Neus, e Ruromond, Signoria libera Imperiale.
11. Rynmagen, piccola Città situata a Mezzogiorno di Bonna.

12.

12. GRINO, Borgo grosso a Mezzogiorno di Rynmagen.
13. BRYSICH, Terra grossa a Mezzogiorno di Grino.
14. ALDENAR, in Lat. *Aldenaria*, piccola Città sul fiume *Abr* alla sinistra di Brysich.
15. LINZ, piccola Città sulla riva sinistra del Reno alla destra di Grino.
16. CREVELT, Borgo grande aggiacente ad un terreno paludoso situato a Settentrione di Colonia.
17. LUME, Terra grossa alla sinistra di Crevelt.

All'Elettore di Colonia appartiene parimente il Ducato di Vestfalia: questo non comprende tutta la Vestfalia, ma solamente una porzione, la quale apparirà a suo luogo.

IV. L'Eifalia.

XXIII.

Sua Situazione.

EGli è un Distretto cinto dal Trevirese, Giuliers, e Coloniese, il quale nella guerra Francese fu molto danneggiato. Comprende alcune Contee considerabili, cioè:

I. LA CONTEA DI MANDERSCHEID, in Lat. *Comitatus Manderscheidensis*. I Luoghi migliori che n'appartengono sono Manderscheid, Blanckenheim, Kail, Kait, e Geroldestein.

II. LA CONTEA DI REIFFERSCHEID, in Lat. *Comitatus Reifferschidanus*, contigua a quella di Manderscheid. Poco discosto si vede il Castello di *Salm*, bagnato dal fiume dello stesso nome; quindi i Padroni di questa Contea si chiamano Conti di SALM, e REIFFERSCHEID; ma non dee confondersi la Contea di *Salm* nell'*Eiffel* con il Principato di *Salm* nel *Vestreich*.

Nel 1743. pervenne la Signoria e Castello di Dollen-

lendorff alla Casa di SALM per mezzo dell' eredità di Kail.

III. LA CONTEA DI VIRNEBURG, in Lat. *Comitatus Virneburgicus*. Essa è molto ristretta, ed appartiene ai Conti di LOVENSTEIN, i quali posseggono i loro Beni nella Franconia.

IV. LA CONTEA D' AREMBERG, in Lat. *Comitatus Arembergicus*, appartiene ai Principi dello stesso nome.

V. LA CONTEA DI SLEIDA, in Lat. *Dynastia Sleidana*, appartiene ai Conti della MARCA, in Tedesco *Marck*.

V. Il Ducato di Giuliers.

XXIV.

Sua Situazione.

EGli giace di là dal Reno, ed ha a suo canto il Coloniese, e le Fiandre Spagnuole. L' Elettore Palatino n' ha il Dominio, e vi si notano

* 1. GIULIERS, in Lat. *Juliacum*, in Tedesco *Julich*, Fortezza riguardevole, e Capitale del Ducato.

2. DUREN, in Lat. *Marcodurum*, Città ben fabbricata, ed alquanto forte.

Nelle vicinanze de' Luoghi sopradetti vi regna tanto la Religione Calvina, quanto la Luterana.

3. AQUISGRANO, in Lat. *Aquisgranum*, presso gli Antichi *Grani Palatium*, in Ted. *Aachen*, o *Aacken*, in Franc. *Aix la Chapelle*, la più antica Città dell' Impero in questo Ducato, dieci leghe distante da Colonia, la quale è sotto la protezione dell' Elettore Palatino come Duca di Giuliers, il cui Ministro qui risiede. La di lei Religione è Cattolica, e quantunque vi abitino alcuni Lute-

te-

terani, e Calvinisti, questi non possono pubblicamente esercitare il loro Culto. Ella è per altro celebre per li bagni, che vi si trovano, fra i quali quello di *Compus*, appellato per altro il *Bagno de' Poveri*, è uno de' principali. Questa Città ha (giusta il tenore dell' *aurea Bolla*) il Privilegio, che i Re de' Romani debbano qui esser coronati; il che non è stato poi effettuato dopo il tempo di Carlo V. a cagione, che quella è stata danneggiata da un grand' incendio, e perciò nelle elezioni degli Imperadori, o Re de' Romani viene in un certo modo sempre riservato il mentovato Privilegio a questa Città. Oltre a ciò egli è cosa singolare, che nella coronazione del nuovo Imperadore questo venga nella Chiesa della B. V. sempre ricevuto col carattere di Canonico, e però egli giura in lingua Latina di volerla proteggere. Essa ha all' intorno un certo Distretto in di lei potere largo una lega Tedesca in circa, chiamato *Ryckvan Aaken*, dove ha l' autorità, o sia il diritto che le Merci che qui transitano, debbano esser esposte alla vendita prima che siano trasportate altrove. Ha pure delle belle Manifatture de' Panni, ed altre Merci, e i di lei Cittadini sono esenti ne' loro Commercj per tutto il Romano Impero da Dazj, e Gabelle. Nel 1614. contesero in questa Città i Cattolici, e Luterani intorno a' punti della Religione, e continuarono tanto finchè l' Imperadore castigò amendue le parti col Bando Imperiale. La Religion Cattolica vi rimase però da quel tempo fin' al giorno d' oggi sempre illibata.

In questa Città fu dopo la guerra, ch' erasi accesa per la successione ai Paesi Austriaci, conchiusa nel 1748. la così nominata Pace d' Aquisgrano, o sia Aquisgrana, fra l' Imperadrice Regina d' Ungheria e Boemia, la Francia, la Spagna, la Sardegna, l' Ollanda, la Repubblica di Genova, ed il Duca di Modena.

5. Poco distante d' Aquisgrano vi è un' Abazia, nomi-

minata CORNELII MUNSTER, il cui Abate è Stato dell' Imperio.

6. Similmente anche l' Abazia di BZRSECHEID, la cui Badessa s' annovera fra gli Stati dell' Imperio.
7. BEDBURG, Città con Castello sulle frontiere del Coloniese. Il Monistero dello stesso nome per le Religiose Nobili giace nel Ducato di Cleves non lungi da Calear.
8. LOCHVILER, piccola Città a Ponente di Duren.
9. NYDECK, ovvero NEUDECK, Borgo ampio a Mezzogiorno di Duren sul fiume *Roer*.
10. HERMBACH, piccola Città a Mezzogiorno di Nydeck sul fiume *Roer*.
11. WASSENBERG, piccola Città a Settentrione di Giuliers, non lungi dal fiume *Roer*.
12. DALEM, piccola Città fra Vassenberg, e Glatbach, una lega distante da Neus.

VI. Il Ducato di Cleves.

X X V.

Sua Situazione.

EGli si stende intorno al *Reno*, ed ha i Paesi Bassi aggiacenti. Appartiene all' Elettore di Brandenburgo, e la Religione è in più parte Calvina. Vi si osservano

1. CLEVES, in Lat. *Clivia*, la Capitale di questo Ducato, situata sopra d' un' eminenza deliziosa non lungi dal *Reno*, ha un bel Castello chiamato *Scbvanenberg*, una Reggenza, un arcano Collegio di Giustizia, ed un bel Parco.
2. NIEDERVESEL, in Lat. *Vesalia Inferi r*, Città grande, e Fortezza insigne, guardata da una eccellente Cittadella.

3. REES,

3. REES, in Lat. *Reesium.*
4. ORSOI, in Lat. *Orsojum*, sono Luoghi piccoli.
5. DUISBURG, in Lat. *Duisburgum*, sulle Frontiere di Bergen di quà dal Reno, Città alquanto ampia. Vi ha un' Università fondata nel 1656. dall' Elettore di Brandeburgo
6. EMMERICH, in Lat. *Emericum*, Luogo spazioso.
7. GRIET, piccola Città sulla sponda sinistra del *Reno*, dirimpetto a Cleves.
8. GOCH, Città con Castello sul fiume *Niers*, oppure *Neers*, a Mezzogiorno di Cleves.
9. VEES, Borgo bello a Mezzogiorno di Goch.
10. VESEL, o sia NIDER-VESEL, in Lat. *Vesalia*, Città grande, bella, e ben fabbricata sul *Reno*, ove il fiume *Lippe* vi s' unisce. Qui fu eretta una bella Cittadella sulla fine dello spirato secolo. Questa Città appartiene al giorno d' oggi al Re di Prussia, ed è quattro leghe distante da Cleves.

Tra Cleves, Giuliers, ed il Coloniese giace il Principato di MURS, ovvero MOEURS, in Lat. *Principatus Maersensis*, ovvero *Moursianus*, il quale apparteneva a Guglielmo III. Re della Gran Bretagna, come Principe d' Oranges; ma dopo la morte di lui n'è pervenuta l'eredità alla Prussia.

VII. Il Ducato di Bergen.

XXVI.

Sua Situazione.

EGli giace di qua dal *Reno*, in modo che l' Arcivescovado di Colonia giace in mezzo ai due Ducati di Giuliers, e Bergen. Tutto questo Ducato appartiene al giorno d' oggi all' Elettore Pa-

latino. La Religione Cattolica vi regna; ma anche quella de' Protestanti vi ha qualche possesso. Vi si notano

* 1. DUSSELDORF, in Lat. *Dusseldorpium*, la Capitale sul *Reno*, già Residenza dell' Elettore Palatino.

2. SOLIMGEN, in Lat. *Solinga*, celebre per le armi che vi si fabbricano. Il resto non è rimarcabile.

3. KEISERVERT, Città la quale è veramente situata in questo Ducato, ma n'è preceduta la menzione di sopra nel Coloniese.

4. SUGBERG, piccola Città a Mezzogiorno di Dusseldorf verso il Coloniese.

5. BLANCKEN, Terra ampia a Mezzogiorno di Sugberg.

6. ELBERFELDT, ovvero Elverfeldt, piccola Città con Prefettura all' intorno del fiume *Vupper*, rinomata per l'eccellenti miniere di ferro, che qui si trovano.

I tre Ducati di GIULIERS, CLEVES, e BERGEN, similmente la Contea di MARCK, RAVENSPERG, e RAVENSTEIN, erano posseduti da un solo Duca, dopo la cui morte nacque nel 1609. la celebre contesa circa la così nominata successione di GIULIERS, la quale ha propriamente il suo luogo nella Storia. Frattanto si osserva che oggidì Cleves, la Marca, e Ravensperg, sono sotto al Dominio dell' Elettore di Brandemburgo, o sia Re di Prussia; all'incontro Giuliers, Bergen, e Ravenstein sotto a quello dell' Elettor Palatino.

PAR-

PARTE TERZA.

Delle Provincie Tedesche aggiacenti al Meno.

I.

Corso del Meno.

SUlle frontiere della Boemia vi ha un Monte chiamato FICHTELBERG, sopra del quale scaturiscono quattro fiumi, cioè

1. L'EGER, in Lat. *Egra*, il quale si volge verso *Levante*, e va ad irrigare la Boemia.
2. IL NABE, in Lat. *Nabus*, scorre verso Mezzogiorno nel Danubio.
3. LA SALA, in Lat. *Sala*, piega verso Settentrione, e si congiunge coll'Albi.
4. IL MENO, in Lat. *Menus*, traversa la Franconia, e si getta nel Reno.

I I.

Le Provincie aggiacenti al Meno sono tre assai vaste.

I. LA FRANCONIA, in Lat. *Franconia*, in Ted. *FrancKenland*.
II. L'HASSIA, in Lat. *Hassia*, in Tedesco *Hessen*.
III. LA VETTERAVIA, in Lat. *Vetteravia*, in Tedesco *Wetterau*.

I. La Franconia.

I I I.

Suo Contenuto.

ABbraccia questo Paese Possessioni Ecclesiastiche, e Secolari.

I. LE POSSESSIONI ECCLESIASTICHE sono
1. Il Vescovado di BAMBERGA, in Lat. *Episcopatus Bambergensis.*
2. Il Vescovado d'ERBIPOLI, in Lat. *Episcopatus Herbipoletanus.*
3. Il Vescovado d'AICHSTET, in Latino *Episcopatus Aichstadiensis.*
4. La Sede del GRAN MAESTRO DELL' ORDINE TEUTONICO, in Lat. *Aula Magni Magistri Ordinis Teutonici.*

II. LE POSSESSIONI SECOLARI sono
1. Il Margraviato di BAREYTH, o sia BEREITH, in Lat. *Marchionatus Byruthinus.*
2. Il Margraviato di ANSPACH, in Lat. *Marchionatus Onolsbacensis.*
3. Il Ducato di COBURG, in Lat. *Ducatus Coburgensis.*
4. La Contea di HENNEBERG, in Lat. *Comitatus Hennebergicus.*
5. Alcune Contee Libere dell' Imperio.
6. Alcune Città Libere Imperiali.

IV.

Situazione del Vescovado di Bamberga.

GIace sulle sponde del Meno in mezzo alla Franconia, e considerasi pel Vescovado principale della Germania. Vi si notano

1. BAMBERGA, in Latin. *Bamberga*, ovvero *Papeberga*, Città Capitale di questo Vescovado, bella, ed ampia, Residenza del Vescovo sul fiume *Redniz*, in Latin. *Rednicius*, il quale le scorre per mezzo, e si va a scaricare nel *Meno*. Il di lei contorno è fertile in grano, frutta, e legno dolce. Essa viene annoverata fra i quattro Villaggi dell' Impero, e non è circondata da mura, a cagione che avendo nel 1435. i Cittadini scacciato il loro

il loro Vescovo dalla Città, furono essi condannati dal Concilio di Basilea a dover demolire le mura. L'Università che vi fiorisce fu fondata nel 1585. Per altro si giudica che Bamberga sia situata in mezzo alla Germania.

2. FORCHHEIM, in Lat. *Forchhemia*, sul fiume *Redniz*, Fortezza eccellente.
3. CRONACH, in Lat. *Cronachium*, ha un Castello forte.
4. LICHTENFELS, in Latin. *Lichtenfelsa*, Luogo tenue.
5. EBERMANSTATT; Città piccola con Prefettura sul fiume *Visent* a Settentrione di Forcheim.
6. VEISSENFELD, Città sul fiume *Visent* alla destra di Ebermanstatt.
7. POTTENSTEIN, piccola Città sul fiume *Ritlach* a Mezzogiorno di Veissenfeld.
8. HOLFELD, Città piccola sul fiume *Visent* a Settentrione di Veissenfeld.
9. SCHESLITZ, piccola Città con Castello, e Prefettura, due leghe distante da Bamberga.
10. PAUNACH, Terra grossa sul fiume dello stesso nome a Settentrione di Bamberga.
11. VEISMAIN, piccola Città sul fiume dello stesso nome a Mezzogiorno di Lichtenfels.
12. STAFFELSTEIN, piccola Città con Prefettura sul fiume *Meno* alla sinistra di Lichtenfels.
13. BURGKANSTATT, ovvero *Burg-Umstatt*, piccola Città alla destra di Lichtenfels presso il fiume *Meno*.
14. TEUSGNITZ, piccola Città verso le sorgenti del fiume *GronacK* a Settentrione della Città di CronacK.
15. POMMERSFELD, bellissimo Luogo di diporto del Vescovo, quattro leghe distante da Norimberga, di cui a suo luogo.

Il Vescovo di BAMBERGA possiede oltre i luoghi soprapposti diverse Piazze nel Ducato di Carintia, dei quali si è trattato a suo luogo.

V.

Situazione del Vescovado di Erbipoli.

EGli giace al Ponente dell'antedetto, ed è Vescovado pingue posseduto dal suo Vescovo proprio. I luoghi notabili sono

* 1. ERBIPOLI, in Lat. *Herbipolis*, in Tedesco *Vurtzburg*, sul Meno Citta Capitale, ben fortificata, e Residenza del Vescovo.

2. OCHSENFURT, in Lat. *Ochsenfurtum*, Città buona, nel cui contorno nasce il miglior vino della Franconia.

3. KITZINGEN, in Lat. *Kitzinga*, poco discosta da Ochsenfurt, Città mediocre, per la quale hanno conteso lungo tempo i Margravj di *Brandenburgo*, ed il Vescovo d'*Erbipoli*.

4. KONIGSHOFEN, in Lat. *Konigshofia*, ovvero *Regis Curia*, Città piccola ma forte sui confini d'Henneberg.

5. MAINBURG, in Lat. *Mainburgum*, Castello e Territorio dello stesso nome.

6. DETTELBACH, ovvero TettelbacK, piccola Città con Prefettura sul *Meno*, due leghe distante da Erbipoli, alla destra dello stesso.

7. GRAMSCHATZ, piccola Città a Settentrione di Erbipoli, alla sinistra della quale si diffonde la gran Selva dello stesso nome, chiamata in Tedesco *Gramschatz Vald*.

8. ARNSTEIN, piccola Città con Castello, e Prefettura sul fiume *Veren*, ovvero *Vertz*, a Settentrione di Gramschatz.

9. CARLOSTADT, o sia Carlstadt, Città sul *Meno* tre leghe discosta da Erbipoli, con un Castello chiamato *Carlsburg*, ed una Prefettura dello stesso nome.

10. KILSING, piccola Città sul fiume *Sala*, tre leghe

ghe distante da SCHVEINFURT. Qui vi sono dell' acque Minerali, come ancora de' Bagni salubri. Il Castello antico oggidì diroccato in gran parte, che vedesi sopra d' un alto Monte presso la Città, chiamasi Bodenleube.

11. MUNERSTATT, Città sul fiume *Laur* a Settentrione di Kilsing.
12. NEUSTADT, Città sul fiume *Sala*, una lega distante da Munerstatt verso Settentrione, è d' una grandezza mediocre, e contiene entro le sue mura un Castello, ed un altro al di fuori, chiamato Salzburg.
13. MELRICHSTATT, piccola Città con Castello, e Prefettura sul fiumicello *Strey*, sui confini della Contea, o sia Principato d' Henneberg, tre ore discosta da Neustadt.
14. BISCHOFFHEIM, o sia Bischoffsheim, piccola Città con Prefettura a Settentrione di Neustadt, ai piedi delle gran Montagne chiamate *Rhon*, le quali si stendono fra la Badia di Fulda, la Contea, o sia Principato d'Henneberg, ed il presente Vescovado.

V I.

Situazione del Vescovado di Aichstedt.

EGli giace al di sotto verso il Danubio, ed ha il suo proprio Vescovo. Vi si nota

1. AICHSTEDT, in Lat. *Aichestadium*, Capitale del Vescovado tramezzata dal fiume *Altmubl*, in Lat. *Almonus*, è Residenza del Vescovo, guardata da un Castello eminente.
2. DUNTING, piccola Città sul fiume *Anlauter*, a Settentrione d' Aichstedt.
3. KUNTING, Borgo grande sul concorso dei due fiumi *Schvarzach*, e *Altmubl* alla destra di Dunting.

4. BENGRIES, piccola Città, ove il fiume *Sultz* si unisce col fiume *Altmubl* alla destra di Kunting.
5. KUPFENBERG, piccola Città sul fiume *Altmubl* a Mezzogiorno di Kunting.

VII.

Le Possessioni dei Cavalieri dell' Ordine Teutonico.

I Loro Beni sono dispersi in diverse Provincie, qui nella Franconia è situata la Città di MERGENTHAL, o sia MERGENTHEIM, in Latino *Mergentbemum*, sul fiume *Tauber*, ove il Gran Mastro ha fissata la sua Residenza, dappoichè l' Ordine Teutonico fu cacciato dalla Prussia.

Appo HEIDERSHAIM nella Brisgovia si è di già avvertito, che quest' *Ordine Teutonico* non debba confondersi con l' Ordine di Malta, benchè ambi due siano stati fondati nello stesso luogo, cioè nella Terra Santa più di 500. anni sono.

VIII.

Situazione del Margraviato di Beraith.

EGli è nominato anche il Margraviato di CULMBACH, in Latin. *Marchionatus Culmbacensis*, e confina con la Boemia fra Bamberga, il Palatinato superiore, ed il Norimberghese.

Appartiene ai Margravj di *Brandenburgo*, i quali sono imparentati con l' Elettore di Brandenburgo oggi Re di Prussia. I Margravj con tutto il Paese professano la Religione Luterana. Vi si osservano

* 1. BERAITH, ovvero BAREUTH, in Latin. *Byruthum*, Capitale, e Residenza de' Margravj. Ha un Ginnasio celebre.

2. CULMBACH, in Lat. *Culmbachum*, fu anni fa la Residenza ordinaria: Il Castello, che vi è annesso, si chiama BLASSENBURG, ed è Fortezza considerabile, e la così nominata Accademia di Federico fondata nel 1742.

3. HOF, in Lat. *Curia*, sulle frontiere della Boemia, Città alquanto ampia. Ha un bel Ginnasio: appartiene insieme con VONSIDEL alla Provincia di VOIGTLAND: (della quale a suo luogo) E n' è anche la Capitale.

4. VONSIDEL, in Lat. *Vonsidelia*, Città vaga.

5. NEUSTADT sul fiume *Aisch*, Città ristretta.

6. ERLANGEN, Città piccola sul fiume *Redniz*, ha buon traffico.

7. NEU-ERLANGEN, ovvero Cristian-Erlangen, Città piccola piantata di nuovo non lungi dalla precedente.

8. CREUSSEN, Città con Prefettura verso il Palatinato superiore a Mezzogiorno di Beraith. Questo luogo è rinomato a cagione de' molti vasi di terra, che qui si fabbricano.

8. PEGNITZ, piccola Città verso le sorgenti del fiume dello stesso nome a Mezzogiorno di Creussen.

9. STREILBERG, Borgo bello fabbricato sopra d' un Monticello poco discosto dal fiume *Visent* alla sinistra di Pegnitz.

10. VEISSENSTATT, piccola Città con Prefettura presso le sorgenti del fiume *Egra*, una lega discosta dal famoso Monre chiamato *Fichtelberg*, alla destra del luogo seguente.

11. GEFRAS, piccola Città, o sia Borgo ampio alla sinistra di Veissenstatt verso del Bamberghese.

12. MONCSBERG, Borgo grande sul fiume *Sala* a Settentrione di Gefras.

13. SCHAVENSTEIN, Villaggio spezioso a Settentrione di Moncsberg, quattro leghe distante da Beraith.

14. Ho-

14. HOCHBERG, Città piccola, ma fortificata sopra l'eminenza d'un Monte bagnato dal fiume *Egra* sulle Frontiere della Boemia.

Appo CRONACH, si è scoperta l'anno 1695. una miniera d'oro.

IX.

Situazione del Margraviato di Anspach.

EGli piega più verso Ponente, e Mezzogiorno, e giace in modo che il Territorio di Norimberga occupa il Paese di mezzo frai due Margraviati.

Appartiene parimente ai Margravj di BRANDENBURGO, i quali sono parenti stretti con quelli di CULMBACH.

I Margravj, ed il Paese seguono i dogmi del Luteranismo. Vi si osservano

* 1. ANSPACH, ovvero ONOLZBACH, in Lat. *Onolzbacum*, ovvero *Onoldinum*, Città Capitale, e Residenza dei Margravj.

2. SCHVVABAC, in Latin. *Schvabacum*, Luogo mediocre.

3. HAILSBRUN, in Lat. *Heisbruna*. Egli è un Ginnasio di già Monastero.

4. VVILTZBURG, Fortezza alpestre poco discosta da Vveissemburg.

5. LEHRBERG, Borgo a Settentrione d'Anspach sul fiume *Letzat*.

6. KREGLING, o sia CREGLINGEN, Città con Prefettura sul fiume *Tauber*, due leghe distante da Rotenburg, pure sul fiume *Tauber*, verso la di lui sorgente a Mezzogiorno del luogo seguente.

7. UFFENHEIM, piccola Città sul fiume *Gottach* a Settentrione di Kregling, quattro leghe discosta da Erbipoli sulla strada, che conduce da Lipsia a Francfort, in un terreno fertile di Grani, e Viti;

Viti; ha un buon Castello, ed uno Spedale dovizioso.

8. LEUTERHAUSE, piccola Città a Ponente di Anspach presso le sorgenti del fiume *Altmubl*, due ore distante dal mentovato Anspach.

9. FEICHTVVANG, Città ordinaria sul fiume *Sultz* a Mezzogiorno di Leutershause.

10. HOHENSCHVVANINGEN, piccola Fortezza sopra di un' eminènza a Mezzogiorno di Feichtvvang su i Confini della Svevia.

11. KREILSHEIM, piccola Città sul fiume *Lachst* a Ponente di Feichtvvang.

12. GUNTZENHAUSEN, piccola Città sul fiume *Altmubl* alla destra di Hochenschvvaningen.

13. SECKENDORF, Luogo dello Stemma della celebre Famiglia dello stesso nome.

X.

Situazione del Principato di Coburg.

EGli è poco discosto dal fiume *Sale*, fra i Dominj di Bereith, della Turingia, di Henneberg, e di Bamberg.

Questo Principato apparteneva anni sono ai Conti di Henneberg, ma nel 1347. sottentrò la Casa di Sassonia alla successione per mezzo d'un maritàggio. Nella divisione poi, che si fece, ne fu assegnato il possesso alla Casa di Sachsen-Altenbug. E mentre si estinse quella Linea nel 1672. pervenne il Principato al Duca Ernesto di Sachsen-Gotha, la cui Casa vi domina fin al giorno d'oggi. Vi si vedono

1. COBURG, in Lat. *Coburgum*, Città Capitale, e bella, guardata da una Rocca eminente. Cento anni fa vi fu fondato un Ginnasio illustre. Qui era la Residenza del Duca Alberto di Sachsen-Gotha, il quale mancò nel 1699. senza succes-

sio-

fione. La contesa per la successione è in un tal quale modo sopita, talmente che la Casa di Sassonia-Saltfeld ne possiede due terzi, e quella di Sassonia-Meinungen un terzo.

2. EISFELD, in Lat. *Eisfeldia*, e
3. HILDPERSHAUSEN, o HILDBURGHAUSEN, in Lat. *Hilpershusia*, giacciono su le frontiere dell' Henneberghese, ed appartengono insieme con
4. HELDBURG, in Lat. *Heldburgum*, al Duca Ernesto della Linea di Sachsen-Gotha, il qual ha al presente trasferita la sua residenza a Hildpershausen.
5. ROMILD, in Lat. *Romilda*, su i confini dell' Henneberghese. Fu residenza del Duca Arrigo, della Linea di Sachsen-Gotha, ed è ancora Città rimarcabile con due Castelli. Nel 1710. lasciò bensì il Mondo il Duca Arrigo, ma non lasciò successione; e perciò le Case di Sassonia-Meinungen, Gotha, e Salfeld se la sono divisa fra di loro.
6. UMERSTATT, Citta piccola a Ponente di Coburg sul fiume *Ilz*.
7. RODACH, piccola Città a Settentrione d' Umerstatt sul fiume pure di Rodach due leghe discosta da Coburg.
8. SCHALCKAU, piccola Città con Prefettura sul fiume *Ilz* a Levante di Rodach.
9. SONNEBERG, Borgo grande, o sia piccola Città a Levante di Schalckau.
10. NEUSTATELE, piccola Città a Mezzogiorno di Schalckau sul fiume *Krempe*.

La Religione di questo Principato consiste tutta negli errori di Lutero.

X I.

X I.

Situazione della Contea di Henneberg.

GIace ful fiume *Verre*, fra la Turingia, e li Territorj di *Erbipoli*, e *Coburg*.

Nel 1583. mancò l' ultimo Conte d' Henneberg, dopo la di cui morte pervenne alla Succeffione la Cafa di Saffonia; il Paefe fu fpartito, e le porzioni affegnate a diverfe Linee, come fegue:

* 1. MAINUNGEN, in Lat. *Mainunga*, Città vaga fituata in mezzo alla Contea ful fiume *Verre*. E' refidenza ordinaria del Duca Carlo Federico di Sachfen Gotha.

2. MASFELD, in Lat. *Masfeldia*, Caftello con Giurifdizione all' intorno, nel quale fi vedono ancora le ruine del Caftello antico di Henneberga.

3. WASUNGEN, in Lat. *Vafunga*, Città con Territorio riftretto preffo il fiume *Verre*.

4. SALTZUNGEN, in Lat. *Saltzunga*, ful fiume *Verre*. Egli è appartenenza di Mainungen, è Città piccola nella quale fi cuoce gran quantità di fale. Effa giace propriamente nella Turingia.

5. SCHLEUSSINGEN, in Lat. *Schleuffinga*, fu anticamente la Refidenza dei Conti di Henneberga. Ora vi è fondato un Ginnafio, il quale dipende da tutti i Poffeffori della Contea: Al mantenimento di quefto fono affegnate le rendite del Territorio di Fifcheberg alla finiftra di Schleuffingen.

6. ILMENAU, in Lat. *Ilmenavia*, fulle frontiere della Turingia, è appartenenza dei Duchi di Sachfenvveimar, Città confiderabile per le miniere ricche.

7. KALTEN-NORTHEIM, in Lat. *Northemium frigidum*, alla finiftra d' Ilmenau. Appartiene ai Duchi di Sachfenvveimar.

8. SMAL-

8. SMALKALDEN, in Latin. *SmalKaldia*, Città cospicua celebre per la Lega, ed Articoli SmalKaldici. E' bensì situata nell' Henneberghese, ma è appartenenza dei Landgravj di Hassen-Cassel.
9. HENEBERG, Fortezza già diroccata sopra di un' eminenza, da cui tutto il Paese n' ha la denominazione a Mezzogiorno di Mainungen.
10. THEMAR, Borgo grande alla destra di Masfeld sul fiume *Verra*.
11. SULA, Città mediocre con Prefettura tre ore distante da Schleussing contigua alla così nominata Selva della Turingia; ha buona miniera di ferro, una famosa fabbrica di tele, e le armi, che qui si fanno, sono pure in grande stima. Questa Città apparteneva per altro alla Linea di Sachsenzeiz, ma nel 1718. ne prese il possesso l' Elettor di Sassonia.
12. SCHVVARTZENHAUSEN, piccola Città a Settentrione di Mainungen sopra d' una piccola acqua, che si getta nel fiume *Verra*.

XII.

Le Possessioni dei Conti dell' Imperio nella Franconia.

I. LA CONTEA DI SCHWARTZENBERG, in Lat. *Comitatus Schvvarzenbergicus*, fra i Vescovadi di Bamberga, ed Erbipoli. I Principi di Schvartzenberg ne sono i Padroni.

Contigua a Schvartzenberg si vede la Signoria di SENSEIM, appartenente all' accennato Padrone. Il resto de' Beni giace nella Boemia, Austria, Svevia, e Vestfalia.

Avvertasi di non confondere questo Schvvartzenberg con Schvvarzenburg della Turingia.

II. LA CONTEA DI CASTEL, in Lat. *Comitatus Castellensis*, aggiacente a *Senseim*. Ha i suoi proprj Conti Possessori.

III.

III. LA CONTEA DI VVERTHEIM, in Latino *Comitatus Vvertheimensis*, nei contorni del Meno, e

IV. LA CONTEA DI LOEVVENSTEIN, in Lat. *Comitatus Loevensteinius*, sulle frontiere della Svevia presso il fiume *Neckar*, appartengono alla Famiglia dei Conti di Loevvenstein, e Vverteim, ora Principi dell'Impero. Posseggono anche la Contea di VIRNEBURG nell' Eifel, e ROGHEFORT nel Lucemburghese.

V. LA CONTEA DI HOHENLOE, ovvero HOLACH, in Lat. *Comitatus Hohenloicus*, parimente sui confini della Svevia. I Conti di Hohenlohe sono in più Linee diramati, talmente che molte piccole Città servono di Residenza a tante Famiglie.

VI. LA CONTEA DI ERPACH, in Lat. *Comitatus Erpacensis*, situata sotto al Meno alla sinistra sino quasi sotto Francfort. E' alquanto ampia, ed ha i Conti d'Erpach suoi proprj Padroni.

VII. LA CONTEA DI REINECK, in Lat. *Comitatus Reinecensis*. Giace sopra il Meno poco discosta da Erbipoli, ed appartiene ai Signori di Nostiz, Conti dell'Impero, i quali posseggono altrove dei Beni opulenti.

VIII. I CONTI DI DERNBACH, i quali avevano belle Possessioni nella Stiria, Carintia, e Franconia sulle vicinanze del Vescovado d'Erbipoli. Lo Stemma si estinse totalmente nel 1697. ed ora i Conti di Schonborn ne sono i Padroni.

IX. I BARONI DI LIMBURG possedevano la Signoria di SPECKFELD contigua allo Schvvarzenburghese, e la Signoria di LIMBURG, la quale giace più tosto nella Svevia, che nella Franconia.

X. I BARONI DI SCHONBORN posseggono la Signoria di REIGELSBERG sull'Erbipolese.

XI. LA CONTEA DI GEGER giace contigua al Vescovado d' Aichstedt. L' ultimo Conte morì nel 1704. e lasciò suo erede il Re di Prussia, il

quale

quale donò poi questa Contea al Margravio d' Anspach nel 1729.

XII. LA CONTEA DI GIECH è situata nel Margraviato di Beraith. I Conti professano il Luteranismo.

XIII. I CONTI DI GREVENITZ, e

XIV. I CONTI DI VINDISCHGRATZ.

XV. I CONTI D'URSIN, ROSENBERG, ed

XVI. I CONTI DI VURMBRAND hanno tutti i loro Beni altrove, e sono anch' essi solennemente ascritti alla Classe dei Conti dell' Imperio della Franconia.

XVII. I CONTI DI PUKLER hanno i loro Beni nella Slesia.

XIII.

Le Città Libere Imperiali della Franconia.

1. NORIMBERGA, in Lat. *Norimberga*, in Tedesc. *Nuremberg*, divisa dal fiume *Pegniz*, Città grande, ricca, e famosissima, considerabile per la ricchezza dei suoi Commercj, i quali sono giunti ad un grado sublime. Il terreno però all' incontro è per lo più infecondo.

   Tre leghe appena discosta da *Norimberga*, si vede la Città di ALTORF, in Lat. *Altorfium*, appartenente al Territorio *Norimbergese*, ove l' Università Luterana è assai famosa.

   LICHTENAU, Fortezza Norimbergese, ma situata nel Margraviato d' Anspach.

   ROTENBERG, Fortezza buona appartenente alla Baviera, bloccata strettamente dalle Truppe della Regina d' Ungheria di Boemia nell' 1744. ma poi abbandonata, allorchè il Re di Prussia invase inaspettatamente la Boemia.

2. FRANCOFORT con il cognome *am Main*, in Lat. *Francofortum ad Mœnum*. Viene comunemente anno-

annoverato fra le Città della Franconia, benchè alcuni Geografi l'annoverino fra le Città della Veteravia, Città grande, bella, ed alquanto fortificata. Il traffico vi fiorisce molto.

Francfort ha il privilegio, che vi si debba far l' Elezione degl' Imperadori, come seguì nel 1711. nella persona di Carlo VI. nel 1742. in quella di Carlo Alberto Elettore Bavaro, e nel 1745. in quella di Francesco Stefano Gran Duca di Toscana. Il Ponte di pietra sopra il Meno: (che dalla Città allunga fino a *Sachsenhausen*, Fortezza sulla riva opposta appartenente a Francfort) è molto celebre.

Nel 1744. fu in questa Città conchiuso il così nominato Trattato d' Unione fra l'Imperadore, il Re di Prussia, l' Elettore Palatino, il Langravio d' Assia-Cassel, compresevi segretamente la Spagna, e la Francia, contro la Casa d'Austria.

3. SCHVEINFURT, in Lat. *Schveinfurtum*, sul Meno, Città vaga.
4. ROTENBURG, sul fiume *Tauber*, in Lat. *Rotenburgum*, Città celebre, e quasi granajo dei Norimberghesi.
5. WEISSENBURG, in Lat. *Veisemburgum*, poco distante da Aichstet, e
6. WINSHEIM, in Lat. *Vinsheimium*, vicino al Margraviato d' Anspach, sono Città mediocri.

La Religione delle mentovate Città è quasi per tutto Protestante.

II. L'Hassia.

XIX.

Sua Situazione.

SI stende dal Meno fino alla Visera, ed è cinta dalla Veteravia, dalla Turingia, dalla Vestfalia, dalla Franconia, e dal Bransuicese.

Lo Stemma dei Langravj d'Hassia consiste in due Linee principali, cioè IN CASSEL, e DARMSTAT, dalle quali ne sono nate due altre Linee, cioè di RHEINFELS, e d'HOMBURG. La Linea principale di CASSEL professa la Religione Calvina, quella di DARMSTAT professa la Religione Luterana.

La Linea di RHEINFELS segue i veri dogmi della Chiesa Cattolica, e quella di HOMBURG i falsi di Calvino.

Fra i sudditi le tre Religioni accennate sono miste.

Il Capo della Linea di Cassel è FEDERICO moderno Re di Svezia.

XX.

Appartenenza d'Hassia Cassel.

I. LA maggior parte dell' HASSIA INFERIORE, in Lat. *Hassia inferior*, sulle frontiere della Franconia, Turingia, Bransuic, e Westfalia: Vi si considerano in particolare

1. CASSEL, in Lat. *Cassella*, sul fiume *Fulda*, Città Capitale, e Residenza del Landgravio, partita in tre altre Città piccole.
2. La Signoria di PLESSE, verso il Principato di *Grubenhagen*.
3. ZIGENHAIM, in Lat. *Zigenhainia*, Città, è Fortezza sul fiume *Schwalm*, situata in una Contea fertile, alla quale appartengono ancora le tre Città seguenti.
   TREISA,
   NEUKIRCHEN, e
   SCHVARTZENBORN.
4. HOMBURG, col cognome d'*Hassia*, Città vaga sopra d'un'eminenza alpestre, con Castello antico.
5. CREUZENBERG, Città contigua al Castello di *Filippsthal* sul fiume *Verre*, Residenza del Landgravio Carlo.

6. SPAN-

6. SPANGENBERG, Città con un Castello forte in un' eminenza.
7. NIDENSTEIN, piccola Città con Prefettnra aggiacente alle gran montagne chiamate *Langenberg*, a Mezzogiorno di Cassel.
8. MELSUNGEN, piccola Città con Prefettura, e Castello sul fiume *Fulda*, cinque ore distante da Cassel verso Mezzogiorno.
9. LIECHTENAU, Città piccola con Prefettura situata presso l'antico Castello di Reichenbach, ora diroccato, a Ponente di Nidenstein.

VALDKAPPEL, ovvero VALDCAPPEL, Città deliziosa sul fiume *Vobre*, il quale s' unisce col fiume *Verre*, aggiacente al monte alto appellato *Veisner*.

11. SPANGENBERG, Città con Prefettura, e Castello alpestre, due leghe distante da Homburgo, alla sinistra di ValdKappel.
12. ALLENDORF, ovvero OLDENDORF, piccola Città sul fiume *Verre*, alla destra di Liechtenau. ha buon Dazio, ed il Distretto all' intorno chiamasi la Contea di Schaumburg.
13. VITZENHAUSEN, Città ordinaria sul fiume *Verre*, quattro leghe distante da Cassel, a Settentrione di Allendorf.
14. IMMENHAUSEN, Villaggio grande a Settentrione di Cassel, con una Possessione nobile all' intorno, spettante ai Baroni di *Meisemburg*, i quali possedono altri belli effetti.
15. GREBENSTEIN, Città con Prefettura sul Fiume *Esse* a Ponente d'Immenhausen, due leghe distante da Cassel. Il di lei Castello alpestre giace ora in rovine.
16. GEISMAR, Città antichissima con Prefettura, cinque in sei ore distante da Cassel a Settentrione di Grebenstein. Chiamasi per altro Hof-Geismar, e dividesi nella Città vecchia e nuova, da cui vi è un Bagno d'acque minerali poco distante.
17. LIEBENAU, piccola Città sopra d' un' Isola del fiume *Dymel*, ovvero *Deimel*, alla sinistra di Geismar.

II. UNA PICCOLA PORZIONE DELLA HASSIA SUPERIORE, cioè

1. MARBURG, in Lat. *Marpurgum*, Città bella con Università celebre, congiunta ad una Rocca alta, e Casa dell'Ordine Teutonico.
2. FRANCHENBERG, Città sul fiume *Edder*.
3. KIRCHHAIM, Città bagnata dal fiume *Obme*.
4. WETTER, Luogo nel quale vi è un Monastero di Monache.
5. PAUSCHENBERG, Città celebre per la buona cervosa che vi si fa.

III. IL PRINCIPATO DI HIRSCHFELD, Abazia secolarizata nella Pace di Westfalia, ed evacuata al Landgravio di HASSIA CASSEL.

IV. LA MAGGIOR PARTE DELLA CONTEA DI SCHAUMBURG, la quale si estinse nel 1640. di cui si savellerà nella Westfalia.

V. I DISTRETTI D' UCHT, E FREUDENBERG, nella Contea di HOJA, si vedono nella Westfalia.

VI. SMALKALDEN CITTA' AMPIA COLL' ANNESSA CONTEA DI FRANCKENSTEIN situata nell' Hennebergese.

VII. La Contea di HANAU nella Wetteravia.

XVI.

Appartenenze d' Hassia Darmstadt.

I. LA MAGGIOR PARTE DELL' HASSIA SUPERIORE, cioè

1. GESSA, in Lat. *Gissa*, in Tedesco *Giessen*, Città mediocre, e forte presso il fiume *Lobna*. Ha un' Università Luterana fondata l' anno 1607.
2. NIDA è Contea.
3. OTTER è Signoria.
4. BUTSCHBAC, Città vaga, nella quale risiedeva la madre del Landgravio.

II. LA CONTEA SUPERIORE DI CATZENELLEBOGEN, in Lat. *Comitatus Catimelibocensis* supe-

superior, situata in riguardo alla Carta sotto al Meno. Vi si nota

DARMSTADT, in Lat. *Darmstadium*, la Capitale, e Residenza del Margravio, ha un bel Castello, e Ginnasio.

XVII.

Appartenenze d' Hassia Rheinfels.

I. LA CONTEA INFERIORE DI CATZENELLEBOGEN, in Lat. *Comitatus Catimelibocensis inferior*. Vi si osservano

1. RHEINFELS, in Lat. *Rhenofelda*, Castello forte di là dal Reno.
2. S. GEVER, ovvero S. GOAR, in Lat. *Fanum S. Goaris*, Città presso Rheinfels.
3. All' opposto di S. Goar di qua dal Reno v' ha una Fortezza chiamata CATZ.
4. CATZENELBOGEN, in Lat. *Catimelibocum*, Città dalla quale il Paese n' ha sortito il nome.
5. SCHVALBACH, col cognome di *Langen Schvalbach*, Villaggio ove scaturiscono sorgenti minerali. Non lungi da questo vi ha il celebre Bagno di *Schlangenbad*.

II. NELL' HASSIA INFERIORE diverse Città, Distretti, e Signorie particolarmente.

1. ROTEMBURG, sul fiume *Fulda*, ove risiede il Landgravio *Ernesto*.
2. VANFRIED, sul fiume *Verre*, qui risiede il Landgravio *Cristiano*.
3. ESCHVEGE, in Latino *Eschvega*, Città sul fiume *Verre*.
4. SONTRA, Città vicina all' antecedente.

XVIII.

Appartenenze della Linea di Homburg.

HOMBURG, col cognome *Von der Hohe*, situato poco lontano da Francfort nell' Hassia Superiore. Avvi un Castello, nel quale risiede il Landgravio *Federico Jacopo*, di Religione Calvina.

XIX.

Altre Annotazioni nell' Hassia.

1. FRITZLAR, in Lat. *Frizlaria*, Città considerabile nell' Hassia Inferiore, appartenente all' Elettore di Magonza.
2. AMOENEBURG, comunemente *Obemeburg*, ovvero *Amelburg*, poco distante da Marpurg. Appartiene al detto Elettore.
3. TREFURT, in Lat. *Trefurtium*, Città sul fiume *Verre* verso la Turingia. Vi dominano tre Padroni; parte appartiene ad Hassia Cassel, parte all' Arcivescovo di Magonza, e parte all' Elettore di Sassonia.
4. Fra l' Hassia, e la Franconia giace l' Abazia di FULDA, in Lat. *Abbatia Fuldensis*, il cui Abate è Principe dell' Imperio.

 La sua Residenza è FULDA, bagnata dal fiume *Fulda*, e l' Abazia ha un bel Distretto.

 Tutto il Territorio di Fulda chiamasi comunemente BUCHAU, in Lat. *Buchovia*, ovvero *Fagonia*.

III. La

III. La Wetteravia.

XX.

Sua Situazione.

COsì chiamasi quel tratto di Paese, che giace fra l'Hassia, e la Vestfalia; vi dominano.

I. La Casa di NASSAU, diramata in diverse Linee tutte di Principi.

Le possessioni di questa Casa giacciono per altro parte nella *Vetteravia*, e parte fra la Lorena, ed il Palatinato inferiore nel *Vestreich*.

Qui nella Wetteravia si osservano le Residenze seguenti.

1. SIEGEN.
2. DILGENBURG.
3. SCHAUMBURG.
4. DIEZ.
5. HADMAR.
6. WEILBURG.
7. IDSTEIN.
8. USSINGEN.

Nel Vestreich si vedono l'altre Residenze, cioè:

1. LOTTVEILER, e
2. SAARBRUK.

Nella Contea di Nassau vi ha HERBORN, in Lat. *Herborna*, Città con Ginnasio celebre.

Due leghe dalla Città di DIEZ si ritrovano i rinomati Bagni, chiamati *Emserbad*.

Fra i Principi vi NASSAU chi vive nel grembo della Chiesa Cattolica, chi nell'Eresia di Lutero, e chi di Calvino.

II. I Conti d'HANAU possedevano una bella Contea, due leghe discosta da Francfort sulle frontiere della Franconia, nella quale si considera HANAU, in Lat. *Hanovia*, Città ampia e forte, sulle spon-

de del Meno, la quale ha una splendida Residenza, ed un Ginnasio illustre. Ma dopo la morte dell' ultimo di detti Conti pervenne questa Contea alla Casa d' Hassia-Cassel nel 1636. E toccante la Signoria di BOBENHAUSEN, consistente in una piccola Città lungi quattro leghe da Francfort, continua la contesa colla Casa d' Hassia-Darmstadt.

ASSENHELM, Città piccola, ed antica, due leghe e mezza discosta da Hanau, la quale è Residenza d' uno de' Conti della detta Famiglia.

Delle Contee di LICHTENBERG, OCHSENSTEIN, e BICHT, le quali sono dominate dalla suddetta Famiglia, si è discorso a suo luogo ne' Capitoli addietro.

III. I Conti di SOLMS posseggono i loro Beni presso quelli di *Nassau*, e sono partiti in diverse Linee.

Ad una delle quali soggiace la Signoria di VILDENFELS nel VOIGTLANDT; ad un' altra appartiene la Signoria di SONNEVALDE nella Lusazia inferiore, le quali appariranno a suo luogo.

IV. I Conti di LEININGEN reggono la Contea di VESTERBURG. Del resto della Famiglia s'è fatta menzione ne' foglj precedenti.

V. I Conti d' ISENBURG dominano nella loro Contea situata a canto di quella di Hanau vicina a Francfort.

VI. Ai Conti di SAYN, e VITGENSTEIN sono soggette

1. La Contea di SAYN, ovvero SEHN, sulle sponde del *Reno*, poco distante da Coblenz.
2. La Contea di VITGENSTEIN presso Marpurg.
3. La Contea di HOHENSTEIN nella Turingia, della quale a suo luogo.

VII. Ai Conti di HAZFELD soggiace la Contea dello stesso nome, congiunta di sito con quella di Vitgenstein. Posseggono per altro de' Beni nella Turingia, e nella Slesia, i quali si toccheranno a suo luogo.

VIII.

VIII. Sotto al Dominio dei Conti di VIED sono la Contea dello stesso nome, e la Signoria d' *Isenburg*, le quali formano ambe le rive al *Reno* nel contorno di Coblentz. Parimente dominano i suddetti nella Signoria di *Ronchel* sul fiume *Loben* fra le possessioni di Nassau.

IX. Ai Conti di CRONEBERG, i quali possedevano la Contea di GEROLDSEK nella Svevia, apparteneva *Croneberg*, Luogo del loro Stemma, distante due leghe da Francfort; ma ora la Famiglia è estinta, e la Contea è ricaduta in mano dell'Arcivescovo di Magonza, come Padrone di questo Feudo.

X. La Contea di VALDECK si presenta nella Carta fra l' *Hassia*, e la *Vestfalia*, e contiene una vaga Città nominata CORBACH. Il Capo della Famiglia di ValdecK fu inalzato al grado di Principe in ricompensa de' suoi servigj militari prestati all' Imperadore; ma morì nell'Ollanda l' anno 1692. senza posterità mascolina. Il resto della Famiglia consiste in Conti, a' quali appartengono

1. VALDECK, in Lat. *Valdeva*.
2. CORBACH, in Lat. *Corbachium*.
3. VILDUNGER, in Lat. *Vildunga*; e sono i migliori Luoghi della Contea.

XI. I Prinipi d'HASSIA DARMSTADT posseggono EPSTEIN, Signoria libera dell'Imperio, con Città e Castello dello stesso nome, due leghe distante da Magonza, la quale ebbe per l' addietro i suoi proprj Conti, de' quali s' estinse la Linea nel Secolo XVI. Appartengono alla detta Signoria diversi bei Villaggj, tutti sotto al Dominio della mentovata Casa. Questa Signoria ha buone miniere di ferro, e selve considerabili. E' però da considerarsi, che della Città e Castello n' appartiene la metà all' Elettore di Magonza. Non lungi dalla detta Città avvenne sul fine di Febbrajo nel 1728. un caso mirabile; perocchè scosso un monte da un Tremuoto, restò diviso in due parti, una delle quali rimase nel suo luogo, e l' al-

l'altra staccata si avanzò per buon tratto di via, e nel luogo della divisione nacque una sorgente di acqua tanto salubre, che serve a molte indisposizioni dei corpi umani.

XII. Finalmente si considerano nella Wetteravia anche alcune Città libere Imperiali, cioè

1. VETZLAR, in Latino *Vetzlaria*, poco discosta da Giessa, famosa pel Giudicio, o sia Camera Imperiale, trasferita qua dalla Città di Spira.
2. FRIDBERGA, e
3. GELNHAUSEN, poco distanti d'Hanau, Città mediocri.

PARTE QUARTA.

Delle Provincie Tedesche, aggiacenti alla Visera.

I.

Corso della Visera.

SOtto il Principato di MINDEN nella Vestfalia, ove vedesi il concorso di due fiumi, cioè della *Fulda*, e del *Verre*, ivi è l'origine della VISERA, in Lat. *Visuegis*, la qnale traversa la Vestfalia, e si perde nel Mare Germanico.

II.

Delle Provincie Tedesche aggiacenti alla Visera.

I. IL vasto Paese della VESTFALIA n'è bagnato a mano destra.

II. I Paesi di BRANSVIC, e LUNEBURGO vi si accostano a mano sinistra.

III.

III. E verso il Mare Germanico le fanno margine
1. LA FRISIA ORIENTALE.
2. OLDENBURG, e DELMENHORST.
3. BREMA, e VERDEN.

I. La Westfalia.

III.

Suo Contenuto.

Abbraccia la Vestfalia le Provincie seguenti.

I. Il DUCATO DI VESTFALIA, in Lat. *Ducatus Vestfaliæ.*
II. IL VESCOVADO DI MUNSTER, in Lat. *Episcopatus Monasteriensis.*
III. IL VESCOVADO DI OSNABRUG, in Lat. *Episcopatus Osnabrugensis.*
IV. IL VESCOVADO DI PADERBORN, in Lat. *Episcopatus Paterbonensis.*
V. L'ABAZIA DI CORVEI, in Lat. *Abbatia Corbejensis.*
VI. IL PRINCIPATO DI MINDEN, in Lat. *Principatus Mindanus*, ovvero *Mindensis.*
VII. Alcune CONTEE considerabili.

X I

Situazione del Ducato di Vestfalia.

SI avverta che il vocabolo di *Vestfalia* non generi confusione; poichè o che s'intende tutto il Circolo di *Vestfalia*, il quale comprende quasi tutto il tratto di terra fra la *Visera*, ed il *Reno*, distesa fin al Mare Germanico.

O che s'intende solamente quel Distretto, che abbiamo diviso nel terzo Capitolo precedente, o

che

che non s' intende altro che il solo Ducato di *Vestfalia*, del quale trattiamo in questo luogo.

Giace dunque questo Ducato sopra la Vetteravia, ed appartiene all' Arcivescovo di Colonia. Vi sono notabili

1. ARENSBERG, in Lat. *Arensberga*, Piazza principale.
2. VERTE, Luogo alquanto fortificato.
3. NEIM, Borgo grande sul fiume *Rur*, a Settentrione d' Arensberg.
4. MOLHEIM, piccola Città sul fiume *Rur*, alla destra di Neim.
5. BELICK, Borgo grande alla destra di Molheim sul fiume *Rur*.
6. RUDEN, piccola Città alla destra di Belick sul fiume *Rur*.
7. BRILON, piccola Città presso le sorgenti del fiume *Rur*, alla destra di Ruden.
8. KALDEKAR, Terra grossa a Mezzogiorno di Ruden, poco distante dal fiume *Rur*.
9. HERTIBERG, piccola Città a Mezzogiorno di Molheim, non lungi dal fiume *Rur*.
10. VASTE, Borgo grande sulle sorgenti del fiumicello che entra nel *Rur*, a Mezzogiorno di Hertiberg.
11. MELSCHEDE, Villaggio grande a Mezzogiorno di Vaste sopra d' un fiumicello.

V.

Situazione del Vescovado di Munster.

ESso confina con l' Ollandese all' interno del fiume *Ems*, in Lat. *Amasius*. Vi ha il suo proprio Vescovo della Casa di Baviera, il quale regge anche il Vescovado di Paderborn, d' Osnabrug, e d' Ildesheim, ed è Gran Mastro dell' Ordine Teutonico, ed Elettore di Colonia. E' Vescovado

vado de' più opulenti della Germania, e vi si considerano

* 1. MUNSTER, in Lat. *Monasterium*, la Capitale, grande, forte, e ricca. Era per altro Città libera Imperiale; ma i Vescovi l'hanno ridotta sotto la loro ubbidienza l'anno 1661.

Nel secolo decimosesto fu più rinomata questa Città per la Setta degli *Anabattisti*; mentre un sarto d'Ollanda loro Re, chiamato *Giovanni Baccolt*, piantò qui la sua Residenza.

La celeberrima Pace di Vestfalia fu conchiusa in questa Città l'anno 1648. in virtù della quale si pose fine alla desolazione della Germania, già continuata per trent'anni di guerra.

2. GOESFELD, in Lat. *Coesfeldia*, fu Residenza ordinaria dei Vescovi, innanzi che signoreggiassero nella Città di Munster.

3. MEPPEN, in Lat. *Meppena*, Fortezza molto buona sul fiume *Ems*.

4. VECHTE, in Lat. *Vecta*, Fortezza piantata nelle paludi, poco distante dal Lago chiamato *Dammersee*.

5. STROMBERG, in Lat. *Stromburgum*, Castello e Villaggio poco lontano dal fiume *Lippe*.

6. BORCHELO, Signoria situata nella *Zutfania*, Paese Ollandese, per la quale gli Ollandesi contesero un pezzo fa col Vescovo; ma quelli la ritennero, e la diedero in Feudo ai Conti di Limburgo-Stirum. Nel 1742. ne prese il possesso il Conte di Flemming.

7. TELLIGT, ovvero TELGTE, Città due leghe distante da Munster verso la destra, molto celebre a cagione di una miracolosa Immagine della Beatissima Vergine che qui si venera, e per cui si fanno moltissimi pellegrinaggj.

8. SASSENBERG, Città piccola a Levante di Telligt, non lungi dal fiume *Ems*.

9. DRENSTEVORT, Borgo grande, o sia piccola Città a Mezzogiorno di Munster presso d'un fiumicello.

10. DULME, ovvero DULMAN, piccola Città a Mezzogiorno di Goesfeld, la quale insieme con un'altra chiamata Galten compongono una Prefettura nominata *Dulmen*.
11. BOECOLT, Terra grossa a Ponente di Dulme sopra d'un Fiumicello.
12. WOLBECK, piccola Città con gran Castello, e Distretto dello stesso, a Mezzogiorno di Munster.
13. HORSTMAR, ovvero HARDEMER, Città con gran Distretto all' intorno a Settentrione di Goesfeld, tre leghe distante da Munster.
14. AAHUS, piccola Città a Ponente d'Horstmar sul Fiume *Aa*.
15. MIENBORG, piccola Città a Settentrione di *Aahus* sopra d'un Fiumicello.
16. OETRUP, Borgo ampio a Settentrione di Mienborg.

VI.

Situazione del Vescovado di Osnabrug.

EGli è in mezzo al Vescovado di Munster, ed al Lago *Damersee*.

Si stabilì nella Pace di Westfalia, che di questo Vescovado dovessero tanto i Cattolici, quanto i Protestanti avere la direzione alternativamente. E che, quanto a questi ultimi, sempre si dovesse postulare un Vescovo della Casa di Bransvic, e Luneburg. Il moderno Vescovo è Clemente Augusto nativo Duca di Baviera, Elettore di Colonia ec. come dicemmo. Vi si notano

* 1. OSNABRUG, in Lat. *Osnabruga*, la Capitale. Fu tempo fa Città libera Imperiale.

La Città è rimarcabile per la Pace sopradetta, la quale si terminò qui sul fine della guerra col Re Sveco. Volendosi nominare la Pace di MUNSTER, e d'OSNABRUG insieme, ella si chiama Pace di *Vestfalia*.

2. IB-

2. IBURG, in Lat. *Iburgum*. Fu per altro Residenza de' Vescovi.
3. VORDE, ovvero VORDEN, piccola Città sulle frontiere della Badia di Corvei a Settentrione di Osnabrug.
4. FORSTENOUVE, piccola Città a Ponente di Vorde verso le Frontiere della Contea di Lingen.
5. QUAKEMBRUG, piccola Città sul Fiume *Hasse* su' Confini del Vescovado di Munster a Settentrione di Vorde.

In questo Vescovado e nel seguente presero i Francesi i loro quartieri d'inverno nel 1741.

VII.

Situazione del Vescovado di Paderborn.

EGli è tra il Vescovado di *Munster*, e la *Visera*; ed ha il suo proprio Vescovo Padrone, della Casa di Baviera, il quale è anche Vescovo di Munster, d' Osnabrug, ec. Vi si vedono

1. PADERBORN, in Lat. *Paterbona*, ovvero *Fontes Paderæ*, la Capitale, situata sul fiume *Lippe*, otto leghe distante da Cassel, è grande, ben fabbricata, fortificata, ed annoverata fra le *Città Anseatiche*, delle quali a suo luogo. Questa Città vanta un' Università celebre fondata nel 1616. e presso d'essa, ove i due fiumi *Lippe* ed *Alme* concorrono, vedesi la bella Residenza del Vescovo, detta *Nienbaus*.
2. SOLTKOT, piccola Città su i Confini del Ducato di Westfalia in ispezie, a Mezzogiorno di Paderborn.
3. BUREN, Borgo grande presso d'un Fiumicello a Mezzogiorno di SoltKot.
4. WINNENBERG, Terra grossa a Mezzogiorno di Buren sulle Frontiere del Ducato di Westfalia in ispezie.

5. PE-

5. PECKELSHEIM, Borgo, o sia piccola Città a Levante di Paderborn.

6. LIPSPRINCK, piccola Città a Settentrione di Paderborn, ove il fiume *Lippe* ha la sua origine.
In questi contorni s'adorava negli spirati secoli IRMENSEULE, l'Idolo de' Sassoni, il quale fu atterrato da Carlo Magno.
Il Luogo si chiamava allora EHRENSBURG, ora STADBERG.

VIII.

Situazione dell' Abazia di Corvei.

GIace sulle sponde della Visera in seno al Vescovado di PADERBORN: il cui Abate è Principe dell'Impero; vi si considerano

* 1. CORVEI, in Lat. *Corbeja*, Città mediocre sulla Visera, nella quale vi ha il Monastero dell'Abazia.

2. HOEXTER, in Lat. *Huxaria*, Città e Passo importante sulla *Visera*, appartenente all'Abate. Pure la Città vi contende la libertà, e i vicini Principi di Bransuic pretendono il diritto di Protezione sopra essa: Per lo che le contese sono vie più infervorite.

IX

Situazione del Principato di Minden.

EGli è rinchiuso fra la Visera, ed il Vescovado di Osnabrug. Fu per l'addietro Vescovado, si secolarizzò nella Pace di Westfalia, e si evacuò all'Elettore di Brandenburgo sotto titolo di Principato. Vi sono

* 1.

1. MINDEN, in Lat. *Minda*, Città grande, e molto ben fortificata, il cui Ponte, e Passo sopra la Visera sono assai celebri. Vi fiorisce ancora un Capitolo di Canonici delle due Religioni Cattolica, e Luterana. Reliquia dell'antico Vescovado.
2. PETERSHAGEN, Luogo di poca considerazione, fu l'antica Residenza de' Vescovi.
3. VEDEKINSTEIN, Castello bagnato dalla Visera.
4. QUERNHEIM, Convento di Luterane.
5. CHENEVEN, Villaggio grosso a Ponente di Minden.
6. RENNEBERG, Villaggio a Mezzogiorno di Cheneven.
7. RAY, Villaggio a Settentrione di Cheneven.
8. NESSEN, Villaggio a Mezzogiorno di Minden sulla *Visera*.

X.

Contee situate nella Vestfalia.

I. LA Contea della MARCA, in Tedesco *MarcK*, in Lat. *Comitatus Marchæ*, giace presso il Ducato di *Bergen*, ed è porzione dell'Eredità di GIULIERS, appartenente all'Elettore di Brandenburgo sul Viadro. Vi si vedono

1. HAM, in Lat. *Hamona*, la migliore Città della Marca, sulle rive del fiume *Lippa*.
2. WERDEN, in Lat. *Verda*, Città situata sul fiume *Rur*. Vi ha un Abate, Stato dell'Impero.
3. SOEST, in Lat. *Susatum*, Città spaziosa.
4. DORTMUND, in Lat. *Tremonia*. Giace nella Marca; ma è Città libera Imperiale. Vi fiorisce un Archiginnasio.
5. ESSEN, in Lat. *Essendia*, Città grande, ben fabbricata a Ponente di Dortmund, situata fra il Ducato di Cleves e Berg, alquanto fuori della presente Contea, porta il titolo di Città libera Imperiale, ma non ha voto, nè sessione nelle Die-

te, e solo Privilegj considerabili. La Badessa, che qui risiede, è Stato immediato dell'Impero, e la principale fra tutte le Badesse del medesimo, la cui Residenza, o sia Monistero è contiguo alle mura della Città. Essa ha il dominio sopra d'un Territorio proprio, e sopra la piccola Città di *Steila*, aggiacente ad Essen; ma sopra la Città, toltone il Borgo, non ha verun governo, essendo questo presso del Monastero, il quale è della Religion Luterana. Tanto la Badessa, quanto la Città, vive sotto la protezione del Duca di Cleves, e per conseguenza il Re di Prussia esercita molti diritti tanto nella Città, quanto nel Monastero.

6. BOEKUM, Borgo ampio sopra di un fiumicello alla sinistra di Dortmund.

7. HATTINGEN, piccola Città sul fiume *Rur* a Mezzogiorno di Boekum.

8. ISERLOCH, ovvero Iserlohn, in Lat. *Iserlonia*, piccola Città sul fiume *Barem*, sette leghe distante da Ham verso Mezzogiorno.

9. UNNA, piccola Città già in buono stato, ma ora dicaduta, ha buone Miniere di Sale, ed i di lei abitanti sono per lo più di Religione Calvina.

10. CAMEN, ovvero Kamen, piccola Città circondata di mura, e di fosse, a Settentrione di Unna, ha per lo più abitatori Calvinisti, e pochi Luterani.

11. PLETTENBERG, piccola Città, ovvero Borgo a Mezzogiorno d'Iserloch, spettante al Re di Prussia, quasi interamente incenerita nel 1725. Questa Città è luogo dello Stemma dei Baroni di *Plettenberg*, i quali si sono diffusi nel Ducato di Cleves, e nel Vescovado di Munster.

12. HOMBERG, piccola Città con titolo di Contea, a Mezzogiorno d'Iserloch, sulle frontiere del Ducato di Berg.

13. SVIERT, piccola Città a Mezzogiorno di Dortmund sul fiume *Rur*.

14. NIERRADE, piccola Città a Settentrione di Plettenberg verso i confini del Ducato di Vestfalia.
15. LUNSCHEDE, piccola Città, o sia Borgo grosso a Settentrione di Homberg,

II. La Contea di RAVENSBERG, in Lat. *Comitatus Ravensbergicus*. Confina col Principato di Minden. Era per l'addietro appartenenza di Giuliers, Cleves, e Berg, ma ora è sotto l'ubbidienza dell'Elettore di Brandenburgo. Vi si notano

1. RAVENSBERG, in Lat. *Ravensperga*, Castello piccolo.
2. BIELEFELD, in Lat. *Bilefelda*, Luogo vago, e popolato.
3. SPARENBERG, in Lat. *Sparenberga*, vicino a Bielefeld. E' Castello eccellente sopra d'un'eminenza alpestre.
4. HERFORDEN, in Lat. *Herfordia*, Città di qualche considerazione, nella quale vi ha un Convento di Religiose Luterane, la cui Badessa è annoverata fra gli Stati dell'Impero.
5. ENGERN, in Lat. *Angria*, ovvero *Angrivaria*, Luogo tenue alla sinistra di Herforden, già Città Capitale di un celebre Principato, il quale ha bensì al giorno d'oggi perduto il suo splendore; ma gli Elettori di Sassonia ne portano però il titolo dopo la morte del Duca di Sachsen-Lavenburgo. Oltre a ciò egli è rinomato a cagione, che Wittechindo Capo dello Stemma della Casa di Sassonia aveva qui anticamente la sua Residenza, il Sepolcro del quale si vede ancora. Oggidì è per la maggior parte in potere dell'Elettor di Colonia.
6. STEINHAGEN, Villaggio bello a Mezzogiorno di Ravensberg.

In questa Contea s'esercitano le tre Religioni Cattolica, Luterana, e Calvina, ma la seconda prevale di numero.

III. La Contea di SCHAVENBURC, in Lat. *Comitatus Schavenburgicus*, sulle sponde della *Visera*. L'anno 1640. terminò lo Stemma di SCHAVENBURG con la morte dell'ultimo Conte, al quale avrebbero dovuto succedere in parte i Conti di LIPPA: Ma nella Pace di *Vestfalia* fu sgombrata la Contea al Landgravio di HASSIA CASSEL, il quale formò un aggiustamento co' Conti di LIPPA, nel modo seguente.

I. HASSIA CASSEL possiede

1. SCHAVENBURG, Castello con piccolo Territorio.
2. RINTELEN, Città con Università fondata nell' anno 1621.
3. SACHSENHAGEN, Città, Castello, e Territorio ristretto.
4. ROTEMBERG, Castello con Giurisdizione all' intorno.
5. OLDENDORN, Città alquanto buona.
6. OBERNKIRCHEN, e
7. VISBERG, sono due Conventi di Luterane.

II. I CONTI DI LIPPA posseggono

1. BUCHENBURG, Città ristretta con un bel Castello.
2. STATHAGEN, Castello con sue Giurisdizioni.

IV. La Contea di SPIEGELBERG, in Lat. *Comitatus Spiegelbergensis*, s' estende fra Hamelen, ed Hildesheim, ed appartiene alla Casa di NASSAU-DIETZ, come Feudo d'Hannover.

Questa Contea si chiama comunemente COPPENBRUGGE.

V. La Contea di LIPPA, in Lat. *Comitatus Lippiensis*. Confina col Vescovado di Paderborn, ed ha i suoi proprj Conti per Padroni, divisi in due Linee, cioè di DETMOLD, e BUCKENBURG. Vi si vedono

1. LIPPE, ovvero DIPPSTADE, sul fiume *Lippa*, Città già appartenente in parte ai Conti della Marca, da' quali n'ha acquistata l' eredità il Re di Prussia. Quindi esso esercita i diritti nell'Ecclesiasti-

siastico, e nel Secolare, come Condominio insieme coi Conti di LIPPA.

2. DETMOLD, in Lat. *Detmoldia*, Città e Territorio sul fiume *Verre*, con un Castello, nel quale risiede il Conte della Linea più vecchia.
3. LEMGO, in Lat. *Lemgovia*, Città sul fiume *Bega*, quattro leghe distante da Minden, appartenente alla Linea più vecchia.
4. SCHVALENBERG, Castello, Villaggio, e Territorio appartenente alla Linea più vecchia. Il Vescovo di Paderborn però ne gode la quarta parte. Lo Stemma dei Conti di Schvalenberg mancò nel 1356.
5. STERNBERG, Castello, Territorio, e
6. BLUMBERG, o BLAMBERG, Città, Castello, e Territorio, appartenenti alla Linea di *Detmold*.
7. BRACKE, Villaggio, Castello, e Distretto presso Lemgo. La Linea, che qui risiedeva, si estinse nell'anno 1709. ed il Conte di Detmold ne prese il possesso.
8. ALVERDISSEN, Villaggio, e Residenza d'un ramo della Linea di *Buckenburg*.
9. LIPPERODE, Villaggio, e Territorio appartenente alla Linea di *Buckenburg*, però senza pregiudicio della Linea vecchia di *Detmold*.
10. BUCKENBURG, Luogo dal quale ha sortito il nome la seconda Linea de' Conti di LIPPA. Giace nella Contea di Schavenburg, e se n'è fatta ivi menzione.

VI. La Contea di PIRMONT, in Lat. *Comitatus Pirmontanus*, poco discosta da Corvei sulla *Visera*. E' molto ristretta, e vi dominano i Conti di Valdeck.

VII. La Contea di RIETBERG, in Lat. *Comitatus Riebergicus*, accanto di Paderborn. Dello Stemma non v'ha altro rampollo che una sola Contessa, moglie del Conte di CAUNITZ.

VIII. La Contèa di HOJA, in Lat. *Comitatus Hojensis*, fa sponda alla *Visera* sopra il Principato di Minden. Vi si notano

1. Hoja, sulla *Visera*, e
2. Nienburg, in Lat. *Novoburgum*, Fortezza buona sulla *Visera*. Furono appartenenze di Zell, ed ora d'Hannover.
3. Liebnave, in Lat. *Liebnavia*, e
4. Stoltznave, ambedue appartengono ad Hannover.
5. Ucht, e
6. Freudenberg, sono sotto la divozione di Hassia Cassel.

IX. La Contea di DIEPHOLT, in Lat. *Comitatus Diepholtanus*, presso Freudenberg, apparteneva al Duca di Zell, ora all'Elettore di Hannover. Vi è notabile

Dietphold, in Lat. *Diepholta*, la Capitale.

X. La Contea di BENTHEIM, in Lat. *Comitatus Bentheimus*, e poi

XI. La Contea di TECKLENBURG, in Lat. *Comitatus Tecklenburgicus*, e

XII. La Contea di STEINFORT, in Lat. *Comitatus Stenfortensis*, sono tutte e tre situate nel Vescovado di Munster, ed appartengono ad una Famiglia di Conti divisa in tre Linee, cioè nella Linea di *Bentheim*, di *Tecklenburg*, e di *Steinfort*. Ciascuna di queste ha sortito il nome dalle Città capitali. Per la Contea di Tecklenburg hanno guerreggiato lungo tempo co' Processi i Conti di Solms, finchè l'Elettore di Brandenburgo pose fine alle dispute con comprare la detta Contea nell'anno 1706.

XIII. La Contea di LINGEN, in Lat. *Comitatus*, ovvero *Dynastia Lingensis*. Giace in grembo al Vescovado di Munster, ed apparteneva al Principe d'Oranges, dopo la cui morte è pervenuta al Re di Prussia.

XIV. I Conti di RECKAIM, e d'ASPREMONT, posseggono Reckaim, Luogo del loro Stemma nel Vescovado di *Liegi*.

XV. I Conti di VEHLEN hanno i loro Beni dispersi nella *Vestfalia*.

La

La Casa dello Stemma di questi Conti è nel Vescovado di Munster, e la Famiglia s'è estinta nel 1733. onde la loro Signoria immediata dell'Imperio, chiamata *Brezenheim*, che giace nella Contea di Sponheim, è poi pervenuta ai Conti di VIRMOND.

XVI. I Conti di LIMBURG-STYRUM hanno la Casa del loro Stemma nel Ducato di Bergen, e nel 1719. acquistarono ancora *Broncborst* nella Zutfania, e *Gronsfeld* nel Ducato di Limburgo. Ma la così nominata Signoria di *Limburgo* giace in mezzo alla Contea della Marca sul fiume *Lenne*, ed appartiene ai Conti di BENTHEIM.

XVII. I Conti di METTERNICH hanno la Casa del loro Stemma nel Ducato di Giuliers, la Signoria di *Bielstein* nel Ducato della Vestfalia, e la Signoria di *Vinneberg* nel Vescovado di Paderborn.

XVIII. I Conti di NESSELROTH hanno la Casa del loro Stemma nel Ducato di Berg, la Signoria di *Grimberg*, e *Landscron* nella Contea della Marca.

XIX. I Conti di PLETTENBERG hanno la Signoria di *NordKirchen* nel Vescovado di Munster; ma la piccola e forte Città di PLETTENBERG, Luogo del loro Stemma, situata nella Contea della Marca, viene posseduta dal Re di Prussia.

II. Bransvic, e Luneburg.

X I.

Sua Situazione.

QUesti Paesi si presentano nella Carta rinchiusi fra la *Visera*, e l'*Albi*, comprendono un gran tratto di Terra, e gli Abitatori vivono per lo più nel Luteranismo.

Tutto il Paese è partito in tre parti principali, secondo le tre Città capitali che vi sono, cioè:

I. Nella parte di LUNEBURG, che nella Carta apparisce sopra gli altri.

II. Nella parte di HANNOVER, la quale nella Carta è situata a mano sinistra.

III. Nella parte di BRANSVIC, la quale nella Mappa giace a mano destra.

XII.

Nel Luneburghese si notano.

* 1. LUNEBURGO, in Lat. *Luneburgum*, la Capitale bagnata dal fiume *Ilmenau*, Città grande, e popolata. Le Saline che vi sono cagionano gran concorso di popolo.

Nell'anno 1655. vi fu fondato un Collegio, e Scuola per le Virtù Cavalleresche.

Annessa alla Città vi ha la Fortezza di KALCKBERG.

2. ZELL, in Lat. *Cella*, sul fiume *Aller*, in Lat. *Allera*. Fu Residenza del Duca di Luneburg; e da questa nacque l'usanza di nominare tutto il Paese PRINCIPATO DI ZELL.

3. HARBURG, in Lat. *Harburgum*, sulle sponde dell' *Albi*, in faccia ad Hamburg, guardato da una Rocca forte.

4. ULTZEN, in Lat. *Ulzena*, Città mediocre sul fiume *Ilmenau*, in un ameno contorno.

5. GRIFFSHORN, in Lat. *Griffbornia*, sul fiume *Aller*. Ha un Castello forte.

6. BURGDORF, Città piccola ma deliziosa, con un Castello.

7. DANNEBERG, in Lat. *Danneberga*, Città capitale d'un Principato piccolo dello stesso nome, aggiacente all'*Albi*. Gli altri Luoghi del Principato sono

   1. HITZACHER, ovvero HITZGER, in Lat. *Hizgera*, Città.

2. SCHNA-

2. SCHNACKENBURG sull' *Albi*. Ha un Dazio importante.

3. LUCHOVV, in Lat. *Luchovia*, Città con Castello. Questo Principato serve di sede ancora a molti VANDALI.

8. BARDOVICH, in Lat. *Bardovicum*, poco distante da Luneburgo. Fu per l' addietro Città potente, finchè Arrigo Leone Duca di Sassonia e Baviera le diede l'ultimo crollo nel 1189. Al presente vi è un solo Villaggio, con un Collegio di Canonici.

9. EBSDORF, presso Luneburgo. Egli è Monastero di Luterane, simile al quale se ne vedono molti nel Luneburgese.

10. WEIHAUSEN, e GORDE, sono due Castelli di diporto sulle frontiere del Bransvicese.

11. SOLTAU, in Lat. *Soltavia*, Villaggio contiguo al Principato di Verden, celebre per la battaglia ivi seguita nelle campagne di Soltau fra Arrigo Duca di Bransvic e Callenberg, e Giovanni Vescovo d' Hildesheim nel 1519.

12. SIVERSHAUSEN, Villaggio sui limiti d' Hildesheim, ove parimente seguì una battaglia nell'anno 1553. fra i Sassoni, e Brandenburghesi.

13. STUBECKSHORN, ovvero HIPSHORN, poco discosto da Soltau, Luogo della Famiglia di *Bilingen*.

14. BUTLING, Villaggio grande sul fiume *Neze* a Settentrione di Luneburgo.

15. SCHARENBECK, Borgo grande situato sopra d'un piccolo Lago a Levante di Luneburgo.

16. AMELICKHUSEN, piccola Città alla sinistra di Luneburgo. Il Distretto all' intorno chiamasi la *Presettura di Amelickhusen*.

17. BUNENBUTTEL, piccola Citta sul fiume *Ilmenau*, a Mezzogiorno di Luneburgo. Il Distretto all' intorno chiamasi la *Presettura di Bunenbuttel*.

18. DALENBURG, piccola Città a Levante di Luneburgo sul fiume *Neze*.

19. BLEICKER, piccola Città sul fiume *Elbe*, alla destra di Luneburgo, con un Distretto all' intorno chiamato la *Presettura di Bleicker*.

20.

20. MEDINGEN, Città piccola con Convento di Monache alla destra di Luneburgo sul fiume *Ilmenau*, il cui Distretto all' intorno chiamasi la Prefettura di *Medingen*.
21. BRIDEL, Borgo ordinario alla sinistra di Medingen, il cui Distretto all' intorno chiamasi la *Prefettura di Ebstorf*.
22. HERMANSBURG, Borgo piccolo sul fiume LuterbecK a Mezzogiorno di Bridel, con un Distretto all' intorno chiamato la Prefettura di *Muden*.
23. BODENDICK, piccola Città a Levante di Hermansburg, appartenente all' Elettor di Hannover. Il Distretto all' intorno chiamasi la *Prefettura di Bodendic*K.
24. BARGFELD, piccola Città sopra d' un fiumicello con un Distretto all' intorno dello stesso nome, chiamato Prefettura, a Mezzogiorno di Hermansburg.
25. WINSEN, piccola Città sul fiume *Aller* con Prefettura dello stesso nome a Ponente di Zell.
26. WALTINGBROK, piccola Città sul fiume *Ave* a Mezzogiorno di Zell, il cui Distretto all' intorno chiamasi la *Prefettura di Veinhausen*.
27. ISENHAGEN, piccola Città con Convento di Monache sotto la ispezione della Città di Zell, a Levante di Bargfeld. Il Distretto all' intorno chiamasi la *Prefettura d' Isenhagen*.
28. BURGVEDEL, piccola Città sopra d' un fiumicello con Prefettura dello stesso nome a Mezzogiorno di Winsen.
29. PREILING, Borgo grande con Prefettura dello stesso nome a Ponente di Burgvedel.

La selva poco distante da *Grifborn*, si chiama *Dromeling*.

Ciò che appartenga al Luneburgese nelle Contee di HOJA, e DIEPHOLT, si è notato a suo luogo.

Tutto il Ducato di Luneburgo appartiene ora all' Elettore d' Hannover.

XIII.

XIII.

Si considerano nell' Hannoverese.

* 1. HANNOVER, in Lat. *Hannovera*, sul fiume *Leine*, Capitale, e Residenza di Giorgio II. Elettor d'Hannover, e Re della Gran Brettagna, grande, bella, popolata, e forte, distante sette leghe da Bransuic, in cui vedesi il magnifico Palazzo della Corte dell' Elettore, il Tribunal Regio, e l'Arsenale. Nell'anno 1725. a' 3. di Settembre fu qui conchiuso il così nominato *Trattato di Hannover* fra le Corone di Francia, d' Inghilterra, e di Prussia.

2. HAMELN, ovvero QUERNHAMELN, in Lat. *Hamelia*, sulle sponde della *Visera*, Città mediocre, ma assai fortificata. In questa Cttà vi ha la memoria, che uno Stregone nel 1284. durante la predica abbia condotti 130. Fanciulli fuori delle mura della Città in una spelonca, donde non ne sono mai usciti.

3. CALEMBERG. Fu anticamente un Castello due leghe distante d'*Hannover*, sul Fiume *Leine*, ora totalmente decaduto. E da quèsto Castello ha il Paese sortito il nome di Principato di CALEMBERG.

4. HERNHAUSEN, Castello di divertimento per l' Elettore con un Giardino delizioso, due leghe lontano d'*Hannover*.

5. NEUSTADT, in Lat. *Neustadium*, bagnato dal fiume *Leine*, Città piccola con Castello di diporto per l'Elettòre.

6. WUNSTORFF, Città piccola, già Contea.

7. STEINHUDE, Villaggio grande, annoverato da alcuni fra i luoghi della Westfalia, sopra d'un Lago dello stesso nome, appartenente al Conte di *Lippa*.

8. RICKLINGEN, Villaggio grande sulle sponde del fiume *Leine* alla destra di Wunstorff.

9. MA-

9. MARIENVERDER, Villaggio considerabile con un Convento di Religiose nobili mezza lega discosto da Hannover sul fiume *Leine* alla destra di RICKLINGEN.
10. LOCKUM, Monastero Luterano, il cui Abate è opulento.
11. GRUBENHAGEN, Principato particolare, che comprende i luoghi seguenti.
EIMBECK, la miglior Città del Principato.
GRUBENHAGEN, Castello.
OSTERODA, Città.
HERZBERG, Castello destinato per soggiorno della Principessa Vedova.
ELBINGERODE, Città piccola.
Qui fu nel 1744. il Duca di Bellisle Maresciallo di Campo Francese fatto prigioniero di guerra assieme con suo fratello dai Soldati dell' Elettore, cioè del moderno Re d' Inghilterra.
CLAUSTHAL, *Monte di S. Andrea*,
ED ALTENAU, sono tre Città alpestri.
12. Il Contorno circa NORTHEIM, e GOTTINGEN, si chiama Principato d' OBERVALD, che comprende NORTHEIM, in Lat. *Northeimium*, Città.
GOTTINGEN, in Lat. *Gottingia*, sul fiume *Leine*, Città buona con un Ginnasio eccellente.
13. MUNDEN, in Lat. *Munda*, Città, ove sorge la *Visera*, su i confini dell' Hassia. Non dee confondersi con Minden nella Vestfalia.
Anticamente fiorivano qui all' intorno alcune celebri Contee, cioè
VOELPE, ne' contorni di *Neustadt*.
LUTTERBERG, presso *Osterode*.
EBERSTEIN, situata in parte nel contorno di *Bodenverder*.
14. HALLERMUND, anticamente Contea famosa Ha ricuperato il suo pristino splendore pochi anni sono, e ciò in onore del suo possessore Conte di Plan.
15. Presso ELBINGERODA s' incontra il monte di *Brochs-*

Brocbsberg, in Lat. *Mons Bructerus*, del quale vi ha memoria, che sullo stesso le streghe abbiano la loro radunanza.

X I V.

Si considerano nel Bransuicese.

1. BRANSUIC, in Lat. *Brunsuiga*, in Tedesco *Braunschveig*, sul fiume OcKer, in Lat. *OcKera*, Città spaziosa assai, e forte. Fu Città libera Imperiale sin all'anno 1671. in cui dovette sottomettersi al Duca. Vi ha annesso il celebre Castello di DancKverderode.
2. VOLFFENBUTTEL, in Lat. *Guelferbytum*, Fortezza Reale, Residenza de' Duchi. La Biblioteca che vi è, porta il vanto quasi sopra tutte quelle dell'Allemagna; imperciocchè quella contiensi in una nuova fabbrica eretta a tal oggetto, ove contansi 116000. volumi stampati, e 2100. rari manoscritti.
3. SALZTHAL, amenissimo Luogo di diporto per li Duchi di Volffenbuttel.
4. HELMSTAT, in Latino *Helmstadium*. Giace verso Maddeburgo. E' Città mediocre con Università celebre nominata dal Fondatore *Academia Julia*.
5. GOSLAR, in Lat. *Goslaria*, sul fiume *Gose*, Città vecchia, ed ampia nella Selva Ercinia, la quale ha sin ora conservata la libertà senza sottomettersi a i Duchi di Volffenbuttel. Ha belle Miniere d'argento, e di piombo.
6. LUTTER, in Lat. *Lutera*, col cognome *am Barnberge*, Città piccola renduta celebre l'anno 1626. per la battaglia ivi seguita fra Cristiano IV. Re di Danimarca, ed il General Tilli.
7. KOENIGS LUTTER, in Lat. *Lutera Regia*, Luogo piccolo presso *Helmenstat*, famoso per la Cervosa eccellente che vi si fa, chiamata *Tuchstein*.
8. SCHOENINGEN, Città alquanto vasta con Castello, e Ginnasio verso il Principato di *Halberstat*.

9. SCHOEP-

9. SCHOEPPENSTEDT, fra Volffenbuttel, e Helmenftat, Luogo decaduto.
10. BLANCKENBURG, Contea fulle frontiere della Turingia eretta in Principato nel 1708.
11. GANDERSHEIM, in Lat. *Ganderfum*, poco difcofta da *Goslar*. E' bensì Città del *Branfuicefe*, ma ha una Badeffa di Religion Luterana contata fra gli Stati dell' Impero.
12. BEVERN, in Lat. *Bevera*, fituato più baffo verfo la *Vifera*, Caftello, dal quale porta il nome una Linea de' Duchi di Branfuic.
13. CALFORD, Borgo grande ful fiume *OKer*, verfo i Confini del Maddeburghefe, ben alla deftra di Branfuic. Il detto fiume *OKer* non deefi confondere con un altro dello fteffo nome, il quale fcorre per mezzo alla Città di Branfuic.
14. GEBERSHAGEN, Villagio con Caftello tre leghe diftante da Volffenbuttel verfo Mezzogiorno.
15. JERZEN, celebre Badia a Mezzogiorno di Schoeningen.
16. BLANKENRIED, già Monaftero ricco ora fecolarizzato. Giace nella Turingia, ma appartiene al Branfuicefe.
17. VERNIGERODA, Contea, e Feudo di Branfuic appartenente ai Conti di *Stolberg*.
18. Poco difcofta di BLANKENRIED fi vede la famofa Caverna detta di *Baumann*,
19. Il Paefe fra la Turingia, e Branfuic all' intorno di Goslar è traverfato da gran monti chiamati in Tedefco *Harz*, ovvero *Harzvald*, in Latino *Silva Hercynia*. Effendo una porzione delle montagne *Ercinie*, le quali traverfano tutta la Germania.
20. Su quefto HARZ, o fiano *Monti Ercinii*, vi giacciono quattro Città alpeftri, appartenenti tanto ad Hannover quanto a Branfuic, cioè *Cellerfeld*. 2. *Vildeman*. 3. *Grunde*. 4. *Lautenthal*.
21. HEDERBURG, Monaftero rinomato di Religiofe Luterane, poco diftante da Volffenbuttel.
22. SUPPLINGBURG, ovvero Supplingeburg, Caftello preffo

presso *Helmsted*, posseduto nel tempo addietro da Conti di gran nobiltà; ma ora convertito in una Comenda dei Cavalieri di Malta appartenente al Balliaggio di Sonnenburgo.

23. Ne' Contorni di *Schoningen* sin verso il Maddeburgese allungava la Contea di SOMMERSEBURG, nota nella Storia.
24. RIDDASCHAUSEN, Monasterio Luterano presso Bransuic.
25. HOMBURG, Rocca vecchia alpestre, situata nell'antica Contea dello stesso nome presso Bevern.
26. STAUFFENBERG, Castello alpestre antico presso *Gandersheim*. Egli è quel luogo, ove *Arrigo Cesare*, detto *l' Uccellatore*, si divertiva con prender uccelli.
27. HARZBURG, già demolito, fu poco discosto da *Stauffenberg*, Castello, che rinchiudeva in se l' Idolo *Crodo* tanto adorato da i Sassoni antichi.
28. ADELIPSEN, Castello alpestre con Villaggio una lega, e mezza distante da Gottingen. Egli è il luogo dello Stemma d' un' antica, e notabile famiglia dello stesso nome.

Qui all' intorno si presentano le montagne di *Rammelberg*, nelle quali si sono scoperte le prime miniere del Paese.

Poco lontano da Volffenbuttel giaceva il celebre Castello di ASSERBURG, aggiacente alla Selva nominata *Asse*, dal quale ha la denominazione una nobile Famiglia d' *Asseburgo* nella Vestfalia, come anche nella Turingia, Maddeburgo, Halberstadt, e Mansfed. Il detto Castello è stato per lo passato un famoso nido di Assassini, ma ora vedesi in gran parte demolito.

XIV.

XV.

Dominanti de' Paesi di Bransvic, e Luneburgo.

NEll'Hannoverese, e Luneburgese vi domina l'Elettore, e Duca d'Hannover ora Re d'Inghilterra, ed

Il Bransvicese era sotto la divozione dei Duchi delle Linee di Bransvic e Wolffenbuttel; ma oggidì è sotto al Duca Carlo della Linea di Bevern.

XVI.

Aggiunti ai suddetti Paesi.

NEL cuore del Bransvicese, ed Hannoverese giace HILDESHEIM, uno de' più bei Vescovadi della Germania, il suo Vescovo, e Padrone è di Religione Cattolica, cioè Clemente Augusto Principe della Casa di Baviera, il quale è Elettore di Colonia, Vescovo di Munster, d'Osnabrug, e di Paderborn, e Gran Mastro dell'Ordine Teutonico; ma i sudditi, sono per la maggior parte ingolfati nel Luteranismo. Vi si notano

* 1. HILDESHEIM, in Lat. *Hildesia*, la Capitale, grande, e assai popolata. Non è totalmente sotto del Vescovo; poichè in ogni caso può sempre essere spalleggiata dalla Casa di Bransvic, e Luneburgo, siccome fu presidiata nel 1711. dall'Elettore d'Hannover a causa d'alcune differenze di Religione, e tosto anche sgombrata per l'aggiustamento seguito. Nella Città regnano ambe le Religioni, cioè Cattolica, e Luterana.

2. HIMMELSTHUR, Castello di diporto poco discosto d'Hildesheim.

3. PEINA, Città con Castello forte piantata in una palude.

4. VIN-

4. WINZENBURG. Fu anticamente una Contea celebre.
5. DASSEL. Fu parimente Contea posseduta da' proprj Conti.
6. LAMPSRING, Monastero abitato da Inglesi tutti dati alla Religione Cattolica.
7. RINGELHEIM, ora Monastero, dal quale i Conti di RINGELHEIM avevano anticamente sortito il nome.
8. STEINBRUGGE, piccola Città sul fiume *Feule*, due leghe distante da Hildesheim verso il Levante.
9. SARSSEDE, Città, e Passo considerabile sul fiume *Inster*, una lega e mezza discosto da Hildesheim verso Ponente.
10. VENTHUSEN, Borgo bello alla destra d'Hildesheim, poco discosto dal fiume *Innersee*.
11. SALTZDETFOURT, Borgo sul fiume *Lamme*, a Mezzogiorno di Venthusen.
12. SCHLADEN, Castello, e Contea con Prefettura all'intorno verso il fiume *OKer*, a Levante di Saltzdetfourt su i Confini d'Halberstatt.
13. ALVELDEN, o sia Alfeld, in Lat. *Alfelda*, piccola Città con Castello sul fiume *Leine*, tre leghe discosta da Hildesheim. Questo è il luogo dello Stemma celebre de' Conti d'Alfeld, il quale oggidì fiorisce tanto nell'Olstein, quanto nella Danimarca.
14. BRUGGE, piccola Città sul fiume *Leine*, a Settentrione d'Alfed.
15. BOCKENEM, ovvero BocKelem, Città con Castello sul fiume *Nette*, tre leghe e mezza distante da Hildesheim verso Mezzogiorno. Il Distretto all'intorno chiamasi la *Contea di Voldemberg*.
16. VIDELA, piccola Citta con Prefettura, situata sopra d'un' Isola, che formano i due fiumi *OKer*, ed *EKer*, una lega e mezza distante da Goslar verso Levante.

Si nota, che i Paesi di Bransuic, e Luneburgo insieme vengono chiamati SASSONIA INFERIORE, in

in Lat. *Saxonia Inferior*. E benchè la Sassonia inferiore comprenda propriamente più Paesi, cioè: *L'Olsazia*, *il Meklenburg*, *Brema*, ed altro; nulladimeno l'uso è già comune in Germania, che parlando della Sassonia inferiore, s'intendano gli accennati Paesi.

XVII.

Situazione del Principato della Frisia Orientale.

LA Frisia Orientale, in Latin. *Comitatus Frisiæ Orientalis*, in Ted. *Ost Friesland*, viene chiamata con questo nome; poichè verso *Ponente*, nell'Ollanda vi ha un'altra FRISIA, che si chiama Occidentale.

Questo Paese era per l'addietro posseduto da' proprj Padroni Principi della Frisia Orientale: ma essendo morto l'ultimo nel 1744. il Re di Prussia ha preso il possesso. Per l'addietro il Paese era intitolato Contea di EMBDEN, in Lat. *Comitatus Emdanus*.

Questo Principato è bagnato dal Mar Germanico verso *Settentrione*, e verso *Ponente* dal fiume *Ems*, in Lat. *Amasius*. Vi si osservano

1. EMBDEN, in Lat. *Emda*, la Capitale sull'*Ems*, Città bensì grande, bella, e ricca, ma anche ostinata per lo passato sopra i suoi Privilegi, i quali ha sempre opposti al dominio del Principe, avendo piuttosto eletto il presidio Ollandese per sua difesa, che di voler mai sottometterfi.
2. AURIC, in Lat. *Auricum*, Città con Castello, soggiorno e residenza del Principe.
3. NORDEN, in Lat. *Nordena*, Luogo ampio ma aperto sulle sponde del Mar Germanico, il quale si potrebbe agevolmente ridurre in forma di Porto.
4. GRETHSIEL, luogo de' Natali, e Stemma de' già defonti Principi dell'*Ost-Frisia*.

5. VIRT-

5. VIRTMUND, Città piccola poco discosta da un Lago a Settentrione d'Auric.
6. FRODEBERG, piccola Città alla destra d'Auric su i Confini dell'Oldenburghese.
7. ESENS, piccola Città non lungi dal Mare Germanico alla sinistra di Virtmund.

Li 21. Maggio 1744. morì CARLO EDUARDO ultimo Principe della Frisia Orientale, ed il Re di Prussia ne prese il possesso.

XVIII.

Situazione d'Oldenburg, e Delmenhorst.

SOno due Contee, in Lat. *Comitatus Oldenburgicus*, e *Delmhorstanus*, sulla *Visera* fra Brema, e la Frisia Orientale.

Mentre nel 1667. mancò l'ultimo Conte d'Oldenburgo ANTONIO GUNTER, nacque fra il Re di Danimarca, ed il Duca d'Holstein gran contesa per la successione, la quale finalmente restò sopita, ritenendo il Re di Danimarca ambe le Contee. Vi si notano

* 1. OLDENBURGO, in Lat. *Oldenburgum*, la Capitale, e Residenza de' Conti antichi. E' alquanto fortificata.
2. CRISTIANSTADT. Fu nel 1681. piantata appostatamente per Fortezza; ma poi in breve tempo demolita.
* 3. DELMENHORST, in Lat. *Delmenhorstium*, Castello forte con una Città piccola.
4. BUDIADINGERLAND, Distretto nel quale vi ha OVELGUNNE, Luogo migliore di tutti. Nodrisce cavalli di buona razza.
5. ELSFELETH, Villaggio con Porto sulle sponde della *Visera*.
6. JEVERN, in Lat. *Jevera*, Signoria, e Città.
7. LEVER, piccola Città alle sorgenti d'un fiumicel-

lo verso i confini della Frisia, quasi dirimpetto a Virtmund.

8. AMMERCE, Villaggio ampio sopra d'un fiumicello, che s'unisce col fiume *Lage*, a Mezzogiorno di Lever sui confini della Frisia.

9. HUDERVALD, Città piccola a Settentrione di Delmenhorst.

10. KNIPHAUSEN, in Lat. *Kniphusia*, Signoria con Castello sulle frontiere della Frisia Orientale, la quale apparteneva ai Conti d'Oldenburgo; ma nacquero perciò contese grandi; perocchè prima che morisse l'ultimo Conte lasciò Levern in testamento a sua sorella maritata nella Casa di Zerbst, e Kniphausen ad Antonio suo figliuolo naturale.

Il Re di Francia vi formò poi sopra una pretensione, la quale cedette alla Corona di Danimarca. Ma finalmente terminarono i litigi, restando Jevern al Principe di ZERBST, e Kniphausen al giovine Conte d'OLDENBURG, o sia d'ALTENBURG, il quale risiedeva nel Castello di Varel; e nel 1736. ha disposto, che dopo la sua morte pervenga il detto Kniphausen all'unica sua figlia maritata con un Conte di Benting.

XIX.

Situazione del Ducato di Brema.

EGli è sul Mar Germanico cinto da i due fiumi *Visera*, ed *Albi*.

Era per l'addietro un grand' Arcivescovado; ma nella Pace di Vestfalia fu secolarizzato, ed evacuato al Re di Svezia sotto titolo di Ducato, in Lat. *Ducatus Bremensis*.

Nel 1712. fu questo Ducato soggiogato dalle armi Danesi; e dal 1715. in qua n'ha il possesso l'Elettore d'Hannover, avendoglielo ceduto la Corona

corona

rona di Svezia, e l'Imperadore dato in Feudo nel 1733. insieme col Ducato di Verden. Vi si vedono

* 1. BREMA, in Lat. *Brema*, in Tedesco *Bremen*, situata sulla *Visera*, la Capitale del Ducato, ma Città libera Imperiale; il che non volevano soffrire gli Svezzesi. E' per altro Città grande, bella, opulenta, ed esercita gran traffico; ma le navi grandi non possono arrivare fin a Brema, essendone il Porto discosto una lega Tedesca. Nel 1739. cadette un fulmine nella torre della polvere, per cui gli abitanti ebbero un danno indicibile. Vi fiorisce un Ginnasio. Circa la Religione, tutta la Città ha appresi i dogmi di Lutero, e Calvino. L'Eresia di questo però prevale ai Luterani; professando tutto il Magistrato il Calvinismo.

La Chiesa Cattedrale apparteneva per altro al Re di Svezia, ma oggidì alla Casa d'Hannover, la quale è frequentata da' Luterani. Sulla *Visera* in faccia alla Città si fa la gran pesca de' Salmoni.

2. STADE, in Lat. *Stada*, poco distante dall' *Albi*, sul fiume *Schvinge*, Città forte, nella quale risiede la Reggenza di questo Ducato. Le navi che scorrono avanti *Stade*, pagano Dazio all' Elettore d'Hannover. L'anno 1712. sottomisero questa Città l'armi Danesi dopo un faticoso assedio, e fu poi ceduta al mentovato Elettore. La peste vi ha sminuita la gente notabilmente nel 1711.

3. BREMERVERDE, in Lat. *Bremeverda*, oppure *Bremesurda*, Città con Castello forte sul fiume *Oest* situata in mezzo al Ducato, già Residenza dell' Arcivescovo di Brema, e de' Luogotenenti della Corona di Svezia.

4. BOXTEHUDE, in Lat. *Boxtehuda*, Luogo delizioso ma piccolo.

5. WILDHAUSEN, in Lat. *Vildhauseja*, giace di là dalla Visera sull' Oldenburghese; ma è appartenenza del Ducato di Brema.

6. OTTERSBURG, Fortezza, e Passo importante nelle Paludi.
7. CARLSTADT, Fortezza sopra d' un piccolo seno delle foci del fiume *Tisera* presso il fiume *Gerste*,
8. AGATENBURGO, Castello situato presso la Città di Brema, in cui il Re di Danimarca ebbe il suo Quartiere nel 1712. mentre s' impadronì della mentovata Città.

Nella estremità del Ducato, che si stende nel Mar Germanico, vi hà un Distretto nominato HADELERLAND: comprende poco in se, ed è stato per altro appartenenza de' Duchi di Lavenburg, dopo la morte de' quali vi sono stati molti litigj. Ma finalmente cadette sotto il Dominio della Casa d' Hannover.

9. OTTENDORF, è il miglior luogo del detto Distretto, ove vedesi un Castello, in cui gli Stati tengono le loro conferenze.

Un tratto di questo Paese bagnato dal Mare Germanico soffrì nell 1717. e 1720. un danno indicibile.

XX.

Situazione del Principato di Febrden.

EGli è fra il Ducato di Brema, ed il Luneburghese. Fu negli anni spirati Vescovado, ma nella Pace di Westfalia si secolarizzò, e si diede in possesso al Re di Svezia, e nel 1709. fu il detto Principato impegnato all' Elettore d' Hannover contro una gran somma di denaro, e finalmente lasciato per sempre sotto al di lui assoluto Dominio in virtù d' un Trattato seguito nel 1719. Vi sono

1. FEHRDEN, ovvero VERDEN, in Lat. *Verdia*, Capitale sul fiume *Aller*. quattro leghe distante da Brema.

2. Ro-

2. ROTENBURG, piccola Città con Castello sul fiume *Hamma* a Settentrione di Verden.
3. KERCKCINTEL, Villaggio grande a Settentrione di Verden.

PARTE QUINTA.

Delle Provincie Tedesche aggiacenti all' Albi.

I.

Corso dell' Albi.

L'ALBI, in Lat. *Albis*, in Tedesco *Elbe*, scaturisce nella Boemia, e traversata la Sassonia Superiore, ed Inferiore, si perde nel Mare Germanico, ove entra il fiume *Sala*. L'Albi viene quasi diviso in due parti; quella che riguarda verso la Boemia, si chiama ALBI SUPERIORE, in Tedesco *Ober-Elbe*; quella che riguarda verso la Germania, si chiama ALBI INFERIORE, in Tedesco *Nider-Elbe*.

Secondo la direzione di questo compartimento scorreremo primieramente le Provincie aggiacenti all' *Albi Inferiore*, e poi l'aggiacenti all' *Albi Superiore*.

I I.

Le Provincie aggiacenti all' Albi Inferiore.

I. IL DUCATO DI SCHLESVIC, in Lat. *Ducatus Slesvicensis*.

II. IL DUCATO D' HOLSTEIN, o sia DI OLSAZIA, in Lat. *Ducatus Holsatiæ*.

III. IL DUCATO DI MECKLENBURG, in Lat. *Ducatus Megapolitanus*.

IV. IL DUCATO DI SACHSEN-LAVENBURG, in Lat. *Ducatus Saxo-Lavenburgicus*.

V. IL DUCATO DI MADDEBURGO, in Lat. *Ducatus Magdeburgicus*.

VI. IL PRINCIPATO DI HALBERSTADT, in Lat. *Principatus Halberstadiensis*.

I. Di Schlesvic, ed Holstein.

III.

Loro Situazione.

IL DUCATO DI SCHLESVIC ha il sito più Settentrionale di tutte le Provincie d'Allemagna, e confina con la Danimarca fra i due Mari Germanico e Baltico. Egli non appartiene alla Germania; ma è Principato Sovrano. Frattanto si può qui considerare comodamente, giacchè si scorre la Carta della Germania.

IL DUCATO DI HOLSTEIN, ovvero OLSAZIA, giace a canto di Schlesvic fra i Mari Germanico e Baltico, ed il Fiume *Albi*, in modo che il Fiume *Eider*, in Lat. *Eidera*, forma i confini fra ambi i Ducati. Ha per frontiere il Mecklenburghese, ed è vera porzione dell'Allemagna.

Questi due Paesi professano il Luteranismo.

IV.

Dominanti dei Ducati di Schlesvic, e di Holstein.

LA notizia del dominio è molto intricata; Onde per chiarirla esattamente è d'uopo prenderne il fondamento dalla storia.

I Re, sotto alla divozione de' quali vive oggi la Danimarca, discendono dalla Casa Ducale d' HOLSTEIN: Quindi è che ne' due Paesi tanto dominano i Re di Danimarca, quanto i Duchi d' *Holstein*.

Cento anni e più sono si stabilì, che in Holstein, e Schlesvic, dovessero per l'avvenire esser due sole Reggenze, cioè

1. La Reggenza Regia in GLUKSTAT.
2. La Reggenza Ducale in GOTTORP.

E ciò si è osservato fino al giorno d'oggi. E benchè i Duchi di Holstein si siano col tempo diramati in diverse Linee, queste sono tutte Laterali, le quali dipendono o dalla Reggenza Regia, o dalla Ducale di Gottorp.

Non ostante anche che al nostro tempo il Re di Danimarca abbia scacciato il Duca di Gottorp dal suo Paese, vi è stato però ristabilito: e perciò dura ancora la divisione antica.

Nell'ultima guerra del Nort, cioè nel 1710. ritenne il Re di Danimarca col consenso delle due Corone d' Inghilterra, e di Svezia tutto il Ducato di Schlesvich sotto la sua direzione, e dal 1731. in qua lo fa reggere per mezzo d' un suo Governatore; ma la Casa d' Holstein vi ha opposte le sue gagliarde proteste. Durante la mentovata guerra ebbe il Re di Danimarca tutto il Ducato d' Holstein in suo potere; ma appartenendo quello all'Imperio fu restituita la sua porzione alla Casa di Gottorp.

Volen-

Volendo dunque sapere le appartenenze tanto Reali, quanto Ducali, conviene trattare di ciascun Paese in particolare dietro la divisione, che n' era stata fatta avanti l'accennata guerra.

V.

Il Compartimento del Ducato di Schlesvic.

Appartengono alla Reggenza Reale di Danimarca

1. FLENSBURG, in Lat. *Flensburgum*, situato sopra un ramo fatto dal Baltico, il quale è nomato in Lat. *Sinus Fleni*. E' Città importante, guardata da un Castello, e provista di un Porto di Mare.
2. GLUCKSBURG, o sia LUCKSBURG, in Lat. *Gluchsburgum*, presso l' antecedente, Città mediocre, ha però un Castello, e fu assegnata ad un Duca discendente dalla linea Reale.
3. HADERSLEBEN, in Lat. *Haderslebia*, Luogo alquanto ampio con Porto capace.
4. CHRISTIANPREIS, in Lat. *Christiani Munitio*, Castello poco discosto da KIEL, fabbricato da Cristiano IV. Re di Danimarca.
5. ALSEN, in Lat. *Alsa*, ovvero *Alsena*, Isola del Baltico, nella quale giacciono tre Castelli, da' quali sono denominate tre Linee della Casa Reale di Danimarca, cioè
   SUNDERBURG, in Lat. *Sunderburgum*.
   NORBURG, in Lat. *Norburgum*.
   AUGUSTUSBURG, in Lat. *Augustoburgum*.
6. AROE, in Lat. *Arroa*, Isola sul Baltico in faccia ad *Hadersleben*.
7. ROM, in Lat. *Roma*, Isola nel Mare Germanico.

8. AM-

8. AMROM, in Lat. *Amroma*, parimente Isola del Germanico.
9. TORA, in Lat. *Tora*, Isola del Germanico, appartenente per metà al Re di Danimarca, e per metà al Duca di GOTTORP.

Appartengono alla Reggenza Ducale di Gottorp

1. SCHLEVISC o SLESVIC, in Lat. *Schlesvicum*, la Capitale del Ducato sul fiume *Slia*, Città grande, di molto traffico, e perciò il Dazio, che vi è, rende grandi emolumenti.
2. GOTTORP, in Lat. *Gottorpia*, Città, e Fortezza importante vicina a *Schlesvic* (ove risiede il Duca) dalla quale è stata denominata tutta la Casa Ducale.

   Il raro ed impareggiabile Globo al di fuori Terrestre, ed al di dentro Celeste, ch' era in questa Residenza, è stato dal Czar nel 1723. trasferito in Moscovia.
3. APENRADE, Luogo piccolo. Ha però buon Porto sul Baltico.
4. TONDERN, in Lat. *Tandera*, situato in faccia ad Apenrade, poco distante dal Germanico, Città mediocre.
5. HUSUM, in Lat. *Husumum*, celebre per la pesca d'Ostriche che all' intorno si suol fare. Ha buon Castello, e giace sul fiume *Haver*.
6. TONNINGEN, in Lat. *Tonninga*, sul fiume *Eider*, in Lat. *Eidera*, Fortezza insigne, la quale dopo un ostinato blocco fu nel 1714. astretta a rendersi ai Danesi, e poscia ne furono spianate le fortificazioni.
7. FRIDRICHSTAT, in Lat. *Fridericopolis*, Città nuova piantata sull' *Eider* 100. anni sono dal Duca Federigo. Ha abitanti di tutte le sorti di Religioni, in particolare *Armeni*, e *Maroniti*.

8. ECLEN-

8. ECLENFORD, in Lat. *EcKlenforda*. Giace verso il Baltico, ed ha buon Porto.
9. NORTSTRAND, in Lat. *Strandia Septentrionalis*, parimente.
10. SYET, in Lat. *Silta*, e
11. HEILIGLAND, in Lat. *Insula Sancta*, tre Isole del Germanico appartenenti alla *parte Ducale*.
12. FEMEREN, in Lat. *Fimera*, Isola nel Baltico.

Quantunque dopo l'ultima guerra sia stata alla Linea Ducale restituita tutta la sua porzione, con tutto ciò ritrovasi ancora nella Città di Gottorp un Governatore Danese.

VI.

Divisione del Ducato di Holstein.

INtendendo il nome di *Holstein* in quel senso, che dall' uso comune è inteso, egli consiste in quattro Parti, che sono

I. HOLSTEIN in ispecie, in Lat. *Holsatia propria*, in mezzo al Paese alle sponde del fiume *Eider*, ove

Appartengono alla parte Reale.

1. RENDSBURG, in Lat. *Rensburgum*, sul fiume *Eider*, Fortezza eccellente.
2. ITZEHO, in Lat. *Izeboa*, sul fiume *Stoer*, in Lat. *Stora*, Luogo piccolo, ma importante, poco discosto d' *Albi*.

Appartengono alla parte Ducale.

1. KIEL, in Lat. *Kilonium*, ovvero *Chilonium*, Città deliziosa bagnata da un Lago, che ha connessione col Mar Baltico. Vi è annesso un Porto capace. Nel 1665. vi fu fondata un' Università dal Duca di GOTTORP.

Nel

Nel Castello ha avuto il gione Duca Carlo Pietro Ulrico la sua Residenza, finchè fu chiamato in Moscovia, ove nel 1742. sotto il nome di Pietro Feocroviz fu dichiarato Gran Principe, e successore dell'Impero della Moscovia.

2. BORDISHOLM, già Monastero, le cui rendite sono ora assegnate all'Università di Kiel.

II. WAGRIA, in Lat. *Vagria*, Egli è quella parte dell'Olsazia, o sia Holstein bagnata dal Baltico. De'Luoghi, che vi si notano, appartengono

Alla Parte Reale.

1. PLOEN, in Lat. *Plona*, Città ristretta sulle sponde d'un Lago. Vi appartengono *Arensbock*, e *Reinfeld*, Monasterj secolarizzati. Questi tre Luoghi insieme compongono un Principato appartenente al Duca di HOLSTEIN-PLOEN della Linea Reale; ma morì poi nel 1722. il detto Duca senza eredi, e Federico Carlo di lui nipote si mise in possesso coll'assistenza della Corona di Danimarca; perlochè espose il Duca di Retvisch le costanti sue proteste alla Corte Cesarea; ma passò egli ancora nel 1729. all altra vita senza eredi; laonde n'ottenne finalmente il Duca nel 1731. l'Investitura dall'Imperadore; ma Norburg fu ceduto al Re di Danimarca.
2. SEGEBERG, in Lat. *Segeberga*, Città angusta con Castello decaduto.
3. OLDESLO, in Lat. *Oldesloa*, sul fiume *Trave*, Luogo alquanto ampio,
4. HELIGENHAFEN, Città sul Baltico in faccia all'Isola di *Temeren*.
5. Nella VAGRIA giace anche TRAVENDAL, Castello notabile per la Pace ivi conchiusa nel 1700. come ancora il Castello di RETVISCH, già Residenza d'una Linea Laterale della Casa d'Holstein-Ploen.

Appar-

Appartengono alla Parte Ducale

1. OLDENBURGO, in Lat. *Oldenburgum*, Luogo mediocre, il quale non dee confonderfi con *Oldenburgo* fulla *Vifera*.
2. RANZOU, in Lat. *Ranzovia*, Luogo dello Stemma dei Conti di RANZOU.
3. EUTIN, in Lat. *Eutinum*, ovvero *Otinum*, Luogo piccolo, e Refidenza del Vefcovo di Lubeca.

III. STORMAR, in Lat. *Stormaria*, full' *Albi* nelle frontiere del Lavenburghefe. Dei Luoghi che vi fi offervano appartengono

Alla Parte Reale

1. GLUCKSTADT, in Lat. *Gluckftadium*, ovvero *Tycopolis*, o fia *Fanum Fortunæ*, Fortezza piantata full' *Albi* cento anni fono da Criftiano IV. Re di Danimarca. Qui vi è la Reale Reggenza del Paefe.
2. ALTONA, in Lat. *Altenavia*, preffo Hamburgo, Città tutta arfa dagli Svezzefi nel 1713. ma pofcia rifabbricata.
3. KREMPE, in Lat. *Crempa*, già Fortezza, ma ora fpianata.
4. PINNEBERG, in Lat. *Pinneberga*, Luogo piccolo ma noto. Poco lontano vi ha un Forte chiamato HITTLER-SCHANTZ.

Appartengono alla Parte Ducale

1. TRITTOU, in Lat. *Trittovia*, mediocre.
2. REINBECK, in Lat. *Rheinbecca*, fui confini del Lavenburghefe.
3. BARMSTADT, in Lat. *Barmfteda*, appartiene ai Conti di RANZOU, e fu eretto in Contea Imperiale nel 1649.

Do-

Dopo la morte dell' ultimo Conte se n' impadronì il Re di Danimarca l' anno 1734.

4. STEINHORST, Territorio appartenente all' Elettore d' Hannover.

IV. DITMARSEN, in Latin. *Ditmarsia*, situata sul Mare Germanico. Vi possiede

La Linea Ducale

QUella porzione che piega verso l'*Albi*, cioè verso Mezzogiorno, ove si notano

1. MELDORF, fra gli altri luoghi il migliore, ben fabbricato, ma non per anche cinto di mura.
2. BRUNSBUTTEL; Fu inondato dall'Albi, ed il Luogo, che vi si è fabbricato vicino, è di poca considerazione.

Vi possiede la Parte Ducale

CIò che si stende verso *Sclesvic*, cioè verso Settentrione. Vi si vedono

1. HEYDE, il miglior Villaggio fra gli altri.
2. LUNDE, Luogo di poco rimarco.

Questo Paese ha sofferto molto a cagione delle Truppe Moscovite nel 1713. ed ancora d' avvantaggio dalle innondazioni nel 1717.

VII.

Altre Annotazioni dell' Holstein.

I. NElla STORMARIA giace la Contea di *Pinneberg*, già appartenenza de' Conti di *Schaumburg*. Questi mancarono nel 1616. e la Contea fu partita fra il Re di Danimarca, ed il Duca di GOTTORP.

Il Re acquistò ciò che segue. Per lo più tutte Chiese, o Parrocchie.

1. *Relling*. 2. *Ovieborn*. 3. *Ottense*. 4. *Altena*. 5. *Herzborn*

born. 6. *Uterfen*. e 7. *Horft*. . Acquiftò il Duca 1. *Barmftad*, 2. *Elmesborn*. Quefta appartenenza Ducale fu nel 1649. attribuita ai Conti di RANZOU, i quali diedero in ifcambio i loro Beni di RANZOU nella VAGRIA, ed altro. Fu pofcia BARMSTAD innalzato al grado di Contea dell' Imperio, ed ora è di nuovo in potere della Danimarca, ed unito colla Contea di Pinneberg. Per miglior notizia di ciò che fi è detto, fa di meftiere una Carta fpeciale dell' Holftein.

II. Le quattro Città di *Kiel*, *Rendsburg*, *Itzebo*, ed *Oldeslo*, hanno nell' Holftein un Tribunale particolare, chiamato *Giudicio delle quattro Città*.

III. Vi fono in Holftein quattro notabili Monafterj di Donne Luterane, cioè 1. in *Izebo*, 2. in *Treez*, 3. in *Uterzen*, 4. in *Schlesvic*.

IV. Vi fi offervano finalmente due Città Imperiali libere fituate o nell' Holftein, o nelle frontiere di effo.

* 1. HAMBURGO, in Lat. *Hamburgum*, Città delle più grandi, e più ricche dell'Allemagna, fituata full' *Albi*, poco difcofta dal Mare Germanico. Dee attribuire i fuoi avanzamenti al beneficio dell'*Albi*, il quale contribuifce affai alla facilità de' traffici. Il Ginnafio fiorito, il celebre Banco, ed il bel Porto fono memorabili.

Nell' anno 1713. inferì in quefta Città talmente la Pefte, che ne morirono 10977. perfone. Pofcia li 15. Dicembre del 1717. le avvenne un' altra fventura; imperciocchè una gran parte d' effa fu inondata dall' efcrefcenza dell'acque talmente, che nelle cantine, cafe, e volte apportò un danno di due milioni.

Il Re di Danimarca ha efpofto finora diverfe pretenfioni fopra la Città, e mancò poco che non la ftringeffe con affedio; ma effa ha fin al giorno d' oggi confervata la fua libertà.

Un tiro di cannone in circa fuori della Città vi è il Forte di STERN-SCHANZE, che ferve di antemurale alla detta.

La piccola Città BERGDORF, con quattro altri Territorj chiamati in Tedesco *Vier Lander*, sono sotto il comune Dominio d' Hamburgo, e di Lubeca.

Il sito, ove vi ha il Dazio dell' Albi, si chiama *TollenspicKer*.

2. LUBECA, in Lat. *Lubecca*, in Tedesco *LubecK*, dirimpetto ad Hamburgo sul fiume *Trava*, Città parimente Imperiale, grande, e molte mercantile.

Vi è un Vescovado di Religione Protestante, il quale è stato fin ora amministrato da un Duca di *Holstein*, che risiede in *Eutin*.

Nel tempo addietro, mentre durava la LEGA HANSEATICA, era Lubeca tanto potente, che scorreva i Mari con Flotte intere, e faceva sovente testa alle Corone Settentrionali.

Imperocchè negli spirati secoli le principali Città della Germania, e de' Regni circonvicini ereſſero una LEGA insieme, chiamata in Lat. *Fœdus Hanseaticum*, dal quale si denominano le Città confederate *Urbes Hanseaticæ*.

Lo scopo di quest' unione era per conservare in fiore i Commercj, per i quali sostenne sanguinose guerre.

Fra le Città HANSEATICHE era LUBECA il Capo, e le restanti divise in quattro Classi erano *66.* di numero.

I. Appartenevano alla Classe di Lubeca

1. *Lubeca* 2. *Hamburg*	In Holstein.
3. *Wismar* 4. *RostocK*	Nel MecKlenburghese.
5. *Stralsund* 6. *Stettin* 7. *Anclam* 8. *Grispswalde*	Nella Pomerania.
9. *Colberg*. 10. *Stargard* 11. *Stolpe* 12. *Golnou*	Nella Pomerania.
13. *Luneburg*	Nel Luneburghese.

II. Ap-

II. Appartenevano alla Classe di Colonia

1. *Colonia*	Sul Reno.
2. *Bilefeld*	
3. *Coesfeld*	
4. *Hervorden*	
5. *Lemgou*	
6. *Lippe*	Nella Westfalia.
7. *Munster*	
8. *Osnabrug*	
9. *Paderborn*	
10. *Varburg*	
11. *Ambeim*	
12. *Bolsvaert*	
13. *Campen*	Ne' Paesi Bassi.
14. *Deventer*	
15. *Elburg*	
16. *Groningen*	
17. *HardervicK*	
18. *Nimegen*	Ne' Paesi Bassi.
19. *Ruremond*	
20. *Venlo*	
21. *Zutfen*	
22. *Svol*	
23. *Duisburg*	Nel Ducato di Cleves.
24. *EmericK*	
25. *Vesel*	
26. *Ham*	
27. *Soest*	
28. *Dortmund*	Nella Contea della Marca.
29. *Unna*	
30. *Stavern*	Nella Frisia Orientale.

III. Ap-

III. Appartenevano alla Classe di Bransuic

1. *Bransuic* 2. *Brema* 3. *Boxtebude* 4. *Eimbecke* 5. *Goslar* 6. *Gottingen* 7. *Hamelen* 8. *Hannover* 9. *Hildesheim* 10. *Magdeburg* 11. *Stade* 12. *Ulzen*	Nella Sassonia Inferiore.
13. *Minda*	Nella Westfalia.

IV. Appartenevano alla Classe di Danzica

1. *Danzica* 2. *Konigsberg* 3. *Braunsberg* 4. *Culm* 5. *Elbingen* 6. *Thorn*	Nella Prussia.
7. *Bergen*	Nella Norvegia.
8. *Riga* 9. *Revel* 10. *Derpt*	Nella Livonia.

La Lega Hanseatica consisteva in queste *66.* Città: Ma nel secolo decimosesto sotto Carlo V. decadè la loro potenza, e la Lega fu disciolta. Al giorno d'oggi Brema, Hamburgo, e Lubeca, conservano ancora il titolo di Città *Hanseatiche*.

II. Del Ducato di Mecklemburg.

VIII.

Sua Situazione.

MEclenburg, in Lat. *Ducatus Mecklenburgicus*, ovvero *Ducatus Megalopolitanus* si diffonde in faccia al Baltico, e riguarda a *Levante*, la Pomerania, a *Ponente*, l' Albi, ed il Lavenburghese, verso *Settentrione*, il Baltico, e verso *Mezzogiorno*, la Marca Brandeburghese.

Questo paese ha sortito il nome dalla Città di Mecklenburg in Lat. *Megalopolis*, la qual anticamente fioriva una lega distante da Vismar; ma oggidì di tutta questa eccellente Città, altro non apparisce ch' un semplice villaggio.

In tutto il paese regna la Religione Luterana.

IX.

Sua Divisione.

EGli comprende propriamente sette Provincie diverse, le quali si devono considerare nelle Carte speziali, e sono

I. IL DUCATO DI MECKLENBURG, in Lat. *Ducatus Megalopolitanus*, in ispezie sulle sponde del Baltico, presso la Città di *Vismar*.

II. IL PRINCIPATO DELLA VANDALIA, in Lat. *Principatus Vandaliæ*, in Tedesco *Furstenthum Venden*, il quale occupa la maggior parte Del Ducato, e la sua Capitale è GUSTROU.

III.

III. IL PRINCIPATO DI SCHWERIN, in Lat. *Principatus Sveriensis*, già Vescovado, secolarizzato poi nella Pace di *Munster*. Giace alla destra del Lago di *Schverin*, ed ha per Capitale Buzon.

IV. IL PRINCIPATO DI RAZEBURG, in Lat. *Principatus Razeburgicus*. Fu parimente Vescovado avanti la Pace di *Munster*. Vi appartiene la Cattedrale della Città di RAZEBURG, ed il Territorio di SCHOEHBERG presso Lubecca.

V. LA CONTEA DI SCHVERIN, in Lat. *Comitatus Sveriensis*, fra l'Albi, ed il Lago di Schverin, ove è situata la Città dello stesso nome.

VI. LA SIGNORIA DI ROSTOCK, in Lat. *Dominium Rostochiense*, sul margine del Baltico verso la Pomerania, ove giace la Città di ROSTOCK.

VII. LA SIGNORIA DI STARGARD, in Lat. *Dominium Stargardiense*. Si stende verso Mezzogiorno su i Confini di Brandenburgo, ove apparisce la Città dello stesso nome.

X.

I Dominanti del Ducato di Mechlenburg.

1. IL Re di Svezia aveva per altro la Città di Vismar, in Lat. *Vismaria*, situata sul Baltico, luogo di gran traffico. La presero gli Svezzesi nella guerra, che fece Gustavo Adolfo contro la Germania, e gli fu confermato il Possesso nella Pace di Westfalia. La Penisola di Pohl, ed il Territorio di Neuclester sono appartenenze della detta Città. Possedevano di più gli Svezzesi il Forte di Warnemunde sul fiume *Varnou* nella Signoria di RostcK.

Nel 1713. fu questa Città bloccata, e bombardata da' Danesi, e nel 1716. dovette finalmente

arrenderſi ai mentovati Daneſi , e ſuoi Alleati ; i quali ſpianarono di fondo l'eccellente fortificazione nel 1717. ma nel 1721. fu la nominata Città reſtituita alla Corona di Svezia.

2. Tutto il reſiduo appartiene a' Duchi di MECKLENBURG. Tempo fa era la Caſa di MECKLENBURG talmente diviſa , che il governo del Paeſe conſiſteva in due Reggenze diverſe, una a Schverin , l'altra a Guſtrou . Ma dappoichè la Linea di *Guſtrou* s'eſtinſe nel 1595. ſi contraſtò qualche tempo per la Succeſſione , e finalmente furono ſopite le conteſe nel 1701. col patto ſeguente : che Federico Guglielmo Duca di Schverin , a cui ora è ſucceduto Carlo Leopoldo ſuo fratello , ed Adolfo Federigo Duca di Streliz ſi partiſcano il Paeſe fra ſe: il che anche ſeguì. E perchè in queſta occaſione fu introdotto il diritto della Primogenitura , può un giorno avvenire , che tutto il Mecklenburgo ſortiſca un ſolo Padrone.

X I.

Appartengono al Duca di Schverin.

I. IL DUCATO DI MECKLENBURG IN ISPECIE, in cui occorrono

1. MECKLENBURG , in Lat. *Megalopolis* , poco diſtante da Wiſmar ; già Capitale coſpicua di tutto il Paeſe, ora ſemplice Villaggio.
2. GADEBUSCH , BUTROU , GREVISMOELEN , ed altri ſono Luoghi mediocri , fra i quali Gadebuſch ſi è renduto rinomato accagione della battaglia ivi ſeguita fra i Daneſi , e Svezzeſi nel 1713.
3. WISMAR , appartiene , come ſi è accennato , al Re di Svezia : ma nell' ultima Guerra ne furono ſmantellate le fortificazioni.

II. IL PRINCIPATO DI VANDALIA , nel quale ſi notano

1. GUS-

1. GUSTROU, in Lat. *Gustrovium*, sul fiume *Nebel*, Città vaga con Residenza Ducale.
2. PARCKIM, in Lat. *ParcKimum*, Città bella, Sede del Tribunale Aulico di Meclenburgo.
3. DOMITZ, in Lat. *Domitium*, Fortezza celebre sull'Albi, ove si paga la Gabella dalle Navi, che vi passano.
4. GRABOU, in Lat. *Grabovia*, Città con Castello, già Residenza de' Duchi di Meclenburgo-Grabou. Questa Città fu insieme col Castello quasi interamente incenerita nel 1725., e sin'ora è stata Sede di Cristiano Lodovico Fratello del Regnante Duca di Schverin.
5. STERNBERG, in Lat. *Sternberga*, Città vaga sulle frontiere del Principato di *Schverin*.
6. WAREN, in Lat. *Vareni*, Città sulle sponde del Lago di *Muriz*, danneggiata dall' incendio.
7. MALCOU, in Lat. *Malcovia*, Città fra due Laghi.
8. PLAVE, in Lat. *Plavia*, alla riva d'un Lago, quasi incenerita.
9. STAVENHAGEN, in Lat. *Stavenhaga*, Città con un Castello annessovi, sulle frontiere della Pomerania.
10. IVENACH, in Lat. *Ivenacum*, sotto Stavenhagen. E' parimente guardato da un Castello antico.
11. MALCHIM, in Lat. *Malchinum*, ne' contorni d' Ivenach: Dopo i danni dell' incendio comincia ora a risorgere.
12. PENZLIN.
13. NEVENKALDER.
14. ROBENVEDEHAGEN.
15. TETTEROU.
16. GOLDBERG, e
17. CRACCOU, Città piccole poco lontane da *Gustrou*.
18. LUBIZ.
19. NEUSTADT.
20. ELDENA.
21. GORLOSEN, Città piccole verso l'Albi poco didistanti da *ParcKim*.

III. IL PRINCIPATO di SCHVERIN, già Vescovado, in cui contiensi.

BUZZOU, in Lat. *Buzovium*, già Residenza de' Vescovi.

IV. LA CONTEA DI SCHVERIN, in cui si osservano

1. SCHVERIN, in Lat. *Sverinum*, Città Capitale, e Residenza, aggiacente ad un Lago dello stesso nome.

Nel 1735. fu questa Città assediata, e presa dalle Truppe del Circolo della Sassonia Inferiore.

2. VITEMBURG, in Latin. *Vitemburgum*, Città la quale non dee confondersi con Vitemberg della Sassonia.

3. BOIZENBURG, in Lat. *Boizemburgum*, Città, e Castello antico sull' Albi.

4. CRIVIZ, e HAGENAU, sono di poca importanza.

V. LA SIGNORIA DI ROSTOCK, nella quale sono

1. ROSTOCK, in Lat. *Rostichium*, ovvero *Rhodopolis*, sulle sponde del Baltico, Città grande, celebre, e Mercantile, la quale ha molti Privilegj. L' Università che vi fiorisce fu fondata nel 1419. Fu occupata dagli Svezzesi nel 1712.; ma anche in breve abbandonata. Nel 1715. fu occupata dalle Truppe Danesi; e nel 1716. dalle Moscovite a cagione delle differenze, che vertivano fra il Duca, la Città, e la Nobiltà, ma poscia nel 1719. fu abbandonata, e restituita gli antichi suoi Privilegj, e libertà per mezzo di una Commissione Cesarea.

2. RIBNIZ, in Lat. *Ribnitium*, Città su i Confini della Pomerania, situata sopra d'un Lago, ove ogn'anno si pesca gran quantità d'arringhe.

3. SULTZ, Città proficua al Paese per le Saline.

4. VARNEMUNDE, Forte considerabile sulle foci del fiume *Varnou*, il quale apparteneva per l'addietro alla Corona di Svezia.

XV.

Appartengono al Duca di Strelitz.

I. IL PRINCIPATO DI RATZBURG, fulle frontiere del Lavenburghese, il quale comprende.

1. La Cattedrale della Città di RATZBURG. Ma la Città stessa è del Ducato di LUNEBURG.
2. SCHOENBERG, Territorio poco distante.

II. LA SIGNORIA DI STARGARD, su i confini del Brandeburghese: Vi si notano.

1. ALTSTARGAD, in Lat. *Atargardia Vetus*. Egli è solo una Città angusta, ma vi è annesso un Castello Ducale, il quale rimase incenerito nel 1713.
2. NEUBRANDENBURGO, in Lat. *Brandeburgum novum*, Città bensì spaziosa, ma molto danneggiata dal fuoco.
3. STRELIZ, in Lat. *Strelitium*, Città piccola, ha servito fin'ora di Residenza al Duca Adolfo Federigo, e nel 1713. rimase interamente incenerita.
4. NEMOROU, in Lat. *Nemorovia*. Fu appartenenza dei Cavalieri di Malta.
5. MIROU, in Lat. *Miravia*, Città, e Territorio: Apparteneva similmente a' Cavalieri di Malta.
6. FELDBERG, e FRIDELAND, Luoghi piccoli, l'ultimo de' quali fu incenerito nel 1703.

III. Del Ducato di Lavenburgo.

XIII.

Sua Situazione.

EGli è Paese piccolo sull' *Albi*, ed è rinchiuso fra il Mecklemburghese, il Luneburghese, e l'Olsazia.

Nel

Nel tempo addietro aveva il suo proprio Duca, e Padrone di Religione Cattolica; ma dappoichè mancò nel 1689. s'accese un contrasto di Successione fra le Case di SASSONIA, ANHALT, e LUNEBURG. La Casa di LUNEBURG, e specialmente l'Elettore d'HANNOVER ne ha ora il possesso, avendone anche ottenuta la cessione dalla Casa Elettorale di Sassonia. Vi si notano

* 1. LAVENBURG, in Lat. *Lavenburgum*, luogo mediocre sull'Albi, del quale il solo Dazio è considerabile.

2. RATZEBURG, in Latin. *Ratzeburgum*, situato in mezzo all'acqua. La Città, e Castello sono appartenenze del Lavenburghese, ma la Cattedrale della Città appartiene al Meclenburghese con tutte le dipendenze. Perocchè altro è il Vescovado di *Ratzburg*, ora pervenuto al *Mechlenburghese*, altro è la Contea di *Ratzburg*, ora aggiunta al Lavenburghese. Mentre durava la contesa di successione, vi presero possesso i Luneburghesi, e munirono la Città fortemente: ma nel 1693. la Danimarca si forzò di demolire le fortificazioni; ciò non ostante sono i detti fin ora rimasti costantemente in possesso, e dall'anno 1700. hanno dato principio alla riparazione delle fortificazioni.

3. MOLEN, piccola Città, o sia Borgo, formata dal fiume *SteKenis* a Settentrione di Lavenburgo.

4. SCHONBERG, Borgo bello con Prefettura a Settentrione di Ratzeburgo.

5 LUDERSBURG, piccola Città sull'*Albi* alla destra di Lavenburgo.

6. NOSSEE, Villaggio grosso non lungi dal fiume *SteKenis* a Settentrione di Molen.

7. FRANZHAGEN, in Lat. *Franzebaga*, Villaggio con Casa Ducale. Fu sin ora Residenza d'una Linea d'*Holstein*, la quale essendo al presente estinta, è entrata in possesso la Casa d'Holstein-BecK.

8. Nel Ducato di BREMA, sulle sponde del Germanico vi ha un Territorio piccolo poco discosto dall'

dall' Albi, chiamato HADELLAND, in Latino *Hadelia*. Questo apparteneva per l' addietro ai Duchi di SACHSEN-LAVENBURG, e dopo la loro mancanza è caduto in sequestro Imperiale; ma nel 1731. fu assegnato all' Elettore d' Hannover.

9. L' ultimo Duca di SACHSEN LAVENBURG, possedeva bensì de' Beni anche nella Boemia, cioè *SchlaKenwerda*, ed altri; ma questi non hanno ora che fare col Lavenburghese, essendo pervenuti per eredità alla Principessa sua Figlia, dei quali tratterassi a suo luogo nella Boemia.

IV. Del Ducato di Maddeburgo.

XIII.

Sua Situazione.

EGli è irrigato dall'*Albi*, e ne' limiti cinto dal Brandenburghese, Bransuicese, dal Principato d' Halberstadt, e dal Principato di Anhalt.

E' stato per lo passato uno dei principali Arcivescovadi della Germania, e forse il Primario di tutti, avendo per prerogativa il titolo di *Primate della Germania*, il quale viene di presente attribuito all' Arcivescovo di *Salisburgo*. Abbracciò il Luteranismo nel secolo decimosesto, e fu amministrato per lo più da un de' *Margravj di Brandeburgo*.

Mentre poi nella Guerra contro gli Eretici del 1630. quasi tutta la Germania fu tributaria a Cesare Ferdinando II. n' andò proscritto l' Amministratore, e lo stesso Cesare risolvette di costituire un Capo Cattolico della sua propria Casa nel già infet-

infetto Arcivescovado di *Maddeburgo* : Resistette il Capitolo, ed elesse più tosto AUGUSTO, figlio dell' Elettore di *Sassonia*, onde ne pagò il fio la bella Città di MADDEBURGO, essendo perciò stata distrutta dagli Imperiali nel 1631.

Finalmente si conchiuse nella Pace di Westfalia, che il detto AUGUSTO di *Sassonia* avesse da ritenere l' Arcivescovado vita durante, e dopo la sua morte dovesse evacuarsi all' Elettore di *Brandeburgo*, sotto titolo di Ducato. Il che seguì nel 1680.

Appartiene dunque di presente *Maddeburgo* all' Elettore di *Brandeburgo*, come Duca secolare. Il Collegio de' Canonici è però rimasto nel suo pristino stato.

XV.

Si notano nel Maddeburghese.

* 1. MADDEBURGO, in Lat. *Maddeburgum*, ovvero *Parthenopolis*, sull' *Albi*. Salì questa Città all' auge della felicità nel principio dello spirato secolo; fino che li due Generali *Tilli*, e *Pappenheim*, l' assediarono, e la conquistarono con furioso assalto nel 1631. ove il sangue di tante migliaja di morti non potè spegner la veemenza del fuoco, che la incenerì in maggior parte. Essa è però in questi ultimi tempi non solo rinata, ma anche circondata in buona parte da validissima fortificazione, e proveduta d' una buona Cittadella. La Reggenza del paese, che per altro era in Ala di Sassonia, è stata trasferita in questa Città dal 1714. in qua.

2. Presso la Città di *Maddeburgo* giace il Monastero di *Bergen*, nel quale fu rivista la così nominata FORMOLA della CONCORDIA, in Lat. *Formula Concordiæ*, da' Teologi Luterani nel 1576. Il capo del Monastero è un Abate Eretico.

3. BURG, ovvero BORCH in Lat. *Burgum*, Luogo piccolo, il quale per l' addietro apparteneva al

Duca di VEISSENFELS, ma come poi alcuni anni sono nacquero delle contese, fu finalmente rilasciato all' Elettore di *Brandeburgo*,

4. STAFURT, o sia STASFURT, in Lat. *Stasfurdia*, e
5. SALTZ, o sia GROS-SALTZ, in Lat. *Salza*, due Città rinomate per le saline che vi sono.
6. VOLMERSTEDT, ha un Castello diroccato.
7. CALBE, Città vaga.
8. LOBURG, Città parimente bella.
9. ACKEN, in Lat. *Acona*, piccola Città, e Castello sull' *Albi*, la quale è stata così denominata dai Fiaminghi, che in essa abitavano.

Al Ducato di MADDEBURGO, appartiene anche IL CIRCOLO DELLA SALA, in Ted. *Sal-Kreis*, Il quale si vede disegnato intorno al fiume SALA. Vi sono

10. HALLE, in Lat. *Halla Saxonum*, sul fiume *Sala*, Città grande, e ben popolata, nella quale vi era la Reggenza di tutto il Ducato ora trasferita nella Città di Maddeburgo. Gli abitanti professano per lo più la Religione Luterana, ma anche i Calvinisti vi hanno la loro libertà. Il Castello chiamato *Moritzburg*, fu molto rovinato nelle guerre passate. *Halle*, ha per altro gran concorso a causa del traffico del sale. Nel 1694. vi fondò l'Elettore un' Università, chiamata dal suo nome *Fridrichs Universitet*, cioè Università di Federigo.
11. VETTIN, in Lat. *Vettinum*, ora Città piccola, ma pel passato Contea ampia, di cui parla molto la Storia della Sassonia.
12. GIEBIGENSTEIN, poco discosto da *Vettin*, Castello decaduto sul fiume *Sala*, con un Territorio.
13. LEBEGUIN, giace sulle frontiere d' Anhalt.
14. HADMARSLEBEN, piccola Città con Monistero di Religiose Cattoliche Benedettine sulle Frontiere del Principato d' Halberstat, o piuttosto situata nel medesimo, alla quale vedesi annessa la piccola Città, e Distretto d' *Hoimersleben* sul fiume

me *Bode*, appartenente al Capitolo di Maddeburgo.

15. DRAKENSTETT, piccola Città ſopra Maddeburgo.

16. ARXLEBEN, piccola Città ſituata ſopra d'un piccolo Lago a Settentrione di Drackenſtett.

17. GERNERSLEBEN, piccola Città ſituata a Settentrione d'Arxleben.

18. HALLENSLEBEN, ovvero Haldensleben, Città con Prefettura a Settentrione di Gernersleben, preſſo la quale vedeſi un bel Convento chiamato *Alt-Haldis*.

19. HUNDSBURG, piccola Città poco diſcoſta da Hallensleben.

20. OESFELD, ovvero Obsfeld, piccola Città con Prefettura ſul fiume *Aller* verſo l'eſtrema punta di queſto Ducato, data dal Re di Pruſſia al Langravio d'Haſſia-Homburg, in iſcambio della Città di Neuſtadt ſituata nella Marca di mezzo, di cui a ſuo luogo.

21. EGELEM, ovvero Egeln, piccola Città con Caſtello, e Prefettura ſul fiume *Bode*, quattro leghe diſtante da Maddeburgo; era per l'addietro Contea, ma nella Pace di Veſtfalia fu incorporata a queſto Ducato. Di là dal detto fiume *Bode* giace un bel Convento di Monache Cattoliche, appellato *Marienſtubl*.

22. NEUGARDEN, Città piccola ſui confini del Principato d'Anhalt a Mezzogiorno d'Egelem.

23. MUCKEREM, piccola Città ſopra d'un fiumicello, che va a ſcaricarſi nell'*Albi*, alla deſtra di Maddeburgo.

24. TUCHUM, piccola Città ſul fiume *Strum*, alla deſtra di Burg.

25. PARCHIM, Borgo, o ſia piccola Città, poco diſcoſta dal fiume *Strum* ſopra Tuchum.

26. LERICOVV, piccola Città ſull'*Albi*, a Settentrione di Parchim.

27. SANDOVV, Città piccola ſull'*Albi*, a Settentrione di Lericovv.

V. Del

V. Del Principato di Halberſtadt.

XVI.

Sua Situazione.

Giace alla ſiniſtra del Maddeburgheſe, ed è circondato dal Paeſe di Branſvic.

Fu Veſcovado per l'addietro, ma ſi ſecolarizzò nella Pace di Veſtfalia, e ſi diede in poſſeſſo all' Elettore di Brandenburgo, ora Re di Pruſſia, al quale appartiene ancora, e contiene

* 1. HALBERSTADT, in Lat. *Halberſtadium*, ſul fiumicello *Holzemme*, è Capitale, Città grande, e ſpazioſa, nella quale vi ha la Reggenza di tutto il Principato. Vi ſi eſercitano tutte e tre le Religioni; ma i Luterani prevalgono di numero. Anche gli Ebrei vi ſono ſofferti. Il Capitolo della Cattedrale è rinomato.

2. ASCHERSLEBEN, in Lat. *Aſcherlebia*, ovvero *Aſcania*, ſul fiume *Eine*, nel Principato d'*Anhalt*, Luogo della Caſa dei Principi d'ANHALT. Eſſendo noto, ch' eſſi a principio non erano che Conti d'*Aſcania*. Pervenne poi la Città e Contea al fu Veſcovado d'Halberſtadt, ed ora all' Elettore di Brandenburgo.

3. RHEINSTEIN Contea, in Lat. *Comitatus Rheinſteinenſis*, ſituata preſſo Aſchersleben, dominata 30. anni ſono da' Conti di Tettenbach Ungheri; ma mentre l'ultimo Padrone fu decapitato come complice della ribellione dell' Ungheria, l' Elettore di Brandenburgo incorporò la Contea ai ſuoi Stati, come Feudo d'Halberſtadt. La Rocca, che vi era ſopra d'uno ſcoglio, è di nuovo riparata e fortificata.

4. OSTERVIC, Città mediocre.

5. GRU-

5. GRUNINGEN, memorabile per la Chiesa magnifica, per lo bel Castello, e per una Botte di Vino, che vi ha di smisurata grandezza.
6. OSCHERSLEBEN, piccola Città con Prefettura verso le frontiere del Maddeburghese sul fiume *Bode*, due leghe e mezza distante da Halberstadt.
7. COPPENSTADT, piccola Città a Mezzogiorno di Gruningen, non lungi da un piccolo Lago.
8. SCHVANEBERG, Borgo grande alla sinistra di Oschersleben.
9. STROPKE, Villaggio una lega distante d' Halberstadt, spettante alla Prefettura di Zilly, i cui contadini sono obbligati di conservare la scienza del giuoco degli scacchi, e di propagarla ai loro posteri; a cagione della quale essi sono esenti da ogni sorte d'aggravj, e contribuzioni, non essendo astretti ad altro, che a presentare al nuovo Principe, in occasione dell'omaggio che gli rendono, una Scacchiera d' argento con tutto ciò che l'appartiene. Dandosi il caso, che alcuno straniero abbia volontà di giuocare, uno de' detti contadini entra con esso in pubblica contesa.

XVII.

Vedute le Provincie dell' Albi inferiore, seguono le Provincie aggiacenti all' Albi superiore, le quali sono:

I. LA SASSONIA SUPERIORE, in Lat. *Saxonia Superior*, in Tedesco *Ober-Sachsen*.
II. IL MARGRAVIATO DELLA MISNIA, in Lat. *Marchionatus Misniæ*, in Ted. *Margraftum Meissen*.
III. IL LANGRAVIATO DI TURINGIA, in Lat. *Landgraviatus Thuringiæ*, in Ted. *Landgrafffchafft Thuringen*.
IV. IL MARGRAVIATO DELLA LUSAZIA, in Lat.

Lat. *Marchionatus Lusatiæ*, in Tedesco *Margrafftum Lausnitz*.

V. IL REGNO DI BOEMIA, in Lat. *Boemiæ Regnum*, in Tedesco *Konigreich Bohmen*.

VI. IL MARGRAVIATO DELLA MORAVIA, in Lat. *Marchionatus Moraviæ*, in Ted. *Margrafftum Mahren*.

I. Della Sassonia Superiore.

XVIII.

Sue Appartenenze.

AVendo avuto gli antichi Sassoni il loro soggiorno fra i fiumi *Albi*, *Visera*, e *Sala*, tutta la Terra che si stende fra i detti fiumi ha finora ritenuto il nome generale di Sassonia.

Toccante la Sassonia inferiore, la quale rinchiude i Paesi di *Bransuic*, *e Luneburg*, l'*Halberstad*, il *Maddeburghese*, il *Lavenburghese*, *Mecklenburghese*, l'*Olsazia*, *Brema*, e *Febrden*, *o Verden*, già a sufficienza ella ci è comparsa avanti gli occhi ne' Capitoli precedenti. Ed ora trattando della Superiore Sassonia le Provincie seguenti sono quelle, che la compongono.

I. IL PRINCIPATO d'ANHALT, in Lat. *Principatus Anhaltinus*, in Tedesco *Furstentum Anhalt*.

II. LA CONTEA DI BARBI, in Lat. *Comitatus Barbiensis*.

III. IL PRINCIPATO DI QUERFURT, in Lat. *Principatus Querfurtensis*.

IV. IL DUCATO DI SASSONIA, in Lat. *Ducatus Saxoniæ*.

V. L'ABAZIA DI QUEDLINBURG, in Lat. *Abbatia Quedlinburgensis*.

Del Principato di Anhalt.

XIX.

Sua Situazione.

Giace sulle sponde dell'Albi, nel contorno ove i due fiumi *Mulda*, e *Sala* si uniscono.

La Famiglia d'Anhalt è diramata in 4. Linee; ed in altre tante Parti si divide questo Principato.

I. LA LINEA DI DESSAU VI POSSIEDE

1. DESSAU, in Lat. *Dessavia*, Residenza del Principe, e Capitale di tutto il Principato, situata ove la *Mulda* mette le foci nell' *Albi*. La Città e 'l Castello sono ambi d' importanza.
2. WORLIZ, in Lat. *Vorlitia*, sull' *Albi*, Territorio, e luogo destinato per le Cacce.
3. RADEGAST, memorabile per la Genealogia.
4. SANDERSLEBEN, Territorio, e Castello alla sinistra di *Radegast*, assegnati per Sede alle Principesse Vedove di *Dessau*.
5. ORANIENBURG, Luogo vago ed ameno sulle frontiere del Ducato di Sassonia.

II. LA LINEA DI BERNBURG VI POSSIEDE

1. BERNBURG, in Lat. *Bernburgum*, Città bella con Castello bagnato dalla *Sala*, Residenza del Principe Vittore Federico.
2. HARTZGERODE, in Lat. *Hartezgeroda*, situato alla sinistra di *Bernburg*. E' ricco di Miniere, e serviva per Residenza già qualche anno fa.
3. BALLENSTADT, in Latin. *Ballestadium*, presso *Hartzgerode*, Contea mediocre.
4. ALT-ANHALT, Luogo decaduto, dal quale ha preso il nome la Famiglia de' Principi.
5. PLOEZKAU, Territorio, e Castello.
6. GERNRODE. Fu Abazia, e Stato dell'Imperio.

7. SE-

7. Seitz per altro Klein Seitz, Refidenza, nella quale foggiorna un Principe di *Bernburg*.

III. LA LINEA DI COTTEN POSSIEDE

1. Cotten, in Lat. *Cothenium*, Luogo bello fra i due fiumi *Mulda*, e *Sala*, Refidenza del Principe Augufto Lodovico.
2. Nienburg, Caftello, e Territorio, già Abazia.

IV. LA LINEA DI ZERBST POSSIEDE

1. Zerbst, in Lat. *Servefta*, fituata di là dall' *Albi*, Città, e Caftello vago, con un celebre Ginnafio, Refidenza del Principe Giovanni Lodovico.
2. Cosvich, Città piccola, Caftello, e Territorio nelle vicinanze dell'Albi, fu i confini del Ducato di *Saffonia*.
3. Mullingen, Territorio nel Maddeburghefe. Nella mancanza de' Conti di Barbi fottentrò al poffeffo la Cafa d' *Anhalt*, ed in ifpecie la Linea di Zerbft.
4. Dornburg. Fu per altro Refidenza, ed Appannaggio de' detti Principi.
5. Di Jevern nell' Oldenburghefe, fi è data notizia a fuo Luogo.

I Principi, e Paefi d' Anhalt vivono ne' Dogmi del Calvinifmo, toltone il Principe di Zerbft, il quale fegue l' Erefia di Lutero.

Nella Città di Zerbft però s' efercitano ambe le Religioni Luterana, e Calvina.

Del Principato di Querfurt.

X X.

Sua Situazione.

Quefto Principato è molto frefco di Natali, poichè fu creato folamente nella Pace di Pra-

ga, e di Vestfalia, e ceduto alla Casa di Sassonia, onde oggi viene amministrato dalla Reggenza di VEISSENFELS. Le Città che vi si vedono sono disperse nel modo che segue.

1. QUERFURT, in Lat. *Querfurtum*, giace in faccia a HALLE di là dalla Sala ne' Confini della Turingia.
2. DAM, ovvero THAM, in Lat. *Thama*, e
3. GUTERBOCK, ovvero JUTERBOCK, in Lat. *Juterbocum*, sono ambi discosti, cioè fra la *Lusazia*, e la *Marca Brandeburghese*.
4. BORECK, in Lat. *Burgum*, giace in seno al Maddeburghese, ma ora è appartenenza di Prussia.
5. Dalle quattro Città antedette, già appartenenti al fu Vescovado di Maddeburgo, è composto il Principato di Querfurt. E dopo essere stato accordato nella Pace di Vestfalia, che il fu Vescovado di Maddeburgo dovesse in avvenire annoverarsi fra le Possessioni dell'Elettore di Brandeburgo, si conchiuse parimente, che il Principato di Querfurt dovesse incorporarsi a i Paesi Elettorali di Sassonia. Ciò seguito, fu poi assegnato per porzione alla Linea de' Principi di *Veisenfels*.
6. Al presente è accresciuto il mentovato Principato di quattro altri Territorj situati nella Turingia, cioè di SACHSENBURG, HELDRUNGEN, VENDELSTEIN, e SITTICHENBACH.

Della Contea di Barbi.

XXI.

Sua Situazione.

Ella fa margine all' *Albi*, fra Anhalt, ed il Maddeburghese. Gli ultimi Conti di Barbi mancarono nel 1659. e l'Amministratore di Maddebur-

deburgo giunse allora alla successione: Estinto che fu l'Amministratore, pervenne la Contea ad un suo Figlio nomato *Arrigo*, il quale ha abbracciato il Calvinismo, e dopo la morte di questo passò al dominio di Giorgio Alberto di lui figlio, il quale essendo pure morto senza figli nel 1739. n'ha preso il possesso la Casa Elettorale di Sassonia. Vi si nota

* 1. BARBI, in Lat. *Barbium*, la Capitale, e Residenza aggiacente all'*Albi*.

2. COM, Borgo cospicuo, situato ove il fiume *Sala* si scarica nell'*Albi*.

Del Ducato di Sassonia.

XXII.

Sua Situazione.

EGli è un bel tratto di Paese limitato da Anhalt, Misnia, Marca, e Lusazia, appartenente all'Elettore di Sassonia, nel quale occorrono

* 1. VITTENBERGA, in Lat. *Vitteberga*, ovvero, *Leucorea*, sull'*Albi*, Città di grandezza mediocre, e ben fortificata. Vi fiorisce un'Università Luterana fondata l'anno 1502. da Federigo III. Elettore, rinomata per tutto il Mondo Letterario. Questo è quel luogo, ove Lutero cominciò a spargere il suo veleno contra la Chiesa Cattolica.

2. TORGAU, in Lat. *Torgavia*, Città alquanto spaziosa, bagnata dall'Albi, con un Castello d'una situazione amena. Poco tempo fa servì di Residenza all'Elettrice, e Regina di Polonia.

3. HERTZBERG, in Lat. *Hezberga*, piccola Città tre leghe distante da Torgau verso la Lusazia, la quale li 26. Maggio del 1723. fu per la maggior parte abbruciata.

4. LICHTENBURG, Luogo ordinario. Havvi un Ca-

stello, nel quale risiedette la Vedova Elettorale Palatina fino alla sua morte seguita nel 1706.

5. SCHVEIDENIZ sul fiume *Elster*, Città e Territorio.

6. LOCHAU, Castello delizioso, o sia piccola Città quattro leghe lontana da Vittenberga, nominata al giorno d'oggi Annaburg da Anna Moglie d'Augusto Elettore di Sassonia, la quale la fece fabbricare, e la Campagna all'intorno, che per l'addietro chiamavasi di Lochau, oggidì, cambiato il nome, appellasi d'Annaburg.

7. DUEBEN, Borgo bello sul fiume *Mulda* alla sinistra di Torgau.

8. EULENBURG, in Lat. *Ilemburgum*, Città con Prefettura, e Castello alpestre sul fiume *Mulda*, tre leghe distante da Torgau, celebre per la buona cervosa che vi si cuoce.

9. HENECHEN, Borgo ampio sopra d'un fiumicello a Settentrione di Dueben.

10. KEMBERG, piccola Città una lega distante da Vittenberga, con una Badia, o sia Prepositura incorporata all'Università di Vittenberga, alla destra di Henechen.

11. DRAGAN, Borgo grosso a Settentrione di Vittenberga.

12. SEYDAU, ovvero Seida, piccola Città con Signoria all'intorno sopra d'un fiumicello a Mezzogiorno di Dragan.

13. JESSEN, piccola Città tre leghe distante da Vittenberga, non lungi dal fiume *Elster* presso Seydan, celebre per la buona Cervosa, e Vino che qui ritrovansi.

14. SCHLIEBEN, piccola Città con Prefettura sopra d'un fiumicello, il quale si scarica nel fiume *Elster* a Mezzogiorno di Schveideniz. Ha un distretto all'intorno dello stesso nome, ed una Prepositura incorporata all'Università di Vittenberga. Nel 1721. rimase questa Città in gran parte incenerita.

15. UBIGAU, Castello Reale di diporto sul fiume *Elster* a Mezzogiorno d'Hertzberg.

16. VAR-

16. VARENBRUCK, Borgo ordinario a Mezzogiorno di *Ubigau*, alla sinistra del quale diffondesi la gran Selva nominata *Redervald*.
17. ELSTERVERT, ovvero Elsterverda, piccola Città sul fiume *Elster* a Mezzogiorno di Varenbruck, la quale è stata comprata dal Barone di Levendal Marescíallo maggiore dell' Elettor di Sassonia.
18. VEISENBURG, piccola Città a Settentrione di Vittenberga.
19. GOSTZKE, Terra grossa a Settentrione di Veisenburg verso i Confini del Maddeburghese.
20. BELSIG, Terra grande con Castello, e Prefettura quattro leghe distante da Vittenberga sul fiume *Viesa* alla destra di Veisenburg.
21. NIEMECK, piccola Città sul fiume *Polck* a Mezzogiorno di Belsig.

Dell' Abazia di Quedlinburg.

XXIII.

Sua Situazione.

GIace fra i due Principati d' Halberstat, ed Anhalt. La Badessa è nel numero degli Stati dell' Imperio, e vive nella Religione Luterana con tutta la sua Abazia. Riconosceva per l' addietro l' Elettore di Sassonia per suo Protettore, ma ora n' è tale l' Elettore di Brandenburgo. Vi è

* QUEDLINBURGO, in Lat. *Quedlinburgum*, la sola Città di quest' Abazia con Ginnasio molto frequentato.

II. Della Misnia.

XXIV.

Sua Situazione.

IL sito della Misnia, in Lat. *Misnia*, è circonscritto dalla *Sala*, dall' *Albi*, e dal Regno di *Boemia*. Nella maggior parte vi domina l' Elettore di Sassonia, e l' altre porzioni sono possedute da' Principi della stessa Sassonia.

Bramandone contezza accurata, è d' uopo considerare la Misnia in otto parti, cioè:

I. IL CIRCOLO DELLA MISNIA.
II. IL CIRCOLO DI LIPSIA.
III. IL CIRCOLO D'ERTZGEBURG.
IV. IL DOMINIO DI VEISSENFELS.
V. IL DOMINIO DI MERSEBURG.
VI. IL DOMINIO DI ZEITZ.
VII. IL VOIGTLAND.
VIII. L'OSTERLAND.

XXV.

Del Circolo di Misnia.

EGli è traversato dall' Albi, e di tutto ciò che comprende è Padrone l'Elettore di Sassonia. Ne seguono le Piazze.

* 1. DRESDA, in Lat. *Dresda* sull' *Albi*, Residenza ordinaria dell' Elettore di Sassonia. La Città non è troppo spaziosa, ma guardata da un' eccellente fortificazione. L' incendio ivi insorto nel 1701. sminuì di splendore il bel Castello. In faccia a Dresda sulla riva opposta dell' Albi si vede un' altra Città chiamata *Alt-Dresden*, cioè *Dresda l' antica*. Il Ponte, che congiunge queste due Città, è de' più ammirabili della Germania.

Nel

Nel 1745. fu sottomessa dal Re di Prussia, il quale vi fece il suo solenne ingresso. Nello stesso anno fu in questa Città stabilita la Pace fra la moderna Imperadrice, l'Elettore di Sassonia, cioè il moderno Re di Polonia, ed il Re di Prussia.

Nel 1747. nacque qui un grand' incendio cagionato da' fuochi artificiati.

2. VILSDORF, Borgo, o sia piccola Città fra Dresda e Nossen, appartenente ai Signori di Schonberg.

Qui seguì nel 1745. la famosa battaglia fra i Prussiani e Sassoni, ove i secondi rimasero sconfitti.

3. MEISSEN, o sia MISNIA, in Lat. *Misena*, Città antica sull'*Albi*, tre leghe distante da Dresda, dalla quale n'ha acquistata la denominazione tutto il Paese. Presso la Città vi ha un buon Castello piantato sopra una rupe. Il Ginnasio che vi è è dei più celebri dell'Allemagna.

Nel tempo passato fu Misnia Vescovado importante, ma ora è ingombrata dalla eresia, fuorchè il Capitolo della Cattedrale, il quale è rimasto immutabile nella Religione Cattolica.

Nel 1745. fu questa Città soggiogata dal Re di Prussia.

4. PIRN, in Lat. *Pirna*, Città bella due leghe lontana da Dresda, sulle frontiere della Boemia, guardata da una Rocca forte sull'*Albi*, chiamata *Sonnen-Stein*.

5. HAIN, ovvero GROSSEN HAIN, in Lat. *Haganoa*, tre leghe in circa distante da Dresda, Città grande, e popolata, con Territorio.

6. KONIGSTEIN, in Lat. *Konigsteinium*, sulle frontiere della Boemia. Egli è un'impareggiabile Fortezza fabbricata sopra d'un altissimo scoglio, la quale ha difficilmente sua pari in tutta la Germania. La Città dello stesso nome situata sull'*Albi* dirimpetto alla Fortezza è molto piccola.

7. BISCHOFVERD, in Lat. *Bischofverda*, o sia *Episcopi Insula*, Città mediocre.

8. SCANDAU, in Lat. *Scandavia*, sull'*Albi* toccante i confini della Boemia. E' parimente di grandezza mediocre.

9. Ho-

9. Hohenstein, in Lat. *Hohensteinium*, Castello antico, e Territorio ampio sulle frontiere della Boemia.
10. Moritzburg, in Lat. *Mauriciburgum*, Castello eccellente non lungi da Dresda di là dall' *Albi*. Ha acquistato il nome dall' Elettore Maurizio suo fondatore.
11. Stolpen, in Lat. *Stolpa*. Egli è Luogo ordinario; ma il Territorio, e l'eminente Castello sono importanti.
12. Vurtzen, in Lat. *Vurzena*, Luogo bello bagnato dalla *Mulda*, discosto solo tre leghe da Lipsia, famoso per la cervosa che vi si cuoce.
    Fu terribilmente danneggiato da un incendio l' anno 1704.
13. Oschatz, alquanto ampio, ma spopolato.
14. Strelin, in Lat. *Strela*, Città piccola sul Tragetto dell'*Albi*.
15. Muhlberg, in Lat. *Muhlberga*, Luogo piccolo bagnato dall'*Albi* presso Torgau, memorabile per aver quivi nel 1547. un paesano mostrato il transito del fiume agl' Imperiali; onde l' Elettore Giovanni Federico, protettore di Lutero, fu fatto prigione da Carlo V. E' celebre ancora per aver qui Augusto II. Re di Polonia formato il celebre Campamento nel 1730.

XXVI.

Del Circolo di Lipsia.

Tutto il Circolo è appartenenza dell' Elettore di Sassonia, e vi si vedono

* 1. Lipsia, in Lat. *Lipsia*, in Tedesco *Leipzig*, Città fra i due fiumi *Sala*, e *Mulda*, accompagnati da altri quattro fiumicelli, 1. Pleisse, in Lat. *Plissa*, 2. Elster, in Lat. *Elyster*, 3. Bar, in Lat. *Bara*, 4. Lupe, in Lat. *Lupa*. Non è troppo grande, ma popolatissima.

La Università fondatavi nel 1409. in tempo che quella

la di Praga si riempì di discordie, è una delle più frequentate, e più celebri della Germania.

Che i commercj vi fioriscano estremamente, ne fanno testimonio le tre gran Fiere che ogni anno vi si tengono. In somma ella è una delle migliori Città della Germania. Il Castello che vi è annesso si chiama Pleissenburg dal fiume *Pleisse* che vi scorre vicino.

Nel 1745. il Principe d' Anhalt-Dessau s' impadronì colle Truppe Prussiane di questa Città.

2. TORGAU, Città lungi sei leghe da Lipsia, a cui vi è annesso un Castello *Hartenfels* appellato, ove la defonta Regina di Polonia soleva aver sovente il suo soggiorno.

Il Re di Prussia se n' impadronì nel 1745.

3. GRIMM, in Lat. *Grimma*, Luogo bello con un celebre Ginnasio, tre leghe da Lipsia.

4. ELLENBURG, in Lat. *Illeburgum*, bagnato dal fiume *Mulda*, Luogo mediocre, ove la cervosa è assai buona.

5. BORN, in Lat. *Borna*, Città e Territorio.

6. ROCHLITZ, in Lat. *Rochlicium*, e

7. DEBLEN, sono Città ordinarie.

8. LEISNICK, Città di trecento case in circa, fu incenerita nell' anno 1700.

9. COLDITZ, in Lat. *Colditium*, Città e Territorio, i quali sono un assegnamento solito farsi alle Elettrici Vedove di Sassonia. Il Castello che vi è aggiunto è molto nobile.

10. PEGAU, in Lat. *Pegavia*, Città e Territorio bensì situati nel Circolo di Lipsia; ma appartenenti al Ducato di Zeitz.

XXVII.

Del Circolo di Erzgeburg.

EGli è totalmente sotto al dominio dell' Elettore di Sassonia, si chiama in Lat. *Districtum Metalliferum*. Confronta con la Boemia, ed è ricco di

di minerali, come il nome Latino lo dinota. Vi si notano

* 1. FREIBERG, in Lat. *Freiberga*, Città grande, ed antica, ma poco popolata, non lungi da Dresda. La quantità delle vene d'Argento, che per l'addietro si scoprivano nelle vicine Miniere, forniva riccamente la Cassa dell'Elettore; ed anco al giorno d'oggi vi si continua il lavoro, ma con minor emolumento. Questa Città ha l'onore di contenere i Depositi degli Elettori di Sassonia.

2. KEMNITZ, in Lat. *Kemnitium*, Luogo mediocre.
3. ZVIKAU, in Lat. *Cygnea*, Città buona bagnata dal fiume *Mulda*.
4. STOLBERG, in Lat. *Stolberga*, Luogo mediocre.
5. ANNABERG, in Lat. *Annabergum*, e
6. SCHNEBERG, in Lat. *Schneberga*, similmente
7. CATTARINENBERG, in Lat. *Catarineberga*, sono Città alpestri, presso le quali si cava argento, e stagno in quantità considerabile.
8. ALTENBERG. Vanta la Miniera di stagno più ricca di tutto il Paese.
9. FRANCKENBERG, rinomato per le manifatture di lana.
10. SCHVARZENBERG, celebre per l'edificio di ferro, banda, e color azzurro.
11. AUGUSTUS-BURG, in Lat. *Augusto-Burgum*, Castello insigne, e splendido, piantato da Augusto II. Elettore, e Re di Polonia.
12. WOLKENSTEIN, Territorio Elettorale, il quale ha Bagni salubri.
13. GRUNHEIM, Vicariato, già Monasterio.
14. JOHANN-GEORGEN-STADT, in Lat. *Johan. Georgii Villa*, Città alpestre sui confini della Boemia, piantata per lo più da quei Luterani, i quali allora furono scacciati dalla Boemia.
15. VILDENFELS, Città piccola appartenente ai Conti di *Solms*.
16. GLAUCHA, HARTENSTEIN, PENICK, ed alcuni altri Luoghi sono appartenenze dei Signori di *Schoenburg*.

17. VIS-

17. VISSENBURG, Castello, e Vicariato appartenente ad una Linea Ducale della Casa di HOLSTEIN-SUNDERBURG.

18. SCHELLENBERG, Città piccola annessa a quella d'Augustus-Burg, la quale comunemente viene pure Augustus-Burg appellata sul fiume *Zschopau*. Questo Luogo fu dato in dono all'Elettrice di Sassonia, cioè alla Regina di Polonia defonta, la quale v'ha fondato un Ritiro per le Zitelle nobili della Religion Luterana nel 1720.

19. ODERN, Terra grande sul fiume *Floe* poco discosta da Schellenberg.

20. SACHSENBERG, Borgo ordinario grosso sul fiume *Zschopau* a Settentrione di Sachsenberg.

21. ILAINIGHEN, Terra ampia sul fiume *Zschopau* a Settentrione di Sachsenberg.

22. MITVERDA, Terra grande sul fiume *Chemnitz* a Ponente d'Ilainichen.

23. SAIDA, Terra grossa circondata da una selva bene spaziosa a Mezzogiorno di Freiberg.

24. PORSCHENSTEIN, Castello delizioso, e Signoria verso le Frontiere della Boemia, un'ora distante da Saida a Mezzogiono.

25. WOLKENSTEIN, Castello, piccola Città, e Prefettura a Mezzogiorno di Schellenberg. Non lungi da qui ritrovansi Bagni salubri d'acque minerali.

26. MARIENBERG, Città alpestre sulle frontiere della Boemia, sette leghe discosta da Dresda, fondata da Arrigo Duca di Sassonia nel 1520.

27. OLBERNAU, piccola Città sulle Frontiere del Regno di Boemia, rinomata per le buone armi che qui si fabbricano, alla destra di Marienberg. Essa appartiene al Signor di *Leibnitz*, Cacciator Maggiore dell'Elettor di Sassonia.

28. VEENITZ, piccola Città alpestre alla sinistra d'Annaberg dieci leghe distante da Lipsia, la quale fu quasi interamente consunta da un incendio.

29. GLAUCHA.

30. HAR-

30. HARTENSTEIN.
31. PENICK, e
32. WALDENBURG, sono luoghi celebri a cagione de' bei vasi di terra che vi si fabbricano, ed appartengono ai Conti di Schonburg.

XXVIII.

Del Dominio di Veissenfels.

Egli giace all' intorno della *Sala*, in faccia al Circolo di Lipsia, e vi si notano

* 1. La Città di WEISSENFELS, in Lat. *Leucoperta*, ovvero *Veissenfelsa* sulla *Sala*, quasi dirimpetto a Lipsia, di grandezza mezzana. Presso la Città vi ha il Castello d' Augustus-Burg, nel quale risiede il Duca di Weissenfels. L' illustre Ginnasio, che vi fiorisce, è chiamato dal suo Fondatore Augusteum.
2. MUCHELEN, piccola Città due leghe distante da Veissenfels a Settentrione del medesimo, appartenente al Duca di Sassonia-Veissenfels. Li 23. di Marzo del 1718. fu questo Luogo in gran parte incenerito.
3. SCHEIDINGEN, Borgo ordinario a Mezzogiorno di Muchelen sul fiume *Unstrut*.
4. HENRA, Borgo grande sul fiume *Unstrut* alla sinistra di Muchelen.

Non lungi da Veissenfels apparisce la Città, Vicariato, e Castello di Freiburg, soggetti parimente al Duca di Veissenfels.

Similmente il Principato di Querfurt, del quale si è trattato in ispecie, è posseduto dallo stesso Duca.

Oltre di ciò signoreggia ne' Territorj liberi di Sachsenburg, Hedrungen, Vendelstein, Sittichenbach, i quali (come si è dimostrato per l' addietro) sono parti del Principato di Querfurt.

Final-

Finalmente sono sotto la divozione di lui quattro bei Territorj della Turingia, i quali fanno sponda al fiume *Unstrut*, e sono 1. Eckartsberg. 2. Veissensle, 3. Sangerhausen, 4. Langensaltz, de' quali nella Turingia a suo luogo.

XIX.

Del Dominio di Merseburg.

Questo contiene

I. Il fu Vescovado di *Merseburg*, il quale comprende

* 1. MERSEBURGO, in Latino *Martisburgum*, ovvero *Merseburgum*, sulla *Sala*, fra *Halle*, e *Veissenfels*, Città vaga; e Residenza del Duca di *Merseburg*, a cui appartiene tutto il Dominio. Vi ha un buon Ginnasio.

2. LUTZEN, in Lat. *Luzena*, Città angusta due leghe da Lipsia con un Castello piccolo. Ne' contorni di Lutzen cadè morto Gustavo Adolfo Re di Svezia nel 1632. mentre voleva riconoscere il nemico, del quale però i suoi riportarono piena vittoria.

3. SCHEUDIZ.

4. LAUCHSTET, e

5. SCHAFSTET, sono piccole Città, e Territorj alquanto pingui.

6. ALT-RANSTAT Villaggio situato fra *Lipsia*, e *Lutzen*, appartenente al Baron di Friesen. Nel 1706. ebbe il Re di Svezia il suo quartiere nel Palazzo di questo Barone, e nello stesso luogo si conchiuse il negozio di Pace toccante la Polonia.

7. NEUMARCK, Borgo grande alla sinistra di Merseburgo.

II. FUORI DEL DISTRETTO MERSEBURGHESE appartengono al Duca

1. DELITSCH, in Lat. *Delizium*, Citta bella con il suo Territorio. Fu sede delle Vedove Ducali.

2. BITTERFELD, in Lat. *Bitterfelda*, e

3. ZOER-

3. ZOERBICH, in Lat. *Sorbiga*, Territorio, tutti e tre sono poco discosti dalla *Mulda*. In Zoerbich risiede il Duca Augusto della Linea di Sachsen Merseburg.

La maggior parte della Lusazia inferiore è parimente sotto al Dominio del Duca di Merseburg, della quale a suo luogo.

Arrigo Duca e Padrone di Merseburgo morì nel 1738. e l'Elettore di Sassonia prese poi il possesso di tutto ciò ch' appartiene a questo Stato.

XXX.

Del Dominio di Zeitz.

QUesto Dominio si stende sulla *Sala* presso *Weissenfels*, e n'è Padrone il Duca di Sachsenzeitz. Essendo nel 1718. passato all' altra vita Guglielmo Maurizio Duca di Sachsenzeitz senza Eredi, il Re di Polonia, come Elettore di Sassonia, prese il possesso di tutto ciò che s'aspetta a questo Paese. Vi appartengono

1. ZEITZ, in Lat. *Citium*, ovvero *Ziza*, sull' *Elster*, Città vaga, e Residenza del Duca.
2. NAUMBURG, in Lat. *Naumburgum*, Città ampia, bagnata dalla *Sala*. Queste due Città compongono un Vescovado nominato di Naumburg, ovvero di Zeitz.

   Nel 1714. andò la metà di questa Città in cenere, e nel 1715. n' ebbe l' altra metà quasi la stessa sventura.

   La Fiera, che qui comincia nel giorno de' SS. Pietro, e Paolo, è celebre.

   I Canonici di questo Vescovado abitano parte in Naumburgo, e parte in Zeitz, e professano tutti il Luteranismo.
3. PEGAU, in Lat. *Pegavia*, Luogo mediocre situato nel Circolo di Lipsia, il quale appartiene bensì alla Linea di Naumburg, ma non al Vescovado.

4. FRA-

4. FRAVEN-PRIESNITZ, in Lat. *Prisnitia*, poco distante dalla *Sala*.
5. La Città di SGHLEUSSINGEN, e SULA, nell' HENNEBERGHESE, sono parimente possessioni del Ducato di Zeitz, le quali sono già state mentovate a suo luogo.
6. Appartiene in oltre allo stesso Ducato una gran parte del Voigtland, il cui ragguaglio qui siegue.

XXXI.

Del Paese di Voigtland.

EGli è attorniato dalle frontiere di Boemia, e di Franconia, e vi si vedono

I. LE APPARTENENZE DEL DUCATO DI ZEITZ, come segue.

* 1. PLAVEN, in Lat. *Plavia*, sul fiume *Elster*, Capitale del Voigtland, dappoichè la Città di Hof si è fatta appartenenza di *Bereith*. Vi ha anche un Castello.

2. VOIGTSBERG, Castello antico con Territorio poco distante da Plaven. Fu molto celebre nel tempo addietro.

3. OELNITZ, sull' *Elster*: è sotto al Territorio di Voigtsberg.

4. Parimente i tre Territorj verso la *Sala*, Ziegenbruk, Veda, ed Arenshaug, ne' quali vi ha la Città di Neustadt, col cognome *su l' Orla*.

Questi tre Territorj insieme con quello di Sachsenburg sull' *Unstrut* nella Turingia, si chiamano i *Territorj assicurati*, poichè *Augusto l' Elettore* gli acquistò per le spese impiegate nell' Assedio di Gotha.

5. ADORFF, in Lat. *Adorfium*, piccola Città presso il fiume *Elster* verso le frontiere della Boemia, appartenente all' Elettore di Sassonia dopo la morte del Duca di Sachsen-Zeitz. Nel 1711. rimase la Città mezza incenerita da un casuale incendio.

II. LE APPARTENENZE DE' CONTI DI REUSSEN, come segue.

1. GERA sull'*Elster*, Città vaga con Ginnasio celebre.
2. SCHLATZ, in Lat. *Schlaiza*.
3. GRAETZ, in Lat. *Gracium*, e
4. LOBESTEIM, intorno alla *Sala*, sono luoghi mediocri.

III. L'ELETTORE DI SASSONIA POSSIEDE NEL VOIGTLAND

La piccola Città di Reichenbach, celebre per lo suo gran traffico.

IV. LA CITTA' DI HOF, E DI VONSIDEL,

Sono bensì comprese nel Voigtland, ma appartengono al Margraviò di Bereith.

XXXII.

Dell' Osterland.

QUesto è un tratto di Terra in mezzo alla Misnia, ed era per l'addietro sotto l'ubbidienza de' proprj Principi, i quali risiedevano in Altenburg; quindi il Paese assunse il nome di Principato d' Altenburg; s' estinse poscia nel 1672. la Linea de' Duchi d' Altenburg, senza erede alcuno, e tutto il Principato pervenne allora alla Casa di Sachsen-Gotha, benchè questa ne abbia rilasciata di proprio volere la quarta parte alla Linea di Sachsen-Veimar. Al presente lo stato del Paese è come segue.

I. APPARTIENE AL DUCA DI GOTHA.

1. ALTENBURG, in Lat. *Altenburgum*, ovvero *Palaeopyrgum*, Città grande, e cospicua sul fiume *Pleisse*, guardata da un buon Castello; Essa era per l'addietro Città libera Imperiale, chiamavasi *Pleissenburg*, e consideravasi per la Capitale di tutto il Territorio, che stendesi lungi il fiume *Pleisse*. Il Principato d' Altenburgo aggiacente alla detta n' ha la sua denominazione, di cui al presente n'è la Capitale. Il detto Principato era anti-

anticamente soggetto ai suoi proprj Principi, i quali erano oriondi dalla Casa di Sachsen-Weimar, che mancarono nel 1672. Dopo di che pervenne il Principato, o sia il Territorio d' Altenburgo ad Ernesto Pio Duca di Sachsen-Gotha, il quale spontaneamente ne cedette la quarta parte alla Casa di Weimar, come si è detto. Nel 1455. furono in questa Città rubati i due Principi Ernesto, ed Alberto da uno sciagurato nominato *Cuntz di Kauffungen*. Nel 1705. è stato qui fondato dal Duca di Sachsen-Gotha un Monistero Luterano per le Femmine Nobili.

2. ORLAMUNDE, in Lat. *Orlamunda*, sulla *Sala*, Luogo mediocre.

3. EISENBERG, Castello verso la *Sala*, attorniato da un Distretto popolato, il quale apparteneva per altro ad un Appannaggio Ducale, ma ora a Sachsen Gotha.

II. LA LINEA DI VEIMAR VI POSSIEDE I LUOGHI SEGUENTI.

DORNBURG.

ROSLAU.

BURGEL.

HEUSDORF.

Qui si nota Altstedt, situato nel così nominato *Palatinato Sassone*, contiguo alla Contea di *Mansfeld*, fu Residenza delle vedove Ducali di Eisenach.

Questo Paese Sassone fu nel 1745. desolato dal ferro e fuoco di guerra, allorchè il Re di Prussia lo invase con 30000. uomini.

III. Del Langraviato della Turingia.

XXXIII.

Sua Situazione.

EGli è Paese bello e fertile, situato ne' contorni della *Sala*, e riguarda a *Levante*, la Misnia; a *Ponente*, l' Hassia; a *Settentrione*, la Sassonia inferiore; ed a *Mezzogiorno*, la Franconia.

Nelle vicinanze dell' Hassia apparisce la gran Selva di Turingia, in Latin. *Sylva Thuringica*, in Tedesco *Turinger-Vald*, porzione dell' antica Selva Ercinia.

XXXIV.

Dominanti della Turingia.

LA quantità de' Dominj è alquanto intricata, e per chiarirla è d' uopo considerare

I. IL PAESE DELL' ELETTOLE DI MAGONZA.
II. IL PAESE DE' DUCHI DI SASSONIA.
III. DIVERSE CONTEE.
IV. DUE CITTA' LIBERE IMPERIALI.
V. IL BALIAGGIO DELLA TURINGIA.

XXXV.

Possiede l' Elettore di Magonza nella Turingia.

* 1. ERFURT, in Lat. *Erfordia*, la Capitale di tutta la Turingia, bagnata dal fiume *Gera*, Città forte,

forte, grande, eccellente, ma poco popolata; guardata da due eminenti Fortezze, cioè da Petersberg, o sia *Monte di S. Pietro*, nella Città, che ha sei celebri Bastioni, e Ciriacsburg, cioè *Monte di S. Ciriaco*, al di fuori. Fra la Religione Cattolica che fiorisce nella Città, non manca la zizania Luterana.

L'Università di questa Città è delle più antiche della Germania, e vi si vede la più gran Campana di tutto l'Imperio.

Per l'addietro fu Erfurt Città libera Imperiale, e nello stesso tempo tributaria all' Elettore di Sassonia per la protezione. L'Elettore però di Magonza, dopo aver premesse le sue antiche pretensioni, la soggiogò nel 1664. colla forza delle Truppe Francesi, le quali ritornavano allora d'Ungheria. Ed in questo modo ubbidisce di presente la Città col suo ampio Distretto all' Elettore di Magonza.

2. EISFELD, in Lat. *Eisfeldia*, piccolo tratto di Terra, attribuito da alcuni all' Hassia, da alcuni a Bransvic, e dalla più parte alla Turingia. Comunque si sia, egli appartiene da un tempo immemorabile all' Elettore di Magonza, e contiene due Città mediocri.

1. DUDERSTAT, in Lat. *Duderstadium*, e
2. HEILIGENSTAT, in Lat. *Heligenstadium*.

XXXVI.

Appartenenze de' Principi di Sassonia nella Turingia.

I. LA LINEA DI VEISSENFELS possiede diversi Viacariati sul fiume *Unstrut*, cioè:

1. Il Vicariato di LANGENSALZ.
2. Il Vicariato di VEISSENSEE.
3. Il Vicariato di SANGERHAUSEN.
4. Il Vicariato di FREIBURG.

5. Il Vicariato di ECKARTSBERG: questi sono i principali.

Ve ne sono poi quattro altri annoverati al Principato di QUERFURT, cioè:

1. Il Vicariato di SACHSENBURG.
2. Il Vicariato di HEDRUNGEN, in Lat. *Hedrunga*.
3. Il Vicariato di VENDELSTEIN.
4. Il Vicariato di SITTICHENBACH.

II. LA LINEA DI VEIMAR possiede

1. VEIMAR, in Lat. *Vinaria*, sul fiume *Ilm*, in Lat. *Ilmus*, Città galante con una Rocca ancora imperfetta, chiamata Vilhelmsburg, Residenza del Duca Padrone.
2. Appartengono allo stesso le piccole Città, e Vicariati aggiacenti.

III. LA LINEA D'EISENACH possiede

1. EISENACH, in Lat. *Isenacum*, Città e Residenza poco discosta dal fiume *Verre*, verso l'Hassia. Vi ha un Ginnasio.

   Presso Eisenach si vede il Castello di Vartenburg, nel quale Lutero fu qualche tempo custodito. Una lega da Vartenburg occorre l'antico Castello di *MarcKsul*, gia Residenza d'un Margravio.
2. JENA, Città famosa verso la Contea di Mansfeld con Università sulla *Sala*. Essa è piccola, ma piena di Studenti. Fu per lo passato governata Jena da' suoi proprj Principi; ma mancata la Linea alcuni anni sono, il possesso della Città è pervenuto nella Casa d'Eisenach.
3. ALTSTEDT, Città piccola con un Castello: Fu per altro la Capitale del Palatinato di Sassonia, detto in Tedesco *Psalz-Sachsen*. Allorchè nel 1741. s'estinse la Linea di Eisenach, ereditò il Duca di Weimar questa porzione di Paese.

IV. LA LINEA PRINCIPALE DI SACHSEN-GOTHA possiede.

GOTHA, Città buona, e ben fabbricata sul fiume *Leine*, distante tre leghe da Erfurt, ove risiede il Duca di Gotha Padrone. Il Castello in faccia a Gotha avea il nome di *Grimmenstein*, ma l'Elettore

lettore

lettore Augusto lo spianò nel Secolo decimo sesto, ed essendo ora di nuovo risorto per ordine del Duda Ernesto, chiamasi *Fridenstein*.

Vi appartengono le Piazze, e Territorj circonvicini.

V. LA LINEA DI SALFELD possiede.

SALFELD, in Latin. *Salfelda*, sulla Salà, con tutto il suo distretto, il qual era per l'addietro un' Abazia.

VI. L'ELETTORE DI SASSONIA possiede una parte della Città di Trefurt, (la quale da molti è posta nelle parti dell' Hassia) simillmente la Città, e Territorio di *Tenstadt*, sopra *Erfurt*, come ancora quello di Tautenburg fra Jena, e Naumburg.

XXXVII.

Le Contee della Turingia.

I. I PRINCIPI, GIA' CONTI, DI SCHVARTZENBURG, i quali non debbono confondersi con Schvartzenberg, hanno belle Possessioni nella Turingia, e sono divisi in due Linee principali, delle quali s'osservano le Residenze.

1. RUDOLFSTAT, o sia RUDELSTAT, in Lat. *Rudolphopolis*, sulla *Sala*, verso le Frontiere del Voigtland, Città e Residenza de' Principi con un Castello considerabile.

A questa Linea appartiene altresì il Castello di Schvartzenburg, Luogo dello Stemma, in Latino *Schvartzenburgum*, presso Rudolfstat, ed anche altri Territorj all' intorno di Salfeld.

2. SONDERSHAUSEN, Residenza d' un Principe dell' altra Linea situata all' intorno d' Erfurt poco distante dall' *Unstrut*. Ha diversi Territorj circonvicini.

3. ARNSTADT, in Lat. *Arnstadium*, Città sul fiume *Gera*, già Residenza de' Conti, ora de' Principi di Schvartzenburg-Sondershausen, due leghe distante da Erfurt, in cui vedesi una superba Resi-

denza con deliziosi Giardini, nella quale molto considerabile era il Gabinetto delle Medaglie degl' Antichi, le quali sono state poscia vendute al Duca di Gotha.

II. I CONTI DI MANSFELD, possеggono i loro Beni sulle frontiere d'*Anhalt*; quindi alcuni gli annoverano più tosto nella *Sassonia Superiore*, che nella Turingia. Si osservano.

1. MANSFELD, in Lat. *Mansfelda*, Città, e Castello, da' quali il Paese ha acquistato il nome. E' situata sul fiume *Vipper*, ed è vaga; ma il Castello è sepolto fra le sue ruine.
2. BORNSTADT, in Lat. *Bornstadium*, Città mediocre.
3. ARTERN, in Lat. *Artera* sull'*Unstrut*, fu Residenza della Linea Luterana già estinta nel 1710.
4. EISLEBEN, in Lat. *Islebia*, la miglior Città della Contea di Mansfeld, Patria del perturbatore della vera Fede, cioè del famoso Lutero, ove egli nacque nel 1483. e morì nel 1546.

Vivevano nella Famiglia de' Conti di Mansfeld due Linee. La Linea d'Eisleben Luterana, la qual risiedeva per lo più a Herten, e la Linea di Bornstadt Cattolica, la quale è onorata di Cariche alla Corte di Cesare; e mentre la Linea Luterana lasciò il mondo nel 1710. la Contea è stata messa in sequestro parte dall'Elettor di Sassonia, parte dall'Elettore di Brandeburgo, fino a tanto che fossero terminate le differenze: Circa il mentovato sequestro la Reggenza Sassone è stata stabilita in Eisleben, e la Brandeburghese in Mansfeld.

III. LA CONTEA DI STOLBERG, in Lat. *Comitatus Stolbergensis*, contigua a quella di Mansfeld, alquanto angusta: E' posseduta da' proprj Conti, a' quali appartiene il comune Dominio coi Principi di Schvarzburg dei Territorj di Heringen, e Kelbra, ed ancora la Contea di WERNINGERODE situata nel Bransuicese presso la Selva Ercinia, fra *Goslar*, ed *Halberstadt*.

IV. LA CONTEA DI HOHENSTEIN, in Lat. *Comi-*

Comitatus Hohensteinensis , in faccia alla Contea precedente , sulle frontiere d' Anhalt . Vi dominavano pel passato i suoi proprj Conti , ma dopo esserne mancato la Linea , ricadè parte di questa Contea , cioè i due Territorj di *Klettenburg* , e *Lobra* , come Feudo in possesso dei Principi di Halberstadt ; e ne furono poi investiti dall' Elettore di Brandenburgo i Conti di Sain , e di Vitgenstein ; ma nel 1700. riprese di quelli il possesso il detto Elettore . Toccante poi le altre pertinenze della mentovata Contea di Hohenstein , i Conti di Stolberg possedono il Territorio di Hohenstein in ispecie , insieme col luogo dello stemma . I Principi di Schvartzburgo hanno il Territorio di Grossen-Bodungen sotto il loro Dominio Feudale , insieme colla quarta parte del Territorio di BencKenstein ; ed Ilefeld appartiene all' Elettore di Hannover .

V. LA CONTEA DI BEICHLINGEN , in Lat. *Comitatus Becchlingensis* sull' *Unstrut* , dirimpetto a Naumburg .

I proprj Conti mancarono tempo fa , e la Contea appartiene a' Signori di *Vertern* .

VI. LA CONTEA DI GLEICHEN , in Lat. *Comitatus Gleichensis* , situata all' incontro di *Gotha* , e *Erfurt* : Ne' tempi andati era vasta , importante , e posseduta da' proprj Conti , ma dopo la loro mancanza , fu divisa fra i Principi di Gotha , e Weimar ; in modo però , che anche i Conti di Hatzfeld vi hanno acquistato qualche porzione , cioè

GLEICHEN , e BLANCKENHEIM . Anche i Conti di Hohenlohe vi posseggono la Città d' *Ortruff* , una lega di Gotha .

XXXVIII.

XXXVIII.

Le Città Libere Imperiali della Turingia.

1. MULHAUSEN, in Lat. *Mulhusia*, Città bella verso l'Eisfeld.
2. NORTHAUSEN, in Lat. *Northusa*. Giace verso la Selva Ercinia, e fu presidiata da' Brandeburghesi nel 1703. Poscia nel 1710. e 1712. ne fu consumata gran parte dall' incendio.

XXXIX.

Baliaggio di Turingia.

OCcorrono nella Turingia in diversi siti certi Beni, i quali soggiacciono a' Cavalieri dell' Ordine Teutonico, che dipendono dal loro Gran Mastro di Mergenthaim. Questi beni consistono o in Commende, o in Case dell' accennato Ordine, si chiamano insieme *Ballivatus Thuringiæ*, o sia il Baliaggio della *Turingia*, e vengono sempre amministrati da un Principe di Sassonia. I Beni sono dispersi in più siti, ed il più famoso è Zvezena poco discosto dalla *Sala*, presso Jena, ove il Balivo tiene la sua Residenza.

IV. Della Lusazia.

XL.

Sua Situazione.

ELla giace fra i due fiumi *Albi*, e *Viadro*, e tocca verso *Levante*, la Slesia, verso *Ponente*, la Misnia, verso *Settentrione*, il Brandeburghese, e verso *Mezzogiorno*, la Boemia.

Questo

Questo Margraviato fu per l'addietro appartenenza del Regno di Boemia: E nel 1618. mentre nacquero le turbolenze di Praga, impugnò la Lusazia l'armi ribelle contra Cesare suo Signore.

Giovanni Gregorio Elettore di Sassonia, allora Campione giurato della Casa Anstriaca, spezzò l'armi de' sollevati, e li ridusse sotto alla pristina divozione: Onde avendo in una Guerra tanto ardua impiegato molto del proprio; comandò Cesare, che in ricompensa se gli sgrombrasse la Lusazia: il che seguì nel 1635. e fin ora è sempre stata sotto l'ubbidienza dell'Elettore di Sassonia.

Questo Paese è diviso in due parti, cioè nella LUSAZIA SUPERIORE, in Lat. *Lusatia Superior*, in Tedesco *Ober Lausniz*; e nella LUSAZIA INFERIORE, in Lat. *Lusatia Inferior*, in Tedesco *Nider Lausniz*. Quella si stende dalla metà fin' alle frontiere di Boemia; questa dalla metà fin a i Confini Brandeburghesi.

Nel 1745. allorchè ardeva la guerra per la successione dei Paesi Austriaci dopo la morte di Carlo VI. Imperadore, sentì anche la Lusazia il furore di Marte; imperciocchè essendo stato l'Elettore di Sassonia, moderno Re di Polonia, in lega colla Regina d'Ungheria e di Boemia, moderna Imperadrice, vennero le Truppe del Re di Prussia nel Paese, ne scacciarono gli Austriaci, e vi lasciarono dolorose vestigie indietro.

XLI.

Della Lusazia Superiore.

PER tutto vi domina l'Elettore di Sassonia. Le Piazze notabili sono le seguenti.

* 1. BAUTZEN, in Lat. *Budisse*, sul fiume *Sprea*, in Lat. *Sprebu*, Capitale di tutto il Margraviato, Città grande, e ben fabbricata, guardata da un Castello mediocre. Vi regnano le due Religioni, Cattolica, e Luterana; e fra le Chiese vi ha una

una certa Cattedrale, nella quale si adunano i Cattolici, e i Luterani per farvi le loro divozioni; E per evitare la confusione, la metà della Chiesa appartiene a'Cattolici, e l'altra metà a' Luterani.

Nel 1709. fu incenerito un quarto di questa bella Città per un incendio improvviso.

2. GORLIZ, in Lat. *Gorlizium*, sul fiume *Neisse*, in Lat. *Nissa*, Città parimente spaziosa. Alcuni anni sono ne fu consumata gran parte con l'impareggiabile Chiesa, che vi era, per via d'un grande incendio. Ma al giono d'oggi si è riparato il tutto. Fuori della Chiesa si vede il sepolcro di nostro Signore giusta il Modello veduto già 300. anni sono in Gerusalemme. Lo studio pubblico della Città è ora in gran fiore.

3. ZITTAU, in Lat. *Zitta*, ovvero *Zittavia*, sul fiume *Neisse*, Città grande, popolata, situata in un contorno delizioso nelle frontiere della Boemia.

Il Ginnasio celebre, che vi ha, è fiorito fin ora.

Questa Città dee il suo avanzamento a Venceslao Re di Boemia, il quale perdutosi nella sua gioventù in questi Contorni, fu allevato qualche tempo da'Tessitori di Zittau, quindi ne fu beneficata tutta la Città.

4. LOEBAU, o sia LIEBE, in Lat. *Loebavia*, situata fra Zittau, Bauzen, e Gorliz, Città minore delle tre precedenti, assai danneggiata dal fuoco nello spirato secolo.

5. LAUBEN, in Lat. *Lauba*, ovvero *Laubana*, sul fiume *Queis*, in Lat. *Queissus*, sulle frontiere della Slesia, Città rimessa in buono stato; benchè nel secólo scorso abbia sofferte più volte le disgrazie d'incendj. Vi ha ancora nella Città un Monastero di Monache Cattoliche, alle quali appartiene una parte d'una delle Chiese primarie.

6. CAMENTZ, in Lat. *Camentia*, su i confini della Misnia, Città mediocre, la quale fu quasi tutta incenerita alcuni anni sono.

Queste sei Città sono chiamate dagli abitatori con un solo

un ſolo nome *le ſei Città*, in Lat. *Hexapoles*, in Tedeſco *die Sechs-Statte*.

7. MOSCAU, Città piccola con Caſtello appartenente al Conte di *Callenberg*.

8. HOJERSVERDA, Città riſtretta, Caſtello, e Contea.

9. MARIENTHALL, Convento di Monache fra Gorlitz, e Zittau.

10. VEINBERG, piccola Città alla deſtra di Bauzen ſopra d' un fiumicello.

11. REICHENBACH, Borgo grande preſſo Veinberg alla deſtra, quattro leghe diſtante da Bauzen, appartenenti ai Signori di *Gerſtorff*.

12. SEIDENBERG, piccola Città, e Signoria ſituata fra Gorlitz, e Zittau, appartenente ai Signori di *Einſidel*, e *Volckenburg* nella Miſnia.

Nel 1717. cadette un fulmine nella Chieſa mentre il Popolo era ivi radunato, pel quale reſtarono uccíſe ſette perſone, ed offeſe altre cinquanta.

13. KONIGSBRUCK, piccola Città con Caſtello coſpicuo, alla ſiniſtra di Camentz ſulle frontiere della Miſnia, la quale apparteneva per l'addietro ai Burgravj di Dona; ma ora è ſotto il dominio dei Baroni di *Schellendorff*.

14. HEINCHE, piccola Città ſopra d'un fiumicello a Settentrione di Gorlitz.

15. RATENBRUCK, piccola Città alla deſtra di Heinche ſul fiume *Neiſſe*.

Tutto il reſto della Luſazia è imbrattato dal Luteraniſmo. Fra Loeban e Bauzen ſi vede una ſtriſcia di Paeſe ſtretta, la quale dalla Luſazia inferiore ſtendeſi ſino entro al Brandenburgeſe, abitata da Gente chiamata in Tedeſco *Venden*, reliquia dei Vandali antichi rinomati nelle Storie; eſſi conſervano la loro Lingua Vandala, ed i veſtiti ridicoli all' antica.

XLII.

XLII.

Della Lusazia inferiore.

VI ha un poco di confusione nei Dominj.

I. IL DUCA DI SASSONIA MERSEBURG ne possedeva gran parte; ma estintasi la di lui Linea nel 1738. n'ha acquistato il Dominio l'Elettore di Sassonia. Le Piazze sono le seguenti.

* 1. LUBBEN, in Lat. *Lubbena*, Capitale della Lusazia inferiore sul fiume *Spree*. Ha un bel Castello, ed è sede della Reggenza.

2. GUBEN, in Lat. *Gubena*, sul fiume *Neisse*, Luogo parimente vago.

3. FORST, in Lat. *Forsta*, è sede assegnata alle Vedove Ducali di Merseburgo, e vi si cuoce buona Cervosa.

4. LUCCA, o sia Luccau, in Lat. *Luccavia*, Città bensì situata nei paludi, ma considerata da molti per la Capitale del Paese.

5. FINSTERVALD, in Lat. *Finstervaldia*, Luogo mediocre.

6. DOBRILOCK, in Lat. *Dobrilucca*, Castello, Territorio, e Sede riservata alle Vedove Ducali di Merseburgo.

7. SPREMBERG, Luogo incenerito nel 1705. ove per altro risiedeva ARRIGO Duca di Merseburgo, colla cui morte si è estinta tutta la Casa, come s'è detto.

8. BARGUT, Terra grossa, o sia piccola Città alla sinistra del luogo seguente presso i Confini del Brandeburghese.

9. LEDELEBEN, Borgo grosso sul fiume *Spree*, nel sito ove v' entra il fiume *Goila*, alla destra di Bargut.

10. BESEKOV, Città vaga con Prefettura, Castello, e Signoria sul fiume *Spree*, confinante col Brandeburgese, ed appartenente al Re di Prussia.

11.

11. SCHENKEDORF, ovvero SchenKendorf, a Mezzogiorno di Guben.
12. FREDELAND, Borgo grande sopra d' un fiumicello a Mezzogiorno di BeseKov.
13. FIRSTEMBERG, piccola Città sul fiume *Oder*, o sia *Viadro*, tre leghe distante da Guben. Essa apparteneva al Duca di Sachsen-Merseburgo, e cuoce buona birra, la quale sul detto fiume vien trasportata in altri Paesi.
14. BUCHOLZ, Villaggio, e Signoria situato piuttosto nella Marca Brandeburgese su i Confini della Lusazia, appartenente all' Elèttor di Brandeburgo.

II. VI POSSIEDE L' ELETTORE DI BRANDEBURGO ciò che segue.

1. COTBUS, ovvero COTVIZ, in Lat. *Corbuzicum*, Città.
2. BESCAU, in Lat. *Pescavia*, luogo di non molta grandezza.
3. STORCHAU, Signoria.
4. PEITZIN, in Lat. *Peiza*, luogo ben fortificato.
5. SOMMERFELD, in Lat. *Æsticampium*, Città piccola.

III. SORAU, Città vaga, posseduta da i Conti di PROMNIZ, e incenerita nel 1700.

IV. SONNEVALDE, Città piccola sul fiume *Dober*. Appartiene ad una Linea dei Signori di SOLMS Conti dell' Impero.

V. SENFTENBERG, in Lat. *Senftenberga* Castello, e Città angusta con altri luoghi di poca considerazione, appartenenti all' Elettore di Sassonia. Senftenberg però è da molti attribuito alla Misnia più tosto che alla Lusazia.

V. La

V. La Boemia.

XLIII.

Situazione di questo Regno.

EGli è gran quistione, se la Boemia debba annoverarsi fra i Paesi della Germania, o nò? Questo non è punto appartenente alla nostra decisione, essendo materia del jus pubblico.

Noi la descriviamo in tanto fra le Provincie della Germania; parte, perchè la sua delineazione si può agevolmente considerare sulla Carta della Germania; parte, perchè il Re di Boemia come Elettore ha la sua Sede nel Collegio Elettorale.

Il Regno di Boemia adunque è una delle Provincie aggiacenti all' Albi, il quale scaturisce nella medesima.

Riguarda la Boemia a *Levante*, la Moravia, e la Slesia; a *Ponente*, la Franconia, e il Palatinato superiore; a *Settentrione*, la Lusazia, e la Misnia; ed a *Mezzogiorno*, l' Austria, e la Baviera.

I fiumi principali, da' quali è irrigata, sono

1. L'ALBI, in Lat. *Albis*, alla destra.
2. IL MOLDAU, in Lat. *Vultavia*, ovvero *Mulda*, quale non dee confondersi colla *Mulda* della Misnia; ha la sua origine sulle frontiere Austriache.
3. L'EGRA, in Lat. *Egra*, in Tedesco *Eger*, viene dalla Franconia a mano sinistra.

Questo Regno è quasi tutto ingombrato da Selve, particolarmente su i limiti del Palatinato Superiore vi ha la gran Selva di Boemia, nominata in Tedesco *Boehmer-Wald*, porzione della Selva *Ercinia*.

Il Paese è felicitato dalla natura colla fecondità di metalli, di grano, e di vino, del quale provede altre Provincie dell' Europa.

Gli

Gli abitatori hanno la loro lingua differente dalla Tedesca; ma nelle Città la lingua Tedesca è molto usuale; anzi la Nobiltà parla un Tedesco tanto terso, quanto si può parlare in Sassonia.

In tutto il Regno fiorisce la Religione Cattolica.

La Boemia è posseduta dalla moderna Imperadrice come Arciduchessa d'Austria.

Dopo la morte di Carlo VI. Imperadore incominciò nel 1741. ad arder la guerra per la successione ai Paesi di Casa d'Austria; e perciò ne sentì una gran fiamma anche la Boemia, la quale fu dalle armi Prussiane, Bavare, Sassone, e Francesi contro le Austriache di molto desolata.

XLIV.

La Divisione del Regno di Boemia.

FU questo Regno nei secoli scorsi diviso in quindici Circoli, ai quali si sono poi aggiunti altri tre, sicchè la Boemia era ultimamente divisa in dieciotto Circoli; ma essendone nell' accennata guerra stato smembrato quello di Glatz, resta oggidì diviso il Regno in soli Circoli diecisette.

I quindici Circoli vecchj sono

I. IL Circolo di PRAGA, in Lat. *Circulus Pragensis*, sul fiume *Muldau*.

II. Il Circolo di RACONITZ, in Lat. *Circulus Raconiensis*, alla sinistra dell' antecedente.

III. Il Circolo di SLANI, in Lat. *Circulus Slanensis*; nel contorno ove l'*Albi* si mescola col *Muldau*.

IV. Il Circolo di SATZ, in Lat. *Circulus Satecensis*, sul fiume *Egra* presso la Misnia.

V. Il Circolo di LEUTMERITZ, in Lat. *Circulus Litomiricensis*, intorno all'*Albi* sulle frontiere della Misnia, e della Lusazia.

VI. Il Circolo di BUNZEL, in Lat. *Circulus Boleslaviensis*, tocca la Lusazia, e la Slesia.

VII. Il Circolo di KONIGGRETZ, in Lat. *Circulus Gradeciensis*, attorno all'*Albi* sui confini della Moravia.

VIII. Il Circolo di CRUDIM, in Lat. *Circulus Crudimensis*, su i confini della Moravia.

IX. Il Circolo di CZASLAU, in Lat. *Circulus Czaslaviensis*, alla sinistra del precedente.

X. Il Circolo di BECHIN, in Lat. *Circulus Bechinensis*, verso l'Austria.

XI. Il Circolo di CHAURZIEN, in Latino *Circulus Caurzimensis*, sul *Muldau* sotto Praga.

XII. Il Circolo di MULDAU, in Lat. *Circulus Vultaviensis*.

XIII. Il Circolo di PRACHEN, in Lat. *Circulus Pracensis*, sul *Muldau* alla sinistra, contiguo alle frontiere di Baviera. Non si dee confondere col Circolo di *Praga*.

XIV. Il Circolo di BERAUN, in Lat. *Circulus Veronensis*, ovvero *Poderbocensis*, sul *Muldau*, alla sinistra soto Praga.

XV. Il Circolo di PILSEN, in Lat. *Circulus Pilsensis*, sulle frontiere del Palatinato Superiore.

I Circoli nuovi sono

I. Il Circolo d' EGRA, in Lat. *Circulus Egranus*, su confini della Franconia.

II. Il Circolo di ELNBOGEN, in Lat. *Circulus Cubitanus*, o sia *Elbogiensis*, presso l' antecedente su i confini di Voigtland.

III. Per l' addietro apparteneva anche la Contea di GLATZ, in Lat. *Comitatus Glacensis*, ai Circoli nuovi; ma dopo l'ultima guerra nata per la successione dei Paesi Austriaci è caduta sotto il dominio del Re di Prussia.

XLV.

Le Città che si osservano nella Boemia.

I. NEl Circolo di PRAGA vi è

* PRAGA, in Tedesco *Prag*, sul fiume *Muldau*, Capitale di tutto il Regno, con Sede Arcivescovile, Città molto grande, anzi la più grande dell'Imperio; poichè vi sono tre gran Città fabbricate una contigua all'altra: *Alt-Stadt*, o sia Città vecchia: *Neu-Stadt*, o sia Città nuova: e *Kleine Seite*, che vuol dire la parte piccola. I due Castelli che la guardano si chiamano Wisserad, e Ratshin. L'Università è delle più insigni della Germania, fondata da Carlo IV. Cesare l'anno 1347. I Padri Gesuiti hanno qui un Collegio dei più magnifici dell'Allemagna.

Una parte della Città, abitata dagli Ebrei, si chiama *Juden-Stadt*, cioè Città degli Ebrei.

Presso Praga si vede il così nominato *Monte Bianco*, sopra del quale i Boemi rimasero vinti dagli Imperiali nel 1620.

Nel 1618. dappoichè i Ministri dell'Imperadore furono precipitati dalle finestre del Castello, s'accese la guerra; e nel 1648. quando gli Svezzesi s'impadronirono della detta Parte piccola della Città, si conchiuse la Pace universale di Westfalia; sicchè Praga fece nascere il principio, ed il fine della guerra di trent'anni.

Questa Città è l'unico Luogo considerabile del Regno, stantechè gli altri non sono di tanta importanza.

Nella guerra di successione ai Paesi Austriaci, la quale nacque dopo la morte di Carlo VI. Cesare, conquistarono le tre Potenze alleate, cioè Sassona, Francese, e Bavara, questa Città nel 1741. I Francesi s'impadronirono della Città nuova, ed

i Bavari e Sassoni della Città vecchia e piccola. L'Elettore di Baviera CARLO ALBERTO intervenne in persona a quest'assedio, fece il suo ingresso nella Città, si fece proclamare Re di Boemia gli 8. Dicembre, e li 19. dello stesso mese prestar l'omaggio. Poscia presidiarono gli Alleati la Città con 20000. uomini; e quantunque gli Austriaci la cingessero poi di formale assedio nel 1742., con tutto ciò dovettero cangiar l'assedio in un blocco, a cagione che gli Alleati facevano tutte le buone disposizioni per liberarla. Gli Austriaci però loro posero tutti i valevoli ostacoli contro. E poichè la guarnigione, per mancanza dei viveri, non era più in istato di durare cotanti disastri, e che già molti erano periti dalla fame, nè la carne di cavallo era più sufficiente per alimentar i soldati, fu costretto il Comandante a capitolare li 27. Dicembre, e li 3. Gennajo del 1743. entrarono gli Austriaci di nuovo felicemente nella Città; e la Regina MARIA TERESA si fece poi ivi li 12. Maggio dello stesso anno con solenne pompa coronare. Ma avendo poi la Prussia, nonostante l'armonia stabilita nel 1742. colla mentovata Regina, invaso nel 1744. il Regno di Boemia con 90000. uomini, questi molestarono col continuo fuoco de' cannoni e bombe così terribilmente la Città, che non lo potè oltre sei giorni sostenere, e la guarnigione, consistente in 16000. uomini, dovette arrendersi prigioniera di guerra. Non fu però il destino che i Prussiani dovessero lungo tempo dominar in Praga, attesochè ancora lo stesso anno, giunto il Principe Carlo di Lorena coll'Armata Austriaca dal Reno in Boemia. prima che i nemici se n'avvedessero, operò unito ai Sassoni, che la guarnigione Prussiana di 10000. uomini fu sforzata di abbandonare non solo la Città, ma eziandio tutta la Boemia.

II. Nel Circolo di RACONITZ vi sono

1. RACONITZ, in Lat. *Raconicum*, Luogo mediocre sul fiume *Miza*.

2. BUR-

2. BURGLITZ, Borgo grande a Mezzogiorno di Raconitz.

III. Nel Circolo di SLANI si vedono

1. BUDIN, Castello antico sul fiume *Egra*, ove giunti i Prussiani nel 1744. ritrovarono le strade tagliate dagli Austriaci.
2. SLANI, in Lat. *Slania*, Piazza tenue.
3. FRANI, Terra grossa, o sia piccola Città, a Settentrione di Slani.
4. VELVARY, Città piccola alla destra di Slani, la quale è sotto la divozione del Burgravio di Praga.

IV. Nel Circolo di SATZ vi sono

1. ZATZ, o ZIATECH, in Lat. *Zatecium*, sul fiume *Egra*, Città mediocre.
2. KADAN, in Lat. *Cadanum*, sull' *Egra*, Luogo bello, celebre per l'accomodamento ivi seguito fra Carlo V. e l'Elettore di Sassonia nel 1534.
3. VINTEZOV, Borgo grande a Mezzogiorno di Satz.
4. RATENHAU, piccola Città, o sia Borgo a Settentrione di Satz.

V. Nel Circolo di LEUTMERITZ s'osservano

1. LEUTMERITZ, in Lat. *Litomerium*, sull'*Albi*, Luogo abbattuto dagli Svezzesi nella guerra di trent' anni. Vi risiede un Vescovo.
2. TEPLIZ, in Lat. *Teplicium*, Luogo, ove il Bagno d'acque minerali è molto frequentato.
3. AUSSIG; in Lat. *Aussia*, in Boemo *Usta*, Città piccola sull' *Albi*, nota per la Battaglia degli Hussiti, nel 1426.
4. STADITZ, Villaggio presso *Bilin*, notabile nella Storia per Premislao I. Re di Boemia.
5. LEVIN, piccola Città situata a Settentrione di Leutmeritz.
6. WENESSOV, Borgo vago sul fiume Pulsinitz a Settentrione di Levin.
7. TETSCHEN, ovvero DIECIN, Signoria, Città, e Castello situato sopra d'una rupe appartenente ai Conti di *Thun*. Il Castello era nel 1744. presidiato da considerabile guarnigione, e gli Austriaci profondarono qui nel fiume *Albi* tante barche

ripiene di pietre, come anche tanti legnami, che i Prussiani non poterono al principio condur sopra il detto fiume la grossa Artiglieria destinata all'assedio di Praga, finchè poi espugnato il Castello, fecero per mezzo dei Contadini purgar il fiume.

8. LOBOSITZ, Città sull' *Albi*, la quale si rendette celebre nel 1744. allorchè i Prussiani sbarcarono la loro Artiglieria consistente in 80. Cannoni da campagna, 60. da batteria, e 30. Mortari, il tutto destinato per l'assedio di Praga.

VI. Nel Circolo di BUNZEL, vi sono

1. BUNZEL, in Lat. *Boleslavia*, ovvero *Fanum Boleslai*, sono due Città una poco distante dall' altra; l' una viene nominata Jung-Bunzel, cioè *Bunzel* il giovine, e l' altra *Alt-Bunzel*, che vuol dire Bunzel il Vecchio.

2. FRIDELANDT, in Lat. *Fridelandia*, e

3. TORNAU, in Latino *Tornavia*, appartengono alli Conti di Valdstein, ovvero Vallenstein, dal quale Stemma discendea quel celebre Generale di Valdstein, poscia Duca di Fridland, il quale fu fatto morire in Egra nel 1634. La Casa dello Stemma di Valdstein giace presso *Tornau*.

4. REICHENBERG, in Lat. *Reichenberga*.

5. NIMES, ed altri luoghi simili sono Città di poca considerazione.

6. DAUBA, Borgo grande a Mezzogiorno di Niemes.

7. HIENER-WASSER, Villaggio ampio a Mezzogiorno di Niemes.

8. GABEL, in Lat. *Jablona*, piccola Città a Settentrione di Niemes, la quale ha un bel Convento di PP. Domenicani.

VII. Nel circolo di KONIGGRAZ, vi sono

1. KONIGGRAZ, in Lat. *Reginagradicium*, in Boemo *Kralovirdes*, Città galante sull' *Albi*.

2. JAROMITZ, in Lat. *Jaromitia*, sull' Albi, Piazza di poco rimarco.

3. CLUMNIZ, ovvero CLUMECZ, in Lat. *Clumnitia*, Castello forte, appartenente ai Conti Kinski, ove i Pruſ-

i Prussiani nel 1744. lasciarono considerabili marche del loro furore militare.

4. NICHOD, appartiene a' Principi Piccolomini, Italiani di Famiglia.

5. DOBRUSCKO, o sia DOBRUSCKA, piccola Città alla destra di Koniggrez.

Questo è quel Circolo, il quale nel 1744. fu più soggetto degli altri ai disastri militari dei Prussiani.

VIII. Nel Circolo di CRUDIM, vi sono

1. CRUDIM, in Lat. *Crudima*, Città alquanto grande.

2. PARDUBIZ, in Lat. *Pardubitia*, sull' *Albi*, Città ristretta, ma forte.

3. LITORNTSSEL, in Lat. *Litosnislium*, appartiene a' Signori di Trautmonsdorf, Conti dell' Imperio, i quali posseggono altri Beni dispersi nella Boemia.

4. CHRAST, Città bella, in cui risiede alle volte il Vescovo di Koniggretz situata alla destra di Crudim.

5. KESSUMBERG, piccola Città nel concorso di due fiumicelli a Mezzogiono di Chrast.

6. PRZELAVEZ, Città sul fiume *Albi* alla sinistra di Pardubiz, appartenente alla Signoria Reale di Pardubiz.

I cavalli e pesci di questo Circolo sono in singolare stima.

IX. Nel Circolo di CZASLAU, vi sono

1. CZASLAU, in Lat. *Czaslavia*, luogo piccolo, ove giace sepolto Giovanni Zisca, Capo degli *Hussiti*.

2. KUTTENBERG, in Lat. *Cutna*, in Boemo *Hora*, luogo piccolo, nei cui contorni si cavano oro, ed argento.

3. TEUTSCH-BROD, in Lat. *Broda Germanica*, luogo così nominato per differenza da un altro dello stesso nome, chiamato *Bohmisch Brod*.

Nel 1742. s' impadronirono gli Alleati nemici di Casa d'Austria di questo luogo.

4. LEDESCH, Città con Castello a Mezzogiorno di Czaslau, Passo importante sul fiume *Sazava*.

5. RONOFF, ovvero RONOVV, piccola Città, Castello, e Signoria sul fiume *DovbrovvKa* alla destra di Czaslau. la quale apparteneva per l' addietro a' Conti di *Ronovv*; ma ora è sotto al Dominio del Convento di *Sara*, della Moravia.

6. LICHTEBERG, piccola Città a Mezzogiorno di Ronoff verso i confini del Circolo di Crudim.

7. SCOTTUSITZ, Villaggio non lungi da Czaslau, molto rinomato a cagione della gran battaglia qui seguita fra gli Austriaci, e Prussiani nel 1742.

X. Nel Circolo di BECHIM, vi sono

1. BUDVEIS, in Lat. *Budovissa*, Città buona, e forse sul *Muldau*. Fu nel 1744. espugnata dai Prussiani.

2. TABOR, in Lat. *Taborum*, Città, e Rocca forte, dalla quale gli Hussiti hanno acquistato il nome di Taboriti. Fu conquistata dai Prussiani nel 1744.

3. TEIN, in Lat. *Tetina*, Castello sul *Muldau*, ove fu uccisa Santa Ludomilla. Fu parimente sottomessa dai Prussiani nel 1744.

4. BECHIN, in Lat. *Becbino*, ovvero *Becbinum*, Città con Castello forte ed antico dodici leghe distante da Praga fra i due fiumi *Laustniz*, e *Mulda*, ovvero *Muldau*, anche questa fu soggiogata dalle armi Prussiane nel 1744.

5. PATZOVV, Città piccola a Settentrione di Tabor.

6. STEIN, piccola Città a Mezzogiorno di Patzavv.

7. FRAUENBERG, Castello forte appartenente alla Casa di Schvarzenberg, il quale fu bensì dai Prussiani nel 1744. conquistato; ma non poterono sostenerlo.

XI. Nel Circolo di CHAURZIM, vi sono

1. CHAURZIM, in Lat. *Chaurzima*, luogo grande, e ben fabbricato.

2. BOHMISCH BROD, in Lat. *Broda Bohemica*, luogo ordinario.

3. BRANDEIS, in Lat. *Brandesium*, Castello insigne sull'

full' *Albi*, ove Carlo VI. Imperadore insieme colla Imperadrice sua moglie ebbe nel 1733. il suo delizioso soggiorno.

4. EYLE, piccola Città alla sinistra di Chaurzim presso il fiume *Mulda*.

5. PISSELY, Castel bello, e delizioso presso il fiume *Suzava* a Mezzogiorno di Praga.

XII. Nel Circolo di DULDAK, vi sono

1. NEVVIKLAU, piccola Città, ma bella a Mezzogiorno di Pissely.

2. VOLETZAN, Castello alpestre, ed eccellente a Mezzogiorno di Nevviklau.

XIII. Nel Circolo di BRACHEN, vi sono

1. PISECH, in Lat. *Pisecium*, luogo poco riguardevole.

2. KRUMAU, o KRUMLAU, in Lat. *Crumlavia*, sul Muldau verso i Confini Austriaci, Castello forte con titolo di Principato appartenente a' Principi di Schvarzemberg.

3. MIROVITZ, piccola Città a Settentrione di Pisech.

4. KASEGOVITZ, Borgo grande alla sinistra di Mirovitz su' Confini del Circolo di Pilsen.

5. SCHIVVAN, Villaggio grande a Settentrione di Mirovitz su' Confini del Circolo di Beraun.

XIV. Nel piccolo Circolo di BERAUN, vi sono

1. BERAUN, in Lat. *Beraunium*, luogo piccolo, rendutosi celebre nel 1744. a cagione della battaglia qui seguita fra gli Austriaci, e Prussiani.

2. CARLSTEIN, in Lat. *Carlosteinium*, Castello insigne, nel quale si custodiscono i Fregi del Regno, cioè Corona, e Scettro.

3. ZABRACK, Borgo ordinario a Mezzogiorno di Beraun sopra di un Fiumicello.

4. MAISKA, piccola Città presso d' una folta selva non lungi dal fiume *Muldau* alla destra di Zebrack.

5. KNIN, Terra alquanto ampia sopra d' un fiumicello, il quale entra nel fiume *Muldau* a Mezzogiorno di Maiska.

XV. Nel Circolo di PILSEN, vi sono

1. PIL-

1. PILSEN, in Lat. *Pilsenum*, ovvero *Pilsena*, Città grande, e forte sul fiume *Meis*, dieci leghe distante da Praga. Qui all' intorno si vide nel 1733. il grande accampamento delle Truppe Cesaree, delle quali una parte si portò all' impresa del Regno di Polonia, e l' altra all' espedizione dell' Italia.
2. ROCHISAN, Terra ampia alla destra di Pilsen.
3. DOBRZAN, Borgo alquanto grande poco discosto dal fiume *Cadburgz* a Mezzogiorno di Pilsen.
4. PRASSIBORTZ, Borgo ordinario alla sinistra di Dobrzan.
5. NEPOMUC, in Tedesco *Gronberg*, luogo con un Castello alpestre, ove San Giovanni Nepomuceno ebbe i suoi natali, il quale fu nel 1729. con gran solennità canonizzato. Egli fu precipitato dal ponte di Praga nel *fiume Muldau* dal Re Venceslao nel 1383.

XVI. Nel Circolo d' EGRA vi sono

1. EGRA, in Lat. *Egra*, in Tedesco *Eger*, Città ben fabbricata, e fortificata, bagnata dal fiume *Egra*, contigua alla Franconia, e stimata per la migliore del Regno dopo Praga. L' acque minerali che vi scaturiscono sono molto rinomate.
   Nel 1742. la sottomisero le tre Potenze confederate Baviera, Francia, e Sassonia.
2. NEHENITZ, Borgo bello presso il fiume *Egra*, alla destra della Città dello stesso nome.
3. CHULM, ovvero CULMA, Città a Settentrione di Nehenitz, appartenente all' Ordine dei Cavalieri *della Stella rossa*. Questo Luogo appellasi ancora Culma di Maria, a cagione che qui venerasi una miracolosa Immagine della Beatissima Vergine, a cui si fa annualmente un gran pellegrinaggio.

XVII. Nel Circolo di ELBOGEN vi sono

1. ELBOGEN, in Lat. *Cubitus*, ovvero *Elenboga*, la Capitale del Circolo, Città mediocre.
2. SCHLAKEVERD, in Lat. *Schlakeverda*; fu appartenenza del Duca di Sachsen-Lavenburg, dopo la cui morte pervenne alla Principessa più giovine sua

figlia,

figlia, che fu moglie del Principe Lodovico di Baden defonto.

3. CARLSBAD, in Lat. *Therma Carolina*, Città nella quale si vede il celebre Bagno d' acque minerali, scoperte da Carlo IV. nel 1370. L'acqua di questo Bagno è tanto calda, che vi si possono cuocer non solo le uova, ma ancora le galline stesse. Nel 1732. usò Carlo VI. Imperadore, come anche l'Imperadrice sua moglie, questo Bagno.

4. FALCKNAU, già appartenenza dei Conti di *Schligk*, ora di quelli di *Nostitz*.

5. JOACHIM-THAL, in Lat. *Vallis Joachimica*, sulle frontiere del Voigtland. Dugento e più anni sono si cavò qui una miniera d'argento, col quale fu coniata una specie di Scudi, denominati da questo *Joachims-Thal-Thaller*, o sia *Talleri*.

6. KONIGSBERG, in Lat. *Mons Regius*, piccola Città sul fiume *Egra*, due leghe distante da Falcknau verso Mezzogiorno.

7. HAVENSTEIN, piccola Città alpestre a Settentrione di Carlsbad.

XVIII. Nella Contea di GLATZ vi sono

1. GLATZ, in Lat. *Glacium*, Città buona sul fiume *Neisse*, al piede delle montagne di *Reisen*.
   Allorchè nel 1742. fu questa Città espugnata dai Prussiani, vi era una forte guarnigione Austriaca, la quale si dovette arrender prigioniera di guerra; poscia v'entrò il Re di Prussia in persona, e vi ricevette l'omaggio.

2. HABELSCHVERD, ovvero HABELSVERDA, Città alquanto grande, due leghe distante da Glatz verso Mezzogiorno.
   Nel 1745. seguì presso questa Citta un considerabile fatto d'armi fra gli Austriaci, ed i Prussiani, colla peggio dei primi.

3. REINETZ, in Boemo *Dusnick*, piccola Città alla sinistra di Glatz, presso le sorgenti d'un fiumicello.

4. METTELVALDE, o sia MITTELVALDA, Città a Mez-

Mezzogiorno di Habelſchverd ſopra d' un fiumicello.

Fu ſuperata nel 1744. dagli Auſtriaci nell' inverno.

Toccante il Dominio di queſta Contea, allorchè nel 1742. fu conchiuſa la Pace fra la Caſa d'Auſtria, ed il Re di Pruſſia, fu ceduta a queſto la detta Contea con tutta la Sovranità, ed indipendenza dalla Corona di Boemia; ma eſſendo ſtata la mentovata Pace deſtrutta per mezzo dell' invaſione fatta dall' accennato Re nel 1744. nella Boemia, furono i Pruſſiani ſcacciati da tutto queſto Regno. Ma nel 1745. furono di nuovo riaſſunti in Dreſda i Trattati di Pace fra le mentovate due Potenze, in virtù della quale riebbe il Re di Pruſſia la nominata Contea, come prima.

IV. Della Moravia.

X L V I.

Sua Situazione.

Giace fra la Boemia, la Sleſia, l' Ungheria, e l' Auſtria.

Il fiume Morau, in Lat. *Moravius*, dal quale ha ſortito il nome, la traverſa.

E' porzione del Regno di Boemia, e perciò ſoggiace al Dominio della moderna Imperadrice, come Regina di Boemia.

Quanto alla Religione, tutta la Moravia profeſſa la Fede Cattolica.

X L V I I.

Si conſiderano nella Moravia.

* 1. Olmutz, in Lat. *Olmutium*, la Capitale di tutta la Moravia ſul fiume *Mack*, ovvero *Morau*, diciotto leghe diſtante da Vienna, fortifi-

tificata, e popolata. Ha una buona Università; ed il di lei Vescovo soggiace immediatamente sotto alla Sede Appostolica; egli è bensì Principe dell'Imperio, ma non immediato. Questa Città fu molto danneggiata nel 1705. da un improvviso incendio.

Nel 1741. fu sottomessa dalle armi Prussiane; ma nel 1742. ritornò sotto la divozione Austriaca.

2. BRINN, in Lat. *Brinnum*, Fortezza con Castello munito, situata sul corso dei due fiumi *Schvarte*, e *Schvitte*.

Nel 1742. fu bensì bloccata dai Prussiani e Sassoni, ma in breve abbandonata.

3. HRADISC, in Lat. *Hradisia*, sul fiume *Morau*, Città alquanto grande.

Fu nel 1742. presidiata dai Prussiani, ma tosto abbandonata.

4. ZNAIM, in Lat. *Znoimum*; sulle frontiere dell'Austria, Luogo noto nella Storia.

5. IGLAU, in Lat. *Iglava*, su i confini di Boemia, luogo popolato.

Nel 1741. fu sforzato alla resa dai Prussiani, ma nel 1742. abbandonato.

6. NICLASBURG, in Lat. *Nicolai burgum*, sulle frontiere dell'Ungheria, appartenente al Principe di Dietrichstein, il quale possiede altri Beni in questi contorni.

7. LITTOVEL, Città sul concorso di due fiumi a Settentrione d'Olmutz.

8. BROSTNITZ, picciola Città sul fiume *Runze* a Mezzogiorno d'Olmutz.

9. VISSOVITZ, Città presso la sorgente di un fiumicello alla destra di Hradisch.

10. LIPNICK, Borgo grande sul fiume Beczwa alla destra d'Olmutz.

11. KLOBAUKY, Città verso i Confini dell'Ungheria alla destra di Hradisch.

12. BAUSSAU, Borgo grosso sopra d'un fiumicello alla sinistra di Littovel.

13. TIR-

13. TIRNAW, piccola Città, o sia Terra grossa presso di un fiumicello, il quale entra nel *Morau* alla sinistra di Baussaw. Questo luogo non dee confondersi con un altro dello stesso nome situato nell' Ungheria.

14. MESERITZ, Città situata piuttosto nella Slesia, ma appartenente alla Moravia, la quale non dee confondersi con Meseritz il grande. Nella guerra del 1742. ebbe quì il Re di Prussia il suo quartier generale.

Negli anni spirati sono stati più volte inquietati i limiti della Moravia da' Ribelli Ungheri.

PARTE SESTA.

Delle Provincie Tedesche aggiacenti al Viadro, o sia Oder.

I.

Corso del Viadro.

EGli nasce su i limiti della Slesia, e Moravia, piega verso Settentrione, e mette le foci nel Baltico.

Le Provincie aggiacenti sono

I. IL DUCATO DELLA SLESIA, in Lat. *Ducatus Silesiæ.*

II. LA MARCA DI BRANDENBURG, in Lat. *Marchia Branderbugica.*

III. IL DUCATO DELLA POMERANIA, in Lat. *Ducatus Pomeraniæ.*

I. Del-

I. Della Slesia.

I I.

Sua Situazione.

Esſa giace in modo, che il Viadro le ſcorre per eſſa mezzo; cioè fra la Polonia, la Boemia, l' Ungheria, il Brandenburgheſe, la Moravia, e la Luſazia

Tutta la Sleſia apparteneva come Ducato incorporato al Regno di Boemia alla Caſa d' Auſtria, e dopo la morte di Carlo VI. Ceſare ne preſe il poſſeſſo l' Arciducheſſa Maria Tereſa di lui figlia maggiore.

Ma nel 1740. il Re di Pruſſia formò come Elettore di Brandenburgo una pretenſione ſopra i ſeguenti quattro Principati di *Jegerndorf*, *Lignitz*, *Brieg*, e *Volau*, s' impadronì di tutto il Paeſe, ed in virtù della Pace conchiuſa nel 1742. colla Regina Maria Tereſa moderna Imperadrice ritenne la Sleſia Superiore ed Inferiore, inſieme colla Contea di Glatz, il tutto indipendente dalla Corona di Boemia. Ma ciò non oſtante invaſe egli di nuovo la Boemia nel 1744. laonde riacceſaſi la guerra fra eſſo e la Regina, durò ſin ai 25. Decembre 1745. in cui fu ſtabilita la Pace in Dreſda, in virtù della quale fu al mentovato Re ceduto il Paeſe ſopra nominato.

Quaſi tutto il Paeſe aveva abbracciati per l' addietro i Dogmi di Lutero, ma ora vi prevale la luce della Religione Cattolica. Nel 1707. però nel Convento di Ranſtet ſi ſono reſtituite alcune Chieſe, e Scuole a' Luterani, le quali erano ſtate occupate da' Cattolici dopo la Pace di Veſtfalia.

I I I.

III.

Sua Divisione.

LA Slesia, è divisa in due parti.
I. Ciò che si stende verso la Moravia, e l'Ungheria, si chiama Slesia Superiore, in Lat. *Silesia Superior*, in Tedesco *Oberschlesien*.
II. Ciò che si sparge verso la *Lusazia*, e la *Marca Brandenburgo*, si chiama Slesia Inferiore, in Lat. *Silesia Inferior*, in Tedesco *Niderschlesien*. E queste due Parti contengono XVII. piccoli Principati, e VII. Signorie.

IV.

Comprende la Slesia Superiore.

I. IL PRINCIPATO DI TESCHEN, in Lat. *Ducatus Teschensis*.
II. IL PRINCIPATO DI TROPPAU, in Latin. *Ducatus Oppaviensis*.
III. IL PRINCIPATO DI JEGERNDORF, in Lat. *Ducatus Carnoviensis*.
IV. IL PRINCIPATO DI RATIBOR, in Latin. *Ducatus Ratiboriensis*.
V. IL PRINCIPATO D'OPPELN, in Lat. *Ducatus Oppoliensis*.
VI. IL PRINCIPATO DI GROTKAU, in Lat. *Ducatus Grotkaviensis*.
VII. IL PRINCIPATO DI MUNSTERBERG, in Lat. *Ducatus Munsterbergensis*.
VIII. LA SIGNORIA DI PLESSEN, o PLESSE in Lat. *Dynastia*, ovvero *Baronatus Plessensis*.
IX. LA SIGNORIA LIBERA DI BEUTHEN, in Lat *Dynastia Beuthenianа*.

V. *Com-*

V.

Comprende la Slesia Inferiore.

I. IL PRINCIPATO DI BRESLAU, o sia URATISLAVIA, in Lat. *Ducatus Uratislaviensis*.
II. IL PRINCIPATO DI SCHVEIDNIZ, in Lat. *Ducatus Svidnicensis*.
III. IL PRINCIPATO DI JAVER, in Lat. *Ducatus Jauraviensis*.
IV. IL PRINCIPATO DI LIGNIZ, in Lat. *Ducatus Lignicensis*.
V. IL PRINCIPATO DI BRIEG, in Lat. *Ducatus Briegensis*.
VI. IL PRINCIPATO DI OELS, in Lat. *Ducatus Oelsnensis*.
VII. IL PRINCIPATO DI VOLAU, in Lat. *Ducatus Volaviensis*.
VIII. IL PRINCIPATO DI GLOGAU, in Latin. *Ducatus Glogaviensis*.
IX. IL PRINCIPATO DI SAGAN, in Lat. *Ducatus Sagenensis*.
X. IL PRINCIPATO DI CROSSEN, in Lat. *Ducatus Crosnensis*.
XI. LA SIGNORIA DI WARTENBERG, in Lat. *Dynastia*, ovvero *Baronatus Vartenbergensis*.
XII. LA SIGNORIA DI MILITISCH, in Lat. *Dynastia*, ovvero *Baronatus Militiensis*.
XIII. LA SIGNORIA DI TRACHENBERG, in Lat. *Dynastia*, ovvero *Baronatus Trathenbergensis*.
XIV. LA SIGNORIA DI BEUTHEN, in Latino *Dynastia Beuthaniensis*.
XV. LA SIGNORIA DI GOSHUTZ, in Lat. *Dynastia Goschutzensis*.
XVI. LA CONTEA DI GLATZ, in Lat. *Comitatus Glacensis*.

V I.

Del Principato di Teſchen.

EGli è ſituato ſulle frontiere della Polonia, ed Ungheria, ove ſcaturiſcono il Viadro, e la Viſtola. Queſto Principato è ſtato dato dall'Imperadore Carlo VI. come Arciduca d' Auſtria nel 1722. al Duca di Lorena in Feudo, il quale lo ritenne tanto nella Pace del 1742. ſtabilita fra la Regina d'Ungheria ed il Re di Pruſſia, quanto nella Pace di Dreſda del 1745. Si oſſervano

1. TESCHEN, in Lat. *Teſchena*, Luogo mediocre con un Caſtello ſul fiume *Elſe*.
2. JABELUNCKA, Paſſo alpeſtre di molta importanza verſo l'Ungheria.

   Nel 1741. fu eſpugnato dal Re di Pruſſia, ma poi nella Pace del 1742 reſtituito.
3. FRIDECK, Borgo bello alla ſiniſtra di Teſchen preſſo la ſorgente di un piccolo fiume.
4. STOGZOVV, piccola Città ſituata ſulla *Viſtola* alla deſtra di Teſchen.
5. RUDZICA, Borgo grande a Settentrione di Stoczovv ſopra di un fiumicello.

VII.

Del Principato di Troppau.

EGli giace ſulle frontiere della Moravia, e ne ſono inveſtiti i Conti di LICHTENSTEIN. Vi ſi notano

1. TROPPAU, in Lat. *Oppavia*, ovvero *Troppavia*, la Capitale ſul fiume *Oppa*, con Caſtello vecchio.

   Nel 1741. ſe n'impadronì bensì il Re di Pruſſia, ma nella Pace del 1742. la reſtituì alla Regina d'Ungheria e Boemia.
2. ENGELSBERG, ed altri Luoghi aggiacenti appartengono a i Cavalieri di Malta.

3. PE-

3. PENESKOV, Villaggio grande alla destra di Troppau poco distante dal concorso de' due fiumi *Oppa*, e *Mora*.
4. STRAECK, Villaggio ampio sul fiume *Mora* al piede d'un Monte a Mezzogiorno di Troppau.

VIII.

Del Principato di Jegerndorf.

EGli è ristretto quasi in grembo al Principato di TROPPAU, e l' hanno parimente in Feudo i Principi di LICHTENSTEIN. Innanzi la guerra di GUSTAVO ADOLFO, nomata da' Tedeschi la Guerra di trenta anni, apparteneva questo Principato ad un Margravio di *Brandeburgo*, ma ne fu proscritto. Dopò di ciò fece la Casa Elettorale di Brandenburgo sopra il detto Principato le sue pretese fino che finalmente nella Pace del 1742. ed in quella di Dresda del 1745. furono tutte le differenze sopite. Si notano

1. JEGERNDORF, in Lat. *Cornodia*, Città vaga con Castello superbo.

Nella guerra nata per la sucessione ai Paesi Austriaci dopo la morte di Carlo VI. Cesare fu occupata dai Prussiani, e nel 1742. evacuata alla Casa d'Austria, la quale la possiede ancora.

2. LEOBSCHUTZ, Borgo considerabile situato a Settentrione di Jegerndorf.

XI.

Del Principato di Ratibor.

EGli fa sponda al Viadro, e non è posseduto da Principe proprio, ma è legato col contiguo Principato di OPPELN. Vi sono

1. RATIBOR, in Lat. *Ratibora*, la Capitale sul *Viadro*, Città mediocre con una Roca forte.

Fu dai Prussiani occupata nel 1745.

2. ODERBERG, piccola Città ful fiume *Viadro*, o fia *Oder*, ove il fiume *Oppa* vi fi congiunge, a Mezzogiorno di Ratibor. Effa ha un Caftello antico fenza mura all' intorno, appartenente ai Conti di *Henchel* venti leghe diftante da Breslavia.
3. RUBENIGK, Borgo bello, e grande alla deftra di Ratibor.

X.

Del Principato di Oppeln.

QUefto è il più vafto di tutti, e tocca i confini di Polonia. Non vi domina alcun Feudatario, ma foggiace immediatamente al Re di Pruffia. Vi fono

1 OPPELN, in Lat. *Oppolia*, Città Capitale bagnata dal *Viadro*.
2. CHEMELNITZ, Borgo groffo alla deftra d' Oppoln.
3. NACKEL, Villaggio bello, ed ampio alla deftra d' Oppeln.
4. GROSTRELIZ, Villaggio fpaziofo alla deftra di Nackel.
5. NEUSTADT, Città buona, affediata, e poi abbandonata dagli Auftriaci nel 1745.
6. KATSCHER, un Diftretto, il quale per altro apparteneva al Circolo di Pnerau nella Moravia, ma fu nella Pace del 1742. ceduto al Re di Pruffia.

X I.

Del Principato di Grotkau.

EGli giace fra la Boemia, e la Moravia, ed è per altro nomato Principato di NEISSE. Tutto quefto Principato è dominato dal Vefcovo d' *Uratislavia*. Vi fi confiderano

1. NEISSE, in Lat. *Niffa*, Città vaga nella quale rifiede alle volte il Vefcovo d' *Uratislavia*.

Allor-

Allorchè i Pruſſiani aſſediarono e conquiſtarono queſta Città nel 1741. fu la fortificazione di molto rovinata, ma nella Pace ſeguita nel 1742. di nuovo riparata talmente, che quella divenne una fortezza reale, a cui fu anche anneſſa una Cittadella appellata *Pruſſia*.

2. GROTKAU, in Lat. *Grotkavia*, la ſeconda Città di conſiderazione in queſto Principato.

3. OTMACKAV, in Lat. *Otmuchovia*, piccola Città con Caſtello ſul fiume *Neiſſa* alla ſiniſtra della Città dello ſteſſo nome. Nel detto Caſtello vengono cuſtoditi i Delinquenti Eccleſiaſtici ſoggetti al Veſcovo di Breslavia.

I Pruſſiani ſe n'impadronirono nel 1741.

4. JAVERNIEL, piccola Città, o ſia Borgo ſu i Confini della Boemia alla ſiniſtra di Neiſſa.

5. ZIEGENHALS, piccola Città ſul fiume *Biela* a Mezzogiorno di Neiſſa. Qui ritrovanſi buone Fucine per colar il ferro, come anche una buona fabbrica di Criſtalli.

Nella Pace del 1742. e poſcia del 1745. furono alla Regina d' Ungheria e Boemia moderna Imperadrice riſervati i ſeguenti luoghi per barriera.

1. BISCHOFSKOPPE.
2. FUCKMANTEL.
3. GOLSDORF.
4. WEIDENAU.
5. BARSDORF,
6. JOANNES-BERG.
7. JAVERNICK.
8. HAMBERG.
9. WEISBACH.
10. UBERSCHAAR, e
11. WEISVASSER, il qual ultimo tocca le frontiere del Principato di Munſterberg, e delle di lui montagne.

XII.

Del Principato di Munsterberg.

EGli è ristretto, e tocca le frontiere di Boemia. Nel 1654. l'ebbe in Feudo il Principe d'Aversperg. Vi si notano

1. MUNSTERBERG, in Lat. *Munsterberga*, Città grande Capitale con Castello insigne.
2. FRANCHENSTEIN, in Lat. *Franchensteinium*, Città situata in un delizioso contorno.
3. KAMENTZ, luogo rinomato a cagione del bel Convento, che v'è de' PP. Cisterciensi.
4. FRANCKENBERG, Villaggio grande sul fiume *Neissa* alla sinistra di Xamentz.
5. WARTE, piccola Città sul fiume *Neissa* confinante colla Contea di Glatz; essa ebbe per l'addietro un Castello forte, chiamato *Bordun*, il quale consideravasi per segno de' Confini fra la Slesia, e la Boemia, Questa Città ebbe la sventura, che nel 1711. per innavvertenza d'una fanciulla fu interamente incenerita.

XIII.

Del Principato di Breslau, ovvero Uratislavia.

* 1. URATISLAVIA, ovvero BRESLAU, in Lat. *Uratislavia*, Città eccellente, grande, ricca, magnifica, potente, ed in somma la Capitale di tutta la *Slesia*, bagnata dal *Viadro*: fin ora tutto il Magistrato professa il Luteranismo con la maggior parte degli abitanti; vi si conservano anche due Ginnasj Luterani. Il lume però della Fede Cattolica vi si va diffondendo di giorno in giorno.

Il Vescovo, che vi risiede, possiede, come si è detto,

to, il Principato di Neife, e di GrotKau. Nel 1702. vi fu piantata una nuova Univerfità da' PP. Gefuiti.

Nella guerra di fucceffione ai paefi Auftriaci abbracciò la Città la neutralità nel 1741. ma il Re di Pruffia fe n'impadronì, le confermò i privilegi, e vi fi fece render l'omaggio. Dopo conchiufa poi la Pace fu qui dal Re coftituita nel 1742. la Reggenza principale, il Conciftorio, la Camera Militare, ordinate due annue Fiere, e dichiarata la detta per la terza Città Capitale dei fuoi Paefi.

2. NAMSLAU, in Lat. *Namslavia*, ha una Rocca forte.
3. JENTZ, piccola Città ful fiume *Lav* a Mezzogiorno di Breslau.
4. NEUMARCK, piccola Città quattro leghe diftante da Breslau alla finiftra della medefima.

XIV.

Del Principato di Schveidnitz.

EGli è contiguo alla Boemia, non è infeudato a veruno, ed è immediatamente fotto il Dominio del Re di Pruffia. Vi fono

1. SCHVEIDNITZ, in Lat. *Schveidnitium*, Città Capitale, bella, forte, e ben fabbricata. Fuori della Città hanno i Luterani una Chiefa privilegiata nella Pace di Weftfalia.
2. STRIEGAU, in Lat. *Strigavia*, Città parimente galante, rinomata per la Terra chiamata *Terra di Striegau*.

Qui feguì nel 1745. una confiderabile battaglia fra gli Auftriaci e Pruffiani, colla peggio dei primi.

3. GRISSA, Abazia. Il refiduo de' Luoghi è di poco rimarco.
4. LANDSHUT, in Lat. *Landshuta*, Città mediocre.
5. FREIBERG, Città ful fiume *Tolfnitz* due leghe diftante da Schveidnitz verfo Ponente.
6. GOTKA, piccola Citttà alla deftra di Schveidnitz.

X V.

Del Principato di Javer.

EGli confina con la Boemia, e la Lusazia Superiore. Ne'limiti della Boemia vi sono le gran Montagne nominate in Ted. *Riesen Geburge*, in Lat. *Montes Sudeti*, sopra de'quali favoleggiano gli Abitatori soggiornarvi un gran Fantasma nomato *Riebenzahl*.

Questo Principato non è in possesso di verun Feudatario, ma immediatamente del Re di Prussia. Vi si considerano

1. JAVER, in Lat. *Jauria*, Città Capitale, e vaga: Al di fuori hanno i Luterani una Chiesa parimente privilegiata nella Pace di Munster.
2. LEMBERG, in Latin. *Leoberga*, fu Città insigne, innanzi che la guerra la deformasse.
3. HIRSCHBERG, in Lat. *Hirschberga*, Città popolata, e famosa per lo Bagno d'acque Minerali distante da essa una lega.
5. LIBENTHAL, in Lat. *Libenthalia*, Città piccola appartenente ad una Badessa.
5. GREIFFENBERG, in Latino *Gryphiberga*, Città buona.
6. SCHMIDEBERG.
7. KUPFERBERG.
8. BUNZEL, col cognome *della Slesia*, ed altri simili sono Luoghi tenui.
9. GREIFFENSTEIN, in Lat. *Gryphimontium*, Castello appartenente a' Conti di *Schaffgotsch*.
10. SCHONAU, in Lat. *Schœnavia*, piccola Città Reale sul fiume *Kazenbach* quattro leghe discosta da Javer verso Ponente.
11. EISCHBACH, Borgo grande presso un fiumicello a Mezzogiorno di Schonau.
12. LEVENBERG, Città piccola sul fiume *Bober* alla sinistra di Javer.
13. NAUMBURG, piccola Città sul fiume *Queis*, a Settentrione di Levenberg.

14. FRI-

14. FRIEDBERG, piccola Città situata alla sorgente del fiume *Queis*, ove seguì nel 1745. la famosissima battaglia fra gli Austriaci e Prussiani, in cui quelli furono soccombenti.

XVI.

Del Principato di Lignitz.

EGli è fra il Viadro, ed il Principato di Javer: Nel 1675. mancò l'ultimo Duca di Lignitz, ed il Principato ricadè in possesso a Cesare come Arciduca d'Austria con gli altri due vicini Brieg, ed Olau. Dopo la morte di Carlo VI. Imperadore formò il Re di Prussia una pretensione sopra questi tre Principati a cagione d'una convenzione seguita nel 1537. fra i Duchi dei detti Principati, e la Casa Elettorale di Brandenburgo, se n'impadronì colle armi alla mano, e gli ne fu confermato il Dominio tanto nella Pace del 1742. quanto in quella di Dresda del 1745. Vi si vedono

1. LIGNITZ, in Lat. *Lignitium*, la Capitale, bella, e splendida. Vi ha un superbo Deposito de' Duchi di LIGNITZ, danneggiato notabilmente da un incendio. Vi si è eretta poco fa una Scuola di Esercizj Cavallereschi per la Nobiltà d'ambe le Religioni Cattolica, e Luterana.
2. GOLDBERG, in Lat. *Goldeberga*, Luogo mediocre. Vi è stata sofferta finora una Scuola Luterana.
4. VOLSTAT, è in se stesso luogo di poco rimarco, memorabile però per la sanguinosa battaglia del 1242. nella quale i Tartari trucidarono 30000. Cristiani.
4. KUNITZ, Luogo delizioso una lega distante da Lignitz verso Levante.
5. PARCHVITZ, piccola Città con Castello sul fiume *Cazbac* a Settentrione di Kunitz.
6. KOSCHVITZ, piccola Città a Mezzogiorno di Parchvitz.

XVII.

XVII.

Del Principato di Brieg.

EGli forma la sponda al Viadro, il quale lo taglia per mezzo, ed è immediatamente dipendente dal Re di Prussia. Vi sono

1. BRIEG, in Lat. *Brega*, Fortezza Reale, e la Capitale sul *Viadro*, Città delle migliori, e più belle della *Slesia*. Vi ha un Ginnasio Luterano ed una Scuola d' Esercizj Cavallereschi.
   Il Re di Prussia la sottomise nel 1741. e dopo conchiusa la Pace nel 1742. n'accrebbe di molto le fortificazioni.
2. MOLLVITZ, non lungi dalla Città di Brieg, è un semplice Villaggio, ma notabile a cagione che furono qui gli Austriaci sconfitti dall'armi Prussiane nel 1741.
3. OLAU, in Lat. *Olavia*, poco discosto da *Brieg*, luogo bello, e forte, il quale si dovette arrendere ai Prussiani nel 1741.
4. CONSTADT, piccola Città alla sinistra di Brieg su i Confini della Diocesi di Namslav. Alcuni annoverano una Città dello stesso nome fra i luoghi del Principato d' Oels.
5. PITSCHEN, piccola Città a Settentrione di Constadt.
6. LEVIN, piccola Città otto leghe distante da Breslau situata a Mezzogiorno di Brieg, appartenente ai Baroni di *Bees*.

XVIII.

Del Principato d' Oels.

EGli giace non lungi da Uratislavia di là dal *Viadro*, ed è posseduto in Feudo da una Linea de' Duchi di Wirtenberga, la quale si chiama nella Genealogia la Linea di *Slesia*. I Duchi

chi professano la Religione Luterana. Nel tempo passato era diramata la Linea di *Virtenberga* in tre altre Linee, e perciò vi erano anche tre Residenze, cioè

1. In OELS, in Lat. *Olsna*, Città la migliore di tutto il Principato, di grandezza mediocre.
2. In BERNSTADT, in Lat. *Bernstadium*, non lungi da *Oels*.
3. Iu JULIUSBURG, in Lat. *Julioburgum*. Questo è Luogo nuovo, delineato in poche Carte. La Linea del medesimo è estinta, e perciò restano solo due Residenze, in Oels, ed in Bernstadt.
4. FESTENBERG, Villaggio grande a Settentrione di Oles.
5. MOHSEBOR, Villaggio considerabile su i Confini della Baronia di Vartenberg, a Settentrione di Festenberg.
6. TREBNITZ, Villaggio bello con un Monistero celebre di Religiose Cisterciensi, tre leghe discosto da Breslau alla sinistra di Festenberg. Qui si fanno annualmente de' gran Pellegrinaggi al Sepolcro di S. Edvige, la quale fu moglie d' Arrigo Duca di Slesia, e fondatrice dell' accennato Monistero nel 1203.
7. ZIRKVITZ, Villaggio grande a Mezzogiorno di Trebnitz tre leghe distante da Breslau.
8. HUNDSFEL, in Lat. *Campus Caninus*, Villaggio aperto una lega distante da Breslau appartenente al Convento di San Vincenzo situato nella detta Città, a Mezzogiorno di Zirckvitz su i Confini del Principato di Breslau.

Il vocabolo di *Hundsfeld* significa veramente *Campo de' Cani*, ed il luogo è stato così nominato a cagione che essendo qui nel 1109. i Polacchi venuti a giornata coi Tedeschi, questi rimasero vinti, senza che i cadaveri ne fossero poi stati sepolti, i quali afferrati da una turbine di cani, ne strascinarono le budella per terra.

X I X.

XIX.

Del Principato di Volau.

EGli ſerve di ſponda al Viadro, tocca i contorni di Lignitz, ed è ſoggetto immediatamente a Ceſare come Re di Boemia. Vi ſono

1. VOLAU, in Lat. *Volavia*, Città buona con un bel Caſtello, forte alquanto per le paludi, che la cingono.
2. LEUBUS, in Lat. *Leobuſium*, Abazia.
3. STEINAU, in Lat. *Steinavia*, Luogo galante, ove ſi cuoce buona Cervoſa.
4. VINTZING, piccola Città a Settentrione di Volau.
5. HERNSTAT, Villaggio ordinario a Settentrione di Vintzing.

XX.

Del Principato di Glockau.

EGli è in faccia al Viadro, a' confini della Polonia, ſoggiace immediatamente ſotto la divozione del Re di Pruſſia come Duca della Sleſia, in virtù delle Paci del 1742. e 1745. Vi ſi conſiderano

1. GLOGAU, con il cognome di *Gros-Glogau*, che vuol dire GLOGAU IL GRANDE, in Lat. *Glogavia Major*, Città conſiderabile, e Fortezza importante ſu i limiti della Polonia. Fuori della Città vi ha la terza Chieſa privilegiata appartenente a' Luterani. Alcuni anni fa vi riſiedeva il Principe Giacomo *Sobieſcbi*, di Polonia.

I Pruſſiani la cinſero nel 1740. e la eſpugnarono per aſſalto l'anno ſeguente, e dopo la Pace del 1742. è ſtata meglio fortificata. Vi è poi ſtata ſtabilita la ſeconda Reggenza Reale, il ſecondo Conciſtorio, e la ſeconda Camera Militare.

2. SPROT-

2. SPROTTAU, in Lat. *Sprotavia*, Luogo mediocre, incenerito nel 1702.
3. GRUMBERG, piccola Città a Settentrione di Glogau.
4. BOLLCOVITZ, piccola Città due leghe distante da Glogau verso Mezzogiorno.
5. NEUSTADEHN, ovvero Neustadtel, piccola Città alla sinistra di Glogau sei leghe distante da Sorav, appartenente a' PP. Gesuiti.

XXI.

Del Principato di Sagan.

EGli confina con la Lusazia inferiore. Nel 1471. fu venduto dal Duca ad ERNESTO Elettore di Sassonia, l'Elettore Maurizio lo cedè poi a Carlo V. Nel 1624. lo ricevette in Feudo il gran Generale di *Vallenstein*, e nel 1652. ne fu investito il Principe di *LobKovitz*, il quale lo possiede di presente. Vi sono

1. SAGAN, in Lat. *Saganum*, Città bella, e Residenza del Principe.
2. PRYBUS, in Latin. *Trybusium*, sul fiume *Veisse*, Luogo ordinario.
3. NAUMBURG, piccola Città sul fiume *Bober*, due leghe discosta da Sorav, appartenente insieme con una Signoria ai Conti di *Promnitz Sorav*.
4. FREYVAL, ovvero Freyvalde, piccola Città su i Confini della Lusazia alla destra di Prybus.

XXII.

Del Principato di Crossen.

EGli è in faccia alla Marca Brandenburghese, ed era posseduto dal Re di Prussia avanti la guerra accesasi contro la Regina d' Ungheria, e Boemia. La Religione, che vi regna, è per lo più

Lute-

Luterana, ma vi ha anche framischiata la Calvina. Vi si considerano.

1. CROSSEN, in Lat. *Crosna*, Città galante, bagnata dal *Viadro*, Capitale del Principato: Fu resa in cenere l'anno 1708.
2. ZULLICHAU, in Lat. *Zullicavia*, il miglior luogo dopo Crossen.
3. SOMMERFELD, in Lat. *Sommerfeldia*, Luogo mediocre.
4. BOBERSBERG, piccola Città sulle Frontiere della Lusazia, aggiacente ad un Monte bagnato dal fiume *Bober* a Settentrione di Sommerfeld. Gli Abitatori di questa Città si mantengono colla Fabbrica delle Telerie. Il Distretto all'intorno, il quale contiene un buon numero di Villaggi, chiamasi *Veichbild*.
5. DREHMOV, piccola Città su i Confini del Principato di Glogau, alla sinistra di Bobersberg.
6. BEUTHNITZ, piccola Città situata sopra d'un piccolo Lago a Settentrione di Crossen appartenente all'Elettore di Brandeburgo.

Presso questo Principato apparisce il Circolo di Schvibusen, in Lat. *Districtus Schvibusiensis*, nel quale è la Città di Schvibusen, in Lat. *Schvibusium*. Questo fu ceduto all'Elettore di Brandeburgo in iscambio della pretensione, che egli aveva sopra il Principato di Jegerndorf; ma Cesare lo riscattò poco dopo; e finalmente lo conquistò col resto della Slesia il moderno Re di Prussia nel 1742.

XXIII.

Delle Signorie libere della Slesia.

QUeste sono chiamate Libere a causa, che non soggiacciono ad alcuno de' detti Principati; dipendendo immediatamente dal solo Re di Prussia come sovrano Duca della Slesia. Il Dominio di queste è come segue.

1. La Signoria di PLESSE, in Lat. *Baronatus Plessensis*,

fenfis, è attaccata al Principato di Tefchen, ed appartiene a i Conti di Promnitz, li quali poffeggono altri beni nella Lufazia inferiore.

2. La Signoria di VARTENBERG, in Lat. *Baronatus Vartenbergicus*, giace in faccia ad Uratislavia, ed è dei Burgravj di Dohna; apparteneva al Conte di *Muncben*, o fia di *Munich*, prima ch' egli dicadeffe dalla grazia dell' Imperadrice Mofcovita.

3. La Signoria di MILITSCH, in Lat. *Baronatus Milicenfis*, accanto di Vartenberg, appartiene a i Conti di Malzan.

4. La Signoria di TRACHENBERG, in Lat. *Baronatus Trachenbergenfis*, apparteneva alla Famiglia di Schaffgottfchen, ora a i Conti di Hatzfeld.

In quefta Signoria vi è il Luogo di Promniz, preffo del quale feguì la nota battaglia fra gli Auftriaci e Pruffiani nel 1745. in cui quefti ultimi furono battuti, avendo i vincitori fatto preda del Regio Bagaglio, della Segretaria di Gabinetto, e dei Domeftici del Re.

5. La Signoria di BEUTHEN, in Lat. *Dynaftia Heutheniana*, rinchiufa nel Principato di Oppeln, appartiene a i Conti di Henckel.

6. La Signoria di BEUTHEN, in Lat. *Dynaftia Bethanienfis*, fituata nel Principato di Glogau, appartiene al Barone di Schoenaich. Ne' tempi andati vi fioriva un Ginnafio celebre. Avvertafi di non confonder l' una con l' altra quefte due Contee.

7. La Contea di COSHUTZ, in Lat. *Dynaftia Gofchutcenfis*, giace accanto della Signoria di Vartenberg, ed appartiene ai Conti di Reichenbach.

8. La Contea di GLATZ, in Lat. *Comitatus Glacenfis*, giace fulle frontiere del Regno di Boemia, a cui effa apparteneva per l' addietro, cioè prima ch' il Re di Pruffia moveffe (dopo la morte dell' Imperadore Carlo VI.) la guerra contro la Regina d' Ungheria e Boemia. Nella Pace del

1742.

1742. è stata ceduta all' accennato Re come Sovrano Duca, ed incorporata in perpetuo alla Slesia Inferiore. Vi si osserva

GLATZ, in Lat. *Glacium*, la Capitale sul fiume *Neisse*, unita ad un Castello alpestre espugnato dai Prussiani nel 1742.

Per altro osservasi, che nella Slesia vi sono dei Principati Mediati, ed ancora Immediati, cioè Ereditarj.

I primi sono posseduti da quei Principi, che ne sono stati di nuovo investiti dal Duca Sovrano, cioè dal Re di Prussia.

Ed i secondi sono quelli che dai defonti Principi della Slesia, già gran tempo fa ereditò la Casa d'Austria, ceduti ora al mentovato Re di Prussia.

II. Della Marca di Brandenburgo.

XXIV.

Sua Situazione.

Ella si diffonde sopra la Lusazia verso Settentrione, e tocca a *Levante* la Polonia, e Pomerania; a *Ponente*, i Paesi di Luneburgo; a *Settentrione*, la Pomerania, ed il Mecklenburgese, ed a *Mezzogiorno*, la Slesia, e la Sassonia Superiore, la Lusazia, ed il Maddeburgese.

Alla destra, è irrigata dal Viadro in Lat. *Viadrus*, ovvero *Odera*, o sia *Svevus*, ed alla sinistra dall' *Albi*, in Lat. *Albis*.

Tutta la Marca è sotto l' ubbidienza dell' Elettore di Brandeburgo, ora Re di Prussia.

La maggior parte degli Abitatori seguono i dogmi di Lutero, ma vivendo lo stesso Capo nella Religione Calvina, molti anche de' suoi sudditi hanno abbracciato il Calvinismo.

XXV.

XXV.

Divisione della Marca.

I. ELla consiste in cinque parti, cioè
NELLA MARCA VECCHIA, in Tedesco *Alte Marck*, in Lat. *Marchia Vetus*, situata di quà dall' *Albi* su i Confini del Luneburghese.

II. NELLA PRIGNIZIA, in Lat. *Prignitia*, in Tedesco *Priegnitz*, di là dall' Albi, sulle frontiere del Mecklenburgese.

III. NELLA MARCA DI MEZZO, in Lat. *Marchia Media*, in Tedesco *Mittel Marck*; fra l'Albi, ed il Viadro, su i Confini della Sassonia superiore, e della Lusazia.

IV. NELLA MARCA DI UCKER, in Lat. *Marchia Uckerana*, in Ted. *Ucker Marck*, su i Confini della Pomerania.

V. NELLA MARCA NUOVA, in Latin. *Marchia nova*, in Tedes. *Neumarck*, a mano destra fra la Polonia, e la Pomerania.

XXVI.

Si notano nella Marca Vecchia.

1. STENDAL, in Lat. *Stendalia*, la Capitale sul fiume *Ucht*, Città alquanto ampia.

2. SALTZVEDEL, in Lat. *Soltquella*, sulle frontiere del Luneburghese, è composta di due Città congiunte.

3. GARDELEGEN, in Lat. *Gardelegia*, Città molto vaga, celebre per la buona Cervosa, che vi si cuoce.

4. TANGERMUNDE, in Lat. *Tangermunda*, sul fiume *Tanger*, Città di grandezza mediocre.

5. SECHAUSEN, in Lat. *Sechusium*, Luogo di qualche considerazione.

6. OSTERBURG, in Lat. *Osterburgum*, Luogo più ristretto del precedente.
7. VERBEN, in Lat. *Verbena*, Città situata sull' Albi, ove il fiume *Havel* l' ingrossa; La Città è angusta. Fu passo importante sull' Albi, ma al presente il Forte è rovinato.
8. ARENBURG, Città piccola a Settentrione di Stendal.
9. BISMARCK, piccola Città presso il fiume *Biese*, da cui n'ha la denominazione la nobile Famiglia di BISMARCK; ma ora appartiene a' Signori di ALVENSLEBEN.
10. KREBS, piccola Città a Settentrione di Bismark.
11. ARMSEE, piccola Città sopra d' un piccolo Lago a Settentrione di Krebs.
12. BRUCK, piccola Città sul fiume *Albi*, una lega distante da Tangermunde verso Mezzogiorno.
13. KALBELLECK, piccola Città sul fiume *Milde* a Ponente di Bismarck.

Oltre le Piazze toccate qui di sopra, si numerano nella Marca Vecchia sette Villaggj, sette Territorj, e settecento Ville.

XXVII.

Si notano nella Prignizia.

1. PERLBERG, in Lat. *Perlberga*, la Capitale, Città assai vasta,
2. VITSTOCH, in Lat. *Vitstochium*, Città mediocre, ma notabile per la battaglia ivi seguita fra gli Svezzesi, e Sassoni nel 1636. con la peggio degli ultimi.
3. HAVELBERG, in Lat. *Havelberga*: Ha sortito il nome dal fiume *Havel*, che la bagna, Città piccola, già Vescovado, ora secolarizzato.
4. KIRITZ, in Lat. *Kyritium*, Luogo di poco momento, ma memorabile per la Cervosa potente, che vi si cuoce, nomata da' Tedeschi *micidiale*, e *fulminante*.

5. VUL-

5. VULFSHAGEN, piccola Città sul fiume *Stepenitz* a Settentrione di Perlberg.
6. VITTENBERG, piccola Città sul fiume *Albi* a Mezzogiorno di Perlberg; appartenente ai Baroni di *Pudlitz*, i quali sono Padroni d'un picciolo Dazio sul detto fiume.
7. DALMIN, piccola Città sopra d'un fiume alla sinistra di Vulfshagen.
8. PUDLITZ, piccola Città a Settentrione di Vulfshagen sul fiume *Stepenitz*.
9. STEPENITZ, piccola Città presso di un picciolo Lago, da cui ha l'origine il fiume dello stesso nome a Settentrione di Pudlitz.

XXVIII.

Si notano nella Marca di Mezzo.

* 1. BERLIN, in Lat. *Berolinum*, Capitale di tutto il Brandenburghese, bagnata dal fiume *Spree*, in Lat. *Sprea*, una delle Città più vaste dell'Allemagna, composta da sette Città eccellenti unite insieme, cioè. 1. *Berlin*. 2. *Coelen*. 3. *Fridrichswerder*. 4. *Dorotheenstadt*. 5. *Fridrichstadt*. 6. *Konigstadt*. 7. *Sophienstadt*. E' Residenza ordinaria dell'Elettore, ora Re di Prussia, ed è popolatissima, massime dappoichè tanti Ugonotti Francesi vi si sono rifugiati. Non lungi dalla Città giace l'impareggiabile Fabbrica di diporto, nomata *Charlottenburg*, già *Luzenburg*.

Il moderno Re Federico II. dopo le sue spedizioni militari entrò nel 1745. trionfante, e coronato d'alloro nella Città.

Nel 1747. fu qui posta la prima pietra per l'erezione d'una Chiesa Cattolica.

2. BRANDEBURGO, in Lat. *Brandeburgum*. Consiste in due Città, cioè in *Brandeburgo* il *Nuovo*, e *Brandeburgo* il *Vecchio*, frammezzate dal fiume *Havel*. Fu per l'addietro Diocesi Cattolica.
3. FRANCFORT sull'ODER, o sia VIADRO, in Lat.

Francofurtum ad Oderam, ovvero *ad Viadrum*: Città vaga con Università fondatavi nel 1506. La Religione, che vi regna, è in parte Luterana, in parte Calvina.

4. SPANDAU, in Lat. *Spandavia*, Fortezza sul fiume *Havel*, piccola bensì, ma insigne.

5. ORANIENBURG, ovvero Uranienburg, in Lat. *Castrum Arausionis*, già nomato Poezau, Castel Regio di diporto, bagnato dal fiume *Havel*.

6. POTSDAM, in Lat. *Posdampium*, Città piccola con Palazzo Reale, e Giardino delizioso.

7. FEHRBELLIN, in Lat. *Febribellinum*, sul fiume *Rhein*, Città piccola, famosa per la battaglia del 1675. ove l'Elettore di Brandeburgo riportò la Vittoria contra gli Svezzesi.

8. RUPIN, in Lat. *Rupinum*, già Contea: Consiste in Rupin *il nuovo*, e Rupin *il vecchio*: quello piccolo, questo è considerabile.

9. JOACHIMSTHAL, in Lat. *Vallis Jachimica*: Tocca la Marca d'Ucker, ed avea per lo passato un Ginnasio Calvino; ma questo fu poi trasferito in Berlin. Si avverta di non confondere questo Joachimstal, con quello della Boemia già mentovato a suo luogo.

10. RATENAU, in Lat. *Ratenavia*, sul fiume *Havel*, Città galante, e celebre Passo sullo stesso fiume.

11. BERNAU in Lat. *Bernavia*, rinomata per la buona Cervosa.

12. LEBUS, in Lat. *Lebusium*, Città mediocre, ma nota per essere stata ne' tempi addietro Diocesi Cattolica.

13. LANDSBERG, piccola Città sopra d'un fiume, o sia Lago situato alla destra di Berlino. Questa Città non dee confondersi con un'altra dello stesso nome, aggiacente al fiume *Varte* nella Nuova Marca, di cui or ora si favellerà.

14. TELTOVV, ovvero Teltavv, piccola Città quattro leghe distante da Berlino verso Mezzogiorno situata sopra di un piccolo Lago, la quale nel 1711. fu intieramente da' fondamenti incene-

neri-

berità, ma ora è di nuovo in migliore stato risorta. Essa è per altro celebre a cagione delle Rape, le quali in gran quantità sono condotte ne' paesi circonvicini.

15. VILLEMSDI, piccola Città presso d'un piccolo Lago alla destra di Teltovv.

16. BLANKENSEE, Città alquanto grande situata quasi in mezzo ad un piccolo Lago a Mezzogiorgiorno di Teltovv.

17. TREBBIN, piccola Città quattro leghe distante da Berlino a Mezzogiorno di Blankensee.

18. BELLITZ, Città alquanto grande sopra d'un fiume alla sinistra di Trebbin.

19. MITENVALDE, piccola Città situata alla destra di Trebbin.

20. GUTTERBUCK, Città aggiacente ad un fiume a Mezzogiorno di Trebbin.

21. ZEINA, Borgo grande verso i Confini della Sassonia alla sinistra di Gutterbuck.

22. TREVENBRIETZ, ovvero Briezen, Città ordinaria su i confini della Sassonia alla sinistra di Zeina. Il Distretto all'intorno chiamasi il *Circolo Superiore di Barnin*.

XXIX.

Si osservano Nella Marca di Ucker.

1. PRENSLOVV, in Lat. *Prenslavia*, la Capitale situata in faccia ad un Lago, chiamato *Ucker*.

2. TEMPLIN, in Lat. *Templinum*, Città di grandezza mediocre fondata dalla Religione de' Templarj, da' quali ha sortito il nome.

3. LOECHNITZ, in Lat. *Loecnitium*, Città in se stessa angusta, ma il Castello che la guarda, piantato nelle paludi, è giudicato per buona fortezza sulle Frontiere della Pomerania.

4. SVET, Città, e Castello, ove soggiorna la Corte

della Vedova del Margravio Filippo Guglielmo di Brandenburgo.

5. ODERBURG, Fortezza sulle sponde del *Viadro*.

6. GERLSVALDE, Luogo mediocre sopra di un piccol Lago a Settentrione di Templin.

7. HIMMELPORT, Luogo ordinario, il quale per l'addietro aveva un Castello considerabile, ma ora è ridotto in un semplice Villaggio con una Prefettura all'intorno, alla sinistra di Gerlsvalde.

8. BOLZENBURG, piccola Città, e Signoria aggiacente ad un Lago due leghe distante da Prenslovv, appartenente al Signore *Arnim* Governatore Regio di tutta la Marca d'Ucker.

9. LYCHEN, piccola Città aggiacente ad un Lago a Settentrione d'Himmelport,

10. WOLFSHAGEN, Città ordinaria a Settentrione di Lychen, la quale non dee confondersi con un' altra dello stesso nome situata nella Prignizia, di cui se n'è fatta menzione a suo luogo.

11. FALKENHAGE, piccola Città a Settentrione di Botzenburg.

12. SCHONEBECK, piccola Città con Prefettura e Signoria all'intorno a Mezzogiorno di Gerlsvalde.

XXX.

Nella Marca Nuova si considerano.

1. CUSTRIN, in Lat. *Custrinum*, Fortezza incomparabile sul VIADRO, nel contorno ove assorbe il fiume *Varte*; Tutta la Germania ne può appena vantare un'altra simile.

2. DRIESEN, in Lat. *Diesa*, Luogo fortificato, bagnato dal fiume *Varte*, verso i confini della Polonia,

3. STERNBERG, in Lat. *Sternberga*, è attorniato da un Distretto, il quale comprende SONNEBURG, in Lat. *Sonneburgum*, Luogo di considerazione con un Castello annessovi, appartenente ai Cavalieri di Malta,

4. LANDS-

4. Landsberg , in Lat. *Landsberga* , Luogo mediocre, e Passo sopra il fiume *Varte* .
5. Kustrineke , Città ordinaria aggiacente ad un fiumicello, il quale insieme con un altro maggiore formano una bella Isola a Ponente di Landsberg .
6. Berlinicken, Città piccola sopra d' un piccolo Lago verso i confini della Pomerania , a Settentrione di Landsberg .
7. Grinenberg , o Grinberg , Luogo insigne a Settentrione di Kustrineke , appartenente ai Cavalieri di Malta , il quale per l'addietro era una Commenda dei medesimi .
8. Morin , piccola Città aggiacente ad un bel Lago a Settentrione di Grinberg .
9. Zeden , ovvero Zahden , piccola Città con Prefettura alla finistra di Morin , ove per l' addietro v' era un Convento di Monache .
10. Konigsberg , Città alquanto ampia , e ben fabbricata , a Settentrione di Morin , nel Circolo pure di Konigsberg sul fiume *Roricke* , circondata da bei giardini .
11. Schoneflies , Borgo bello sul capo d' un piccolo Lago alla destra di Konigsberg .
12. Schiltberg , piccola Città sulle sponde d' un bel Lago alla destra di Schoneflies .

III. Della Pomerania .

X X X I.

Sua Situazione .

Questo Ducato si allunga sul Baltico , e confina a *Levante* con la Prussia , a *Ponente* col Mecklenburghese , a *Settentrione* col Baltico , ed a *Mezzogiorno* con la Marca Brandenburghese .

I Duchi della Pomerania eressero un' Unione colla Casa di Brandenburgo , in virtù della quale , quan-

do essi mancassero, dovesse l'accennata Casa sottentrare alla successione della Pomerania. Ma sendo morto l'ultimo Duca in tempo delle turbolenze della Germania, cioè mentre Gustavo Adolfo Re di Svezia dominava a suo talento nella Pomerania, non potè l'Elettore di Brandenburgo giugnere all' intero possesso della detta; e nella Pace di Vestfalia si stabilì, che la metà del Ducato appartenesse alla Corona di Svezia, e l'altra metà alla Casa di Brandenburgo. Veramente nel 1676. mentre la Svezia invase la Marca, furono tanto fortunate l'armi Brandenburghesi, che conquistarono in breve tutta la Pomerania Svezzese; ma nella Pace di Nimega fu di nuovo restituita. Dopo la battaglia però di Pultava, seguita a danno della Svezia nel 1709. avendo questa nel 1715. voluto far testa in Germania contro i cinque Alleati, cioè Danimarca, Moscovia, Prussia, Sassonia, ed Annover, ha sentita la sorte di Marte così contraria, che le Corone di Danimarca, e di Prussia si sono fra di loro partito il Paese in modo, che il fiume *Peene* ne faceva i confini; ma finalmente nella Pace del Nord del 1720. fu stabilito, che Danimarca dovesse restituire alla Svezia la porzione contenutasi fra l'accennato fiume *Peene*, ed il Mar Baltico; il che anche seguì. All' incontro la Prussia, o sia la Casa Elettorale di Brandenburgo, in virtù della mentovata Pace, vi tiene la porzione nella Pomerania Citeriore, compresa fra i due fiume *Peene*, ed *Oder*, o sia *Viadro*. Sicchè possiede al giorno d'oggi la Prussia per sua porzione la *Fortezza di Stetin* col suo Distretto all' intorno: le due Città di *Dam*, e *Golnovv* di là dal fiume *Oder*; e finalmente anche le due Isole d'*Usedom*, e *Vollin*; di maniera che la nominata Prussia possiede tre quarti, e la Svezia un quarto solo della Pomerania.

XXXII.

XXXII.

LA Pomerania dividesi in due parti, Anteriore, ed Ulteriore, in Latin. *Citerior*, & *Ulterior*. Quella è situata a mano sinistra verso l'Occidente, e questa a mano destra verso l'Oriente.

Appartiene alla Corona di Svezia nella Pomerania Anteriore.

I. IL DISTRETTO DI BARTH, in cui contengonsi

1. BARTH, in Lat. *Bardium*, Città e Castello, tre leghe distante dalla seguente Città, aggiacente ad un piccolo Golfo, ove v'ha un bel Porto sul Mar Baltico.
2. STRALSUNDA, in Lat. *Stralsunda*, Città vasta, e di gran traffico sul *Baltico*, già considerabile nella Lega Anseatica. Nel 1628. fu infruttuosamente assediata dal Gran Generale di VALENSTEIN, ma nel 1678. l'Elettor di Brandeburgo la strinse alla resa in brevissimo tempo. Nel 1710. fece la peste grande scempio fra gli Abitanti. Nel 1712. fu questa Città fortemente bloccata da' Sassoni, e Moscoviti, e nel 1715. costretta alla resa dagli Alleati contro la Corona di Svezia per mezzo d'un veemente Assedio; ma a questa restituita in virtù della Pace del Nord nel 1720. In questa Città v'ha la Reggenza del Paese.
3. DAMGARTEN, piccola Città ma forte con Castello, Prefettura all' intorno, e Passo importante verso il Mecklemburghese, sulle Foci del fiume *ReKenitz* alla finistra di Barth.
4. TRIBESES, piccola Città, e Passo verso il Mecklemburghese sul fiume *Trebel*, quattro leghe discosta da Stralsunda. Essa fu nel 1702. interamente incenerita.

5. RICH-

5. Richtenberg, piccola Città sul fiume *Trebel* a Mezzogiorno di Stralsunda.

6. Fransborg, ovvero Franzburg, piccola Città con Castello, e Distretto due leghe distante da Tribeses presso Richtenberg.

7. Grimme, piccola Città con Castello, e Prefettura tre leghe distante da Stralsunda alla destra di Tribeses.

II. IL DISTRETTO DI GUTZGOW, ove sono

1. Gutzgov, in Lat. *GutsKovia*, Città sul fiume *Peene* a Mezzogiorno della seguente, da cui ha acquistato il nome di Distretto.

2. Griphsvalde, ovvero Gripsvalde, in Latin. *Gripsvaldia*, Città ampia quasi sulle sponde del *Baltico* alla destra di Grimme; ha un' Università, la quale fu fondata nel 1456.

3. Volgast, in Lat. *Volgastia*, Città vaga, ed importante con Castello forte, e buon Porto sul fiume *Peene* alla destra di Gripsvalde, tre leghe distante dalla medesima. Il Territorio all' intorno chiamasi la Signoria di *Volgast*.

4. Rentzin, piccola Città una lega distante da Gotzgov verso la destra.

III. L'ISOLA DI RUGEN, in Lat. *Rugia*, contiene

1. Bergen, la principale Città di quest' Isola situata in mezzo alla detta.

2. Putbus, Castello antico, e Luogo dello Stemma celebre dei Baroni dello stesso nome.

Appartiene al Re di Prussia;

I. IL DISTRETTO DI STETTIN, in cui contengonsi

*1. Stettin, in Lat. *Stetinum*, Città bella, grande, forte, e ricca, la quale nel 1677. fu assediata dall' Elettore di Brandenburgo sei mesi continui, e finalmente anche costretta alla resa, ove ne fu messa la maggior parte in ruina. Essa giace in un bel contorno bagnata dal fiume *Viadro*, sedeci leghe

ghe distante da Berlino, ha una gran Colonia Francese, Manifatture di diverse sorte, come anche un gran Traffico, e Navigazione ne' Paesi stranieri, alla quale molto contribuisce tanto il Mare, quanto il fiume *Viadro*, il quale verso le foci si divide in quattro rami, dei quali quello che tocca la Città chiamasi propriamente *Viadro*, e degli altri tre uno ha il nome di *Parnitz*, e gli altri due chiamansi il piccolo, ed il grande *Regelitz*. In questa Città risiede la Reggenza, a cui tutto il Paese della Pomerania Citeriore Brandenburghese è soggetto. Nell' Anno 1710. v' ha regnata la Peste per qualche tempo. Nel 1713. fu espugnata dalle Truppe Moscovite, e Sassone, e data in sequestro al Re di Prussia, a cui in virtù della Pace del Nord conchiusa nel 1720. presentemente appartiene con ciò che segue.

2. DAM, in Lat. *Damum*, piccola Città con alcuni Forti una lega distante da Stettin, dirimpetto alla medesima sulla sponda Orientale del *Viadro*. Fra questa Città, e Stettin v'è un Forte con un Dazio importante.
3. UCKERMUNDE, in Lat. *Uckermunda*, piccola Città con Rocca forte sulle Foci del fiume *Ucker* presso il Gran Seno, in Lat. *Sinus Magnus*.
4. GARTZ, in Lat. *Garzia*, Città mediocre, Passo considerabile con Dazio sul fiume *Viadro*, tre leghe distante da Stettin verso Mezzogiorno. Essa fu nel 1713. saccheggiata da' Moscoviti, e poscia quasi interamente incenerita.
5. ANCLAM, in Lat. *Anclamum*, Città cospicua alla sinistra d' Uckermunde verso Settentrione totalmente saccheggiata dai Moscoviti l'anno 1713.
6. DEMNIN, ovvero DEMMIN, in Lat. *Deminum*, Città fortificata, e Passo riguardevole sul fiume *Peene* presso le Frontiere del Mecklemburghese.
7. CLEMPE, ovvero CLEMPENOV, piccola Città con Castello, e Prefettura, quattro leghe distante da Anclam verso Ponente.

8. TRE-

8. Treptov, ovvero Alt-Treptov, piccola Città, e Prefettura, e Castello sul fiume *Tolensee* a Mezzogiorno di Clempenov.

II. L'ISOLA D'USEDOM, in Lat. *Usedomia*, situata fra il Mare, ed il *Gran Seno* contiene

1. Usedom, Città bella con buona Rocca, e buon Porto, la quale nell'Anno 1715. fu espugnata dagli Alleati del Nord, e presa al Re di Svezia, e finalmente lasciata in potere del Re di Prussia nel 1720. come già dicemmo.
2. Vineta, Città per l'addietro molto celebre, ma ora sepolta nelle sue ruine, ed inondata dall'acque.

III. L'ISOLA DI VOLIN, in Lat. *Volina* sulle Foci del *Viadro*, comprende

1. Volin, in Lat. *Vollinia*, piccola Città sul fiume *Divenov* nove leghe distante da Stettin. Essa ha un Castello, e Prefettura, e giace nello stesso sito, ove anticamente era la celebre, e mercantile Città di Giulino, in cui v'era Sede Vescovile, la quale fu poscia trasferita nella Città di Camin dopo che Valdemaro I. Re di Danimarca distrusse l'accennato Giulino nel 1170.

Avvertasi, che il sopradetto Paese della Pomerania Anteriore appartiene al Re di Prussia come Elettore di Brandenburgo, e non altramente.

XXXIII.

Il restante della Pomerania, che chiamasi Ulteriore, è interamente sotto la divozione della Casa di Brandeburgo, e contiene

I. LA POMERANIA ULTERIORE IN ISPEZIE, in Latin. *Pomerania Ulterior*, in cui vedonsi

1. Star-

1. STARGARD, in Lat. *Stargardia Nova*, Città Capitale di tutta la Pomerania Ulteriore, magnifica, e ben fortificata, la quale esercita gran Traffico, ha belle Manifatture di Lane, ed una Colonia Francese. Il fiume *Ibne* le scorre per mezzo, e ad alcuni centinaja di passi vedesi il *Crampe*, ch'è un altro fiume. Quì risiede la Reggenza dell'Elettore di Brandeburgo, a cui soggiace il Paese, e nel 1723. fu la Città molto danneggiata da un incendio.
2. CAMIN, in Lat. *Caminum*, Città sulle Foci del *Viadro* non lungi dal *Baltico* sei leghe distante da Stargard, la quale fu bensì nel 1709. ridotta in cenere toltene poche Case, ma poscia rifabbricata più bella negli anni susseguenti; ha buon Traffico, buona Navigazione, e Pesche singolari. Quì v'era anticamente una Sede Vescovile, ma nella Pace di Vestfalia fu secolarizzata, ed assegnata alla Casa di Brandeburgo come Feudo immediato dell'Imperio. Con tutto ciò v'ha ancora nella Città un bel Duomo, con Capitolo di Canonici.
3. MASSAV, piccola Città con Rocca forte, e Prefettura, la quale apparteneva per l'addietro prima ai Conti d'*Eberstein*, e poscia al Duca di *Croy*, ma presentemente è sotto la divozione del Re di Prussia.
4. GOLNAV, in Lat. *Golnovia*, attribuita per altro al Distretto di Stettin della Pomerania Citeriore, giace sul fiume *Ibne*, e dopo l'ultime Guerre è venuta assai in dicadenza.
5. DABER, ovvero DABES, piccola Città alla destra di Golnav sopra d'un piccolo Lago, sotto cui appartengono tredeci Villaggi. La celebre Famiglia di *Debitz* ha la Giurisdizione di questa Città.
6. LABES, piccola Città a Levante di Golnav sul fiume *Rega*, ha una Prepositura, ed appartiene ai Signori di *Borck*, i quali quì risiedono in un Castello.
7. NEUGARTE, piccola Città con Castello, e Prefettu-

fettura appartenente al Principato di Camin quattro leghe distante da Stargard verso Settentrione.

8. REGENVALDE, Città alquanto grande sul fiume *Rega* alla destra di Neugarte, appartenente a' Signori di *Bork*, i quali hanno qui il loro proprio Castello.

II. IL DUCATO DI CASSUBIA, in Lat. *Ducatus Cassubiæ*, alla destra della Pomerania in ispezie, vi sono

1. COLBERG, in Lat. *Colberga*, Città grande, forte, e mercantile situata verso il *Baltico*, ove il fiume *Persante* vi si perde, ed ove egli forma un piccolo Porto. Fu per l'addietro una delle Città Anseatiche, ed esercita ancora oggidì gran Traffico, massime verso la Polonia.

2. BELGARD, in Lat. *Belgardia*, piccola Città con Castello, e Prefettura sul fiume *Persante* a Mezzogiorno di Colberg, rinomata per il mercato d'Animali, ed in ispezie di Cavalli.

3. COSLIN, in Lat. *Coslinum*, piccola Città con Castello sul fiume *Persante* a Mezzogiorno di Colberg.

4. CASIMIRSBURG, Luogo piccolo fortificato in una Baja Marina del Baltico a Levante di Colberg.

III. IL DUCATO DI VENDEN, in Lat. *Ducatus Venedorum* alla destra del Ducato precedente. Vi sono

1. RUGENVALDE, in Latin. *Rugenvalda*, Città alquanto grande, e ben fabbricata con buon Porto a Settentrione di Coslin, la quale ha un Tribunale sotto cui soggiace il Territorio all' intorno. Ella è celebre per la pesca de' Salmoni, e per la Fabbrica di Tele.

2. STOLPE, in Lat. *Stolpa*, Città riputata per altro la Capitale di questo Ducato alla destra di Rugenvalde sul fiume dello stesso nome. Questa Città fu una delle Anseatiche, ed è ancora al giorno d'oggi assai mercantile, grande, e ben fabbricata.

3. SLAGE, ovvero SCHLOGE, in Lat. *Slavia*, piccola

cola Città sul fiume *Vipper* a Mezzogiorno di Rugenvalde.

IV. LA SIGNORIA DI LAVENBURG, o LOVENBURG, in Lat. *Dynastia Lavemburgica*, contiene

1. LAVENBURG, Città Capitale di questa Signoria situata in mezzo ad essa alla destra di Stolpe.
2. LEBE, piccola Città sul fiume dello stesso nome presso le sponde del Mar Baltico a Settentrione di Lavenburg.

V. LA SIGNORIA DI BUTHAU, in Lat. *Dynastia Butbaviensis*, comprende

1. BUTHAU, ovvero BUTHOV, Città piccola verso i Confini della Prussia; da cui ha sortito il nome questa Signoria, dieci leghe distante da Danzica sul fiume *Stolpe*. Essa è bensì Feudo di Polonia, ma appartenente, come dicemmo, al Re di Prussia.

Queste due Signorie furono ambe appartenenze di Polonia, ma cedute all'Elettore di Brandenburgo nel 1657.

AGGIUNTA

Alla Germania

I.

Altre Annotazioni nell'Allemagna.

ABbiamo fin ora scorsa tutta la Germania in modo, che la memoria locale ha potuto appigliarsi a i fiumi principali. Ma servendo la Geografia di stromento all'altre discipline: conviene ricapitolarla un'altra volta in riguardo alla connessione che essa tiene col *Jus Pubblico*, cioè

1. IN ORDINE ALLE PERSONE SOVRANE, e

2. IN

2. In Ordine a' suoi X. Circoli.

II.

Le Persone Sovrane della Germania.

Sotto il Vocabolo di *Persona Sovrana*, s' intendono tutti gli Stati immediati dell' Imperio, cioè:

I. L' IMPERADORE
II. GLI ELETTORI
III. GLI ARCIVESCOVI
IV. I VESCOVI
V. I MASTRI DEGLI ORDINI
VI. GLI ABATI PRINCIPI
VII. I PRELATI
VIII. LE BADESSE
IX. LE CASE VECCHIE DE' PRINCIPI
X. LE CASE NUOVE DE' PRINCIPI
XI. I CONTI, e SIGNORI LIBERI DELL' IMPERIO.
XII. CITTA' LIBERE DELL' IMPERIO
XIII. LA NOBILTA' LIBERA DELL' IMPERIO

III.

Appartenenze di ciascun degli Stati dell' Imperio.

Soggiungeremo ciò che ad ognuno oggidì realmente appartenga: sotto qual titolo poi lo possieda, si cerchi nella Storia, nella Genealogia, e nel Jus Pubblico.

IV.

IV.

Possiede l'Imperadore.

Il Gran Ducato di Toscana.

V.

I nove Elettori posseggono come segue.

I. L'ELETTORE DI MAGONZA possiede
1. *L'Elettorato di Magonza*. 2. *Il Vescovado di Bamberga*. 3. *Erfurt nella Turingia*. 4. *Eisfeld*.

II. L'ARCIVESCOVO DI TREVIRI possiede *il suo Arcivescovado*.

III. L'ARCIVESCOVO DI COLONIA possiede
1. *Il suo Arcivescovado*. 2. *Il Ducato di Vestfalia*. 3. *Il Vescovado di Paderborna*. 4. *Il Vescovado di Munster*. 5. *Il Vescovado d'Hildesheim*. 6. *Il Vescovado di Osnabrug*. 7. *Mergentheim*.

IV. LA REGINA DI BOEMIA, MODERNA IMPERADRICE possiede
1. *La Boemia*. 2. *La Moravia*. 3. *Nella Slesia Superiore*. 4. *L'Austria*. 5. *La Stiria*. 6. *La Carintia*. 7. *La Carniola*. 8. *Il Tirolo*. 9. *Nella Svevia*. 10. *Nella Brisgovia*.

V. L'ELETTORE PALATINO possiede
1. *Il Palatinato Inferiore*. 2. *Neuburg*. 3. *Giuliers*. 4. *Bergen*. 5. *Ravenstein*. 6. *Sulzbach*. 7. *La Contea di Veldenz*. 8. *Il Territorio di Lautereck*. 9. *Il Territorio di Stadeck*.

VI. L'ELETTORE DI SASSONIA possiede
1. *Il Circolo Elettorale*. 2. *Il Circolo di Misnia*. 3. *Il Circolo di Lipsia*. 4. *L'Erzgeburg*. 5. *La Lusazia*. 6. *Parte nella Contea di Mansfeld*. 7. *Parte nella Turingia*. 8. *Il Vescovado di Naumburgo*. 9. *Il Vescovado di Merseburgo*. 10. *Il Burgraviato di Maddeburgo*. 11. *La Contea di Barbi*.

VII. L'ELETTORE DI BRANDENBURGO possiede

1. *La Marca Brandenburghese*. 2. *La Pomerania Ulteriore*, *e la maggior parte dell' Anteriore*. 3. *Il Maddeburghese*. 4. *Il Principato di Halberstadt*. 5. *Il Principato di Minden*. 6. *Cleves*. 7. *La Contea della Marca*. 8. *Ravensberg*. 9. *Lingen*. 10. *Moeurs*. 11. *Tecklenburg*. 12. *In Quedlinburg*. 13. *In Northausen*. 14. *Nella Lusazia inferiore*. 15. *La Slesia*. 16. *La Contea di Glatz*. 17. *La Prussia*, della quale a suo luogo.

VIII. L'ELETTORE DI BAVIERA possiede

1. *La Baviera*. 2. *Il Palatinato Superiore*. 3. *Parte della Svevia*.

IX. L'ELETTORE DI BRANSVICH, il quale è oggidì il Re della Gran Bretagna, possede

1. *L'Hannoverese*. 2. *Il Paese di Zell*. 3. *Il Ducato di Brema*. 4. *Il Principato di Verden*. 5. *Il Lavenburghese*. 6. *La Contea d'Hoja*. 7. *Il Paese di Hadeln*. 8. *Il Territorio di Steinhorst*.

V I.

Gli Arcivescovi dell'Allemagna Stati dell' Imperio.

PRimieramente si considerano i tre Elettori Ecclesiastici di MAGONZA, TREVIRI, e COLONIA, de' quali si è fatta menzione nel Capitolo precedente; e poi due altri, cioè

I. L'ARCIVESCOVO DI SALISBURGO possiede *il suo Arcivescovado*.

II. L'ARCIVESCOVO DI BESANZONE possiede parimente *il suo Arcivescovado*.

VII.

I Vescovi dell' Allemagna.

I Vescovi annoverati fra gli Stati dell'Imperio sono ventuno, cioè:

I. IL VESCOVO DI BAMBERGA possiede
1. Nella Franconia. 2. Nella Carintia.

II. IL VESCOVO DI ERBIPOLI
Nella Franconia.

III. IL VESCOVO DI VORMS
Nel Palatinato inferiore.

IV. IL VESCOVO D'AICHSTEDT
Nella Franconia.

V. IL VESCOVO DI SPIRA
Nel Palatinato inferiore.

VI. IL VESCOVO D'ARGENTINA
Nell'Alsazia.

VII. IL VESCOVO DI COSTANZA
Sul Lago di Costanza.

VIII. IL VESCOVO D' AUGUSTA
Nella Svevia.

IX. IL VESCOVO D' HILDESHEIM
Nel Bransvicese.

X. IL VESCOVO DI PADERBORN
Nella Vestfalia.

XI. IL VESCOVO DI FRISINGA
Nella Baviera.

XII. IL VESCOVO DI RATISBONA
Nella Baviera.

XIII. IL VESCOVO DI PASSAVIA
Nella Baviera.

XIV. IL VESCOVO DI TRENTO
Nel Tirolo.

XV. IL VESCOVO DI PRESSANONE
Nel Tirolo.

XVI. IL VESCOVO DI BASILEA
Negli Svizzeri.

XVII. IL VESCOVO DI LIEGI
Nelle Fiandre.

XVIII. IL VESCOVO DI OSNABRUG
Nella Vestfalia.
XIX. IL VESCOVO DI MUNSTER
Nella Vestfalia.
XX. IL VESCOVO DI LUBECA
Nell' Holstein.
XXI. IL VESCOVO DI COIRA
Nei Grigioni.

VIII.

I Mastri degli Ordini Stati dell' Imperio.

I. IL GRAN MASTRO DELL'ORDINE TEUTONICO
Nella Franconia.
II. IL MASTRO, O GRAN PRIORE DE' CAVALIERI DI MALTA
Nella Brisgovia.

IX.

Gli Abati, e Principi Stati dell' Imperio, dieci in tutti.

I. L'ABATE DI FULDA possiede
Nella Franconia.
II. L'ABATE DI KEMPTEN
Nella Svevia.
III. IL PROPOSITO D'ELVANGEN
Nella Svevia.
IV. L'ABATE DI MURBACH, e
V. DI LUDERS
Nell'Alsazia Superiore.
VI. IL PROPOSITO DI BERCHTOLSGADEN
Nel Salisburghese.
VII. IL PROPOSITO DI VEISSENBURG
Nell'Alsazia Superiore.

VIII.

VIII. L'ABATE DI PRUM.
Nel Trevirese.
IX. L' ABATE DI STABLO
Nelle Fiandre.
X. L'ABATE DI CORVEI
Nella Vestfalia.

X.

I Prelati della Germania Stati dell' Imperio sono divisi nei due così nominati Banchi di Svevia, e del Reno.

I. NEL BANCO DELLA SVEVIA SONO I PRELATI.
1. In MARCHTHAL.
2. In ELCHINGEN.
3. In SALMANNSVEILER.
4. In WEINGARTEN.
5. In OCHSENHAUSEN.
6. In IRSINGEN.
7. In PETERSHAUSEN.
8. In URSBERG.
9. In MUNCHRODEN.
10. In ROGGENBURG.
11. In VEISSENAU.
12. In SCHUSSENRIED.
13. In VETTENHAUSEN.
14. In GENGENBACH.

II. NEL BANCO DEL RENO SONO I PRELATI.
1. In KEISERSHEIM.
2. In S. EMERANO.
3. In S. GIORGIO.
4. In S. UDALRICO ED AFRA.
5. In VERDEN.
6. In BRUCHSAL, ovvero UDENHEIM.

7. In MUNSTER NELLA VALLE DI GREGORIO.
8. In MUNSTER DI S. CORNELIO.

X I.

Le Badesse annoverate fra gli Stati dell' Imperio sono.

1. QUella di ESSEN.
2. Quella di BUCHAU.
3. Quella di QUEDLINBURG.
4. Quella di ANDLAU.
5. Quella di LINDAU.
6. Quella di HERVORDEN.
7. Quella di GERNRODE.
8. Quella di OBER MUNSTER.
9. Quella di NIDER MUNSTER.
10. Quella di BURSCHEID.
11. Quella di GANDERSHEIM.
12. Quella di ROTTEN MUNSTER.
13. Quella di GUTTENZELL.
14. Quella di HEGGENBACH.
15. Quella di BAINDT.

XII.

Le Case vecchie de' Principi dell' Allemagna Stati dell' Imperio.

I. I PALATINI DEL RENO.

La Linea di ZVEIBRUCK possedevà prima che s'estinguesse

1. *Nel Palatinato Inferiore.* 2. *Nell' Alsazia Inferiore.*

La Linea di BIRCKENFELD possiede

1. *Nel Palatinato Inferiore.* 2. *Nell' Alsazia Superiore.*

La

La Linea di VELDENZ possedeva per altro
1. *Nel Palatinato Inferiore.* 2. *Nell' Alsazia Inferiore.* 3. *Luzelstein.*

La Linea di SULZBACH possiede
Nel Palatinato Superiore.

II. I DUCHI DI SASSONIA

La Linea di VEISSENFELS possiede
1. *Veissenfels.* 2. *Querfurt.* 3. *Nella Turingia.*

La Linea di MERSEBURG possedeva prima che s' estinguesse
1. *Mersburg.* 2. *Nella Lusazia Inferiore.*

La Linea di ZEITZ possedeva
1. *Il Vescovado di Naumburg.* 2. *Nel Voigtland.* 3. *Nell' Hennebergbese.*

La Linea di WEIMAR possiede
1. *Nella Turingia.* 2. *Nell' Hennebergbese.* 3. *Nell' Altenburgbese.*

La Linea di EISENACH possedeva prima che s' estinguesse
1. *Nella Turingia.* 2. *Nell' Hennebergbese.* 3. *Nella Vetteravia.*

La Linea di GOTHA possiede
1. *Nella Turingia.* 2. *Nell' Osterland.*

La Linea di COBURG possedeva pel passato
Nella Franconia.

La Linea di MAINUNGEN possiede
Nell' Hennebergbese.

La Linea di ROMHILD possedeva innanzi la sua morte *Nel Coburgbese.*

La Linea d' EISENBERG possedeva pel passato
Nell' Osterland.

La Linea d' HILDBURGHAUSEN possiede
Nel Coburgbese.

La Linea di SALFELD possiede
1. *Nella Turingia.* 2. *Nel Coburgbese.*

III. I MARGRAVJ DI BRANDENBURGO

Della Linea di BARAITH posseggono
Nella Franconia.

Della Linea d' ANSPACH
1. *Nella Franconia.* 2. *Nella Vetteravia.*

IV. I DUCHI DI BRANSUIC, E LUNEBURGO possèggono
Il Bransuicese,

V. I DUCHI DI WIRTENBERG possèggono
1. *Il Ducato di Virtenberg*. 2. *La Contea di Mumpelgard*. 3. *Il Principato d'Oels*.

VI. I DUCHI DI MECKLENBURG possèggono
1. *In Schverin*. 2. *In Strelitz*.

VII. I LANGRAVJ DELL'HASSIA possèggono
1. *Hassia-Cassel*. 2. *Hassia-Darmstat*. 3. *Hassia-Reinfels*. 4. *Hassia-Homburg*.

VIII. I MARGRAVJ DI BADEN possèggono
1. *Il Badese*. 2. *Nella Boemia*.

IX. I DUCHI D'HOLSAZIA O HOLSTEIN possèggono
1. *Oldenburg, e Delmenborst*. 2. *Nella Sassonia Inferiore*.

X. I PRINCIPI D'ANHALT possèggono
1. *Nella Sassonia Superiore*. 2. *Nell' Oldenburghese*.

XIII.

Le Case nuove de' Principi della Germania Stati dell' Imperio.

I. AREMBERG possiede
1. Nell' *Eifalia*. 2. Nel *Brabante*.

II. HOHENZOLLERN
Nella *Svevia*.

III. EGGENBERG possedeva avanti la sua morte
1. Nella *Stiria*. 2. Nella *Carniola*. 3. Nella *Boemia*.

IV. LOBKOWITZ
1. Nella *Slesia*. 2. Nel *Palatinato Superiore*.

V. SALM.
1. Nel *Vesterreich*. 2. Nella *Zutfania*. 3. *La Contea di Spiegelberg*.

VI. NASSOVIA
Nella *Vetteravia*.

VII. AVERSPERG

1. Nella Carniola. 2. Nella Svevia.

VIII. FRISIA ORIENTALE

Sulla Viscra.

IX. FURSTENBERG

1. Nella Svevia. 2. Nell' Austria.

X. SCHWARTZENBERG

1. Nella Franconia. 2. Nella Svevia. 3. Nella Boemia.

XI. OETTINGEN

Nella Svevia.

XII. WALDECK

1. Nella Vetteravia. 2. Nella Vestfalia.

XIII. LICHTENSTEIN

1. Nella Slesia. 2. Nella Svevia.

XIV. DIETRICHSTEIN

Nella Moravia.

XV. PICCOLOMINI

Nella Boemia.

XVI. PORZIA

Nella Carintia.

XVII. SCHWARTZENBURG, o sia SCHWARZBURG

Nella Turingia.

XVIII. MARLBOROUG possedeva nello spirato tempo

Nella Svevia.

XIX. LAMBERG

In Leuchtenberg.

XX. LOVENSTEIN-VERTHEIM

1. Nella Franconia. 2. Nell' Eufalia.

X I V.

I Conti, e Baroni Stati dell' Imperio.

QUesti sono divisi in quattro Collegj, cioè
I. In quello di WETTERAVIA.
II. Di SVEVIA.
III. Di FRANCONIA.
IV. Di WESTFALIA.

XV.

X V.

I Conti Stati dell' Imperio nel Collegio della Vetteravia.

I. I Conti di BERG posseggono
Nelle Fiandre.

II. I Conti CHRICHINGEN possedevano per l' addietro
Nel Vestreich.

III. I Conti d' HANAU possedevano per l' addietro
1. *Nella Vetteravia.* 2. *Nell' Alsazia.* 3. *Nel Vestreich.*

IV. I Conti d' HATZFELD
1. *Nella Vetteravia.* 2. *Nella Turingia.* 3. *Nella Slesia.*

V. I Conti d' ISENBURG
Nella Vetteravia.

VI. I Conti di LEININGEN
1. *Nel Palatinato.* 2. *Nella Vetteravia.*

VII. I Conti di MANSFELD
Nella Turingia.

VIII. I Conti di NASSAU. Questi debbonsi cercare fra i Principi.

IX. I Conti d' ORTENBURG
Nella Baviera.

X. I VILDGRAFEN, E REINGRAFEN
Nel Palatinato Inferiore, e Vestreich.

XI. I Conti di REUSSEN
Nel Voigtland.

XII. I Signori di SCHONBURG
Nell' Erzgeburg.

XIII. I Conti di SOLMS
1. *Nella Vetteravia.* 2. *Nella Misnia.* 3. *Nella Lusazia Inferiore.*

XIV. I Conti di STOLBERG
Nella Turingia.

XV. I Conti di VALDECK sono registrati fra i Principi.

XVI. I Conti di VITTGENSTEIN *Nella Vetteravia.*

XVI.

I Conti Stati dell' Imperio nel Collegio di Svevia.

I. I Conti di ORENBERG già possedevano 1. *Cronberg* presso *Francfort.* 2. *Geroldseck*, nella *Svevia.*

II. I Baroni di FRIEDBERG posseggono *Justingen* nella *Svevia.*

III. I Conti di FUGGER *Nella Svevia.*

IV. I Conti di FURSTENBERG *Nella Svevia.*

V. I Conti di GRAFENECK *Presso Nordling nella Svevia.*

VI. I Conti di HOHENEMBS *Nel Rheinthal.*

VII. I Conti di KOENIGSECK *Nella Svevia.*

VIII. I Conti di MAXELRAIN possedevano per l' addietro *Nella Baviera.*

IX. I Conti di MONTFORT *Sul Lago di Costanza.*

X. I Conti di OETTINGEN *Nella Svevia.*

XI. I Baroni di RECHBERG *Nella Svevia.*

XII. I Conti di PAPPENHAIM *Nella Svevia,*

XIII. I Conti di SCHLICK *Nella Boemia.*

XIV. I Conti di SINTZENDORF *Nella Svevia*

XV. I Conti di SULTZ possedevano per lo passato
Il Gletgau, o sia la Gletgovia.

XVI. I Conti di TILLI possedevano per l'addietro
Nella Baviera.

XVII. I Conti di ABENSPERG, e TRAUN
1. *Nell' Austria.* 2. *Nella Svevia.*

XVIII. I Conti di TRAUTMANSDORF
Nella Boemia.

XIX. I Conti, ovvero Schalchi di WALDBURG
Nella Svevia.

XX. I Conti di WEISSENWOLF
Nella Carintia.

XXI. I Conti di WALDSTEIN
Nella Boemia.

XXII. I Conti di WOLCKENSTEIN
Nella Svevia.

XXIII. I Conti di WOLESTEIN possedevano per l' addietro
Nel Palatinato Superiore.

XVII.

I Conti Stati dell' Imperio nel Collegio della Franconia.

I. I Conti di CASTELL posseggono
Nella Franconia.

II. I Conti di DERNBACH
Nella Franconia.

III. I Conti di ERPACH
Nella Franconia.

IV. I Conti di HOHENLOHE
1. *Nella Franconia.* 2. *Nella Turingia.*

V. I Baroni di LIMPURG possedevano per l'addietro
Nella Franconia.

VI. I Conti di LOEWENSTEIN, e WERTHEIM
1. *Nella Franconia.* 2. *Nella Eifalia.*

VII. I Conti di NOSTIZ
Nella Franconia.

VIII.

VIII. I Baroni di SCHOENBORN
Nella Franconia.

XVIII.

I Conti Stati dell' Imperio nel Collegio della Vestfalia.

I. I Conti di BENTHEIM, TECKLENBURG, e STENFORT posseggono
Nella Vestfalia.

II. I Conti di BRONCHORST, e GRONSFELD
1. *Nella Zutfania.* 2. *Nella Svevia.*

III. I Conti di LIPPA
Nella Vestfalia.

IV. I Conti di MANDERSCHEID
1. *Nella Eifalia.* 2. *Nel Palatinato.*

V. I Conti della MARCA
Nell' Eifalia.

VI. I Conti di METTERNICH
Nel Trevirese.

VII. I Conti di RANZOU
Nell' Holstein.

VIII. I Conti di RECKAIM
Nella Vestfalia.

IX. I Conti di RIETBERG possedevano
Nella Vestfalia.

X. I Conti di SALM, e REIFFERSCHEID
Nell' Eifalia.

XI. I Conti di VEHLEN possedevano per l'addietro
Nella Vestfalia.

XII. I Conti di WIED
Nella Vetteravia.

XIX.

Le Città Libere Imperiali dell' Allemagna annoverate fra gli Stati dell' Imperio.

I. NEL BANCO DEL RENO SI NUMERANO

1. *Colonia* sul Reno.
2. *Aquisgrana* in Giuliers.
3. *Lubeca* nell' Holstein.
4. *Spira* nel Palatinato Inferiore.
5. *Vorms* nel Palatinato Inferiore.
6. *Francfort* sul Meno.
7. *Hagenau* nell' Alsazia.
8. *Colmar* nell' Alsazia.
9. *Schletstadt* nell' Alsazia.
10. *Goslar* nel Bransvicese.
11. *Brema* sulla Visera.
12. *Muhlhausen* nella Turingia.
13. *Nordhausen* nella Turingia.
14. *Veissenburg* nell' Alsazia.
15. *Landau* nell' Alsazia.
16. *Obernhaim* nell' Alsazia.
17. *Keisersberg* nell' Alsazia.
18. *Munster* nell' Alsazia.
19. *Rosheim* nell' Alsazia.
20. *Turcheim* nell' Alsazia.
21. *Dortmund* nella Westfalia.
22. *Friedberga* nella Wetteravia.
23. *Vetzlar* nella Wetteravia.
24. *Gelnhausen* nella Wetteravia.

II. APPARTENGONO AL BANCO DELLA SVEVIA

1. *Ratisbona* nella Baviera.
2. *Augusta* nella Svevia.
3. *Norimberga* nella Franconia.

4. Ul-

4. *Ulma* nella Svevia.
5. *Eslingen* nella Svevia.
6. *Reutlingen* nella Svevia.
7. *Nordlingen* nella Svevia.
8. *Rottenburg* ſul Tauber.
9. *Halla* nella Svevia.
10. *Rotveil* nella Svevia.
11. *Uberlingen* nella Svevia.
12. *Heilbrun* nella Svevia.
13. *Gemund* nella Svevia.
14. *Memingen* nella Svevia.
15. *Lindau* nella Svevia.
16. *DunKelſpiel* nella Svevia.
17. *Biberach* nella Svevia.
18. *Ravensburg* nella Svevia.
19. *Schveinfurt* nella Franconia.
20. *Kempten* nella Svevia.
21. *Vinsheim* nella Franconia.
22. *Kaufbeurn* nella Svevia.
23. *Veill* nella Svevia.
24. *Vangen* nella Svevia.
25. *Inſy* nella Svevia.
26. *Pfullendorf* nella Svevia.
27. *Offenburg* nella Svevia.
28. *LeutKirch* nella Svevia.
29. *Vimphen* nella Svevia.
30. *Veiſſenburg* nell' Alſazia.
31. *Giengen* nella Svevia.
32. *Gengenbach* nella Svevia.
33. *Zell* nella Svevia.
34. *Buchorn* nella Svevia.
35. *Alen* nella Svevia.
36. *Buchau* nella Svevia.
37. *Bopfingen* nella Svevia.

Anche la Città d' Amburgo è annoverata fra le Città libere Imperiali, ma con contraddizione del Re di Danimarca.

Nel 1705. la Città di *Donavert* fu ripoſta nella ſua priſtina libertà Imperiale; ma giuſta la Pace di Bada è ſtata reſtituita all' Elettore di Baviera.

XX.

XX.

La Nobiltà Immediata dell' Imperio.

SI incontrano nella Franconia, nella Wetteravia, e sul Reno molte Possessioni de' Cavalieri Allemani, le quali sono totalmente privilegiate, in modo che i loro Possessori sono considerati in figura di Principi; di questi ne ha gran quantità, i quali unitamente vengono chiamati *la Nobiltà libera dell' Imperio*, in Lat. *Immediata Imperii Nobiltas*, in Tedesc. *Freye Reichs Ritterschafft*, la quale è partita in tre Classi, cioè in quella della Franconia, della Svevia, e del Reno.

XXI.

I Circoli, ne' quali è divisa la Germania.

SOno X. di numero, la loro partizione fu fatta solo nel 1512. da Massimiliano I. Cesare. L' ordine de' Circoli è come segue.

I. IL CIRCOLO AUSTRIACO, in Lat. *Circulus Austriacus.*

II. IL CIRCOLO DI BORGOGNA, in Lat. *Circulus Burgundicus.*

III. IL CIRCOLO DEL RENO INFERIORE, in Lat. *Circulus Electoralis*, o *Rhenanus Inferior.*

IV. IL CIRCOLO DI BAVIERA, in Lat. *Circulus Bavaricus.*

V. IL CIRCOLO DELLA SASSONIA SUPERIORE, in Lat. *Circulus Saxonicus Superior.*

VI. IL CIRCOLO DI FRANCONIA, in Latin. *Circulus Franconicus.*

VII. IL CIRCOLO DELLA SVEVIA, in Latin. *Circulus Svevicus.*

VIII.

VIII. Il Circolo del reno Superiore, in Lat. *Circulus Rhenanus Superior.*

IX. Il Circolo di Vestfalia, in Lat. *Circulus Vestphalicus.*

X. Il Circolo della Sassonia Inferiore, in Lat. *Circulus Saxonicus Inferior.*

XXII.

Comprende il Circolo Austriaco.

Le Provincie seguenti, e per conseguenza tutti gli Stati dell'Imperio, che vi sono contenuti, cioè

1. L'Arciducato d'Austria.
2. Il Ducato della Stiria.
3. Il Ducato della Carintia.
4. Il Ducato della Carniola.
5. La Contea del Tirolo.
6. Il Vescovado di Trento.
7. Il Vescovado di Pressanone.
8. Le Citta' Silvestri, e ciò che possiede la Casa d'Austria nella Svevia.
9. La Brisgovia.

XXIII.

Comprendeva il Circolo di Borgogna, nel tempo addietro.

1. La Franca Contea.
2. Tutte le Fiandre.

Negli ultimi Secoli però hanno diviso gli Ollandesi, ed i Francesi, questo Circolo in un modo molto differente; sicchè oggidì si considera tutto in un altro stato.

XXIV.

Comprende il Circolo del Reno Inferiore.

1. L' Arcivescovado di MAGONZA.
2. L' Arcivescovado di TREVIRI.
3. L' Arcivescovado di COLONIA.
4. Le possessioni dell' ELETTORE PALATINO nel Palatinato Inferiore.
5. Il Principato di ARENBERG nell' Eifalia.

XXV.

Comprende il Circolo di Baviera.

1. IL Ducato di BAVIERA.
2. Il Palatinato SUPERIORE.
3. Il Landgraviato di LEUCHTENBERG.
4. Il Ducato di NEUBURG.
5. Il Principato di SULZBACH.
6. La Contea e Principato di STERNSTEIN.
7. L' Arcivescovado di SALISBURGO.
8. Il Vescovado di FRISINGA.
9. Il Vescovado di RATISBONA.
10. Il Vescovado di PASSAVIA.
11. La Prepositura di BERCHTOLSGADEN.

XXVI.

Comprende il Circolo della Sassonia Superiore.

1. IL Circolo Elettorale, o sia il Ducato di SASSONIA.
2. IL Margraviato di MISNIA.
3. Il Landgraviato della TURINGIA.

4. Il

4. Il Principato di COBURT.
5. Il Principato di QUERFURT.
6. Il Dominio, o Vescovado di MERSEBURG.
7. Il Dominio, o Vescovado di ZEITZ.
8. Il Principato d'ANHALT.
9. L'Abazia di QUEDLINBURG.
10. La Contea di BARBI.
11. La Marca BRANDENBURGHESE.
12. Il Ducato della POMERANIA.

XXVII.

Comprende il Circolo di Franconia.

TUtta la Franconia, nel modo che essa è stata divisa ne' Capitoli precedenti, cioè

1. Il Margraviato di BARAIT.
2. Il Margraviato d'ANSPACH.
3. La Contea, e Principato d'HENNEBERG.
4. Il Principato di COBURG però appartiene al Circolo della Sassonia Superiore.
5. Il Vescovado di BAMBERGA.
6. Il Vescovado d'HERBIPOLI.
7. Il Vescovado di AICHSTET.
8. Il GRAN MASTRO dell'Ordine Teutonico.
9. Il Principato di SCHVARTZENBERG, e
10. Le Contee aggiacenti.

XXVIII.

Comprende il Circolo della Svevia.

TUtta la Svevia, e specialmente

1. Il Ducato di WIRTEMBERG.
2. Il Margraviato di BADEN.
3. Il Principato di HOHENZOLLERN.
4. Il Principato di OETTINGEN.
5. Il Principato di MINDELHEIM.
6. Il Vescovado d'AUGUSTA.
7. Il Vescovado di COSTANZA.

8. Il Vescovado di COIRA ne' Grigioni.
9. E finalmente tutte le Contee, Abazie, e Città dell'Imperio situate nella Svevia.

XXIX.

Comprende il Circolo del Reno Superiore.

1. I Conti Palatini di ZVEIBRUCK, BIRCKENFELD, e VELDENTZ.
2. Tutta l'HASSIA.
3. Tutta la VETTERAVIA.
4. L'Abazia di FULDA.
5. Il Vescovado di VORMS.
6. Il Vescovado di SPIRA.
7. Il Vescovado d'ARGENTINA.
8. Il Vescovado di BASILEA.
9. Il Mastro, o Gran Priore de' Cavalieri di Malta.
10. ARGENTINA, con l'altre Città libere Imperiali dell'Alsazia.
11. La Città di FRANCFORT sul Meno.
12. Tutto il VESTREICH, nel quale sono diverse Contee.
13. Il Duca di LORENA, ed
14. Il Duca di SAVOJA s'annoverano parimente sotto il Circolo del Reno Superiore, a cagione de' loro Feudi Imperiali.
15. Tutti i Prelati del Reno.

XXX.

Comprende il Circolo della Vestfalia.

Tutta la VESTFALIA, ed in particolare
1. Il Vescovado di MUNSTER.
2. Il Vescovado di LIEGI.

3. Il

3. Il Vescovado di PADERBORN.
4. Il Vescovado di OSNABRUG.
5. L'Abazia di CORVEI, ed altre.
6. Il Ducato di VESTFALIA.
7. Il Ducato di CLEVES.
8. Il Ducato di GIULIERS.
9. Il Ducato di BERGEN.
10. Il Principato della FRISIA ORIENTALE.
11. Il Principato di MINDEN.
12. Il Principato di VERDEN.
13. La Contea d' OLDENBURG, e diverse altre Contee della VESTFALIA.

XXXI.

Comprende il Circolo della Sassonia Inferiore.

1. I Ducati di BRANSVIC, HANNOVER, e LUNEBURG.
2. Il Ducato di MADDEBURGO.
3. Il Principato di HALBERSTADT.
4. Il Ducato di MECKLENBURG.
5. Il Ducato di BREMA.
6. Il Ducato d' HOLSTEIN.
7. Il Ducato di SACHSEN-LAVENBURG.
8. Il Vescovado d' HILDESHEIM.
9. Il Vescovado di LUBECA.

XXXII.

Direttori dei Circoli della Germania.

1. IL Direttore del *Circolo Austriaco* è l' Arciduca d' Austria.
2. Il Direttore del *Circolo di Borgogna* fu il Re di Spagna.

3. Il Direttore del *Circolo del Reno Inferiore* è l'Elettore di Magonza.
4. I Direttori del *Circolo di Baviera* sono l'Arcivescovo di Salisburgo, e l'Elettore di Baviera alternativamente.
5. Il Direttore del *Circolo della Sassonia Superiore* è l'Elettore di Sassonia.
6. I Direttori del *Circolo della Franconia* sono il Vescovo di Bamberga, ed il Margravio di Bareith alternativamente.
7. I Direttori del *Circolo della Svevia* sono il Vescovo di Costanza, ed il Duca di Virtenberga alternativamente.
8. I Direttori del *Circolo del Reno Superiore* sono il Vescovo di Vorms, e l'Elettore Palatino.
9. I Direttori del *Circolo della Vestfalia* sono il Vescovo di Munster, il Re di Prussia, e l'Elettore Palatino.
10. I Direttori del *Circolo della Sassonia Inferiore* era il Re di Svezia come Duca di Brema, al quale si aggiugne anche il Duca di Bransvic come Con-Direttore, ed il Re di Prussia come Duca di Maddeburgo.

Per questi dieci Circoli vi sono ancora delle dispute, e confusioni; ma appartenendo la materia più tosto al Jus Pubblico, che alla Geografia, si può cavarne le notizie a suo luogo.

XXXIII.

Lo stato antico della Germania.

1. ALEMANI erano nominati da' Latini quei Popoli, che abitavano intorno al *Neckar*, cioè nella Svevia, ovo ora è delineato il Ducato di Virtemberga; onde la Svevia chiamavasi *Alemania*.
2. ANGLI erano gli abitatori della Sassonia Inferiore all' intorno di Lubeca. Questi invasero poi l'Inghilterra.

3. AN-

3. ANGRIVARII, quelli che abitavano nella Vestfalia, ove al giorno d'oggi si vede Engern.
4. BOII, quelli che aveano la lor seggia in Baviera.
5. BRUCTERI, quelli che abitavano all' intorno del Reno, ove ora è il Ducato di Bergen.
6. BURGUNDIONES avevano al principio la loro seggia nella Pomerania Ulteriore; hanno poi invasa la Franconia, e fondato il Regno d'*Arles*.
7. CATTI, quelli che soggiornavano nei contorni dell' Hassia.
8. CHAUCI, quelli che dimoravano nel sito della Frisia Orientale.
9. CHEKUSCI, quelli ch'erano nella Sassonia Inferiore, nei contorni di Bransvic, e Luneburg.
10. GUGERNI, quelli che abitavano nel Ducato di Cleves.
11. HERMUNDURI, quelli che soggiornavano nel sito di Voigtland.
12. HERULI, quelli che vivevano nella Pomerania Ulteriore sulle vicinanze di Danzica.
13. LONGOBARDI, quelli che aveano la loro seggia all' intorno di Berlin. Si sono poi diffusi verso le sponde del Danubio, e finalmente portatisi in Italia, vi fondarono il Regno de' *Longobardi*.
14. MARCOMANI, quelli che abitavano in mezzo alla Boemia.
15. NEMETES, quelli ch'erano nei contorni di Spira.
16. NORICI, quelli che vivevano nel sito ove sono l' Austria, la Carintia, la Stiria, la Carniola, ed il Salisburghese; onde tutte queste Provincie si chiamavano con un sol nome il *Norico*, cioè *Noricum*.
17. QUADI, quelli che dimoravano nella Moravia.
18. SAXONES, quelli che primieramente hanno avuta la loro seggia nell' Holsazia, e poi si sono diffusi più ampiamente.
19. SEMNONES, quelli ch'erano nella Sassonia Superiore.
20. SVEVI, quelli che vivevano in tutta la Marca Brandenburghese, nella Pomerania, e nel Me-

cKlenburghese; e perciò si comprendevano molti altri Popoli sotto questo nome.

21. SICAMBRI, quelli del Vescovado di Paderborna, e de' siti all'intorno.
22. TREVIRI, quelli che abitavano nei contorni di Treveri.
23. TRIBOCCI, quelli dell'Alsazia.
24. VANDALI, quelli che avevano la loro seggia lungo il *Baltico*, nel sito ove scorre il *Viadro*; comprendevano gran tratto di Terra sotto di se, e furono tanto potenti, che invasero altri Paesi, come la Spagna, l'Africa, ec.
25. VANGIONES, quelli delle vicinanze di Vorms.
26. VARINI, quelli del MecKlenburghese.
27. UBII, quelli di Giuliers, e del Coloniese.
28. VINDELICI, quelli che abitavano nei contorni d'Augusta, e della Baviera, siccome sotto il nome di *Vindelicia* s' intendeva il Paese di Baviera.
29. I FRANCI, o FRANCHI (da' quali n' ha tratta la sua origine la Francia, ed i Francesi) furono parimente di Nazione Allemani, e soggiornavano intorno al *Reno*, e alla *Visera*, cioè ove ora si vede delineata l'Hassia, e la Vestfalia; poichè i *Bructeri*, *Angrivarii*, *Chauci*, *Cherusci*, *Catti*, *Frisii*, ed altri, tutti erano compresi sotto i Franchi.

Questi istessi Franchi invasero poi la *Gallia*, e ne conquistarono la maggior parte; talmente che in quel tempo la Francia d'oggidì altro non era che un Paese conquistato da' *Franchi*, o da' *Tedeschi*. E perciò si distinguevano allora le due Francie; poichè sotto il nome di *Francia Orientale* s'intendeva il Paese di qua dal *Reno* abitato da' Franchi, e sotto il nome di *Francia Occidentale* s' intendeva il Paese di là dal *Reno* di nuovo conquistato.

CAPO

CAPO UNDECIMO.

Della Mappa de' Regni Settentrionali.

I.

I Regni, che comunemente chiamansi Settentrionali, sono tre, cioè

I. IL REGNO DI DANIMARCA, in Lat. *Regnum Daniæ.*
II. IL REGNO DI NORVEGIA, in Lat. *Regnum Norvegiæ.*
III. IL REGNO DI SVEZIA, in Lat. *Regnum Sveciæ.*

Nei tempi addietro sono stati questi tre Regni più volte uniti sotto una sola Corona; ma al presente due sono congiunti, cioè il Regno di *Danimarca*, e di *Norvegia*, e la *Svezia* è governata dal suo proprio Re.

Questi Paesi si accostano notabilmente verso Settentrione fin al Mare *Glaziale*, e perciò l' aria loro è più rigida, ed il Terreno più infecondo, che nell' Italia, come apparirà dalla notizia del Globo alla fine del Trattato.

Tutti questi tre Regni sono involti nelle tenebre del Luteranismo. Ora considereremo ogni Regno partitamente.

I. Del-

I. Della Danimarca.

I I.

Sua Situazione.

ELla giace a Settentrione della Germania, e consiste la maggior parte in Isole situate in seno al Baltico. La Terra ferma però confina col Ducato di SCHLESVIC.

III.

La Costituzione del Paese, e degli Abitanti.

IL Terreno dell' Isole è tanto fertile, che facilmente può alimentare i suoi Abitatori: Anzi i Buoi si moltiplicano nella Jutlanda in tanta quantità, che quella ne provede le Provincie vicine dell' Allemagna.

Lo spirito dei Danesi si è renduto ne' nostri tempi molto vivace, talmente che nell' arti tanto civili, quanto militari poco cedono agli altri Europei.

I V.

Si notano nella Danimarca tre parti, cioè

1. L'ISOLE GRANDI.
2. L'ISOLE PICCOLE.
3 LA PENISOLA DI GIUZIA, o sia JUTLANDA.

V.

L' Isole Grandi.

1. L'Isola di SEELANDA, in Latin. *Seelandia*, ampia, deliziosa, e feconda, nella quale si vedono

* 1. KOPPENHAGEN, in Lat. *Hasnia*, in Danese *Kiobenhaven*, la Capitale di tutta la Danimarca, Residenza del Re, Città assai grande, e ben fortificata, del che ne furono testimonj gli Svezzesi, mentre nel 1658. l' assediarono infruttuosamente: anzi le fortificazioni si sono poscia rendute più perfette. La sua situazione è in faccia al *Mar Baltico*, e perciò ha un Porto molto bello. La Residenza antica ha il nome di *Amalienburg*, ma la nuova si chiama *Cristiansburg*. L' Arsenale, la rara Galleria, la Cittadella forte, da cui la Città e la Flotta reale vengono coperte, la Terra rotonda fabbricata dal Re Cristiano IV. su cui si può salire con carrozza e cavalli fin alla cima, ed ove vedesi l' impareggiabile Globo fatto da *Ticone di Brahe*, la Biblioteca pubblica, la quale apresi due volte la settimana, l' incomparabile statua di bronzo del mentovato Re Cristiano IV. eretta nella nuova regia Piazza, l' Università fondata da Cristiano I. e dotata di Privilegj da Sisto IV. Pontefice nel 1474. sono tutte cose degne d' esser vedute. Dirimpetto a Koppenhagen si vede l' Isola di *Amacb*, separata dalla Città da un piccolo stretto, il luogo che vi è piantato si chiama *Christianshafen*. Questa Città fu orribilmente spopolata dalla Peste, che ivi infierì nell' anno 1711. e 1712. di modo che ne perirono più di 40000. Persone, ed oltre a ciò ella ebbe la sventura, che nel 1728. per mezzo d' un furioso incendio, che durò tre giorni continui, andarono in fumo 1679. Case, e sei Chiese.

In questa Città furono nel 1744. sopite le differenze fra le due Corone di Svezia, e Danimarca per mezzo d' un amichevole accomodamento.

2. DOTHSCHILDO, o ROTSCHILD, in Lat. *Roschilda*. Giace più tosto nel cuore del continente, ed è luogo considerabile tanto per il superbo Deposito de' Re, quanto per la Pace di *Rotschild*, quivi conchiusa fra gli Svezzesi, e Danesi.

3. HELSINGOR, in Lat. *Helsingora*, Città, e

4. CRONENBURG, in Lat. *Cronieburgum*, Fortezza sulle sponde del *Sund*.

IL SUND, in Latino *Fretum Oresundicum*, è uno Stretto fra *Cronenburg* in *Zeland*, ed *Helsinburg* nella *Scania*, largo tre miglia Italiane al più.

Dovendo passare la bocca di questo *Sund* tutte quelle Navi, che vogliono veleggiare dal *Baltico* nel *Germanico*, il Re vi cava gran rendite dal Dazio, che vi è. Essendo noto, che sovente passeranno cento Navi al giorno.

Vi ha però un gran dubbio, se questa Fortezza sia bastante a chiuder lo stretto.

5. FRIDRICHSBURG, in Latino *Fridericoburgum*, poco distante dall' antecedenti, Palazzo, o Castello, in isplendore, e magnificenza più che Reale.

6. SORA, in Lat. *Sora*, già Monastero, ora secolarizzato, e cangiato in un Ginnasio.

7. JEGERSBURG, Castello di diporto del Re.

8. FRIDRICHSBERG, altro luogo con Castello reale di diporto, poco distante da Fridrichsburg.

9. KOEGE, ovvero KOGE, piccola Città con piccolo Porto di Mare sopra d' un Seno appellato *Kogerbucht* a Mezzogiorno di Koppenhagen. Questo luogo è memorabile per la sconfitta, che ebbe la Flotta Svezzese dalla Danese nel 1677. essendo quella stata interamente rovinata.

10. PRÆSTO, Città alquanto grande con Porto di Mare a Mezzogiono di Koege.

11. VARINGBORG, piccola Città a Mezzogiorno di Præsto in faccia all' Isola Falster, di cui or' ora si fa-

si favellerà, ha un buon Porto, ed un Castello Reale, il quale è ora in gran parte diroccato.

12. NESTUED, piccola Città a Settentrione di Varingborg sopra d'un'incavatura di terra.
13. HOLBECK, Città con Porto sette leghe distante da Koppenhagen verso Ponente.
14. KALLUNDBURG, ovvero CALUNDBURG, Città e Castello sulle Coste del *Seno Codano* alla sinistra di Holbeck, memorabile a cagione del *Re Cristierno*, il quale fu l'ultimo, che possedette i tre Regni di Svezia, Danimarca, e Norvegia insieme, e morì in questa Città nel 1559. dopo esservi stato custodito prigione 27. anni.
15. RAMLOS, Borgo cospicuo sopra d'un gran Lago alla sinistra d'Helsingor.
16. TIBIRCK, Villaggio grande a Settentrione di Ramlos verso il *Seno Codano*.
17. KERSER, Borgo considerabile dirimpetto all'Isola di Funen ben'a Mezzogiorno di Kallundburg.
18. SVENSTRUP, Luogo ordinario alla sorgente d'un piccolo fiume a Ponente di Koege.

II. L'Isola di FUNEN, in Lat. *Fionia*. Giace alla sinistra di *Seelanda*, ed è più piccola della precedente, ma amena di sito, e fertile di terreno. Vi sono

1. ODENSEE, in Lat. *Ottona*, la Capitale contenuta nel cuore dell'Isola.
2. NYBORG, in Lat. *Neoburgum*, Luogo forte con un buon Porto di Mare.
3. MIDDELFART, ovvero MITTELFART, piccola Città, dove v'è il Passaggio per la Jutlanda, o sia Giuzia alla sinistra d'Odensee sullo Stretto, che separa la detta Giuzia dall'Isola di Funen.
4. ASSENS, ovvero ASSEM, Città con Porto sullo Stretto chiamato *Kleine Belt* quattro leghe distante d'Odensee verso Mezzogiorno.
5. FOBURG, piccola Città con Porto mediocre alla destra di Assens.
6. SCHVINBURG, piccola Città alla destra di Foburg.

7. So-

7. SOPHIAODDE, piccola Città sullo Stretto chiamato *Kleme Belt* quattro leghe distante da Odensee a Settentrione di Middelfart.

Lo Stretto fra *Funen*, e la *Giuzia* chiamasi *Kleine Belt*, e quello fra *Funen*, e la *Seelanda*, *Grosse Belt*.

V I.

L' Isole piccole.

I. LALANDA, in Lat. *Lalandia*, situata sotto la Zelanda, è fertile di Grani, e massime di buon Formento, il quale viene dagli Ollandesi trasportato ne' Paesi loro, è lunga otto leghe, e cinque larga, e contiene sei piccole Città che sono

1. NASCKAV, ovvero NASKOV, situata sullo Stretto nominato *Belt*.
2. SAFKÆPING.
3. NISTED.
4. MARIEBO.
5. RÆTBY.
6. HALSTAD.

II. FALSTER, in Lat. *Falstria*, situata fra le due Isole Zelanda, e Lalanda qnattro leghe lunga, e quattro larga, in cui contengonsi duè piccole Città, che sono

1. NICOPING, Città con Castello forte, e buon Porto sul *Baltico*.
2. STUBCOPING, Città con Porto modiocre sul *Baltico*.

III. LANGELANDA, in Lat. *Langelandia*, o *Insula longa*, situata fra le Isole Zelanda, Lalanda, e Funen. Ella è assai fertile di Grani, ed ha la denominazione dalla sua figura lunga contenendo sei leghe in lunghezza, ed una in larghezza. Vi si considera

RURKOPING, Città unica di rimarco con piccolo Porto in faccia della Lalanda.

IV. ARROE, in Lat. *Aroa*, situata a Mezzogiorno di Funen dirimpetto a Schvinburg, fertile, e lunga

due

due leghe e mezza, e mezza larga. Ha buoni Cavalli, e buoni pascoli per gli altri Animali. Vi è

REFFVEL, Luogo principale di tutti.

V. MONE, in Lat. *Mona*, situata sul *Mar Baltico* presso la Zelanda, è molto fertile di Grani, e d'altre sorte di frutta. Vi s'osserva

STEGE, Città mediocre situata sullo Stretto verso la Zelanda.

VI. SAMSOE, in Lat. *Samsoa*, ovvero *Samus Danica*, piccola ma fertile, situata fra la Zelanda, e le Coste della Giuzia: ha belle Caccie, e buone Pesche, ed appartiene alla Contea dello stesso nome.

VII. AMACK, in Lat. *Amagria*, situata in faccia alla Città di Koppenhagen, fra le quali lo Stretto di Mare è tanto piccolo, che si può congiungerle per mezzo d'un Ponte levatojo; questa chiamasi l'Orto per le cucine della Città di Koppenhagen; ed è abitata per lo più dai Contadini Ollandesi.

VIII. SOLTHOLM, situata fra AMACK, e la Scania nello Stretto del *Sund*.

IX. BORNHOLM, in Lat. *Baringia*, ovvero *Bornholmia*, venti leghe Tedesche discosta dalle Coste della Scania verso il Levante. Vi è poca cosa di rimarco eccettuati i Luoghi seguenti.

1. ROTTUM, o sia ROITUM, piccola Città verso Mezzogiorno.
2. KAMMERUS, Castello più Meridionale di Roitum.
3. SANDVICK, Castello situato a Settentrione delli detti Luoghi.

VII.

Della Penisola di Giuzia, o Jutlanda.

Ella è bagnata da i due Mari Germanico, e Baltico, da questo alla destra, e da quello alla sinistra, e tocca *Schlesvig* a Mezzogiorno. Anticamen-

mente si chiamavano ambe le Provincie, la *Giuzia*, e *Schlesvig* con un solo nome *Chersonesus Cimbrica*, cioè la Penisola de' *Cimbri*; sono poi state divise nella GIUZIA SETTENTRIONALE, in Lat. *Jutia Septentrionalis*, e nella GIUZIA MERIDIONALE, in Lat. *Jutia Meridionalis*. Finalmente sono svaniti anche questi nomi, poichè di presente ciò che era la *Giuzia Meridionale*, si chiama *Schlesvig*, e ciò che era la *Giuzia Settentrionale*, si chiama con un solo nome la GIUZIA, in Lat. *Jutia*, o *Jutlandia*.

Toccante il Ducato di SCHLESVIG, del quale il Re di Danimarca possiede una porzione considerabile, se n'è fatta menzione nel Capitolo dell' Allemagna, ma della Giuzia, la quale è totalmente sotto la divozione del detto Re, si tratterà in questo luogo.

Questa è divisa presentemente in quattro Distretti differenti, denominati dalle quattro Città principali, che vi sono contenute, e sono

I. ARHUS, in Lat. *Diœcesis Arbusiensis*, che stendesi alla destra del Mare, e comprende

1. ARHUS, in Lat. *Arbusia*, Città Capitale, ed importante con ottimo Porto, situata alla destra sul Mare.
   Il gran seno in faccia ad *Arbus*, che quinci tocca la *Giuzia*, e quindi la *Scania* sopra l'Isole di Danimarca, è chiamato SCHAGERRACK, in Lat. *Sinus Codanus*. Benchè alcuni sotto il nome di *Sinus Codanus* intendano tutto il Mar Baltico.
2. HORSENS, piccola Città verso un bel Seno di Mare a Mezzogiorno d' Arhus.
3. EBELTOST, piccola Città verso il Mare a Settentrione d' *Arbus*
4. GRINAN, piccola Città sopra d'un Seno, o sia Baja a Settentrione d' Ebeltost.
5. RANDERS, Città considerabile situata alla sinistra di Grinan sopra d'un gran fiume: ha buon Porto, ed è memorabile per la Pesca de' Salmoni. Il di lei uome deriva da un Castello antico poco da essa discosto nominato *Randersburg*.

6. VEI-

6. VEILE, Città ordinaria sui confini del Distretto, o sia Diocesi di Ripen, sopra d' un Seno di Mare considerabile con buon Porto, a Mezzogiorno d' Horsens. In questa Città si radunarono negli spirati Secoli i Consiglieri del Regno, i Vescovi, e la Nobiltà della Giuzia, e scossero il giogo della solita ubbidienza prestata per altro a Cristierno II. Re di Danimarca, Svezia, e Norvegia Tiranno di quei tempi.

II. ALBORG, in Lat. *Diœcesis Alburgensis*, giace a Settentrione d' *Arbus*, e fa le sponde del gran fiume *Limfiort*, e contiene

1. ALBORG, in Lat. *Alburgum*, Città primaria di questa Diocesi, sul seno di *Limfiort*, con Sede Vescovile Protestante, a Settentrione d' *Arbus*.
2. MORS, Isola situata alla sinistra di questa Diocesi in un gran Lago, o sia parte di Mare, su cui osservasi NiKiobing Città primaria di tutta l' Isola.
3. TYSTDT, Borgo grosso dirimpetto alla mentovata Isola verso Settentrione.
4. SCHAGEN, Villaggio bello marittimo situato sulla punta di questa Penisola.

III. VIBORG, in Lat. *Diœcesis Viburgensis*, la quale diffondesi a Mezzogiorno d' Alborg, da cui per mezzo d' un grandissimo Lago, chiamato *Sinus Limicus*, viene separato. Vi si considerano

1. VIBORG, in Lat. *Viburgum*, Città con Sede Vescovile Protestante alla sinistra d' Arbus, molto celebre per la Fiera annua che qui si tiene, appellata comunemente *Schnapsting*, ove la Nobiltà della Giuzia, ed altre Nazioni circonvicine, convengono per dibattere i loro affari.
2. STUBERGARD, Villagio considerabile alla sinistra di Viborg.
3. NOTTING, Borgo, o sia Terra grossa, sul *Seno Limico*.

IV. RIPEN, in Lat. *Diœcesis Ripensis*, bagnata dal fiume *Germanico* alla sinistra, ed aggiacente alla destra alle due Diocesi d' Arbus, e Viburg. Contiene

1. RIPEN, in Lat. *Ripa*, Città situata in faccia al *Germanico* sulle frontiere di Schlesvig, nella quale il Traffico è molto in fiore.
2. KOLDINGEN, in Lat. *Coldinga*, Città con Cittadella forte sulle frontiere del Ducato di Schlesvig. Qui deesi pagar il Dazio di tutti i Cavalli, e Bovi, che vengono condotti dalla Danimarca nell' Allemagna. Qui si ritirò la Corte nel 1711. mentre la Peste spopolava Koppenhagen.
3. FRIDERIGHS ODE, in Lat. *Friderici-oda*, Piazza molto forte alla destra di Koldingen.
4. VARDE, piccola Città sei leghe distante da Ripen verso Settentrione.
5. RINGKIOBING, Città piccola verso il *Mare Germanico* a Settentrione di Varde.
6. HODSEDBRO, o sia HODSEBRO, Città ordinaria cinque leghe distante da Ringkiobing verso Settentrione.

VIII.

Altri Paesi sotto la Corona di Danimarca.

1. IL Re di Danimarca possiede il Regno di Norvegia, di cui si tratterà disotto.
2. Una gran porzione del Ducato di SCHLESVIG, il quale si è toccato nella Mappa dell' *Allemagna*.
3. La metà del Ducato d' HOLSTEIN, appartenenza parimente della Germania.
4. Parte della Pomerania mentovata nella descrizione dell' Allemagna.
5. Le due Contee di OLDENBURGO, e DELMENHORST, similmente nella Germania.
6. Una piccola parte sulle coste di COROMANDEL nell' Asia.
7. Alcune *Colonie*, sulle Coste della GUINEA nell' Africa.
8. Qualche cosa nell' America.

II. Del-

II. Della Norvegia.

I X.

Sua Situazione.

IL Regno di Norvegia si sparge sopra la Danimarca fra il Mare Germanico, e la Svezia, lungi verso il Polo Artico, poichè da *Koppenhagen* sin all' estremità della *Lapponia* si contano 200. leghe di viaggio, cioè 800. miglia Italiane in circa.

X.

La Costituzione del Paese, e della Nazione.

LA Norvegia è molto abitata sulle vicinanze della Danimarca; ma quanto più si stende verso Settentrione, tanto più è fredda, infeconda, ed incognita. E per ciò non vi è paragone fra il Paese, e i costumi degli abitanti con quelli de' Danesi.

Il miglior provento, che somministri la loro terra, consiste nelle gran selve, dalle quali si traggono querce in quantità infinita, comprate dagli Ollandesi per la fabbrica delle Navi.

Sulle Coste del Mare sono di grande importanza le pesche, e particolarmente quella de' Merluzzi.

X I.

Divisione del Regno di Norvegia.

TUtto questo Regno è sotto il dominio del Re di Danimarca, toltone un piccolo distretto appartenente al Re di Svezia, ed ha due Parti.

1. Il Regno in ispecie.
2. Alcune Isole all'intorno.

XII.

Del Regno di Norvegia in ispecie.

Tutto il Regno è diviso in 6. Provincie, che sono.

I. LA PROVINCIA DI BAHUS, in Lat. *Præfectura Babusia*. Giace sul seno Codano vicino alla Danimarca, ed appartiene, con tutte le sue dipendenze in virtù dell' ultima Pace, al Re di Svezia. Vi si nota

1. Bahus, in Lat. *Babusium*, Fortezza insigne, assediata indarno da i Danesi nel 1678. il residuo de' Luoghi è per lo più incognito.

2. Mastrand, ovvero Marstrand, Castello forte non lungi da Bahus con Porto molto buono. Nel 1719. se ne resero Padroni i Danesi; ma lo dovettero restituire poi nel 1720. alla Corona di Svezia.

3. Gotteburg, in Lat. *Gottheburgum*, celebre Città mercantile, e Fortezza insigne a Mezzogiorno di Bahus; ha buon Porto, ed una Cittadella piantata sopra d'uno Scoglio sul Mare.

4. Pater Noster, Villaggio bello situato sul Mare a Settentrione di Bahus.

5. Kongel, piccola Città alla sinistra di Bahus presso il fiume *Gottbelba*, nel sito ove egli si scarica nel *Mar Germanico*.

II. LA PROVINCIA DI AGGERHUS, in Latin. *Præfectura Aggerbusia*. Giace a canto di *Babus* sopra la Danimarca. Vi si considerano

1. Aggerhus, in Latin. *Aggerbusia*, Castello, dal quale la Provincia ha acquistato il nome.

2. Opslo, o Anslo, in Lat. *Ansloga*, Città incenerita, presso la quale n'è risorta una nuova chiamata *Christiania*. Il Luogotenente Regio risiede in questo luogo.

3. Fri-

3. FRIDRICHSTAT, in Lat. *Fridrichstadium*, Città piantata solo nello spirato secolo.
4. FRIDRICHSALL, Città con Castello situata sui Confini della Provincia di Bahus. Questa Città fu presa dagli Svezzesi nel 1716. ma la dovettero poi lasciare nelle mani de' Danesi; anzi questo fu il luogo fatale dell' impareggiabile Eroe Carlo XII. Re di Svezia, il quale nell' Assedio qui da esso fatto, colpito da palla di Falconetto cadette ucciso gli 11. Dicembre del 1718.
5. SALTIBERG, Città piccola alla sinistra d' Opslo sopra d' un piccolo fiume.
6. TONSBERG, piccola Città con gran Porto sul *Mare Germanico* a Mezzogiorno d' Opslo.
7. ABBEFORT, in Lat. *Abbefortia*, Città piccola nominata alcune volte sulle gazzette in occasione delle guerre passate.

III. LA PROVINCIA di BERGENHUS, in Lat. *Praefectura Bergensis*, bagnata dal Mar Germanico. Vi è

BERGEN, in Lat. *Berga*, la Capitale di tutto il Regno, Città grande, ricca, e mercantile, ha un buon Porto di Mare, e così profondo, che le navi vi possono arrivare quasi fino alle case; il suo negozio principale consiste in legnami, profumi, e baccalai, i quali si pescano nel mese di Gennajo in questo mare in una quantità incredibile. Fu anticamente una delle principali Città Anseatiche.

IV. STAVANGER, in Lat. *Diœcesis Stavangriensis*. Giace in parte nella punta del Regno alla sinistra, e parte in mezzo, come si vede nella Carta particolare. Vi sono

1. STAVANGER, in Lat. *Stavangria*, Città Capitale di questa Provincia, la quale giace sulle Coste del *Mare Germanico*, ove risiede un Vescovo Protestante Suffraganeo dell' Arcivescovo di Drontheim.
2. TIMENS, Borgo poco discosto dal *Mare Germanico* a Mezzogiorno di Stavanger.

3. AAS, in Lat. *Aasa*, Fortezza con buon Porto sulle Foci del fiume *Lindal*.

V. LA PROVINCIA DI DRONTHEIM ovvero DRUNTHEIM, o TRONTHEIM, in Lat. *Praefectura Nidrosiana*, ovvero *Trontheimensis*: si stende più verso Settentrione, e vi sono

1. DRONTHEIM, in Lat. *Trontheimium*, ovvero *Nidrosia*, la Capitale di questa Provincia con Porto insigne, Residenza d'un Arcivescovo Luterano, ridotta interamente in cenere nel 1708. Questa Città è verso il Mare coperta dal Castello nominato MoncKolm, e dalla parte di Terra da una buona Cittadella.
2. MAELSTROM, il già noto Euripo nel Mare a Settentrione di questa Provincia, il quale gira le sue onde dodici leghe di circuito, e tutto ciò che se gli appressa, orribilmente inghiotte.
3. SELBOSOE, Borgo alquanto grande situato presso d'un Lago a Mezzogiorno di Drontheim.
4. FROSTEN, Borgo ordinario poco discosto dal Mare a Settentrione di Drontheim.

VI. LA PROVINCIA DI VARDHUS, in Latin. *Praefectura Vardhusia*, Giace al disopra, e si allunga fin al *Capo del* Nort, nomato in Tedes. *Nort Cap* in Latin. *Promontorium Septentrionale*. Vi si nota

1. VARDHUS, in Lat. *Vardhusium*, Castello antico decaduto, situato in un' Isola del Mare Gelato. Gli Abitanti di questo contorno si chiamano i *Funni* o *Lapponi*. In questo sito non solamente si prova un estremo rigore d' aria, ma quasi un mezzo anno intero dura l'Inverno, e quasi un altro mezzo anno la State. Come ciò avvenga, lo ravviseremo chiaramente nel Globo, di cui si parlerà alla fine dell'Opera.
2. SUROY, Isola alquanto ampia alla sinistra di questa Provincia sull' Oceano Settentrionale.

XIII.

XIII.

Le Isole considerabili presso la Norvegia.

I. L'ISOLA D'ISLANDA, o sia EISLAND; in Lat. *Islandia*. E' discosta dalla Norvegia per gran tratto di Mare sopra la Scozia, ed è giudicata cento leghe lunga, cioè 500. miglia Italiane. Quest' Isola è soggetta al Re di Danimarca, il quale la fa reggere da un suo Vice Re, che vi risiede. I proventi però non possono essere molto pingui. Vi si notano

* 1. SCHALOT, o SCHAHOLT, in Lat. *Scalotum*, la migliore Città di tutta l'Isola.

2. BALLESTAT, Castello in cui il Vice Re ha la sua Residenza.

3. HECLA, Monte famoso, che vomita torrenti di fiamme. E ciò può più tosto recare maraviglia, attesochè l'Isola è tanto fredda, che ha acquistato il nome dal gran ghiaccio, che ivi impietrisce.

II. L'ISOLE D'HITLAND, o SCHETLAND, in Lat. *Insulæ Schetlandicæ*, o *Hitlandicæ*. Giacciono più vicine alla Norvegia, e sono 6. di numero, ma la migliore fra tutte è l'Isola di *Mainland*. Non appartengono però alla Danimarca, ma alla Scozia.

III. L'ISOLE DEL FERRO, in Lat. *Insulæ Glessariæ*, ovvero *Ferroenses*, si scostano poco dall'antecedenti, e sono sedici in tutte, appartengono alla Giuzia, e per conseguenza al Re di Danimarca.

IV. Sopra la NORVEGIA appariscono alcune Isole scoperte di nuovo, come *Groenland*, *Nuova Zembla*, e *Spizberga*, nelle quali i Danesi, ed altre Nazioni vi trafficano. Queste però sendo piuttosto annoverate fra le Terre incognite Settentrionali, saranno considerate a suo luogo.

V. Fra l'ISLANDA, e la NORVEGIA, si nota la celebre pesca delle Balene, la quale si fa annualmente con buon vantaggio e degli Ollandesi, e dell'altre Nazioni.

III. Della Svezia.

XIV.

Sua Situazione.

IL Mar Baltico termina in due gran Seni; uno de' quali si diffonde verso Levante, ed è nominato SENO FINNICO, in Lat. *Sinus Finicus*. L'altro si diffonde verso Settentrione, ed è chiamato SENO BOTNICO, in Lat. *Sinus Botnicus*. La Terra, che si sparge intorno a questi due Seni, è nominata tutta insieme SVEZIA, in Latino *Svecia*.

XV.

La Costituzione del Paese, e degli Abitanti.

IL Paese è molto freddo, e perciò contrario alla fertilità, massimamente nelle parti più Settentrionali.

Le rendite però, che si cavano dalle Miniere del Rame, sono di qualche considerazione. Ma quanto più abbonda in Rame, tanto più manca in Sale.

Parte degli Svezzesi, che s'accostano più alla Danimarca, sono di costumi civili, ed affabili di genio; ma quelli che hanno la loro seggia ne' Luoghi più Settentrionali, ed in ispecie nella *Lapponia*, vivono alla barbara, e nella cecità del Gentilesmo; benchè i Re defonti abbiano usata gran diligenza per piantarvi la Religion Luterana.

XVI.

XVI.

Della Svezia in ispecie.

Questo Regno vasto consiste in sei Parti, che sono

I. LA SVEZIA IN ISPECIE, in Lat. *Svecia stricte sic dicta.*
II. LA GOTHIA, in Lat. *Gothia*, in Ted. *Gothland.*
III. LA NORDLANDA, in Lat. *Nordlandia*, in Tedesco *Nortland.*
IV. LA FINLANDIA, in Lat. *Finnia*, in Tedesco *Finland.*
V. L'INGRIA, in Lat. *Ingria*, in Ted. *Ingermanland.*
VI. LA LIVONIA, in Lat. *Livonia*, in Tedesco *Liefland.*

XVII.

Divisione della Svezia.

Questa parte è situata nell'angolo dove il *Seno Finnico* e il *Seno Botnico* concorrono, ed è partita in cinque piccole Provincie, che sono:

I. UPLANDA, in Lat. *Uplandia*, la quale contiene

* 1. STOKOLMO, in Lat. *Holmia*, la Capitale di tutta la Svezia, e Residenza del Re, fabbricata sopra alcune Isolette, chiamate in lingua Svezzese *Holme*. Nel 1697. andò in cenere il superbo Castello per un incendio, e risorse più magnifico negli anni seguenti. Il traffico vi si esercita con tutta l'industria; ed il Porto è assai capace, e sicuro. All' intorno della Città tanto per terra quanto per mare s'incontra una quantità di scoglj, che molto ne difficoltano l'entrata; e perciò debbono i marinari veleggiare assai guardinghi per non ispezzare le navi.

Nell' anno 1710. tanto infierì la peste in questa Città, che la seminò di migliaja di morti.

Nel

Nel 1723. insorse nel bel Borgo chiamato *Suder-Malon* un grandissimo incendio, il quale fece andar in fumo la bella Chiesa di Santa Catterina con diversi Palazzi, e molte centinaja di case; ma il Re fu molto intento alla ristaurazione di questo insigne Borgo.

2. Upsal, in Lat. *Upsalia*, Città antichissima con Castello molto forte, a Settentrione di Stockolmo, nella quale vengono ordinariamente coronati i Re. L'Università che vi fiorisce è delle principali della Svezia. Nel 1702. un incendio improvviso inceneri quasi totalmente questa Città; ma fu poscia di nuovo ristaurata. L'Arcivescovo che vi risiede è Protestante, ed il Primate del Regno.

3. Alandia, in Lat. *Alandia*, Isola mediocre, quasi dirimpetto a Stockolmo, nell'ingresso del *Seno Botnico*, su cui la Fortezza di *Castelholm* è il luogo più rimarcabile. Essa porta il titolo di Contea, ed è sei leghe lunga, e cinque larga, è ben fornita di Legne tanto per le fabbriche delle Case, delle Navi, quanto per l'uso domestico, da cui la Città di Stockolmo n'ha la sua provvigione. Nel 1714. seguì presso quest'Isola una Battaglia Navale fra i Moscoviti, e gli Svezzesi, e i primi n'ebbero la Vittoria, e s'impadronirono dell'Isola; ma l'abbandonarono poscia di buona voglia.

4. Oregrund, Città bella sulle Coste di questa Provincia con buon Porto a Settentrione d'Upsal.

5. Forsmarck, piccola Città alla sinistra d'Oregrund.

II. SUDERMANNLANDA, in Lat. *Sundermannia*, la quale comprende

1. Nicoping, in Lat. *Nicopia*, Città con un Castello antico, e buon Porto a Settentrione d'Upsal.

2. Gripsholm, piccola Città con un Castello poco discosta da Nicoping.

3. Strengnes, in Lat. *Stregnesia*, Città sul Lago nominato *Meler* otto leghe Svezzesi distante da Sto-

Stockolmo a Settentrione di Nicoping. Il Vescovo Protestante, che vi risiede, è Suffraganeo all' Arcivescovo d'Upsal.

4. Trosa, piccola Città sopra d'una Baja del *Mar Baltico* a Settentrione di Nicoping.

5. Telga, piccola Città sul Lago di *Meler* a Settentrione di Trosa.

III. VESTERMANLANDA, in Lat. *Vestermannia*, la quale contiene

1. Arosia, o Vesteras, Città alquanto grande alla sinistra d'Upsal sul Lago di *Meler*, la Capitale di questa Provincia, con una Cittadella, e Vescovo Protestante soggetto all' Arcivescovo d'Upsal, il quale ha la sua Residenza in Dingthuna una lega distante da questa Città. Nel 1540. mentre regnava Gustavo Adolfo si radunarono qui gli Stati del Regno, e dichiararono la Corona di Svezia Ereditaria, quando per l'addietro era Elettiva. In questa Città vi fiorisce un Ginnasio Luterano, e ritrovansi molte Fucine di Ferro, di cui se ne fa gran traffico.

2. Arboga, piccola Città sul Fiume *Arbo*, il quale si scarica nel Lago di *Meler*, alla sinistra di Arosia.

3. Konigsor, Luogo Reale con Palazzo di diporto fabbricato di legno, una lega distante dal Lago di *Meler*, e diciotto da Stockolmo.

IV. NERICIA, Provincia molto piccola, la quale contiene

Orebro, in Lat. *Orebroa*, Città piccola, e primaria di questa Provincia sul Fiume *Trosa*, alla sinistra d'Arboga, bensì lunga, ma stretta. Qui v'ha un Ginnasio Luterano, e dall' una e dall' altra parte il Lago appellato *Hielmern*.

V. DALECKARLIA, in Lat. *Dalecarlia*, Provincia grande, la quale stendesi verso Settentrione fino alle Frontiere della Norvegia, e comprende

1. Fahlun, Città delle maggiori della Svezia a Settentrione d'Orebro, poco distante dal fiume *Darecarlus* presso d'un Lago. Qui vedonsi le famose Fuci-

Fucine di Rame, le quali sono di rendite grandi alla Corona.

2. HEDEMORA, Villaggio, o sia Terra grossa sul fiume *Dalecarlus*, sedeci miglia Svezzesi da StocKolmo verso Settentrione.

3. LIXAN, Villaggio, o sia Borgo sulle sponde del Lago *Silian*, nel sito ove il fiume *Dalecarlus* n' esce a Settentrione di Fahlun.

XVIII.

Della Gotlandia, o Gozia.

EGli è quel pezzo di Terra bagnata dal *Seno Codano*, in faccia a Danimarca, ed è giudicata per l'antico nido degli *Ost* e *Vestgothi*, o sia *Ostro* e *Visigothi*, i quali nel quinto Secolo scesero a distruggere l'Italia, la Spagna, e la Francia. E' partita nelle tre Provincie che seguono.

I. LA GOZIA ORIENTALE, in Lat. *Gothia Orientalis*, in Tedesco *Ostgothland*, la quale comprende quattro piccoli Territori, che sono

I. LA GOZIA ORIENTALE in ispezie, ove occorrono

1. NORKOPING, Città capitale di questo Territorio sul fiume *Motala*, e maggiore di tutte nella Svezia, toltone StocKolmo, situata fra due Laghi. Esercita gran traffico, ed ha una considerabile pesca di Salmoni. Fuori della Città vedesi una Fortezza, e Castello nominato *Johannesburg*.

2. LINKOPING, in Lat. *Lincopia*, piccola Città non lungi da NorKoping.

3. STEGEBORG, in Lat. *Stegeburgum*, piccola Città sulle coste del Baltico con buon Porto, in cui convengono molte navi, a Mezzogiorno di NorKoping.

4. VADSTENA, ovvero VADSTEN, Città mediocre sul Lago *Vetter*, alla sinistra di NorKoping; ha un Castello forte e bello, fabbricato in onore di Santa Brigitta.

5. So-

5. SODERKOPING, piccola Città presso NorKoping verso Mezzogiorno.
6. KELMO, piccola Città situata sopra d'un piccolo Lago, a Settentrione di Vadstena.

II. SMALAND, in Lat. *Smalandia*, sotto l'Ostrogozia, la quale contiene

1. CALMAR, in Lat. *Calmaria*, la Capitale di questo Territorio con Porto eccellente, e buona Cittadella sopra d'uno Stretto del Mar Baltico, appellato *Calmer-Sund*, e fabbricata sopra l'Isola di *Quarneholm*, è ben fortificata, ed esercita buon traffico marittimo.
2. JENKOPING, in Lat. *Jenicopinga*, ovvero *Jenecopia*, Città situata sulla sponda meridionale del Lago *Vetter*, in cui risiede il Tribunale principale della Gozia. La Città consiste in una sola contrata senza mura; ma il Castello aggiacente al Lago è circondato di Terrapieni.
3. VEXIO, in Lat. *Vexsia*, Città piccola a Mezzogiorno di JenKoping.
4. VESTERVICK, in Lat. *Vestrovicum*, piccola Città con Porto sul Baltico alla destra di JenKoping.
5. BROMSEBROE, in Lat. *Bromsebroa*, Città poco distante da Calmar, famosa per la Pace di *Bromsebroe* conchiusa nel 1645. fra la Danimarca, e la Svezia.
6. HERLUNDO, piccola Città sopra d'un piccolo Lago a Mezzogiorno di Vexio.
7. MAKARID, Terra grossa a Ponente di Herlundo.

III. L'ISOLA DI OELANDA, in Lat. *Olandia*, giace dirimpetto a Colmar, ed appartiene anche a quel Governo. Vi sono

1. BORCKOLMO, in Lat. *BorcKolmia*, Fortezza principale su quest'Isola, la quale ha un buon Porto.
2. OSTENBY, in Lat. *Ostenbua*, Fortezza a Mezzogiorno di BorcKolmo.

IV. L'ISOLA DI GOTHLAND, in Lat. *Gotlandia*, poco discosta dalla precedente, la quale contiene

WISBY, in Lat. *Visbia*, Città spaziosa, la quale

a poco

a poco a poco vien afforta dal Mare. Essa fu per l'addietro molto mercantile.

II. WESTGOTLAND, o sia GOZIA OCCIDENTALE, in Lat. *Gothia Occidentalis*, alla sinistra, la quale contiene tre piccoli Territorj, cioè

I. LA WESTROGOZIA IN ISPEZIE, nella quale vi sono

1. GOTHENBURG, in Lat. *Gothenburgum*, Città insigne sul *Seno Codano*, forse la migliore del Regno dopo *Stockolomo*, e parimente Fortezza Reale. Qui è stata poco fa eretta una Compagnia delle Indie Orientali. Nel 1746. fu in buona parte incenerita da un grand' incendio improvvisamente insorto.

2. ELFSBORG, Castello presso Gothenburg sul Mare.

3. SCARO, o sia SCARREN, in Lat. *Scarra*, Città mal'acconcia circondata quasi interamente da Paludi, situata a Mezzogiorno del Lago di *Vener*. Fu anticamente Residenza dei Re della Westrogozia, ed ha al giorno d'oggi Sede Vescovile Suffraganea dell' Arcivescovo d' Upsal.

4. FALLEKOPING, in Lat. *Falcopia*, piccola Città otto leghe distante dal Lago *Vener*, a Mezzogiorno di Scarren.

5. SKOFDE, ovvero SKOFOE, piccola Città sul fiume *Tyda* alla destra di Scarren.

6. JADKOPING, Borgo grosso presso le sponde Meridionali del Lago *Vener* alla sinistra di Scarren.

II. VERMELANDA, in Lat. *Vermelandia*, la quale comprende

1. CARLSTAT, in Lat. *Carolo-stadium*, Città piantata dal Re Carlo IX. non lungi dal Lago *Vener*, chiamato in Lat. *Lacus Venerus*. Essa ha col tratto di tempo acquistate buone Fortificazioni, ed è coperta da un buon Forte chiamato *Moraz*. Nel 1710. fu questo Luogo molto danneggiato da un incendio.

2. PHILIPSTAD, in Lat. *Philippo stadium*, Città nuova situata a Settentrione di Carlstat circondata da una palude, ma demolita nel 1700.

3. RU-

3. RUSKOG, piccola Città non lungi dal Lago *Vener* sotto Carlstat.

III. DALIA, sulle Frontiere della Norvegia, nella quale vi sono

1. DALEBURG, in Lat. *Daleburgum*, piccola Città sulla sponda Occidentale del Lago *Vener*, Luogo primario di questo Territorio.

2. TVETA, ovvero TUETA, Città situata sopra d' una Penisola non lungi dal Lago *Vener* a Settentrione di Daleburg.

IV. LA GOZIA MERIDIONALE, o sia SUDERGOTHLAND, in Lat. *Gothia Meridionalis*, si stende all' ingiù sul *Baltico*, e comprende tre piccole Provincie, cioè

I. ALLANDA, in Lat. *Hallandia*, Provincia bagnata dal *Seno Codano*, ove si vedono

1. HALMSTAD, in Lat. *Halmstadium*, Città Capitale di questa Provincia, nel sito ove il fiume N*is* si getta nel Mare. Essa è fortificata, ed ha buon Porto.

2. LAHOLM, in Lat. *Laholmia*, piccola Città, ove il fiume *Lago* si scarica nel Mare a Mezzogiorno di Halmstad. Ha Castello, e buon Porto.

3. VARBURG, in Lat. *Varburgum*, Città piccola, o sia Terra grossa con buon Porto, e Castello fortificato, a Settentrione d' Halmstad.

4. FALKENBERG, o sia FALKEBERG, piccola Città marittima sette leghe distante da Halmstad.

II. LA SCANIA, o sia SCHONEN, in Lat. *Scandia*, situata dirimpetto a Koppenhagen sullo stretto del Sund. Vi sono

1. LUNDEN, in Lat. *Lundia Scandiorum*, Città Capitale di questa Provincia. Fu ornata d' un' Università nel 1668. dal Re Carlo IX. Essa è molto antica, e danneggiata per mezzo delle molte guerre sofferte. Per l' addietro v' era un Arcivescovado, il quale aveva sotto di se tre Vescovi Suffraganei; ma al tempo del Re Cristiano III. dopo essere stato il Paese ingombrato dal Luteranesimo, fu abolito nel 1536. ed in vece dell' Arcivesco-

civescovo v' è stato sostituito un Sopraintendente Luterano col titolo di Vescovo.

2. LANDSCRON, in Lat. *Coronia*, Città piccola, con forte Cittadella, e buon Porto. Essa giace sulla parte Settentrionale del Sund, ed era per l' addietro ben fortificata. E' stata diverse volte espugnata ora dai Danesi, ora dagli Svezzesi, finchè finalmente dopo una gran Battaglia seguita nel 1677. colla peggio de' primi è stata interamente ceduta alla Corona di Svezia. Qui tiensi annualmente la celebre Fiera di S. Giovanni trasferitavi da Engelholm.

3. MALMOE, in Lat. *Malmogia*, ovvero *Ellebogium*, Città bella, e forte sullo Stretto del Sund a Mezzogiorno di Landscron. Essa è munita d'una buona Cittadella, di Terrapieni, e Fosse, come anche circondata da diverse paludi. Annualmente si suole in questo Luogo intorno la Festa di S. Bartolomeo far una celebre pesca d' Arringhe, la quale dura sei settimane continue, ed in questo tempo tiensi una Fiera rinomata. Qui vedesi la Chiesa di S. Carlo fabbricata dai Tedeschi nel 1693.

4. HELSINGBORG, in Lat. *Helsingoburgum*, o sia *Helsinga*, Città aperta con Castello dicaduto, e Porto sullo Stretto del Sund; Essa giace dirimpetto alla Fortezza di *Cronenburg* situata nell' Isola di Zelanda. Anticamente pagavasi in questa Città il Dazio di quelle Navi, che passavano il Sund al Re di Danimarca; ma dopochè essa è caduta in potere della Svezia, è stato trasferito il detto Dazio nella mentovata Città di Cronenburg.

Fu nel 1709. espugnata dai Danesi, ma la dovettero poi tosto abbandonare.

5. HUEN, ovvero VEEN, in Lat. *Huena*, Isola piccola nello Stretto del Sund, celebre per il gran Ticone de Brahe ristauratore del Astronomia, il quale vi fabbricò il Castello d' *Urianenburg*, per uso delle speculazioni Astronomiche.

6. YSTADT, piccola Città sul Baltico a Mezzogiorno di

no di Lunden, ove ordinariamente arrivano le Poste che partono dall'Allemagna.

7. FALSTERIO, Villaggio grande sulla punta di questa Provincia bagnato dal Baltico, due leghe distante da Malmoe, celebre per la Pesca dell'Aringhe che qui si fa.

8. MEELBI, Borgo piccolo situato alla destra di Lunden poco discosto dal Mare.

III. BLECKINGEN, in Lat. *Bleckingia*, situata alla destra. Comprende

1. CRISTIANOPOLI, in Lat. *Christianopolis*, Città forte con un Porto, già spianata dal Re Carlo XI.

2. CARLS-CRON, in Lat. *Caroli Corona*, Città con bel Porto alla sinistra di Cristianopoli, ridotta in ottimo stato dal mentovato Re Carlo XI.

3. CRISTIANS-STADT, in Latino *Cristiano Stadium*, Città vaga verso la Scania alla sinistra. Sino qui giunsero i progressi de' Danesi fatti nella guerra del 1709. contro la Svezia, ma furono poscia obbligati a ritirarsi.

4. CARLSHOFEN, in Lat. *Caroli Portus*, Porto sicuro per le navi.

5. SILVISBURG, piccola Città alla sinistra di Carlshofen.

XIX.

Della Nortlanda.

QUesto è un gran tratto di Paese, il quale si allunga verso Settentrione fra la Norvegia, ed il Seno Botnico. Vi sono comprese le Provincie seguenti.

I. GESTRICIA, sopra *Upsal*, sul fiume *Halsunda*. Abbonda di miniere di ferro importanti, e vi sono

1. GEVALIA, Città buona, ed assai mercantile.

2. KUPEERBERG, in Lat. *Cuprimontium*, Città piccola.

II. ELSINGEN, in Lat. *Helsingia*. E' più Settentrionale della precedente. Vi sono

1. HUDVICKSVALD, il miglior luogo di questa Provincia.

2. Dillsboo, in Lat. *Dellisboa*, piccola Città alla finistra di Hudvikswald.

3. Bollnes, Villaggio grande a Mezzogiorno di Dillsboo ful fiume *Liusna*.

III. MEDELPADIA, fi ftende fopra *Helfingen*, ma non contiene Piazze di rimarco.

IV. JEMPTELANDA, in Latin. *Jemptia*, tocca le frontiere della Norvegia, e vi apparteneva per lo paffato. Parimente non vi ha cofa offervabile.

V. ANGERMANLANDA, in Lat. *Angermania*, fituata ful Seno Botnico. Ha

1. Hernosanda, in Lat. *Hernofcandia*, la miglior Città che vi fia.

2. Nora, piccola Città a Settentrione di Hernofanda ful fiume *Arbo*.

VI. BOTNIA. Giace fulle fponde del Seno Botnico al di fopra. Vi è

* Torne, in Lat. *Torna*, piccola Città nell' angolo del detto Seno fulle foci del fiume dello fteffo nome fituata fopra di una bell' Ifola, la quale ha buon Porto, e Vefcovado Luterano. In quefto Luogo efercitafi gran Traffico da i Finni Mofcoviti, e Lapponefi. Sino qui è arrivato Carlo XI. nel 1694. nel viaggio intraprefo per il fuo Regno, ed ha veduto il giorno più lungo che ha quefto Paefe. Ma della lunghezza de' giorni a fuo luogo. Quefta Città fu occupata da i Mofcoviti nel 1715. ma nella Pace di Nyftadt reftituita alla Corona di Svezia.

VII. LAPPIA, ovvero LAPLANDA, in Lat. *Lappia Svecica*, fi allarga verfo Settentrione, tocca i confini della Norvegia, ed ha una Nazione molto brutale, e barbara. Il Pafe è vafto, ed i fiumi, che l' irrigano, ne fegnano la divifione de' Territorj come fegue:

1. Uma Lapmarck, all' intorno del fiume *Uma*.
2. Pitha Lapmarck, nel contorno del fiume *Pitha*.
3. Lula Lapmarck, all' intorno del fiume *Lula*.
4. Torne Lapmarck, intorno al fiume *Torne*.
5. Kimi Lapmarck, lungo il fiume *Kimi*.

Nel

Nel 1685. Questa Lappia fu scorsa, e considerata da alcuni Matematici per ordine del Re Carlo XI. acciocchè glie ne portassero le bramate notizie.

A causa de' pochi Abitanti nodrisce il Paese incolto quantità d'Animali feroci; fra i quali i così nominati *Danti* sono i più considerabili.

E' necessario sapere, che chiamandosi questo Paese *Lappia Svecica*, cioè *Lappia Svezzese*, tutto quel tratto di terra, che sopra il Seno Botnico si allunga fino al Mar Glaciale, si chiama con un nome generale LAPPIA, ovvero LAPLAND, ed anche Lapponia, e perchè vi signoreggiano diversi Potentati, si chiama

1. Il tratto di Terra alla sinistra appartenente agli Svezzesi, LAPPIA SVECICA, cioè LAPPONIA SVEZZESE.
2. Il tratto di Terra alla destra appartenente ai Moscoviti, LAPPIA RUSSICA, cioè LAPPONIA MOSCOVITA.
3. Il tratto di Terra al di sopra appartenente ai Danesi LAPPIA DANICA, o NORVEGICA, cioè LAPPONIA DANESE.

X X.

Della Finlanda.

LA Finnia o Finlanda è situata alla destra di tutta la Svezia; e nodrisce abitanti induriti nel freddo, e ne' travagli, e perciò molto abili al servizio militare.

Nella guerra che ardeva fra la Moscovia e la Svezia, dopo la battaglia di Pultava seguita nel 1709. conquistarono i Moscoviti tutta la Finlanda; ma ne ricuperarono gran parte gli Svezzesi nella Pace di Nystadt; e nella guerra di nuovo nel 1742. se n' impadronirono la seconda volta i Moscoviti; ma seguitane poi la Pace, le cose furono quasi riposte nello stato primiero. Vi si comprendono le Provincie seguenti.

I. FINNIA, in Lat. *Finlandia*, in ispecie; E' ristretta nell'angolo formato da i due Seni Finnico, e Botnico in faccia a Stockolmo. Vi sono

1. ABO, in Lat. *Aboa*, Città bella con Castello, Capitale di tutta la Finlanda sul fiume *Auraioki*, ov'egli si scarica nel Mare; ha un bel Porto, un Vescovo Luterano, ed un'Università fondata dal Re Gustavo Adolfo, e poscia ridotta alla perfezione nel 1640. dalla Regina Gristina sua Figlia. Questo Luogo è bensì ampio, ma senza mura, e per conseguenza di poca difesa. Egli ha sofferto un grandissimo danno di trenta Incendj, de' quali quello del 1681. e l'ultimo del 1728. furono terribili. Nel 1713. dovette questa Città sottometterfi alla Potenza de' Moscoviti; ma nel 1721. fu restituita alla Svezia.

2. BIERNEBURG, in Lat. *Bierneburgum*, la miglior Piazza dopo Abo.

3. RAUMO, piccola Città a Settentrione d'Abo non lungi dal Seno Botnico.

4. NYSTADT, ovvero NEUSTADT, Luogo di poca importanza a Mezzogiorno di Raumo, ma celebre per la Pace qui conchiusa fra la Svezia, e la Moscovia nel 1721.

5. VIRMO, piccola Città con Porto di Mare tre leghe Svezzesi distante da Abo a Mezzogiorno di Nystadt.

6. MASKO, Città piccola bagnata dal Seno Finnico alla sinistra d'Abo.

II. CAJANIA. Giace al di sopra sulle sponde del seno Botnico; ed in alcune carte viene chiamata per isbaglio *Botnia Orientalis*. Vi è

1. CAJENEBURG, in Lat. *Cajeneburgum*, la Capitale di questa Provincia, e Fortezza ordinaria sulle Sponde Settentrionali del Lago d'*Ula*. Gli Svezzesi vantarono bensì questa Città per invincibile, ma ciò nulla ostante essa fu espugnata dai Moscoviti nel 1716.

2. VASA, Città con Porto situata sulle Sponde Orientali del Seno Botnico, ove gli Svezzesi furono battuti dai Moscoviti nel 1713.

3. SIL-

3. SILMAR, Città alquanto grande situata verso il Seno Botnico a Mezzogiorno di Vasa.
4. CHRISTINESTADT, piccola Città con buon Porto sei leghe Svezzesi distante da Vasa verso Mezzogiorno.
5. KYRO, Borgo grande bagnato dal Mare a Settentrione di Vasa.
6. VERO, piccola Città a Settentrione di Kyro bagnata dal Seno Botnico.
7. PERSO, Borgo alquanto grande sul Seno Botnico a Settentrione di Vero.
8. NYKARLEBI, piccola Città alla destra di Perso.

III. SAVOLAXIA sotto alla *Cajania*, Paese ripieno di Laghi, e Paludi, e vi s'osservano

1. PEXAMA, ovvero Piexeme, Città piccola situata in mezzo a questa Provincia.
2. KOSKIMPA, Città piccola situata sopra d' un Lago a Mezzogiorno di Pexama.

IV. TAVASTHIA alla sinistra dell' antecedente. Vi si vede

1. TAVASTHIA, ovvero TAVASTHUS, in Lat. *Tavasthia*, chiamata anche *Cronenburg*, Città forte in mezzo alle paludi.
2. HAUBO, piccola Città situata sulle sponde d' un Lago a Settentrione di Tavasthia.
3. PADASIOKI, Città ordinaria sulle sponde sinistre del Lago *Jende* a Settentrione di Haubo.

V. NILANDA, in Latin. *Nilandia*, sul margine del Seno Finnico. Vi sono

1. RASEBORG, in Lat. *Raseburgum*, Città piccola, ma con buon Porto.
2. HELSINGFOS, in Lat. *Helsingfordia*, Città molto angusta, ma provista d'un Porto molto comodo. Qui dovette l'armata Svezzese, in virtù del Trattato seguito coi Moscoviti nel 1742. imbarcarsi, e veleggiare verso la Svezia.
3. SIUNDO, Luogo ordinario bagnato dal Seno Finnico alla sinistra d'Helsingfos.
4. EKENES, Borgo ordinario bagnato dal Seno Finnico vicinissimo a Raseburg verso Ponente.

5. FRIDRICHSHAM, Fortezza rinomata, nel 1742. abbandonata dagli Svezzesi, e poscia presidiata dai Moscoviti.

VI. CARELIA, accanto di Nilanda, sul Seno Finnico. Vi si notano

1. VIBORG, in Lat. *Viburgum*, la Capitale di tutta questa Provincia, situata sopra d'un Lago, il quale si perde nel Seno Finnico. Ha Sede Vescovile Protestante, ed esercita buon traffico; è fortificata, grande, ed ha un buon Castello con Porto ampio. Questa Città fu conquistata dalle armi Moscovite li 25. Giugno del 1710. ed il Czar l'ha ritenuta in virtù della Pace di Nystadt conchiusa nel 1721. L'Imperadrice Russa ha nel 1723. concessi privilegj a diverse persone, affinchè riducano in buono stato le Miniere di Ferro qui all'intorno giacenti, dalle quali gli Svezzesi hanno cavato considerabile profitto.
2. CRONSCHLOS, Fortezza piantata da' Moscoviti nel Mare l'anno 1704. distante da S. Petersburg quattro leghe.
3. SAKIERVI, piccola Città verso una Baja del Seno Finnico, alla finistra di Vorg.
4. VEKELAX, Città situata sopra d'una piccola Penisola, che si stende nel Seno Finnico, la quale esercita gran Traffico.
5. PITIS, Villaggio grande non lungi dalle foci del fiume *Kimen*, ove egli si getta nel Seno Finnico, dieci leghe Svezzesi da Viborg, alla finistra di Vekelax.
6. VILMANSTRAND, Luogo fortificato dagli Svezzesi, ov' essi furono battuti dai Moscoviti nell' anno 1741.

VII. KEXHOLMO, in Lat. *Kexolmia*. Tocca i confini della Moscovia, e fa sponda al gran Lago di Ladoga. Vi sono

1. KEXHOLMO, Castello fortificato con tutta l'arte, preso da' Moscoviti l'anno 1710. e da essi nominato *Carelogorod*.
2. TAIPOL, Città fortificata, e bagnata dal Lago *Lado-*

Ladoga, sopra d'una Penisola a Mezzogiorno di Kexholmo.

Alcuni comprendono in questa Provincia la Fortezza di Noteburgo, o sia Schlisselburgo, ma appartiene alla Provincia seguente.

In virtù della Pace seguita l'anno 1721. a Neustad fra la Moscovia e la Svezia, ritenne il Czar un ristretto nella Finlanda colla Città di Kexholm, ed alla Svezia restituì il restante della detta Finlanda.

XXI.

Dell' Inghria.

Giace fra il Seno Finnico, ed il Seno, o sia Lago di *Ladoga*, i quali hanno la comunicazione dell' acqua per mezzo del fiume *Nieve*. Apparteneva per lo passato ai Moscoviti, poscia fu lungo tempo sotto il dominio degli Svezzesi, e poi di nuovo caduta ai Moscoviti. Vi si vedono

1. NOTEBURGO, in Lat. *Noteburgum*, in Moscovito *Oresca*, Fortezza, e Porto insigne sul Lago di *Ladoga*, ove entra il fiume *Nieve*. Nel 1612. fu soggiogata da Gustavo Adolfo, indi rimase soggetta alla Corona di Svezia nonant' anni continui, ma nel 1702. la conquistarono i Moscoviti, e le diedero il nome di SCHLISSELBURG.
2. IVANOGOROD, in Lat. *Ivanogorodia*, Castello ben munito in faccia a Narva Città della Livonia, parimente sottomesso dai Moscoviti nel 1704.
3. NIENSCHANTZ, Luogo forte sul Baltico, poco discosto da Noteburgo. Si rese ai Moscoviti nel 1703.
4. S. PETERSBURG, o sia PIETROBURGO, Città Moscovitica, e di nuovo fabbricata dal 1703. in qua sulle frontiere della Finlanda, e dell' Inghria, presso la bocca del Mar Baltico, ovvero Seno Finnico, ove il fiume *Nieve* vi si getta dentro. Il Czar Pietro I. ebbe una singolarissima inclinazione a questo luogo, e perciò lo ridusse in istato di una delle più considerabili Fortezze, e delle

Città più Mercantili del Mondo. La Fortezza è piantata nella Città sopra d' una piccola Isola situata nel fiume *Nieve*, ed in parte anche sopra la Terraferma. Le gran Navi da guerra, ed altri Bastimenti si fabbricano in questa Città. Il Czar predetto aveva per lo più qui la sua Residenza; i di lui Ministri v' hanno eretti pomposi Palagj, ed i Mercanti di Viborg, Abo, ed Archangel si sono per comando di detto Sovrano quì accasati, tanto più perchè questa Città è più vicina, e più comoda al commercio delle Sete Persiane: il che ha allettate altre nazioni massime Ollandesi, e Tedeschi a stabilirvi la loro seggia, e fabbricarvi bellissime Case, e deliziosi giardini: In somma questa è stata la Città dell' intero piacere dell' accennato Czaar, per il cui emolumento, e splendore non ha risparmiata veruna fatica. Anzi dicesi d' aver fatto spianare a bella posta una strada fra deserti, selve, e paludi, la quale comincia da questa Città e giugne fino a Moscua di trenta leghe di lunghezza. Il più volte nominato Czaar v' ha fondata ancora un' Università, per la quale chiamò diverse Persone letterate per insegnarvi le Scienze. Questa Città è pure oggidì la Residenza ordinaria della moderna Imperadrice, o sia Czaara della Moscovia.

5. COPORIO, Città alquanto grande non lungi dal *Seno Finnico* alla sinistra di Pietroburgo.

Tutta l' Inghria, o sia Ingeermanlandia è oggi in potere de' Moscoviti, come s' è detto, e n' hanno avuta la confermazione nella pace di Neustad conchiusa fra la Moscovia, e la Svezia nel 1721.

XXII.

Della Livonia.

QUesto Paese giace di qua dal Baltico fra la Polonia, ed il Seno Finnico. Anticamente dominavano nella Livonia, e Curlanda i Cavalieri

lieri dell'Ordine Teutonico. Ne furono poi scacciati da i Polachi, e Moscoviti. Finalmente riduſſe la Svezia vittorioſa quaſi tutta la Livonia ſotto la ſua divozione, e la ſoſtenne coſtantemente dalla Pace di Oliva del 1660. fino alla guerra del 1710. ove i Moſcoviti hanno primieramente diſtrutto, e poi totalmente ſottomeſſo il Paeſe, parte con l'armi, parte con l'ajuto della peſte, ed oggidì glie n'è ſtato confermato il poſſeſſo nella Pace di Neuſtad del 1721.

La Livonia conſiſte preſentemente, toltane la Curlanda, in due Parti, le quali ſono

I. ESTHEN, in Lat. *Eſthonia*, aggiacente al ſeno Finnico, ove ſi vedono

1. REVEL, in Latin. *Revalia*, Città grande, ricca, ed aſſai Mercantile ſul Baltico, la quale fu una delle principali della LEGA ANSEATICA. L'anno 1710. fu occupata da' Moſcoviti dappoichè la peſte vi avea deſolate le Contrade.
2. NARVA, in Lat. *Narva*, Città forte; il Caſtello anneſſovi è chiamato IVANOGROD, in Lat. *Ivanogroda*. Nel 1700. fu queſta Piazza aſſediata in vano dai Moſcoviti; ma ſi rendè poſcia nel 1704.
3. DERPT, in Lat. *Terpatum*, o *Torpatum*, Città ſituata in mezzo alla Livonia. Vi fu fondata un' Univerſità nel 1632. la quale venne poi traſferita a Pernau. Nel 1704. cadde la Città in mano dei Moſcoviti, i quali la ſpianarono, e l'Univerſità fu nel 1729. di nuovo ridotta in queſta Città.
4. PERNAU in Latin. *Pernavia*, Piazza piccola, ma fortificata, con buon Porto. Si diede alla Moſcovia l'anno 1710.
5. FELIN, in Lat. *Felinium*, Città, e Caſtello.
6. VEISSENSTEIN, o ſia VITTENSTEIN, Caſtello forte cinto da paludi.
7. OESEL, in Lat. *Oeſelia*, e
8. DABHO, in Lat. *Dagboa*, ſono due Iſole mediocri ſul Baltico alla ſiniſtra della Livonia.
9. KUIMETZ, Città mediocre a Mezzogiorno di Revel.

10.

10. LIGUAL, Città alquanto ampia alla destra di Kuimetz.

11. FELLIN, o sia Wellin, in Lat. *Felinum*, Città con Castello sul fiume dello stesso nome a Mezzogiorno di Weissenstein.

12. SAGNITZ, piccola Città situata nel Distretto di Derpt, appartenente ai Signori di *Butberg*. Presso questa Città seguì nel 1602. un fatto d'armi fra gli Svezzesi, e Moscoviti, in cui quelli perdettero 3000. Uomini.

II. LETHEN, in Lat. *Litlandia*, la parte Meridionale contigua alle frontiere della Curlanda, Moscovia, e Polonia. Vi sono

1. RIGA, sul fiume *Duna*, la Capitale, Città grande, forte, e fiorita di Traffichi. Ha un Ginnasio celebre. Prima che l'Eresia ingombrasse il Paese, vi era un Arcivescovado di gran considerazione. I Moscoviti hanno molte volte cinta d'assedio questa Città, ma senza frutto. Finalmente cadè in loro potere nel 1710, dappoichè durante il Blocco fu barbaramente desolata e dalla Fame, e dalla Peste.

2. DUNAMUNDA, Fortezza eccellente con Porto poco discosto dal Mare, ove sbocca il fiume *Duna*. Poichè la guarnigione fu morta per la peste, diedesi ai Moscoviti nel 1710.

3. KOCKENHUSEN, Fortezza sul fiume *Duna*, già Residenza dell'Arcivescovo di *Livonia*.

4. DUNEBURG, Città, e Rocca forte, appartenente alla Moscovia.

5. TRIKALEN, Città piccola a Mezzogiorno di Sagnitz.

6. WALMER, ovvero Wolmer, Città sul fiume *Teyder*, già Fortezza mediocre, ma oggidì alquanto dicaduta, quasi interamente incenerita dai Moscoviti nel 1702. e nel 1703.

7. MARIENHEUSEN, o sia Marienhusen, Città situata in un piccolo Lago verso le frontiere della Lituania, appartenente alla Corona di Polonia.

XXIII.

Altre Appartenenze della Svezia.

APpartengono alla Svezia, oltre a' Paesi accennati,

1. La Provincia di BAHUS nella Norvegia, della quale n'è preceduto il ragguaglio a suo luogo.
2. Qualche cosa nella Pomerania anteriore coll'Isola di Rugen.
3. La Città di Wismar sul Mar Baltico nel Ducato di Mecklenburgo, la qual Città era bensì per l'addietro una Fortezza reale, ma dal 1716. in qua è stata cangiata in un luogo aperto.
4. Il Ducato di Brema apparteneva bensì alla Svezia in virtù della Pace di Westfalia, ma nell'ultima guerra del 1712. fu conquistata dalle armi Danesi, e poscia ceduta all'Elettore di Annover.
5. Anche il Ducato di Verden fu una parte della preda fatta dagli Svezzesi nella guerra di trent' anni desolatrice dell'Alemagna; ma oggidì appartiene in riga ai già stabiliti Trattati all'Elettore d'Annover.
6. Il Principato di Stettin nella Pomerania fu dal Re di Prussia conquistato nell' ultima guerra, ed in virtù dei Trattati seguiti nel 1720. gli ne fu confermato il Dominio.
7. Il Ducato di Zveibruck situato nel Palatinato Inferiore apparteneva parimente alla Corona di Svezia, ma dopo la morte del Re Carlo XII. seguita nell' 1718. pervenne a Gustavo Samuello Conte Palatino, e dopo la di lui morte alla Linea Palatina di Birckenfeld.

XXIV.

Stato antico dei tre Regni Settentrionali.

1. La Svezia, e la Norvegia insieme furono stimate dagli Antichi una sola Isola chiamata SCANDINAVIA, ovvero SCANDIA; benchè alcuni impropriamente stendano il nome di *Scandinavia* sopra tutti e tre i Regni.
2. La Penisola della Giuzia era anticamente abitata da' Cimbri; quindi è nato il nome *Chersonesus Cimbrica*.
3. L'Isole della Danimarca furono abitate da i Teutoni. E se da questi derivi il nome, che hanno i Tedeschi, è cosa incerta.
4. Nella Gotlandia della Svezia soggiornavano quei Gothi, i quali nel quinto Secolo, e ne' susseguenti penetrarono nelle Provincie Romane, e si divisero in *Ostrogoti*, *e Visigoti*: Benchè quanto alla vera Patria di questi Gothi, gli Storici siano d'opinioni differenti.

CAPO DUODECIMO.

Della Carta della Polonia.

I.

Sua Situazione.

Giace accanto dell' Allemagna, e riguarda a *Levante*, la Moscovia; a *Ponente*, la Germania; a *Settentrione*, la Prussia, Curlanda, e Livonia; a *Mezzogiorno*, l'Ungheria, la Transilvania, la Walachia, e Tartaria.

Os-

Osservisi che comunemente dai Geografi più Classici moderni fra le Provincie di frontiere, ch' ha la Polonia verso Mezzogiorno, annoverasi ancora la Valachia, la quale quantunque contenga due parti, cioè la Valachia in ispezie, e la Moldavia, con tutto ciò quella parte che tocca la Polonia, chiamasi Valachia, come lo dimostrano le Mappe più approvate.

Ha dunque la Polonia da una parte buoni vicini, ma dall' altra è in faccia a i Turchi, Tartari, e Cosacchi, e per conseguenza esposta alle invasioni.

II.

I Fiumi Principali della Polonia.

1. LA VISTOLA, in Lat. *Vistula*, in Tedes. *Veixel*, la quale nasce nella Morav a, passa per la Prussia, e mette le foci nel Baltico.
2. IL NEISTER, ovvero DNIESTER, in Lat. *Tyras*, scorre al disotto fra mezzo la Valachia, e va a terminare nel Mar Nero.
3. IL BORISTENE, detto DNIEPER, o NIEPER, in Lat. *Boristhenes*. Scaturisce nella Moscovia, e scorrendo da Settentrione verso Mezzogiorno, si perde nel Mar Nero.
4. La DUNA, in Polacco *Dvina*, ovvero *Dzvina*, passa al di sopra fra la Livonia, e la Cnrlanda, e mette capo nel Baltico.

III.

La Costituzione del Paese, e degli Abitanti.

LA Polonia è dotata di fecondità, il che testificano la quantità de' Grani, i Cavalli, i Bovi, ed altre cose abbondanti.

Tutto il Regno è molto popolato, e la Nobiltà, che

che contiene la Polonia, è infinita. Quelli che s'accostano più all'Allemagna, sono di costumi più civili di quelli, che abitano sulle frontiere della Moscovia, e Tartaria.

IV.

La Religione della Polonia.

LA Religione principale, che vi fiorisce, è la Cattolica Romana, la quale è sempre stata difesa dal Re, e dai Membri principali del Regno. Nulladimeno vi si soffrono in alcune parti de' *Luterani*, *Calvinisti*, *Ariani*, *Sociniani*, *Greci*, *Ebrei*, *e Turchi*, e si permette, che abbiano il libero esercizio delle loro Religioni. E gli Ebrei in particolare son meglio trattati in Polonia, che in alcun altro Paese del Mondo. Tutte queste Sette di Religioni sofferte si chiamano con come generale: *Dissentientes*, cioè *Discordanti*.

V.

Divisione della Polonia.

ESsa comprende due gran Paesi, cioè

I. IL REGNO DI POLONIA IN ISPECIE, in Lat. *Regnum Poloniæ*, sulle frontiere dell'Allemagna, e dell'Ungheria.

II. IL GRAN DUCATO DI LITUANIA, in Lat. *Magnus Ducatus Lituaniæ*, sulle frontiere della Moscovia.

Ebbe anticamente ciascuno di questi Paesi il suo proprio Regnante; ma al presente sono ambi uniti sotto la divozione d'un solo Re, il quale al giorno d'oggi è FRIDERICO AUGUSTO, ovvero AUGUSTO III. Elettore di Sassonia.

V I.

Appartiene alla Polonia in ispecie.

UN gran pezzo di Paese aggiacente alla Slesia, Ungheria, e Turchia, il quale comprende tre Parti vaste, cioè

I. LA POLONIA MINORE, in Lat. *Polonia Minor*, sulle frontiere della Slesia.

II. LA POLONIA MAGGIORE, in Lat. *Polonia Major*, su i confini di Prussia.

III. LA RUSSIA ROSSA, o sia PICCOLA, in Lat. *Russia Rubra*, su i limiti dell'Ungheria, e Turchia.

VII.

Della Polonia Minore.

QUesta è la parte situata fra la Slesia, e la Vistola, e contiene tre buone Provincie chiamate in Polacco VOYVODSCHAFFTEN, ed in Lat. *Palatinatus*, queste sono

I. IL PALATINATO DI CRACOVIA, in Latin. *Palatinatus Cracoviensis*, confina con la Slesia superiore, ove esce la Vistola, e vi si vedono

1. CRACOVIA, o sia CRACAU, in Lat. *Cracovia*, la Capitale, grande, guardata da un Castello fortissimo sopra d'un'eminenza alpestre. Vi fu eretta una Università nel 1401. Mentre nel 1702. erano gli Svezzesi in possesso della Città, fu rovinato il Castello da un grande incendio, che ne divorò gran parte.

All'intorno di Cracovia vi sono buone Saline.

Nel 1734. fu in questa Città FEDERICO AUGUSTO, ovvero AUGUSTO III. coronato con sua Moglie Re di Polonia.

2. LANDSCRON, una delle migliori Fortezze della Polonia.

3. SE-

3. Severia, Città alquanto grande con Castello forte situata in un Ducato dello stesso nome verso i confini della Slesia alla sinistra di Cracovia.

4. Zator, in Lat. *Zatoria*; Città situata a Mezzogiorno di Severia in un Ducato dello stesso nome: Essa è aggiacente alla *Vistola*, ed ha un buon Castello.

II. IL PALATINATO DI SANDOMIR, in Lat. *Palatinatus Sandomiriensis*, sulle rive della Vistola, presso quello di Cracovia, comprende

1. Sandomira, ovvero Sandomir, in Lat. *Sandomiria*, Città eminente bagnata dalla Vistola con una Rocca forte.

2. Raccovia, ovvero Racou, in Latin. *Raccovia*, luogo ove fu compilato il Catechismo *Foziano*.

3. Pinczov, ovvero Cliscovv, o sia Clisson, luogo memorabile per la battaglia ivi guadagnata dagli Svezzesi nel 1702.

4. Polonietz, ovvero Poloviec, Città bagnata dalla *Vistola* a Mezzogiorno di Sandomira.

5. Radou, Città e Castellania a Settentrion di Sandomira.

6. Malogocz, Città alquanto grande presso le sorgenti d'un piccolo fiume, il qual entra nella *Vistola* quindici leghe distante da Sandomira alla sinistra.

III. IL PALATINATO DI LUBLIN, in Lat. *Palatinatus Lublinensis*, di là dalla Vistola. Vi è

1. Lublin, in Lat. *Lublinum*, Città grande, popolata, e ricca, la quale esercita gran traffico: E' alquanto difesa dalle paludi, che la circondano. Quivi vi ha un gran Tribunale.

2. Kazimiers, in Lat. *Casimiria*, piccola Città bagnata dalla *Vistola* alla sinistra di Lublin.

3. Piotrovin, Città alquanto ampia bagnata dalla *Vistola* a Mezzogiorno di Kazimiers.

VIII.

VIII.

Della Polonia Maggiore.

QUesto tratto di Terra confina con la Prussia, e contiene tre Provincie ampie, cioè

I. LA POLONIA MAGGIORE IN ISPECIE, in Lat. *Polonia Major stricte dicta*, quale contiene i Palatinati seguenti.

IL PALATINATO DI POSEN, o POSNANIA, in Lat. *Palatinatus Posnaniensis*. Vi sono

1. POSEN, o POSNANIA, in Lat. *Posnania*, sul fiume *Varte*, Città vaga, fabbricata di pietre, con buon Castello. Vi ha un Vescovado. Nelle guerre che ardevano fra Augusto II. Re di Polonia, e Carlo XII. Re di Svezia, le quali durarono sin al 1709. è stato presidiato questo luogo ora dagli Svezzesi, ora da' Sassoni.
2. KROSCIAN, Città piccola alla sinistra di Posen.
3. MESRETIZ, Città ordinaria con Castello forte verso i Confini della Slesia presso d' un fiume alla sinistra di Posen.

IL PALATINATO DI KALISCH, in Latino *Palatinatus Calissinensis*. Vi sono

1. GNESEN, o GNESNA, in Lat. *Gnesna*, la Capitale della Polonia Maggiore, la quale ha il principale Arcivescovo di tutto il Regno con titolo di Primate, in Lat. *Primas Regni*, il quale risiede in Lovvierz. Questa Città è giudicata la più antica della Polonia.
2. KALISCH, Città a Mezzogiorno di Gnesen, situata sul fiume *Prosna* aggiacente da una parte ad una palude, la quale la rende alquanto forte. Fra questa Città, e Petricov ebbero gli Svezzesi nel 1706. una Battaglia coi Sassoni, Polacchi, e Moscoviti, nella quale dovettero soccombere.

NAKEL, ovvero NAKLO, piccola Città sul fiume *Notec* a Settentrione di Gnesen.

IL PALATINATO DI SIRADIA, in Lat. *Palatinatus Siradiensis*, Vi sono

1. SIRAD, o SIRADIA, in Lat. *Siradia*, Città mediocre.
2. PETRICOU, in Lat. *Petricovia*, luogo ove anticamente si eleggevano i Re. Qui vi ha un gran Tribunale del Regno.
3. VIELUN, Città vaga, e ben fabbricata sul fiume *Posna* a Mezzogiorno di Siradia.
4. VARTA, piccola Città sul fiume dello stesso nome a Settentrione di Siradia.

IL PALATINATO DI LENCZITZ, in Lat. *Palatinatus Lenzicienſis*. Vi sono

1. LENCZITZ, in Lat. *Lenzicium*, Città, e Castello.
2. LUTERMIRSK, piccola Città a Mezzogiorno di Lenczitz.

IL PALATINATO DI RAVA, in Lat. *Palatinatus Ravenſis*. Vi sono

1. RAVA, Luogo piccolo, e mal fabbricato.
2. SCHIKVVANVVITZ, Borgo grosso sul fiume *Rava* a Settentrione della Città dello stesso nome.

II. IL PAESE DI MASOVIA bagnato dalla Vistola sulle frontiere della Prussia. Comprende le Provincie seguenti.

LA MASOVIA in ispecie, in Lat. *Masovia propria*. Vi sono

1. VARSAVIA, o VARSAU, in Latino *Varſovia*, la Capitale, ora Residenza ordinaria del Re. Si sogliono per lo più tenervi le Diete del Regno. una mezza lega dalla Città si vede il Campo, ove si eleggono i nuovi Re. Nel 1708. fu orribilmente distrutta e dall'incendio, e dalla peste.
2. VILLA NUOVA, in Polacco *Villanou*, poco discosta da Varsavia, luogo di piacere fondato dal Re Giovanni III. al principio non lo volevano soffrire i Polacchi; poichè giusta il vigore delle loro Leggi pretendono, che i Re non abbiano a possedere cosa alcuna di proprio. Nello stesso luogo spirò l'accennato Re Giovanni.

Nel 1695. e nel 1732. tenne il Re Augusto II. un bell'accampamento in questo contorno.

3. PLOCZKO, in Lat. *Ploſcum*, Vescovado.

4. DOBR-

4. Dobrzin, in Lat. *Dobrinum*, luogo ordinario.
5. Czersko, in Lat. *Czerſchia*, Città ſulla *Viſtola*, dove la Nobiltà del Paeſe ſuol tenere le ſue radunanze per mantenimento de' ſuoi privilegj, cinque leghe diſtante da Varſavia verſo Mezzogiorno. Eſſa ha un Caſtello piantato ſopra d' un alto Scoglio.
6. Livv, piccola Città con Diſtretto dello ſteſſo nome alla deſtra di Varſavia.
7. Ziechovieze, piccola Città ſul fiume *Bug*, il quale va poi ad unirſi colla *Viſtola*.
8. Pultnusk, piccola Città ſul fiume *Narevv* alla ſiniſtra di Ziechovvieze.

LA PODLACHIA alla deſtra della Maſovia, chiamata anche nelle Carte il Palatinato di Bielscz, in Lat. *Palatinatus Bielcenſis*. Vi ſono

1. Bielscz, in Lat. *Bielca*, Città grande, ma fabbricata di legno.
2. Drogieczing, in Lat. *Drogizinum*, Città ſimilmente fornita di Caſe di legno, all' intorno della quale vi ſono belle Caccie.
3. Narevv, piccola Città ſopra *Bielscz*.
4. Suras, piccola Città ſituata ſopra *Bielscz* ſulle frontiere della Lituania, annoverata da alcuni fra i luoghi della medeſima.
5. Mielnick, Città alquanto ampia con un diſtretto all' intorno dello ſteſſo nome ſul fiume *Bug* a mezzogiorno di Drogieczing.

III. LA CUJAVIA, o CUJAVIEN, in Lat. *Cujavia*, ſi ſtende verſo la Viſtola ſu i confini della Pruſſia, e contiene ſolo due Palatinati; cioè:

IL PALATINATO DI BRZESTY, in Latino *Palatinatus Breſtienſis*. Vi ſono

1. Brzesty, in Latino *Breſtia*, luogo piccolo, ma forte.
2. Uladislavia, o Uladislau, in Lat. *Uladislavia*, Città mediocre con un Caſtello, ove riſiede il Veſcovo di Cujavia.
3. Krusvig, in Lat. *Kruſvicia*, alle ſponde d' un lago; Città riſtretta. Si dice che Piaſto Ceppo

dell' arbore di tanti Re, e Principi, sia stato Cittadino, o più tosto Contadino di *Krusvic*.

Presso KRUSVIC si vede il Castello, nel quale il famoso Re POPIELO credesi essere stato mangiato da' Topi.

IL PALATINATO D' INOVLOCZ, in Lat. *Palatinatus Inoloczensis*, ovvero *Juniuladislaviensis*, giace sopra il Palatinato precedente. Vi è

INOVLOCZ, in Lat. *Inoulada*, Città con Territorio dello stesso nome sul fiume *Neter* alla sinistra di *Uladislavia*.

I X.

Della Russia Piccola, ovvero Rossa.

SI nomina Russia piccola, o Russia Rossa, per non confonderla con la Moscovia, chiamata altresì RUSSIA, ma con l' Epiteto di grande, ovvero *Nera*. Comprende

I. RUSSIA LA ROSSA in ispecie, in Latino *Russia Rubra*, confinante con l' Ungaria, e la Transilvania, la quale contiene

IL PALATINATO DI LEOPOLI, o sia LEMBERG, in Latin. *Palatinatus Lembergensis*. Vi sono

1. LEOPOLI, ovvero LEMBERG, o LUVOV, in Lat. *Leopolis*, la Capitale, guardata da due Castelli, l' uno nella Città, e l' altro avanti: Città grande, forte, ed assai popolata. Vi risiede un Arcivescovo, ed il traffico è in tanto fiore, che quasi tutte le Nazioni vi abitano. Nel 1704. fu questa Città sorpresa dagli Svezzesi, e notabilmente danneggiata.

2. PRUEMISL, in Latino *Premislia*, Città bella, e grande, fabbricata di pietre, ove risiede un Vescovo.

3. HALICZ, in Lat. *Halitia*, sul Boristene. Fu Cit-

tà

tà eccellente, ma oggidì in gran decadenza.

4. JAVOROV, e

5. ZOLKIEV, due Luoghi deliziosi, ne' quali solea per altro divertirsi la Casa Reale.

6. LATSKI, piccola Città sul fiume *Viano* presso le frontiere della Polonia minore alla sinistra di Leopoli.

7. SANOCK, Città piccola con Castello forte sul fiume *San*, in Lat. *Sana*, a Mezzogiorno di LATSKI.

8. JAROSLAV, Città mercantile con buona Cittadella, sul fiume *San* a Settentrione di LATSKI, in cui tiensi annualmente una celebre Fiera li 15. Agosto. Qui successe nel 1658. un Fatto d'Armi fra gli Svezzesi, e i Polacchi, in cui i primi ebbero la Vittoria.

IL PALATINATO DI BELCZ, in Lat. *Palatinatus Belcensis*. Giace sopra il suddetto, e vi sono.

1. BELCZ, in Lat. *Belcium*, Luogo spazioso fornito di Case di legno.

2. ZAMOISCIE, in Lat. *Zamoiscium*, Fortezza piantata alla moderna.

3. MASIEROV, Città piccola a Settentrione di Leopoli sul fiume *Rotlcia*.

4. RUBIESTOVV, piccola Città a Settentrione di Belcz sul fiume *Rata*.

IL PALATINATO DI CHELM, in Lat. *Palatinatus Chelmensis*. Vi sono

1. CHELM, in Lat. *Chelmum*, la Capitale, nella quale risiede un Vescovo.

2. VLODAV, Città piccola sul fiume *Bug* alla destra di Chelm.

II. IL PAESE DELLA VOLINIA aggiacente alla destra di *Chelm*, nominato alle volte anche Palatinato. Questo è stato miseramente saccheggiato nelle frequenti incursioni de' Tartari, e Cosacchi. Vi sono

1. LUCKO, in Lat. *Luceria*, in Tedes. *Lusuc*, la Capitale con Castello annessovi, ove soggiornano molti Ebrei.

2. CZATUBISKO, Città piccola a Settentrione di Lucko sul fiume *Ster*.

3. BERETAKO, Città piccola a Mezzogiorno di Lucko sul fiume *Ster* presso le frontiere del Palatinatò di Belcz.

III. LA PODOLIA, in Lat. *Podolia*, confina con la *Valachia* sulle sponde del Boristene. Paese molto fecondo d'Arbori, Prati, Grani, e Fiere selvatiche.

Dividesi in Podolia l'Alta verso Nezzogiorno, ed in Podolia la Bassa verso Levante. Ma noi vi notiamo solamente

KAMINIECK col cognome *Podolski*, in Lat. *Camenecum*, ovvero *Camenecia*, eccellente Fortezza alpestre, stimata invincibile. Nel 1672. se n'impadronirono i Turchi, e fu poi restituita alla Polonia nella Pace di Carlovitz l'anno 1699.

Nell'ultima guerra ch'ebbe la Moscovia contro i Turchi, conquistò questa Fortezza, ma la restituì poi nella Pace.

IV. LA UCRANIA, in Lat. *Ucrania*, in Ted. *Ukrain*, un tratto di Paese molto vasto, il quale si stende da ambe le parti del *Boristene*, e comprende due gran Palatinati; cioè

1. IL PALATINATO di CHIOVIA, in Lat. *Palatinatus Chiovienfis*, ovvero *Kiovienfis*, sulle frontiere della Moscovia.

2. IL PALATINATO di BRACLAVIA, o sia BRACLAU, in Lat. *Palatinatus Braclavienfis*, su i confini della Podolia.

Sendo questa Provincia paese di confini, fu perciò esposta nell'ultima guerra agli strazj de' Moscoviti, e de' Cosacchi. E' partita fra tre Regnanti, come segue.

I. APPARTIENE ALLA POLONIA

1. BRACLAVIA, in Lat. *Bracavia*, Fortezza sul fiume *Bog*.

2. BIALOCERKIEU, in Lat. *Bialaquerca*, Fortezza.

3. NEUKOENIGPOL, e ciò che giace all'intorno.

II. APPARTIENE ALLA MOSCOVIA

1. ACHYR,

1. Achyr, in Lat. *Achyrum*, Citta con un Castello forte sopra d' un monte, bagnata dal fiume Worsklo sul confine del Ducato di Worotin.
2. Kiovv, ovvero Chiovia, in Latin. *Chiovia*. Fu Città riguardevole guardata da un Castello, nella quale vi ha un Vescovado, ora messo in rovina da tante guerre, la Città però è stata dai Moscoviti fortificata alla moderna. Vi ha una Cittadella, ed un' Università. Oltre di ciò possеggono i Moscoviti tutto quel Paese, che di là dal Boristene s'accosta a' confini della Moscovia.

III. APPARTIENE A I COSACCHI

1. Baturin sul fiume *Dezna*, Residenza del Capo de' *Cosacchi* sottomessa da' Moscoviti nel 1708.
2. Czircassi, in Lat. *Czircassium*, Fortezza importante sul *Boristene*.
3. Kudack, in Latin. *Kudacum*, altra Fortezza sul *Boristene*.
4. Trechtimerou, in Lat. *Techtimerova*, Fortezza parimente sulle rive del *Boristene*.
5. Pultava, Fortezza situata di là dal *Boristene*, nota per la terribile sconfitta degli Svezzesi, ed impareggiabile vittoria dei Moscoviti, seguita nell' anno 1709.
6. Gluckovv, sul fiume *Kleven*, era nel 1727. la Residenza del Capo dei Cosacchi.

Similmente l'Isole del *Boristene*, ove esso s' approssima al Mar Nero, sono sotto il dominio dei Cosacchi. Ove il fiume *Orel* si scarica nel *Boristene*, hanno i Moscoviti tirata la così nominata Linea d' Ucrania munita di Forti, lunga cento Vorste, a pro dei Cosacchi, per ovviar le incursioni dei Tartari. Che Genti siano i Cosacchi, ed a qual Capo soggiacciono, apparirà in un Capitolo susseguente.

X.

Del Gran Ducato di Lituania.

La Lituania è divisa in tre Parti, le quali sono

I. LA LITUANIA IN ISPECIE, in Lat. *Lituania*, la quale contiene

IL PALATINATO DI VILNA, in Lat. *Palatinatus Vilnensis*. Vi sono

1. VILNA, o sia WILDAV, in Lat. *Vilna*, la Capitale di tutta la *Lituania*, Città grande, e molto popolata, ma per lo più fornita di case di legno. Ogni settimana vi si celebrano tre Sabbati, cioè tre Feste. La Domenica da' Cristiani; il Venerdì da i Turchi; ed il Sabbato dagli Ebrei. Vi ha Sede Vescovile.
2. VILKOMIERS, piccola Città con Castellania a Settentrione di Vilna sul fiume *Schvieta*. Qui v'ha la Residenza del Tribunale Regio, a cui soggiace la Nobiltà della Polonia.
3. VIDZI, piccola Città sopra d'un fiumicello alla destra di Vilkomiers.

IL PALATINATO DI TROCKO, in Lat. *Palatinatus Trocensis*, alla sinistra del precedente. Vi sono

1. TROCKO, in Lat. *Troccum*, Città con Castello forte.
2. GRODNO, in Lat. *Grodna*, Città di Case mal' acconce, ma con Castello riguardevole; quivi si tengono qualche volta le Diete del Regno.
3. LIDA, Città piccola con Castellania, e buona Rocca sul fiume *Deta* a Mezzogiorno di Trocko.
4. OLITA, piccola Città sul fiume *Niemen* alla sinistra di Lida.

IL PALATINATO DI BRESSICI, in Lat. *Palatinatus Bressicensis*, o *Brescianensis*, nomato per altro Polesia, confinante alla *Volinia*. Vi sono

1. BRESSICI, sul fiume *Bug*, in Lat. *Bressicia*, o *Brescia*, la migliore Città del Palatinato.

2. Ko-

2. KODEN, Città piccola ſul fiume *Bug* a Mezzogiorno di Breſſici.
3. BIALA, piccola Città alla ſiniſtra di Koden, appartenente al Principe di *Radzivil*, il quale poſſedette qui un Palagio molto vaſto, che poſcia fu convertito in un Collegio.
4. MOTOL, Città piccola alla deſtra di Breſſici ſul fiume *Jaſiolola*, o ſia *Jaſialda*, quindici leghe diſtante dalla detta.
5. PINSK, Borgo grande, o ſia piccola Città rinchiuſa fra due fiumicelli alla deſtra di Motol.
6. DOBROVIZA, piccola Città ſul fiume *Horin* alla deſtra di Koden ſu i Confini della Volinia.

II. LA RUSSIA LITUANICA, ovvero RUSSIA LA BIANCA, in Lat. *Ruſſia Alba*, comprende

IL PALATINATO DI NOVOGRODECK, in Lat. *Palatinatus Novogrodenſis*. Vi ſono

1. NOVOGRODECK, in Lat. *Novogrodecum*, Città ampia.
2. VOLKOVISKO, o ſia VOLKOVINKA, Città con Caſtellania alla ſiniſtra di NovogrodecK ſul fiume *Ros* preſſo i Confini del Palatinato di BielscK.
3. SLONIM, o ſia SLONIEN, piccola Città con Caſtellania ſul fiume *Sezara* alla deſtra di VolKovisKo.
4. MISZ, piccola Città alla deſtra di Slonim.

IL PALATINATO DI MINSCK, in Lat. *Palatinatus Minſcienſis*. Vi ſono

1. MINSCK, in Lat. *Minſcum*, Città mal guarnita, benchè nelle Carte ſi veda delineata in forma grande.
2. RADZIVILOV, Città piccola poco diſcoſta dal fiume *Berezina*, alla deſtra di MinſcK.

IL PALATINATO DI MSCISLAU, in Lat. *Palatinatus Mſcislavienſis*, ſul Boriſtene. Vi ſono

1. MSCISLAU, in Lat. *Mſcislavia*, Città forte ſulle Frontiere della Moſcovia.
2. MOHILOU, in Lat. *Mohilovia*, Città grande, e popolata, incenerita da' Moſcoviti nel 1708.

3. HOL-

3. HOLLOVEZIN, celebre per la Vittoria degli Svezzesi riportata contro i Moscoviti nel 1708.
4. LEZNO, noto parimente per la sconfitta degli Svezzesi nello stesso anno.
5. HOKI, piccola Città poco discosta dal fiume *Nieper*, in Lat. *Boristhenes*, sulle frontiere della Moscovia a Settentrione di Mscislau.
7. ORKA, ovvero ORSZA, Città con Castello situata presso un piccolo fiume dello stesso nome, ove esso si getta nel *Nieper*, diciotto leghe distante da SmolensKo. Questa Città fu incendiata da i Moscoviti nel 1708. e nel 1710. mandò qua il Principe di *MenziKov* un Plenipotenziario per prendere il possesso a nome suo.

IL PALATINATO DI VITEPSKIE, in Lat. *Palatinatus VitepsKiensis*. Vi sono

1. VITEPSCK, in Lat. *Vitepscum*, Città bagnata dal fiume *Duna*, con Castello insigne.
2. BRASLAVIA, o BRASLAU, in Lat. *Braslovia*, Città spaziosa sulle frontiere della Curlanda. In alcune Carte si vede delineato questo Luogo in forma di Palatinato particolare.
3. ULA, piccola Città sul fiume dello stesso nome alla sinistra di VitepscK. Questa Città non dee confondersi con un'altra del medesimo nome situata nella Finlandia.

IL PALATINATO DI POLOZKIE, in Lat. *Palatinatus Polocensis*. Vi sono

1. POLOCZ, in Lat. *Polocium*, sul fiume *Duna*, Città fortificata, e guardata da due Rocche.
2. DZISNA, o sia Dziesna, Città alquanto grande, e fortificata sul fiume *Dvina* alla sinistra di Polocz.
3. SOKOL, piccola Città sul fiume *Pryta* a Settentrione di Dzisna.

IL PALATINATO DI SMOLENSKO, in Lat. *Palatinatus Smolencensis*, sulle frontiere della Moscovia. Vi è

SMOLENSKO, in Lat. *Smolenscum*, Fortezza eccellente. Tutto il Palatinato apparteneva per l'

addie-

addietro alla Polonia, ma fu soggiogato da' Moscoviti, i quali ne sono oggidì Padroni.

III. LA SAMOGIZIA, o SAMOGIETHEN, in Lat. *Samogitia*. Un tratto di Paese, che si stende fra la Prussia, e la Curlanda fino al Baltico. Vi sono

1. ROSSIENNA, in Lat. *Rosienia*, la miglior Città del Paese, ma mal acconcia.
2. MIDNICK, o sia VOMIE, in Lat. *Mednicia*, Città piccola, e Residenza del Vescovo di Samogizia.
3. BIRZE, o BIRSEN, Città sulle frontiere della Curlanda.
4. SCHVENDE, o sia SCHVENDEN, piccola Città sul fiume *Vandana*, il quale scaturisce da un piccolo Lago a Settentrione di MIDNICK.
5. VILLEGIA, Città mediocre sul fiume *Niemne* sulle frontiere della Lituania in ispezie, a Mezzogiorno di Rossienna.

In questi contorni possegono i Principi di RADZIVIL i loro Beni.

XI.

Lo stato dell' Antica Polonia.

1. LA Polonia, e Moscovia insieme erano chiamate da' Romani con un solo nome *Sarmatia Europea*, per differenza d'una parte dell'Asia nominata da loro *Sarmatia Asiatica*.
2. Gli abitatori, che avevano la loro seggia intorno alla Vistola, ne' contorni ove essa mette le foci nel Mare, si chiamavano *Veneti*.
3. Quelli che erano più vicini al Mare, ove oggi si presenta la Prussia, si chiamavano *Borussi*.
4. Nella Lituania in circa avevano la loro dimora gli antichi *Alani*.
5. Quella parte della Polonia confinante con la Pomerania ulteriore, era abitata da' *Vandali*.

AP-

APPENDICE
Della Prussia, e Curlanda.
I. La Prussia.

I.
Sua Situazione.

GIace la Prussia, in Lat. *Borussia*, in faccia al Baltico, nei contorni ove vi sbocca la Vistola.

Era per l'addietro appartenenza dell' Ordine Teutonico, ma fu poscia secolarizzata, e partita fra la Corona di Polonia, e la Casa di Brandeburgo.

Per l'addietro ha sempre portato il nome di Ducato; ma presentemente si è cangiata in Regno nel 1701. Ciò che si stende verso la Vistola, è sotto la Corona di Polonia, e perciò chiamasi *Prussia Polonica*, cioè *la Prussia Polacca*.

Ciò che dalla Moscovia si allunga fino sopra il fiume *Pregel*, è soggetto all'Elettore di Brandeburg, ora Re di Prussia, che presentemente è Fedrico II. perciò chiamasi *Prussia Brandeburgica*, cioè *Prussia Brandeburghese*.

I I.
Osservazioni della Prussia Polacca.

QUesta comprende quattro Provincie, nelle quali regnano le tre Religioni, cioè la Cattolica Romana, la Luterana, e la Calvina.

I. IL DOMINIO DI MARIENBURG, in Lat. *Præfectura Marienburgensis*. Vi s'osservano

1. MARIENBURG, in Lat. *Marienburgum*, Città bagna-

gnata dal fiume *Nagar*. Il Castello che vi è annesso è alquanto forte. Fu anticamente Residenza del Gran Mastro dell' Ordine Teutonico.

2. ELBING, in Lat. *Elbinga*, Città insigne per la sua vaghezza, traffico, e fortificazione. Evvi un Ginnasio. Nell' ultima Guerra era ora sotto il dominio Polacco, ora sotto il Prussiano, ora sotto lo Svezzese, ed ora sotto il Moscovito.

3. STUM, Città e Castello poco discosto da Marienburgo. Qui presso giace il Luogo di STUMSDORF, celebre per la Pace conchiusavi nel 1635. fra la Polonia, e la Svezia.

II. IL DOMINIO DI CULMA, in Lat. *Praefectura Culmensis*. Vi sono

1. CULMA, o CULM, in Lat. *Culma*, Città ampia con Vescovado.

2. TOROGNA, o THORN, in Lat. *Thorunium*, Città grande, bella, e forte, nella quale si tenne il celebre Colloquio di Torogna nel 1645. in Lat. *Colloquium Thoruniense*. Fu conquistata dagli Svezzesi nel 1703. ed anche notabilmente danneggiata. Nel 1724. fu qui fra i Cattolici e Luterani suscitato un gran tumulto.

3. STRASBURG, in Polacco *Brodnitz*, Città e Castello.

4. GRAUDENTZ, in Lat. *Graudentium*, Città deliziosa con Castello.

5. AL DOMINIO DI CULMA si attribuisce anche la Provincietta di MICHALAU sulle frontiere della Polonia.

III. VERMANLANDA, o ERMENLANDA, in Lat. *Varmia*. Vi sono

1. HEILSBERG, in Lat. *Heilsberga*, residenza antica de' Vescovi d'*Ermanlanda*.

2. BRUNSBERG, o BRAUNSBERG, Città bagnata dal gran Lago chiamato in Tedes. *Frische-Haff*, in Lat. *Sinus aquae dulcis*. In questo contorno si ritrovano le pietre d' Ambra d'ottima qualità.

3. FRAVENBURGO, in Lat. *Fravenburgum*, Città piccola con una bellissima Cattedrale, della quale fu Canonico il celebre Matematico *Nicolò Copernico*.

4. VAR-

4. VARTENBURGO, Città, e Castello, situato sotto *Helisberg*.

1. DANZICA, o DANTZIG, in Polacco *Gdansk*, in Lat. *Dantiscum*, ovvero *Gedanum*, Città grande, ricca, forte, e mercantile, sulla Riva Occidentale della *Vistola*, ove questa si scarica nel Seno del Mar Baltico. Essa ha un ottimo, e bellissimo Porto, ventiquattro leghe distante da Konigsberg, ed è una delle principali Città Anseatiche, la quale per l'addietro era sotto la divozione dei Cavalieri dell'Ordine Teutonico, ma nell'Anno 1454. gittossi sotto la protezione della Polonia, avendo essa nelle Diete del Regno il suo voto come gli altri cointeressati: Onde in essa risiede un Burgravio dipendente dal Re di Polonia. La detta riconosce bensì il mentovato Re di Polonia per suo Protettore; ma ciò non ostante ha la sua propria Giurisdizione, e Tribunale, da cui nessuno può appellarsi avanti il Re, toltine alcuni casi singolari. Ha essa considerabili privilegj, cioè il Diritto di coniar monete, l'immunità d'ogni tributo, la custodia del Mare, ed il diritto d'imporre aggravj sopra le Mercanzie. Evvi pure la libertà delle Religioni, ed il Maestrato è interamente Luterano fuori che due Assessori, i quali sono di Religione Calvina. Il Traffico de' Grani vi fiorisce in eccellenza, avendo questa Città il privilegio di poter comperare tutto quello, ch'entra nel suo Porto, e di trasferirlo altrove. Per altro la famosa Biblioteca, e l'insigne Arsenale, che qui ritrovansi, sono degni d'esser veduti. Appartiene a questa Città il così nominato Distretto di Nehring di là dalla *Vistola* sul Baltico, come anche il Territorio, e Città di *Heila*. Nel 1709. vi morirono dalla peste 32000. persone; e ne' nostri tempi ebbe una sventurata visita anche dalla guerra: perocchè Stanislao (a cui è stato ora accordato il titolo di Re) ritirossi in questa Città, dopo essere stato costretto di partire dalla Polo-

Polonia, eletto che fu Augusto Re della medesima. Il Primate del Regno Potocki, ed il Marchese de Monti Ambasciadore di Francia gli persuasero singolarmente questa ritirata ; e l'ultimo fece gran promesse alla detta Città, talmente che essa ardì d'opporsi al suo legittimo Re. E però non volendosi sottomettere al detto, nè abbandonare il partito di Stanislao, ebbe ordine l'Armata Moscovita di andarvi sotto, la quale dopo essersi impadronita di diversi Forti aggiacenti al di fuori della detta Città, cominciò il Conte di Munich Marescialle di Campo dei Moscoviti a formarne l'effettivo assedio. Ai 20. di Marzo si cominciò l'attacco, e li 24. continuò costantemente il bombardamento ; e quantunque 3000. Francesi venissero per soccorrere l'angustiata Città, furono questi costretti ad arrendersi ai Moscoviti li 24. Giugno 1734. nel qual giorno capitolò ancora il Forte considerabile di Veixelmunde, e ricevette le Truppe Sassone di presidio. Finalmente si arrendette l'ostinata Città al legittimo suo Re e Sovrano gli 8. Luglio dell'anno accennato. Il Re Stanislao ebbe modo di fuggire, Il Marchese de Monti fu fatto prigioniere di guerra insieme colla restante guernigione, ed il Primate del Regno fu preso, e custodito per mezzo d'una guardia considerabile.

2. VEIXELMUNDE, Fortezza nel sito ove la Vistola entra nel Mare.
3. OLIVA, Monastero distante una lega da Danzica, celebre per la Pace detta d'*Oliva*, ivi conchiusa nel 1660. fra la Polonia, e la Svezia.
4. BROMBERG, o sia BRIDGOSC, sulle frontiere di Polonia, poco discosta da Culma, Luogo rimarchevole per li Trattati fra la Polonia, e Brandenburgo quivi ratificati nel 1657.
5. NEVE, in Lat. *Gnevum*, Città buona con Castello.
6. DIRSHAU, Luogo tenue.

III.

Osservazioni nella Prussia Brandenburghese.

QUesta comprende tre Provincie, e i suoi Abitatori professano parte la Religione Cattolica, parte il Luteranismo, e parte il Calvinismo. Le Provincie sono

I. SEMLAND, in Lat. *Sambra*, sulle sponde del Lago chiamato *Curische-Haff*, in Latin. *Lacus Curlandiæ*. Chiamasi ancora Lituania la piccola, o Lituanio Prussiana, e vi sono

* 1. KONIGSBERG, in Latin. *Mons Regius*, ovvero *Regio-mons*, oppure *Regiomontum*, Città Capitale di tutta la Prussia Brandenburghese sulle Foci del fiume *Pregel*. Essa è grande, forte, e bella, annoverata fra le Città Anseatiche, i cui Borghi si comprendono fra le Mura, che circondano la stessa Città: ha un buon Castello, e celebre Università fondata nel 1544. come pure un Forte considerabile chiamato *Fridrichsburg*, il quale cuopre il Porto, e la detta Città. Questa è composta da tre altre Città, cioè 1. *Konigsberg*, 2. *Lobnicht*, e 3. *Kneiphoff*, delle quali ciascuna ha il suo proprio Maestrato, e Tribunale. E' discosta 24. leghe da Danzica, ed ha avuto l' onore, che li 18. Gennajo del 1701. Federigo III. Elettore di Brandeburgo s'è dichiarato il primo Re della Prussia, essendosi egli stesso posta la Corona in Capo. Nell' anno 1709. tanto qui infierì la peste, che fece grande strage degli abitanti.

Nel 1740. ricevette qui l' omaggio Federico II. moderno Re di Prussia.

2. PILLAU, in Lat. *Pillavia*, Porto, e Fortezza in faccia di Konigsberg.

3. VELAU, in Lat. *Velavia*, Città con Castello diroccato, nota per li Trattati fra la Polonia, e Brandeburgo seguiti nel 1657.

4. FIL-

4. FILCHHAUSEN, Città, e Caſtello ſituati ſul Seno d' acqua dolce, nelle cui vicinanze ſi trova una ſpecie di Pietre preziofe.
5. MEMEL, in Lat. *Memelia*, Fortezza eſtrema del Paeſe, ſulla punta del Seno di Curlanda. La Città è mal acconcia, ma il Porto, ed il Caſtello ſono di grande importanza.

II. NATANGEN, in Lat. *Natangia*, ſotto il fiume *Preget*. Vi ſono

1. BRANDEBURG, Caſtello riguardevole con Città mediocre ſul Seno d'acqua dolce.
2. HEILIGENBEIL, Città antica, e mediocre.
3. BARTENSTEIN, Città con Caſtello rovinato.
4. RASTENBURG, Città, e Caſtello.

III. HOCKERLAND, in Lat. *HocKerlandia*, Provincia ſituata in mezzo alla Pruſſia, la quale contiene

1. MARIENVERDER, Città confinante con la Pomerellia.
2. HOLLAND, Città, e Caſtello, poco diſtante da Elbing.
3. GILGENBURG, ſu i confini della Polonia, ove nel 1410. ſeguì la battaglia tanto ſanguinoſa fra i Polacchi, e i Cavalieri dell' Ordine Teutonico, nella quale rimaſero ſul campo 100000. morti d' ambe le parti.
4. CHRISBURG, Città, e Caſtello.
5. KIESENBURG, Città, e Caſtello, antica Reſidenza de i Veſcovi di Pomeſania; poichè queſto Paeſe era per l' addietro nomato Pomeſania.
6. OSTERODE, Città, e Caſtello.

II. Della Curlanda.

I V.

Sua Situazione.

IL Ducato di CURLANDA, in Lat. *Curlandia*, giace fra la *Livonia*, e *Samogizia*. Era anticamente una porzione della Livonia ſotto il Domi-

nio de' Cavalieri Teutonici, ma decadendo viepiù la potenza di quest' Ordine nel secolo decimosesto, il loro Gran Mastro, allora Gottardo Ketler, si gittó sotto la protezione di Polonia con condizione, che egli in avvenire potesse dominare come Duca Secolare nel suo Paese, e che non fosse contrastato il *Jus Ereditario* alla sua Posterità. Il che gli fu conceduto. Fu poi questo Ducato totalmente ingombrato dal Luteranismo, in cui vive ancora.

V.

Osservazioni nella Curlanda.

IL Paese consiste in due Parti, cioè
I. NELLA CURLANDA alla sinistra, e
II. NELLA SEMIGALLIA alla destra.

I Confini di questi due Paesi non si ravvisano accuratamente sulle Carte. I luoghi, che vi si vedono, sono i seguenti.

* 1. MITTAU, in Lat. *Mittavia*, la Capitale, e Residenza de' Duchi. E' Città mediocre, ma tanto più splendido è il Castello, che la guarda.

2. GOLDINGEN, in Lat. *Goldinga*, il miglior Luogo dopo *Mittau*.

3. WINDAU, in Lat. *Vinda*, o *Vindavia*, Città piccola.

4. LIBAU, in Lat. *Liba*, Città con buon Porto sul *Baltico*.

Tutto questo Ducato fu in queste ultime guerre ora occupato dalla Svezia, ora dalla Moscovia, e perciò orribilmente disfatto.

Nel 1710. ritornò al suo possesso il legittimo Duca, ed ammogliossi con Anna Principessa Moscovita. Ma egli morì poco dopo, e lasciò la detta Principessa Vedova, la quale era figlia del fratello del Czaar Pietro I. e morì Imperadrice della Moscovia nel 1740. Nel 1730. venne bensì al dominio della Curlanda il Duca Ferdinando fratello

tello del padre del di lei Marito ultimo rampollo della Casa Ketler, ma ciò non ostante rimasero le truppe Moscovite nel paese. Il suddetto ammogliossi bensì, ma non ebbe veruna successione, e perciò stabilirono i Polacchi nel 1736. in una loro Dieta del Regno, che restando il Ducato vacante, non ne fosse più investita veruna persona, e ch'i Moscoviti dovessero sgombrarlo. Nel 1737. n'avvenne il caso, ed il Conte Ernesto Giuseppe di Biron nativo della Curlanda fu eletto Duca e n'ottenne anche l'Investitura dalla Corona di Polonia. Ma allorchè nel 1740. l'accennata Anna Imperadrice della Moscovia passò all'altra vita, come si è detto, venne questo Duca in disgrazia della nuova Imperadrice Moscovita, la quale fece occupare nuovamente la Curlanda dalle truppe Moscovite.

CAPO DECIMOTERZO.

Della Carta di Moscovia, o sia della Russia.

I.

Sua Situazione.

LA Moscovia, ovvero Russia, nominata per altro in Latin. *Russia Magna*, o *Russia Nigra*, cioè *Russia la Nera*, benchè da alcuni confondasi col cognome la Bianca, è l'estremo Paese dell'Europa, che confina con l'Asia. E' attorniata la Moscovia, a *Levante*, dalla gran Tartaria Asiatica, a *Ponente*, dalla Polonia, e Svezia, a *Settentrione*, dal Mar Gelato, in Lat. *Mare glaciale*, ovvero *Congelatum*, ovvero mare *Cronium*,

o *Sarmaticum*, o anche *Moscoviticum*, a *Mezzogiorno*, dalla Tartaria Europea, e Mar Nero fino al Mar Caspio. I confini verso Levante fra la Moscovia, e Tartaria Asiatica sono segnati dal fiume *Obio*. E verso Settentrione, sul Mar Gelato si vede la Moscovia, e Novazembla separate per lo stretto di *Vaigatz*, in Lat. *Fretum Veigatium*.

II.

Fiumi principali della Moscovia.

1. Il fiume *Volga*, in Lat. *Volga*, o *Rha*, scorre da' confini di Polonia fino nel Mar Caspio.
2. Il fiume *Obio*, in Lat. *Obius*, piega verso Settentrione, si perde nel Mar Gelato, e segna i confini fra l'Europa, e l'Asia incirca.
3. Il fiume *Tanai*, o *Don*, in Lat. *Tanais*. Scorre a guisa di serpente, e và a terminare nel gran Lago chiamato *Palude Meotide*, in Lat. *Palus Maotis*, la quale è congiunta col Mar Nero.
4. Il fiume *Duma*, o *Dvina*, in Lat. *Duina*, scorre verso Settentrione, e sbocca nel Mar Bianco, in Lat. *Mare Album*, il quale è congiunto col Mar Gelato.

III.

Costituzione del Paese, e de' suoi Abitatori.

LA Moscovia è un Paese vastissimo, poichè misurandolo dal Mar Caspio fin al Mar Gelato importa la distanza di 380. leghe, che vuol dire miglia Italiane 1520. E dalla Polonia fin'alla Tartaria Europea si numerano leghe 300. cioè 1200. miglia Italiane.

Ciò che riguarda il Paese; Egli è verso l'Asia incolto,

colto, orrido, ed aspro a cagione de' folti boschi, e infinite Paludi. Nella parte Australe però, ove il Cielo le compartisce più benigni gli influssi, vi si nota fertilità considerabile, massime ne' grani.

Furono gli Abitatori per l'addietro aspri, e crudi, poichè non permettevano a veruno straniero d'entrare, ed a nissun patriota, d'uscire dalle lor Terre senza speciale comando del Czar. Il grado più sublime della loro dottrina consisteva in saper leggere, scrivere, e l'aritmetica.

Ma il Czar Pietro I. dopo averne ne' suoi viaggi copiati i migliori costumi delle Nazioni Europee, ha al presente tanto bene riformati i suoi già rozzi Sudditi, che lo Stato della Moscovia tanto Civile, quanto Militare è quasi ridotto al paragone di qualunque altro dell'Europa.

IV.

Il Dominio della Moscovia.

IL Regnante di questo immenso Paese è un gran Principe, o sia gran *Duca*, in Lat. *Magnus Dux Moscoviæ*, nomato Czar, il qual nome vogliono dedurre i Moscoviti dal vocabolo Cesare, e perciò pretendono il titolo di Maestà. Del rimanente secondo il senso degli Interpreti altro non significa Czar, che Re.

Dall' anno 1722. in qua ha il mentovato Czar ricevuto il titolo d'Imperadore, e per tale è stato anche dichiarato da altre Potenze Sovrane. Nel 1730. salì sul Trono della Moscovia Anna Jvanovna figlia d' Jvan, o sia Giovanni Alexievitz fratello di Pietro Alexievitz Czaar, ed Imperadore, il quale morì nel 1725. e la suddetta nel 1740. Poscia successe nel 1741. al Soglio Moscovito Lisabetta figlia del mentovato Pietro I. il Grande.

V.

La Religione.

LA Moscovia ha abbracciata la Religione della Chiesa Orientale, ma Scismatica in alcuni punti, ed ha il suo Patriarca, la cui Sede è da alcuni anni in qua vacante. Vi soffrono però nelle Città di traffico anche la professione d'altre Religioni per conservazione de' commerzj.

VI.

Divisione della Moscovia.

LA divisione è alquanto ardua, a causa che le Provincie particolari non si vedono delineate in ogni Carta.

Si divide però comunemente in quattro Parti, e sono

I. LA MOSCOVIA OCCIDENTALE, in Latino *Moscovia Occidentalis*, in Tedesco *West Moscau*, sulle frontiere di Polonia.

II. LA MOSCOVIA ORIENTALE, in Lat. *Moscovia Orientalis*, in Tedesco *Ost-Moscau*, alla destra verso lo stretto di Veigatz.

III. LA TARTARIA MOSCOVITA, in Lat. *Tartaria Moscovitica*, situata sui confini dell'Asia, di là del fiume Obio, e del Mar Caspio.

IV. LA LAPPIA, o LAPPONIA MOSCOVITA, in Lat. *Lappia Moscovitica*. Giace all'intorno del Mar Bianco su i confini della Svezia.

VII.

Osservazioni nella Moscovia Occidentale.

BEnchè non sia necessario, che un principiante s'imprima nella memoria tutte le Provincie della

della Moscovia, nulla di meno esse si notano in occorrenza, che si volesse a bell'agio indagarne i siti. Le Provincie dunque della Moscovia Occidentale sono le seguenti.

I. LA PLESCOVIA, in Lat. *Ducatus Plescoviensis*, sulle frontiere della Livonia. Vi sono

1. PLESKOVV, in Lat. *Plescovia*, Città Capitale, e grande.

2. PETZUR, ovvero PITZUR. in Lat. *Petzora*, Città di gran commercio, incenerita dagli Svezzesi nel 1700.

II. NOVOGARDIA, o NOVOGOROD, in Lat. *Novogardia*. Giace sopra Plescovv sul Lago *Ilmen*, in Lat. *Lacus Ilmenus*. Vi sono

1. NOVOGOROD, ovvero NOVOGARDIA, la grande, in Lat. *Novogardia Magna*, in Moscovito *Novigrodvelicki*, Città ampia e fortificata, situata sulle frontiere della Svezia verso la Livonia sulle sponde del Lago *Ilmen*.

2. OLONECZ, ovvero OLONITZ, Luogo situato fra i due Laghi *Ladoga*, ed *Onega*, è celebre a cagione dei Bagni che vi sono.

III. LA PROVINCIA DI TUERIA, o TVER, in Lat. *Dueria*, verso le sorgenti del *Volga*.

In questa Provincia ha il Czar Pietro I. con grande industria fatto cavar un Canale per congiunger i due fiumi *Tuerzia*, e *Sebna*, acciò sia libera la navigazione dal Mar Nero nel Caspio, e d'indi nel Baltico. Non si sente però, che l'ideata navigazione sia praticabile.

IV. LA RESCOVIA, in Lat. *Rescovia*, situata sotto l'antedetta.

V. LA BIELKIA, o BIELSKY, in Lat. *Bielkia*, su i confini della Polonia.

VI. IL DUCATO DI SMOLENSKO, in Lat. *Ducatus Smolenscensis*, sui confini della Polonia. Vi è SMOLENSKO, in Lat. *Smolencum*, Capitale del Ducato, e Fortezza riguardevole su i detti confini, la quale ha sostenuti molti assedj nelle guerre passate.

VII. IL DUCATO DI SEVERIA, in Lat. *Ducatus Severiensis*, sotto *Smolensko*, sulle frontiere di Polonia. Vi è

NOVOGOROD, o NOVOGARDIA, in Lat. *Novogardia Severiæ*, la Capitale, dalla quale viene sovente nomato tutto il Ducato, *Ducatus Novogardiæ Severiæ*.

VIII. IL DUCATO DI CZERNICOVIA, ovvero CZERNICOV, in Lat. *Ducatus Czernicoviensis*, parimente sulle frontiere della Polonia. Vi è

CZERNICOVIA, in Lat. *Czernicovia*, la Capitale, Città piccola, ma forte.

IX. IL DUCATO DI VORODIN, in Lat. *Ducatus Vorodinensis*, situato verso la Tartaria Europea.

X. IL DUCATO DI REZAN, in Lat. *Ducatus Rezani*, situato sul fiume *Occa*. Vi è

REZAN, in Lat. *Rezana*, la Capitale, Città alquanto spaziosa.

In questa Provincia si vede il *Lago* nomato *Ivanovieziero*, o Lago di S. Giovanni, dal quale è stato tirato un Canale fin'al fiume *Uppa*, per poter da questo navigare fino nell'*Occa*, d'indi nel *Volga*, e poscia fino nel Mar Caspio.

XI. LA PROVINCIA DI POLA, alla destra di Rezan. Non vi ha cosa di rimarco.

XII. LA PROVINCIA DI MORDUA, situata sopra Pola. Non comprende piazza notabile.

XIII. IL DUCATO DI NISI-NOVO-GOROD, o sia della NOVOGARDIA INFERIORE, in Lat. *Ducatus Novogardiensis Inferior*, sulle sponde del fiume *Volga*. Vi è

NISINOVOGOROD, in Lat. *Novogardia*, Città grande con Castello piantato sopra eminenti balze.

XIV. IL DUCATO DI VOLODIMERIA, ovvero VOLODIMER, in Lat. *Ducatus Volodimeriæ*, accanto di Novogardia sul *Volga*. Vi è

VOLDIMER, in Lat. *Voldimeria*, Città la quale serviva nei tempi andati di Residenza ai Duchi della Moscovia.

XV.

XV. IL DUCATO DI SUSDAL. in Lat. *Ducatus Susdaliæ*, al Ponente dell' antedetto.

XVI. IL DUCATO DI MOSCOVIA, in Lat. *Ducatus Moscoviæ*, la Provincia Capitale. Vi si nota

* MOSCUA, o MOSCAU, in Lat. *Moscua*, la Capitale di tutto il Paese, Residenza tanto del Czar, quanto del Patriarca Greco, ch'ora manca, bagnata dal fiume dello stesso nome, il quale poi sbocca nel fiume Occa, e di là nel Volga. Questa Città è composta d'alcune migliaja di Case di legno, e di creta, e perciò il danno non ne sarebbe irreparabile, benchè per mezzo di qualche incendio n'andassero in cenere alcune mila. Nel 1737. ne insorse uno, il quale nello spazio di 18. ore incenerì 30000. case. Il Castello, o sia Palazzo della Città, ove risiede il Czar, ed i Ministri principali, si chiama *Kremelini*, e dove vi ha la Chiesa Patriarcale, in cui nel 1742. fu coronata Lisabetta la moderna Imperadrice di Moscovia.

XVII. LA PROVINCIA DI ROSTOVIA, o ROSTHOU, in Lat. *Rosthovia*. Giace al Settentrione di Moscua.

XVIII. LA PROVINCIA DI JEROSLAVIA, o JEROSLAU, in Lat. *Jeroslavia*. Giace sopra l'antedetta.

XIX. LA PROVINCIA DI BIELEIEZORA, in Lat. *Biala Ozora*, situata sopra la detta sul Lago *Ilmen*.

XX. IL DUCATO DI VOLOGDA, in Lat. *Ducatus Vologdæ*. Giace al di sopra sulle sponde del Lago d'*Onega*. Vi è

VOLOGODA, Città spaziosa.

XXI. LA PROVINCIA DI KARGAPOLIA, in Lat. *Cargapolia*, situata sotto il Mar Nero.

XXII. LA PROVINCIA DI DUINA, in Lat. *Duina*, su i lidi del Mar Bianco. Vi è

* ARCHANGEL, in Lat. *Archangelopolis*, ovvero *Fanum S. Angeli*, la miglior Piazza di tutta la Provincia. Essa è fabbricata sul Mar Bianco, ed

ha

ha Porto comodissimo per li commercj, poichè tutte le Mercanzie della Moscovia vengono qua condotte, d' onde sono poi trasferite per lo più dagli Inglesi nell' altre Città dell' Europa; ma l' Imperadore Pietro I. ha trasferiti molti dei detti commercj nella Città di Pietroburgo.

VIII.

Osservazioni nella Moscovia Orientale.

QUesta è la parte di mezzo della Moscovia, la quale comprende le Provincie seguenti.

I. LA GUGIA, o JUHORSKI, in Lat. *Jugia*, bagnata dal Mar Gelato. Non vi ha Piazza di considerazione.

II. PETZORA, in Lat. *Petzora*, alla destra della Giugria. Vi è

PETZORA, Città primaria della Provincia, bagnata da un fiume dello stesso nome. Qui all'intorno si vedono i gran Monti della *Sarmatia*, chiamati in Lat. *Montes Riphei*, condannati a nevi perpetue.

III. LA PROVINCIA DI CONDINSK, giace sotto *Petzora*, e non vi ha cosa considerabile.

IV. LA PERMIA, o PERMSKI, in Lat. *Permia*, sotto *CondinsK*. Vi è

PERMSKI VELICKI, in Lat. *Permia Magna*, cioè Permia la grande, Città principale, con Arcivescovado.

V. L' USTIAGA o OUSTIUCH, in Lat. *Ustiuga*, alla sinistra dell' antecedente sul fiume *Duina*. Vi è

OUSTIUCH, in Lat. *Ustiuga*, la Città Capitale.

VI. IL DUCATO DI WIADSKI, in Lat. *ViatKa*. Giace al disotto sul fiume *Kam*, il quale si congiunge tosto col *Volga*.

VII. LA PROVINCIA abitata dalli CZEREMISSI Popoli Moscoviti. Questi sono divisi in due spe-

zie,

zie, poichè quelli che hanno il loro nido sopra la *Volga*, chiamansi *Logovvoi*, per la quantità di Fieno, che vi nasce. E quelli che vivono sotto alla *Volga*, chiamansi *Nagarnoi*, per la quantità de' Monti, che s' incontrano.

IX.

Osservazioni nella Tartaria Moscovita.

Sotto il nome della Tartaria Moscovita comprendesi tutto quel tratto di Terra, che si accosta a i confini dell' Asia, di là del fiume *Obio*, cioè

I. IL REGNO DI ASTRACAN situato sulla *Volga*, ove sta per iscaricarsi nel Mar *Caspio*, in Latin. *Regnum Astracanum*. Vi sono

1. ASTRACAN, in Lat. *Astracanum*, bagnato dalla *Volga*, Città assai ampia, poco discosta dal Mare Caspio. In questa vicinanza si raccoglie gran quantità di Sale.

2. TERCKI, Fortezza piantata dai Moscoviti sul Mar Caspio.

3. SVETOI-KREST, in Lat. *S. Crucis Castrum*, Castello fabbricato di nuovo dai Moscoviti.

II. IL REGNO DI BULGAR, in Lat. *Regnum Bulgariæ*, a Settentrione del detto verso la destra sulla *Volga*. Non dee confondersi con la Bulgaria d' Ungheria. Vi è

BULGAR, in Lat. *Bulgaria*, la Capitale.

III. IL REGNO DI CASAN, in Lat. *Regnum Casanum*, situato al di sopra sul fiume *Cham*. Vi è

CASAN, in Lat. *Casanum*, Città capitale, grande, e considerabile.

IV. Il REGNO DI SIBERIA, in Lat. *Regnum Siberiæ*, giace a Ponente di Casan sull' *Obio*, Paese deserto, orrido, ed aspro. Vi è

TOBOLSKA, in Lat. *Tobolium*, la Capitale, in cui fiorisce un gran commercio.

In

In questo Regno vengono sovente relegati i delinquenti per affari di Stato.

V. LA PROVINCIA DI SAMOJEDA, ovvero SAMOJEDE, in Lat. *Samojeda*. Su i limiti del Mare Gelato presso lo Stretto di *Veigatz*.

VI. Giacciono fra l'*Obio*, ed il fiume *Jenizaja*, alcune Provincie incognite, attribuite da alcuni alla Gran Tartaria, cioè all'Asia, da altri all' Europa, cioè alla Tartaria Moscovita; imperciocchè i confini di questi siti rimoti, ed incolti, non ci sono a sufficienza noti, e forse dagli stessi Barbari non per anche con accuratezza conosciuti; anzi affermano i Geografi moderni, che gli estremi confini della Moscovia non sieno tanto discosti dalla Cina, quanto vedono dipinti sulle Carte ordinarie.

Giacchè il fiume *Obio* segna quasi i confini fra l' Europa e l'Asia, vedremo nel Capitolo di questa ciocchè i Moscoviti abbiano ridotto sotto la loro divozione di là dell' accennato fiume nella Gran Tartaria.

Nel 1722. conquistò il Czar Pietro I. le due Fortezze Persiane *Derbent*, e *Backu*, situate sul Mar Caspio; e nel 1732. fu stabilito, che il fiume *Kur*, il quale si scarica nel detto Mare, vi formi i confini. Del che si favellerà alcuna cosa anche nell' Asia.

Toccante poi la distanza che vi ha fra il Dominio Moscovito, e le Isole Americane, abbiamo da Pietroburgo la seguente Relazione.

Un tale Giorgio Stoller, nativo di Vindsheim in Franconia, Membro e Professore di quest'Accademia delle Scienze, spedito di qua nel 1738. *a Kamschatka, o sia Kamisanka, per descrivere la storia naturale di quei Paesi, ricevette, dopo avervi fatte delle scoperte importanti, ulteriori ordini di cercar di là una strada verso l'America. Laonde imbarcatosi a bordo d'un bastimento per eseguirlo, fu gettato da una burrasca in un'Isola incognita, ove perirono di miseria sì il Capitano del bastimento, che la*

mag-

maggior aarte de' suoi compagni; e perciò trovò l' espediente di costruire coll' assistenza di sette persone rimaste in vita un piccolo legno delle reliquie della nave naufragata, col quale ritornò felicemente a detta Kamschatka, dopo di avere di fatti ritrovato un Istmo di due giornate, che unisce l'Asia all'America. Il detto Stoller morì a Nicuan, Luogo situato fra Tobolska e Catherinenburg, mentre ritornava da Kamschatka, dopo avere scoperta una delle Isole Americane Settentrionali, ed aver dimostrato che in pochi giorni vi si poteva passare dal Russo Dominio. Tale è la relazione; ma noi non ne possiamo esser garanti.

X.

Considerazioni nella Lappia, ovvero Lapponia Moscovita.

QUesto Paese si sparge sopra il Mar Bianco, tocca i confini della Svezia, ed è partito in tre Provincie a noi note, che sono

I. LA LEPORIA MARITIMA, o MUREMANSKOI LEPORIE, in Lat. *Leporia Maritima*. Vi è

KOLA, Piazza sul margine del fiume *Kola*, ove si trattano i commercj cogli Inglesi, ed Ollandesi.

II. LA LEPORIA TERSA, ovvero TERSKOI LEPORIE, in Lat. *Leporia Tersa*. Non vi ha cosa di considerazione.

III. LA LEPORIA GRANDUICESE, ovvero BELLA MORESKOI LEPORIE, in Lat. *Leporia Graduicensis*, Paese in maggior parte incognito.

X I.

Lo stato dell' antica Moscovia.

1. LA Moscovia in se stessa fu porzione della gran SARMAZIA EUROPEA, alla quale apparteneva anche gran parte della Polonia.

2. Ove

2. Ove presentemente soggiornano i Tartari sulle coste del Mar Nero, abitavano gli ALAUNI, e ROCOLANI.
3. All'intorno del *Tanai*, si crede, aver avuta la loro seggia le Donne Militari, chiamate AMAZONI, in Lat. *Amazones*.

AGGIUNTA

Della Tartaria Minore, e de' Cosachi.

I. Della Tartaria Minore.

XII.

Sua Situazione.

QUesto Paese è ampio, e si diffonde fra la Moscovia, ed il Mar Nero, onde per non confondersi, conviene sapere le tre Tartarie differenti, che dà a conoscere la Geografia, cioè

I. LA GRAN TARTARIA, in Lat. *Tartaria Magna*, la quale comprende una parte molto vasta dell'Asia di là dal fiume *Obio*. Chiamasi per altro anche *Tartaria Asiatica*, questa apparirà nell'Asia, a suo luogo.

II. LA TARTARIA MOSCOVITA, in Lat. *Tartaria Moscovitica*, o *Russia*, di quà dal fiume *Obio*, della quale si è fatta menzione in uno de' Capitoli precedenti. Fu per l' addietro porzione della Tartaria Asiatica, ma nel Secolo decimo sesto soggiogata dall'armi Moscovite.

III. LA TARTARIA MINORE, in Lat. *Tartaria Minor*, ovvero *Tartaria Europea*, questa è quella

che

che s'accosta più a' nostri Paesi, ed ha la comunicativa con la Polonia, ed Ungheria.

Nelle ultime guerre è stata questa Tartaria Europea orribilmente desolata dalle armi Moscovite.

XIII.

Considerazioni della Tartaria Minore.

LA parte principale di questa Tartaria consiste nella Penisola formata dal Mar *Nero*, in Lat. *Pontus Euxinus*, e dal Mare delle ZABACHE, in Lat. *Palus Maeotis*, ovvero Mare Asoviense, nominata da' Latini *Taurica Chersonesus*. Lo stretto, nel quale si congiunge il detto *Mare delle Zabache*, chiamato ancora *Gnilaimore*, col Mar Nero, chiamasi lo stretto di *Caffa*, in Lat. *Bosphorus Cimerius*, in Franc. *Le Detroit de Caffa*.

I Tartari Abitatori di questa Penisola vivono sotto il dominio del loro proprio Re, nominato il CHAN DE' TARTARI, Vassallo però del Gran Sultano.

I Luoghi principali della Penisola sono i seguenti.

1. BACIESARAI, in Lat. *Baccasara*, o *Baccasarium*, la Capitale, e Residenza ordinaria del Chan dei Tartari.
2. KRIM, in Lat. *Crimaea*, già *Cimmerium*, Città ora decaduta.
3. PRECOP, in Lat. *Pracopia*, ovvero *Taphrae*, Città piccola ma forte, situata quasi sull' Istmo. Gli abitanti la chiamano *Or*.
   Nel 1736. fu espugnata dai Moscoviti, i quali ne fecero smantellare le Fortificazioni, insieme colla Linea che v'era aggiunta.
4. CAFFA, in Lat. *Capha*, ovvero *Cavum*, sul Mar Nero, Città con Porto importante, e comodissima per li commerzi, già colonia de' Genovesi, ora in podestà de' Turchi.

5. ASOFF,

5. ASOFE, ovvero Azov, oppure AZAC, in Latin. *Tanais*, Città fortificata situata sopra d'una Collina in un'Isola stretta alla riva sinistra del fiume *Tanai*, ove questo sbocca nella *Palude Meotide*, o sia *Mare delle Zabache*.

Questa chiave del Mar Nero era sotto il Dominio della Porta Ottomana; ma nel 1696. la conquistarono i Moscoviti coll'assistenza degli Ingegneri Tedeschi. Nell'anno poi 1711. allorchè il Czar non ebbe presso il fiume *Pruth* seconda la sorte contro i Turchi, dovette restituir alla Porta l'accennata Piazza insieme con tutte le altre Fortezze situate sul Mar Nero, ma nel 1739. se n'impadronirono di nuovo i Moscoviti, i quali la spianarono finalmente nel 1739. in virtù della Pace conchiusa colla detta Porta.

XIV.

Altre appartenenze alla Tartaria Minore.

GLi accennati Tartari non hanno voluto rimanere di continuo attaccati al Nido della detta *Penisola*, ma si sono diffusi tanto verso *Levante*, quanto verso *Ponente*. E perciò avviene, che si nominano tante sorte di Tartari, i quali non lasciano d'infestare i Paesi vicini. I nomi di questi appariscono sovente nelle Gazette; ma i loro contorni o che non sono delineati sulle Carte, o se pure ci sono, li vediamo notati differentemente. Secondo l'ultime notizie si sono divisi questi Barbari, come segue.

1. I TARTARI PRECOPESI, in Latin. *Tartari Præcopenses*.
2. I TARTARI CRIMESI, in Lat. *Tartari Crimenses*, sono gl'istessi, poichè sotto questi nomi s'intendono tutti quelli che abitano o nella *Penisola*, o all'intorno d'essa, soggetti al Chan de' Tar-

Tartàri, i quali furono nell' ultima guerra dai Moscoviti di molto infiacchiti.

3. I TARTARI CIRCASSI, in Lat. *Tartari Circassi*, o *Tartari Cabardini*, così nominati da Cabarda loro Città capitale, e

4. I TARTARI CALMUCHI, in Lat. *Tartari Calmuchi*, i quali hanno la loro seggia intorno al fiume *Tanai*, e sono sotto la divozione della Moscovia. Similmente

5. I TARTARI NAGANESI, in Lat. *Tartari Naganenses*, sono tutti e tre della stessa patria, poichè sotto questi tre nomi si comprendono tutti quelli, che soggiornano dietro la *Penisola* fin al Regno d'*Astracan*, cioè fra il fiume *Tanai*, ed il monte *Caucaso*. Essi possegono poche, o forse niuna Città, vivono sotto il loro proprio Principe, il quale aderisce molto al partito Moscovito.

6. I TARTARI OCZACOVIESI, o siano d'OCZACOU, in Lat. *Tartari Oczacovienses*, hanno la loro dimora fra i due fiumi *Boristene*, e *Niester*, sulle coste del *Ponto Eusino*, ed aderiscono al partito Turco. Sulle foci dell' accennato *Boristene*, ove egli si scarica nel *Mar Nero*, vedesi la Città di OCZACOVV, in Lat. *Axiace*, con Castello alquanto fortificato, la quale fu dalle armi Moscovite espugnata nel 1737. ed avendone poscia i Turchi nello stesso anno tentata la sorpresa, furono dal valore degli assaliti con gran perdita respinti, e la Città fu poi rasata.

7. I TARTARI DELLA BESSARAVIA, in Lat. *Tartari Besaravienses*, e

8. I TARTARI DELLA BIALOGRODIA, in Lat. *Tartari Bialogrodenses*, e

9. I TARTARI BUDIACESI, in Lat. *Tartari Budiacenses*, sono tutti e tre gli stessi, e la loro seggia è intorno il *Ponto Eusino*, ove il *Danubio* vi mette le foci; poichè tutto il Paese, che si sparge all' intorno, si chiama *Bessarabia*, la cui parte nominasi *Budziac*, ed il luogo suo principale *Bialogrod*. In questo contorno è ancora situata la Cit-

tà di BENDER, nella quale si ritirò il Re di Svezia dopo la sconfitta sofferta presso Pultava.

10. I TARTARI DOBRUCIENSI, in Lat. *Tartari Dobracienses*, abitano al di sotto nella *Bulgaria*, ove si vedono situate *Varna*, e *Silistria*; poichè tutto il Distretto è nominato da' Tartari *Dobruzin*.

11. I TARTARI CEREMISSI, in Lat. *Tartari Ceremissi*, soggiornano sui confini della Podolia.

12. I TARTARI DI LIPKOVIA, in Lat. *Tartari Lipkovienses*, soggiornano nella Moldavia non lungi da Choczim.

13. I TARTARI CUBANESI, in Lat. *Tartari Cubanenses*, erano sotto la divozione Ottomana, ma nell' ultima guerra dovettero gettarsi sotto la protezione Moscovita; i Turchi però hanno la Fortezza d'ACZCHUZ sul fiume *Cuban* sotto il loro dominio. E sin a tanto si è diffusa la generazione di queste Arpie.

II. Dei Cosachi.

X V.

Loro Soggiorno.

I COSACHI, in Lat. *Cosaci*, Nazione non men fiera dell'antecedente, la quale contrasta per vanto di rapacità co' Turchi, e Tartari Asiatici. Abitano in parte l' UKrania, ed in parte all' intorno del *Boristene*, sulle frontiere della Tartaria, in parte anche s' accostano più verso Levante all' intorno del fiume *Tanai*.

Essi non formano Repubblica Sovrana, ma dipendono dalle Potenze vicine, e perciò ora sono vassalli della Polonia, ora della Moscovia, ed ora del Turco.

Comunemente sono divisi i COSACHI in due Nazioni.

I. L'una chiamasi i COSACHI ZAPOROVIESI, in Lat. *Cosaci Zaporovienses*.

II. L'altra i COSACHI DEL DON, o sia TANAI, in Lat. *Cosaci DonsKii*.

X V I.

XVI.

La Seggia de' Cosachi Zaporoviesi.

ESsi hanno il loro nido sul margine del *Boristene*. Imperciocchè questo fiume, prima che sbocchi nel Mar Nero, forma alcune Isolette, nelle quali si erano annidati a bel principio; si sono poi diffusi in una parte dell' Uckrania, all' intorno di Braelau, Kiovia, Baturin, e Pultava.

Nel tempo addietro erano i Cosachi Zaporoviesi soggetti alla Corona di Polonia, a cui prestavano servigio efficace contro i Turchi, per lo che altro non pretendevano che un Ongaro annualmente, ed una pelliccia.

Ma nel 1648. si rivoltarono contro la Polonia, per vedersi piantata in faccia la Fortezza di *Kudack*, come freno da domarli. Lasciato dunque questa Corona s'appigliarono parte al partito Moscovito, parte al Turco, con danno irreparabile della Polonia.

Il fiume *Nieper*, o sia *Boristene*, forma sotto la Fortezza di Kudack una gran cascata, alla fine della quale appariscono alcune Isolette, su cui abitano i così nominati HEIDAMACKEN, i quali inquietano sovente i confini della Polonia.

XVII.

Nido de' Cosachi del Don.

QUesti soggiornano più verso Levante all' intorno del *Tanai*, o *Don*, dal quale hanno acquistato il nome. La loro Città capitale è BACHMUTH.

Non cedono punto ai Zaporoviesi nelle rapine, e sono eer lo più aderenti alla Moscovia, come Potenza loro più vicina.

XVIII.

Governo de' Cosachi.

SOgliono eleggersi un Generale della loro Nazione, il quale dee confermarsi da quel Sovrano, sotto la cui protezione essi vivono.

L'ultimo Generale si chimava MAZEPA, ed aveva la sua Residenza nell' UKrania di là dal Boristene nella Città di BATURIN, come vassallo della Moscovia.

Ma dopo essersi fatto costui disertore della Moscovia, gettandosi dalla parte degli Svezzesi, hanno i Moscoviti occupato *Baturin*, spianata la Residenza, ed eletto un altro Capo de' Cosachi nominato SKOROPAKI, e gli assegnarono GLUCHOVV per sua Residenza.

CAPO DECIMOQUARTO.

Della Carta, che rappresenta l' Ungheria, e Turchia.

I.

Il Contenuto di questa Carta.

1. QUesto Capo si è formato secondo la Carta propria, nella quale si vede tutto il corso del Danubio dalla Germania fino al Mar Nero.
2. E perchè i limiti fra i Cristiani, e Turchi sono in siti dispersi, è d'upo aver avanti gli occhi tutti i Paesi Orientali aggiacenti al Danubio.
3. Toccante il Dominio Turco, o sia Turchia, s' intendono qui solo le Provincie all' intorno del Danubio, chiamate usualmente con nome generale la Turchia; poichè della Grecia, de' Paesi Asiatici, ed Africani, ne seguirà il ragguaglio a suo luogo.

II.

II.

Le Provincie Orientali aggiacenti al Danubio.

QUeste sono undici, fra le quali hanno alcune titolo di Regno.

I. L'UNGHERIA, in Lat. *Hungaria*, Regno.
II. LA SCHIAVONIA, in Lat. *Slavonia*, Regno.
III. LA CROAZIA, in Lat. *Croatia*, Regno.
IV. LA BOSNIA, in Lat. *Bosnia*, Regno.
V. LA DALMAZIA, in Lat. *Dalmatia*, Regno.
VI. LA SERVIA, in Lat. *Servia*, Principato.
VII. LA TRANSILVANIA, in Lat. *Transylvania*, in Tedesco *Siebenburgen*, Principato.
VIII. LA VALACHIA, in Lat. *Vallachia*, Principato.
IX. LA MOLDAVIA, in Lat. *Moldavia*, Principato.
X. LA BULGARIA, in Lat. *Burgaria*, Provincia.
XI. LA ROMANIA, in Lat. *Romania*, Provincia.

I. Della Ungheria.

III.

Sua Situazione.

ESsa si diffonde d'ambe le parti del Danubio, ed è situata sotto Cielo molto clemente, poichè la fertilità dell'Ungheria può gareggiare con qualunque altra Provincia dell'Europa. Il Paese è seminato di belle Città, e Fortezze insigni, tutte popolate. Riguarda verso *Levante*, la Transilvania, e la Servia; verso Ponente, i Paesi Austriaci; verso *Settentrione*, la Polonia; e verso *Mezzogiorno*, la Schiavonia, e la Servia. L'Ungheria è limitata dalla Polonia per mezzo de' gran Monti chiamati *Carpati*, in Lat. *Montes Carpates*, ovvero *Carpathi*, questi sono nominati dagli abitatori in diversi modi, secondo i siti diversi.

IV.

Il Dominante dell'Ungheria.

FU governato per l'addietro il Regno di Ungheria da i suoi proprj Re sin'all'anno 1526. in cui l'ultimo Re Lodovico cadè nella battaglia di Mohatz, vinta da'Turchi. Non rimase rampollo alcuno della stirpe Regia, se non Anna sorella del defonto Re; questa fu accompagnata in Matrimonio con Ferdinando I. Fratello di Carlo V. Cesare, e per mezzo di tal legame fu congiunto il bel Regno d'Ungheria co'Paesi Ereditarj dell'Austria.

Ingelosito il Turco in vedersi abbarrato il suo Imperio da un Regno soggetto all'Imperadore Cristiano, usò gli ultimi sforzi nello spazio di 170. anni incirca per istrappare di mano l'Ungheria alla Cristianità. E veramente tanto felici furono già i suoi progressi, che vi aveva più Dominio, che i Cristiani; sino che dopo l'anno 1683. benedì l'Altissimo talmente l'armi del Cristianesimo, che di presente il Turco non vi possiede un palmo di terreno; e in questo modo appartiene oggidì il Regno di Ungheria alla Casa di Austria, la quale vi ha fatto seminare universalmente i Dogmi della Fede Cattolica, benchè in alcuni Luoghi vi siano rimaste alcune reliquie del Luteranesimo, e Calvinismo.

Nel 1703. suscitò il Principe Ragotzi nell'Ungheria un'orribile ribellione, la quale dopo i disastri di ott'anni di guerra in circa, fu sopita finalmente nel 1711.

Nel 1716. si accese di nuovo una gran Guerra, la quale si terminò colla Pace di *Passarovitz*, conchiusasi nel 1718. in virtù della quale rimasero in potere di Cesare Temesvar, e Belgrado con un gran tratto di Paese, come a suo luogo si specificherà.

Poscia essendosi nel 1737. aperto nuovamente il teatro

tro di Marte nell'Ungheria, e dopo avervi l'accennata Casa d'Austria perduto Belgrado, fu qui conchiusa la pace nel 1730. Oggidì appartiene l'Ungheria alla figlia maggiore del defonto Imperadore Carlo VI. cioè a Maria Teresa moderna Imperadrice come Arciduchessa d'Austria in virtù della Sanzione Prammatica ricevuta dagli Ungheri come Legge fondamentale del Regno nel 1723. e perciò non fu da quelli dato orecchio alle pretensioni della Casa di Baviera dopo la morte dell'accennato Imperadore Carlo VI. Laonde nacque poi la guerra per la successione ai Paesi Austriaci nel 1742. che terminò poi col Trattato di Fuessen nel 1745.

V.

Divisione dell' Ungheria.

IL Danubio le scorre per mezzo, e la taglia in due parti.

Quella che sopra il Danubio s'estende fino alle frontiere di Polonia, chiamasi l'UNGHERIA SUPERIORE, in Lat. *Hungaria Superior*.

E quella che sotto al Danubio s'allarga fin al fiume *Drava*, si nomina l'UNGHERIA INFERIORE, in Lat. *Ungaria Inferior*.

Ambe le parti sono suddivise in Contee, o siano Palatinati, i quali non sono in ogni Carta delineati accertatamente.

VI.

Si osservano nell'Ungheria Superiore

* 1. PRESBURGO, in Lat. *Posonium*. E' per altro la Capitale dell'Ungheria Superiore, distante una lega incirca da' confini Austriaci. Presso la Città ergesi un Monte, sopra del quale vi è un Castello, ove Giuseppe fu coronato Re nel 1687. e parimente Carlo VI. di lui fratello nel 1712.

e Maria Teresa Imperadrice Regnante nel 1741. Il vecchio Conte Palfi risiede come Palatino in questa Città.

2. TIRNAVIA, o TIRNAU, in Lat. *Tirnavia*, Città bella e grande, situata sul piano, e ben fortificata. Vi ha una celebre Università. Nel 1705. si tennero quivi trattati infruttuosi co' Ribelli.

Il Distretto all'intorno viene chiamato la Contea di PRESBURG, in Lat. *Posonensis Comitatus*.

In questo contorno vedonsi alcune Città alquanto grandi, cioè TRESCHIN, NEUSOL, ALTSOL, LEUTSCHAU, ec. le quali vengono le *Città Montane* appellate. Fra queste è *Kremnitz* molto celebre a cagione de' così nominati Ongari di Kremnitz, che vi si coniano.

3. L'Isola di SCHUTT, in Lat. *Cituorum Insula*, formata dal Danubio, ristretta di circuito, nella quale solo si nota COMORRA, in Lat. *Comaria*, Fortezza insigne bagnata dal Danubio, ove assorbe il fiume *Vage*. Fu piantata da Ferdinando I. ed è fin ora rimasta intatta dalle mani degl' Infedeli

Il Distretto all'intorno chiamasi la Contea di COMORRA, in Lat. *Comitatus Comariensis*.

4. ALTENBURG, ovvero OVAR, in Lat. *Flexum*, oppure *Antiquum Burgum*, o sia *Ovarinum*, ed anche *Ovaria*, Città con Castello tre leghe distante da Presburgo, fra l'Isola di Schutt, e il Lago di Neusiedl sul fiume *Leitha*, ove questo entra in un ramo del Danubio. Essa è circondata da una fossa assai larga, e da paludi.

5. NEUHEUSEL, in Lat. *Neoselium*, o *Nebuselium*, Fortezza piccola, ma eccellente a Settentrione dell'Isola accennata. Nel 1663. se n'impadronì il Turco, e la tenne durante la Tregua di vent'anni. Ma nel 1685. fu ricuperata a forza d'assalto da' Cristiani. I Ribelli se n'impossessarono allorchè regnava l'Imperadore Giuseppe; ma ne furono snidati in virtù della Capitolazione fatta nel 1710.

6. NITRACHT, in Lat. *Nitria*, Città con Sede Vescovile, e Castello antico.

Il

Il Distretto all' intorno si chiama Contea di NITRACHT, in Lat. *Comitatus Nitriensis*.

7. LEOPOLDSTAT, in Lat. *Leopoldinum*, Fortezza regolare, poco discosta da Neuheusel, e fabbricata quasi sullo stesso modello, bagnata dal fiume *Vage*. in Lat. *Vagus*. Nel 1662. mentre si dovette lasciare Neuheusel nelle mani del Turco, si convenne, che Cesare potesse in iscambio piantarvi una nuova Fortezza, e questa fu *Leopoldstat*.

8. PARCKAN, chiamato in alcune Carte GOCERN, (poichè questo era il suo nome antico) Castello situato in faccia a GRAN, in Lat. *Granua*, di qua dal Danubio, celebre per la terribile sconfitta de' Turchi seguita l'anno 1683.

9. NOVIGRAD, in Lat. *Novigradum*, Castello fortissimo preso dagli Imperiali nel 1685.

Il Distretto all'intorno chiamasi la Contea di NOVIGRAD, in Lat. *Comitatus Novogradensis*.

10. HATVAN, in Lat. *Haduanum*, alla destra di Novigrad, Città, e Castello, arso e distrutto dagli Imperiali nel 1685. Nel tempo della sollevazione insorta sotto gl' Imperadori Leopoldo, e Giuseppe fu in mano de' Ribelli, ma dovette sottomettersi agli Imperiali nel 1710.

11. VATZEN, o VEITZEN, in Lat. *Vaccia*, alla sinistra d'*Hatvan*, presso l'Isola di Sant' Andrea. Nel 1684. si dovette rendere a discrezione nelle mani degli Imperiali. Il suo Vescovo è sotto all' Arcivescovo di Gran.

12. ERLA, o sia ERLAU, in Lat. *Agria*, Città spaziosa con Castello riguardevole al Levante di Novigrad. Nel 1687. fu costretta dopo un lungo Blocco di rendersi a Cesare per mancanza di viveri. I Ribelli se n'impossessarono, ma ne furono sloggiati nel 1710.

13. EPERIES, in Lat. *Eperia*, Città toccante i confini della Polonia. Seguì, come Città libera, lungo tempo il partito del Turco, ma nel 1685. fu costretta dopo un durissimo assedio a rendersi all'Imperadore. Vi fiorì per l' addietro un celebre

bre Ginnasio Luterano; nell' ultime turbolenze vi mise guarnigioni il Ragotzi, ma si rendette a Cesare l'anno 1710.

14. CASSOVIA, o CASSAU, in Lat. *Cassovia*. Una delle migliori Città dell' Ungheria superiore. Fu presa per accordo dagli Imperiali nel 1685. Nell' ultima Ribellione se n' impadronirono i Malcontenti, ma ne furono sloggiati nel 1711.

Il Distretto all' intorno si chiama Contea di AVANVIVAR, in Lat. *Comitatus Abanvivariensis*.

15. TOKAI, in Lat. *Tokeum*, Luogo tenue sul *Tibisco*, in Tedesco *Theiss*, in Lat. *Tibiscus*.

Il Castello, che lo guarda, non è gran Fortezza. Questa Piazza si diede volontariamente agli Imperiali nel 1684. E' per altro rinomata a causa del Vino di Tokai celebre per tutta l' Europa.

15. MONGATSCH, in Lat. *Mungatschium*, Fortezza grande, piantata sopra la cima d' un' altissima rupe. Fu l' ultimo, e più sicuro nido che possedesse il Teckeli, ove aveva trasportata e sua Moglie, e le sue ricchezze. Fu però sottomesso da Cesare dopo due anni di blocco nel 1688. Sotto l' Imperadore Giuseppe fu in potere de' Malcontenti, ma si rendè per accordo nel 1711.

17. ZATMAR, in Lat. *Zatmarium*, verso i confini della Transilvania, Città situata in seno al fiume *Samos*, ove si allarga in forma di Lago. La fortificazione è molto considerabile.

Il Distretto all' intorno si chiama *Comitatus Zatmariensis*, cioè Contea di ZATMAR.

18. GIULA, Città, e Castello sotto *Zatmar*, poco discosta da Varadino il Grande.

La Città non è di tanta importanza, ma il Castello è riguardevole. Fu conquistato da' Cristiani nel 1694.

19. VARADINO IL GRANDE, in Lat. *Varadinum*, sul fiume *Sebeskeres*, a Settentrione di Giula. Viene attribuito comunemente alla Transilvania, da cui è poco discosta.

Questa real Fortezza cadè in mano de' Turchi nel 1660. ma la ricuperarono i Cristiani nel 1691.

Il

Il Distretto all'intorno chiamasi la Contea di BIHORA, in Lat. *Comitatus Bihoriensis*.

20. DEBREZIN, in Lat. *Debrezynum*, a Settentrione di Varadino, verso la finistra; Città più ampia di quante n'abbia tutta l'Ungheria; esercita gran traffico: Il Ginnasio è famoso, ed il fiume presso di cui è situata, chiamasi *Samosch*.

Fu nell'anno 1707. saccheggiata, e ruinata dagli Imperiali; e nel 1710. levata totalmente di mano a' Ribelli.

21. ZOLNOCK, in Lat. *Zolnochium*, sul *Tibisco*, alla punta dell'Isola di San Giorgio, Città piccola con Castello.

Fu in potere del Turco nel 1552. ma conquistata da Cesare nel 1685. Nell'ultima Ribellione la possedevano i Sollevati, ma furono costretti alla resa l'anno 1710. dopo tre giorni d'assedio.

22. PEST, in Lat. *Pestum*, Città mediocre, bagnata dal Danubio in faccia a Buda, situata sulla riva opposta del detto. Fu soggiogata dagli Austriaci nel 1686. e col tratto del tempo vi è stato eretto un bello spedale per li soldati invalidi.

23. SEGEDIN, in Lat. *Segedunum*, Città mercantile sul *Tibisco*. Nel 1686. si sottomise alla divozione di Cesare.

24. ZENTHA, poco distante da Segedin di qua dal *Tibisco*, fu fatta celebre nel 1697. per la vittoria riportata da' Cristiani contro i Turchi, nella quale il fiore della Milizia Turchesca rimase sul campo.

Il Distretto all'intorno chiamasi la Contea di CHONAD dalla Città dello stesso nome, in Lat. *Comitatus Chanadiensis*.

25. TEMESVAR, in Lat. *Temesvaria*, a mezzogiorno di *Zentha*, Città munita e per arte, e per natura con una Rocca eccellente. Essa è vivuta fino dal 1552. sotto l'ubbididenza Ottomana, e nella Pace di Carlovitz del 1699. gli ne fu confermato il possesso; ma nel 1716. è stata gloriosamente soggiogata dall'armi Cesaree col Distretto all'

intor-

intorno, il quale chiamasi Bannato di Temesvar; in Lat. *Bannatus Temesvariensis*.

Nella Pace del 1739. fu conchiuso, che tutto il Bannato di Temesvar fino alla Valachia restasse in potere della Casa d' Austria.

26. ARAD, in Lat. *Aradium*, una delle migliori Fortezze dell' Ungheria Superiore sul fiume *Marosch* verso i confini della Transilvania; dopo la Pace di *Carlovitz* è stata essa fortificata, e renduta buona antimurale contro i Turchi. Prima che Temesvar fosse negli anni precedenti sottomesso dall' armi Cesaree, qui si esercitava gran traffico tra Cristiani, e Turchi. Il Distretto all' intorno chiamasi la Contea d'Arad, in Lat. *Comitatus Aradiensis*, la quale stendesi fra il fiume *Tibisco*, e le frontiere della Transilvania.

27. SALANKEMEN, in Lat. *Acumincum*, o *Salenkemum*, Città piccola bagnata dal Danubio, vicinissima a Belgrado, presso la quale il Principe Lodovico di Baden tanto si segnalò per aver riportata un' impareggiabile vittoria contro i Barbari nel 1691. Fu assediata da' Malcontenti nel 1707. ma tosto abbandonata con loro gran perdita.

28. MEADIA, Passo forte fra le montagne della Valachia, sulla strada che conduce ad Orsova, sottomesso dai Turchi nel 1738. Rimase in mano della Casa d'Austria in virtù della Pace del 1739.

29. ORSOVA LA VECCHIA, Luogo aperto rimase nella detta Pace nelle mani dei Cristiani.

30. ORSOVA LA NUOVA, insieme col Forte Lisabetta, situate sopra d' un' Isola del Danubio, fu da' Turchi conquistato nel 1738. e la ritennero nella predetta Pace.

31. KARANSEVES.

32. VIPALANCA, e

33. CORNIA, si rendettero celebri nel 1738. e 1739. a cagione delle forti scaramuccie ivi seguite fra i Cristiani, e Turchi.

VII.

VII.

Si osservano nell' Ungheria Inferiore.

1. EDENBURG, in Lat. *Sopronium*, in Ungaro *Sopron*, verso i Confini Austriaci, Città piccola ma popolata, e cinta di mura, terrapieno, e fosse. All'intorno della Città vi ha un Borgo parimente circondato di mura. Mentre Buda stava sotto il presidio Turco, questa era la Città primaria de' Cristiani nell'Ungheria Inferiore.
   Fu molto danneggiata da un incendio l'anno 1710. il quale consumò l'archivio.
   Il Distretto all'intorno si chiama la Contea di EDENBURG, in Lat. *Comitatus Sopronienfis*.
2. RAB, in Lat. *Arrabo*, ovvero *Jaurinum*, Fortezza di grand'importanza sul fiume *Rab*, poco discosta dall'Isola *Scbut*. Vi ha Sede Vescovile, e nello spirato secolo non cadè mai nelle mani de' Turchi.
   Il Distretto all'intorno si chiama la Contea di RAB, in Lat. *Comitatus Jaurinensis*.
3. GRAN, o STRIGONIA, in Latino *Grana*, ovvero *Strigonium*, sul Danubio, ove egli assorbe il fiume *Gran*. Città Arcivescovile con un Castello. Fu presa dagli Imperiali nel 1683.
   Il Distretto all' intorno si chiama la Contea di GRAN, in Lat. *Comitatus Strigoniensis*.
4. VICEGRADO, in Lat. *Vicegradum*, alla destra di *Gran*, Città mediocre con Castello fortissimo. Nell' anno 1684. fu soggiogata la Città con assalto dagli Imperiali, ed il Castello si diede a patti.
5. * OFFEN, o BUDA, in Lat. *Buda*, o *Heraclia*, sul Danubio, Città Capitale di tutta l' Ungheria. Nel 1551. si rendè quest' importante Piazza alla potenza Ottomana. Fu poscia più volte assediata indarno da' Cristiani, massimamente nell' anno 1684. nel quale dopo un dispendioso, ed infruttuoso

tuoso assedio dovettero ritirarsi con lasciarvi le miserabili vestigie del loro sangue. Finalmente nel 1686. la occuparono con assalto in faccia dell' Armata Turchesca. La Città è per altro celebre per lo buon Vino, e Bagni d' acque minerali. Nel 1710. fu molto desolata dalla peste.

Nel 1741. fece la Regina d' Ungheria trasportar da Vienna in questa Città molte cose in sicuro, allorchè l' Elettore Bavaro aveva invasa l' Austria Superiore.

6. Presso Buda si vede un' Isola chiamata RETZENMARCH, in Lat. *Insula S. Margarita*.

Il Distretto all' intorno chiamasi la Contea di PELISZ, in Lat. *Comitatus Pelisiensis*.

7. STUL-VEISSENBURG, in Lat. *Alba Regalis*, Fortezza insigne, situata nelle paludi a Ponente di Buda. Nel 1688. fu sottomessa da' Cristiani dopo un lungo, ed ostinato blocco. Non dee confondersi con altra Città dello stesso nome.

Il Distretto all' intorno si chiama la Contea di VEISSENBURG, in Lat. *Comitatus Albensis*.

8. CANISCHA, o CANISSA, in Lat. *Canisia*, Fortezza impareggiabile, ed importante, discosta da *Stul-Veissenburg*, quanto è lungo il Lago di *Balaton* : (in Lat. *Palus Volcea*) che si frappone fra ambe le Piazze. Nel 1600. fu conquistata da' Turchi per mezzo d' un tradimento, e nell' anno 1664. cinta con assedio infruttuoso dagl' Imperiali. Finalmente ne seguì la resa nel 1690. a forza d' un ostinatissimo blocco.

9. S. GOTARDO, in Lat. *Fanum S. Gothardi*, Monastero fra il fiume *Rab*, e la Città del medesimo nome, memorabile per la Vittoria ottenuta da' Cristiani contro il Turco nel 1664. in virtù della quale si conchiuse poi la Tregua di 20. anni.

10. NEU-SERINVAR, Piazza piantata per Fortezza incomparabile dal Conte Serini, ma innanzi che fosse ridotta a perfezione, l' assaltarono i Turchi a viva forza, misero il tutto a fil di spada, e la spianarono nel 1664.

11.

11. PAPA, in Lat. *Papa*, poco distante da *Stul-Veissenburg*. Piazza aperta con una Rocca forte.
12. S. MARTINSBERG, presso Papa, Castello fortissimo, e situato in una grandissima eminenza, il quale domina il Paese per molte leghe Tedesche.
13. SIGETH, in Lat. *Sigetum*, si scosta da Martinsberg di gran tratto verso Levante. Fortezza collocata in mezzo all'acqua. Nel 1566. cadè nelle mani de' Turchi, dappoichè il Conte Serini, ridotto all'estrema disperazione, volendo con incredibile intrepidezza farsi strada fra tutto l'esercito Turco, fu trucidato insieme con la sua poca guarnigione. Nel 1689. ritornò la Fortezza all'ubbidienza di Cesare, dopo un blocco di due anni continui.
14. FUNFKIRCHEN, o sia CINQUE CHIESE, in Lat. *Amantia*, o *Quinque Ecclesiæ*, Città antichissima, e Vescovile con un Castello forte. Nel 1686. fu costretta a rendersi alla divozione di Cesare.
15. MOHAZ, in Lat. *Anamascia*, o *Mohatium*, sul Danubio, Luogo tenue, ma più che noto nella Storia per l'infelice battaglia, ove Lodovico ultimo Re dell' Ungheria con molte migliaja di Cristiani spirò l'anima ucciso nel 1526. Mutò poi faccia la fortuna nel 1687. avendo nello stesso sito i Cristiani riportata una segnalata Vittoria contro i Turchi.
16. COLOCZA, in Lat. *Colocia*, sul Danubio, Piazza per se poco importante, ma però celebre per l'Arcivescovo, che vi risiede, il quale è il principale del Regno dopo il Primate di Gran.

Nel 1747. fece la Regina MARIA TERESA l'unione dei due Paesi d'Ungheria, e Schiavonia.

II. Della Schiavonia.

VIII.

Sua Situazione.

GIace questa Provincia rinchiusa fra i due fiumi *Drau*, in Lat. *Dravus*, e *Sava*, in Latin.

Sa-

Savus, i quali si perdono nel Danubio: Vi dominavano per l'addietro i Turchi in gran parte, e i Cristiani rimanevano ristretti in poche Piazze. Ma di presente sono stati snidati i Barbari da tutta la Schiavonia, che riconosce l'Arciduchessa maggiore figlia di Carlo VI. Cesare per sua Sovrana come Regina d'Ungheria.

IX.

Si osservano nella Schiavonia.

* 1. ESSECK, in Latino *Mursa*, Città bagnata dal Drau, nel sito ove và ad unirsi al Danubio, la principale di tutta la Schiavonia. Vi ha il celeberrimo Ponte d'EsseCK, il quale si allunga cinque miglia intere sopra acqua, e paludi fin' alla Riva opposta. Arsero i Cristiani questo gran Ponte nel 1687. onde i Turchi abbandonarono poi l'importante Castello d'ESSECK, il quale ridotto poi a stato di gran Fortezza dai Cristiani, serve presentemente per antemurale di Buda, dappoichè Belgrado è caduto sotto il Dominio degli Infedeli.

* 2. PETER-VARDEIN, in Lat. *Petro Varadinum*, vicino a Belgrado, Città guardata da un Castello sull'eminenza d'un monte, preso da' Cristiani nel 1687. ed ora ridotto in forma di Reale Fortezza. Nel 1716. seguì qui una sanguinosa battaglia fra gl'Imperiali, e Turchi, in cui i primi rimasero vittoriosi.

3. WALPON, in Lat. *Valpo*, presso la Città precedente, Fortezza riguardevole espugnata da' Cristiani nel 1687.

Il Distretto all'intorno chiamasi la Contea di SIRMISCK, in Lat. *Comitatus Sirmiensis*, appartiene alla Casa Odeschalchi sotto titolo di Principato.

4. POSEGA, in Lat. *Posega*, già Capitale di tutta la Schiavonia, espugnata da' Cristiani nel 1787.

5. GRADISCA, in Lat. *Gratiana*, Luogo alquanto forte, ricuperato da Cesare nel 1688.

6. COR-

6. COPRANITZ, in Lat. *Copranicia*, Città bagnata dal Drau, già da tempo lunghissimo sempre posseduta da' Cristiani.
7. VEROVITZ, in Lat. *Verovitia*, Fortezza confinante coll'Ungheria, soggiogata da Cesare nel 1684.
8. * CARLOVITZ, in Lat. *Carolostadium*, sulle vicinanze di *Peter-Vardein*, Castello celebre per la Pace conchiusavi fra l'Imperadore, i suoi Alleati, e la Porta Ottomana nel 1699.
9. RATZKA, Passo forte sul fiume *Bodogro*, ove questo si scarica nel *Savo*, attaccato in vano da' Turchi nel 1738.

III. Della Croazia.

X.

Sua Situazione.

LA Croazia è situata a Mezzogiorno della Schiavonia, e tocca il Ducato della Carniola, ed il Regno di Dalmazia. Nella maggior parte vi dominano bensì i Cristiani, ed in ispecie la Casa d'Austria, ma la Generazione Turca non n'è stata ancor totalmente estirpata.

Le Piazze de' Cristiani sono

1. * CARLSTAD, in Lat. *Carolostadium*, Fortezza considerabile costantissima sotto il Dominio de' Cristiani, ed antemurale de' Paesi Austriaci.
2. PETRINA, in Lat. *Petrina*, Piazza parimente forte, già da tempo immemorabile sotto l'ubbidienza Cristiana.
3. VARASDIN, in Latin. *Varasdinum*, Città forte, molto discosta dall'antecedente fino sul Drau, in una pianura.

   Il Distretto all'intorno chiamasi la Contea di VARASDIN, in Lat. *Varasdinensis Comitatus*.
4. CASTHANOVITZ, in Lat. *Castanovitium*, Castello eccellente, espugnato da' Cristiani nel 1688.
5. CHRASTOVITZ, parimente Castello riguardevole posseduto da' Cristiani.

6. SISSECK, in Lat. *Siscia*, o *Silacum*, già invaso, e danneggiato da' Turchi nelle guerre passate, ma ancora appartenente a' Cristiani.

7. VIHITZ, in Lat. *Vibitia*, Fortezza di grande importanza cinta dal fiume *Unna*, presidiata da' Turchi, ed assediata inutilmente da' Cristiani nel 1696.

Gli Abitatori di questo Paese chiamansi *Croati*, ed il loro Governatore *Banno di Croatia*, in Latino *Bannus Croatiæ*.

I. Della Bosnia.

XI.

Sua Situazione.

IL Regno di Bosnia giace a Levante della Croazia fra il fiume *Sava*, la Dalmazia, e la Servia.

Il Paese è irrigato dal fiume *Bosna*, dal quale ha acquistato il nome.

I Cristiani vi soggiornarono bensì durante la guerra del 1716. avanti la Pace di Passarovitz, ne' quartieri d' Inverno, ma nella Pace di Belgrado del 1739. non solo rimasero i confini dietro il tenore della Pace di Carlovitz; ma i Turchi hanno ancora ritenute le fortezze principali, cioè

* 1. BANIALUCA, in Lat. *Banialucum*, ove risiede il Bassà, o sia Governatore di Bosnia.

Nel 1737. fu assediata da' Cristiani, ma rotto l' assedio dai Turchi.

2. JAITZA, in Lat. *Gaitia*, sulle frontiere della Croazia, ambe Fortezze insigni, benchè la prima sia stata incenerita da i Turchi stessi.

3. SERAJO, in Latin. *Serajum*, Città ampia di gran traffico, descritta da alcuni per Capitale di tutto il Regno.

4. VACUP, Luogo tenue, ove gli Austriaci ebbero una considerabile rotta dai Turchi nel 1737.

5. ZVORNICK, Passo importante su i confini della Servia.

V. Della

V. Della Dalmazia.

XII.

Sua Situazione.

IL Regno di Dalmazia è un tratto di terra lungo il Mare Adriatico sotto il Dominio di diversi Padroni, poichè secondo l'ultime notizie

I. Appartiene alla REGINA D'UNGHERIA

SEGNA, ovvero ZENG, in Lat. *Senia*, Fortezza importante con buon Porto sulle frontiere della Croazia. Il Paese all'intorno chiamasi *Morlachia*, e gli Abitatori *Usgochi*, e comunemente *Uscochi*.

II. Appartengono alla REPUBBLICA VENETA

* 1. ZARA, in Lat. *Jadera*, lungi da Segna verso Levante sulle sponde del Mare, Capitale di tutto il Regno. Ha Castello forte, Arcivescovado, e vive già da gran tempo sotto la divozione della Repubblica, la quale vi tiene un Capitano, e un Castellano.

2. SEBENICO, in Lat. *Sebenicum*, Fortezza considerabile, alquanto discosta da Zara verso Levante sul margine del Mare con buon Porto, e Castello forte. Ha Capitano, e Castellano, ed il suo Vescovo soggiace all'Arcivescovo di Spalatro.

3. TRAU, in Lat. *Tragurum*, ovvero *Traguria*, Città, con Castello e Porto di Mare vicino a Sebenico sopra d'un' Isoletta dello stesso nome, congiunta colla Terraferma per mezzo d'un ponte. Ha Conte, e Castellano, ed il suo Vescovo è Suffraganeo dell'Arcivescovo di Spalatro.

4. CLISSA, in Latin. *Clissa*, Fortezza insigne situata sopra Spalatro, ed espugnata dall'arme Venete l'anno 1684. Vi risiede un Provveditore.

5. SPALATRO, o SPALATO, in Lat. *Spalatum*, o *Salona nova*, Città alquanto forte, situata sopra una Penisola attaccata alla Terraferma per mezzo d'una piccola lingua di terra, con una Cittadella

 disco-

discosta un tiro di Moschetto dalla Città. Ha Arcivescovo, Capitano, e Castellano.

6. CATTARO, in Latin. *Catharum*, Fortezza situata verso le frontiere dell' Albania sul Golfo dello stesso nome con un Castello eminente. Ha Vescovo Suffraganeo dell' Arcivescovo di Ragusa, Provveditore, e Castellano.

7. BUDOA, o BUDUA, in Lat. *Butua*, ne' limiti dell' Albania, Città bensì piccola, ma in buonissimo stato. Fu molto danneggiata dal Terremoto l' anno 1667. il suo Vescovo è sotto l' Arcivescovo d' Antivari.

8. CICLUT, in Lat. *Narenta*, o *Naro*, Città sulla riva occidentale del fiume *Narenza*, dal quale denominasi anche la stessa Città NARENZA. Si rendè a' Veneziani avanti la Pace di Carlovitz conchiuso col Turco.

9. CASTELNUOVO, in Lat. *Castrum novum*, Piazza insigne vicinissima a Cattaro con Castello fortissimo, ridotta sotto l' ubbidienza di S. Marco l' anno 1687. Ha Provveditore, e Castellano.

10. NOVIGRAD, in Lat. *Novigradum*, Castello. Vi si manda un Provveditore, e un Castellano.

11. ALMISSA, in Lat. *Alminium*, ovvero *Peguntium*, Città piccola sul Mare situata in faccia all' Isola di Brazza. Vi risiede un Conte.

12. CLINO, o sia KNIN, ovvero CLIM, in Lat. *Arduba*, Fortezza considerabile situata sotto Segna. Venne sotto la Potenza de' Veneziani l' anno 1688. Il Distretto all' intorno chiamasi Morlachia, e gli Abitatori Morlachi, i quali si sono gettati sotto la protezione Veneta, ed in tempo di guerra molto incomodano i Turchi. La Repubblica vi tiene un Provveditore.

13. SING, Fortezza alpestre poco discosta dal fiume *Cettina*, soggiogata dall' Armi Venete nell' anno 1680. Vi risiede un Provveditore. Nel 1715. fu invasa da' Turchi la Dalmazia Veneta, ed un gran torrente di Barbari venne a cadere sopra questa Fortezza, ma ritrovò uno scoglio di valo-

re

re nella persona di Giorgio Balbi allora Provveditore, il quale rispingendo con intrepidezza straordinaria dodici terribili assalti nello spazio di sette giorni, diede campo che frattanto si avvicinasse il soccorso, per mezzo di cui fu liberato Sing; avendo quest' infruttuoso assedio costato a' Turchi 20000. uomini.

14. MACASCA, Città piccola con Porto grande, in cui risiede un Provveditore.
15. NONA, in Lat. *Ænona*, Città piccola, ma fortificata, con Porto di Mare. Il Vescovo è sotto l' Arcivescovo di Zara.

III. Le Piazze principali del TURCO sono

1. ARCEGOVINA, Città poco discosta da Narenza, chiamata anche *Hercejovina*, Residenza del Bassà.
2. SCARDONA, in Lat. *Scardona*, sulle vicinanze di Sebenico.

Questa Città ha bensì una Cittadella, ma rovinata.

IV. La Repubblica di RAGUSA è bagnata dall' Adriatico, e tocca co' suoi confini le vicinanze di Castelnuovo. Questa ora si getta sotto l' ombra de' Potentati Cristiani, ora sotto la protezione Ottomana, secondo che queste, o quelle Armi prevalgono nella Dalmazia: Contiene principalmente

* 1. RAGUSA, in Schiavone *Dubrońich*, in Lat. *Ragusa*, o *Regusium*, Città Capitale, e Fortezza insigne tanto per arte, quanto per natura. Ha Porto di Mare, e Sede Arcivescovile, ed è stata sovente scossa dagli impeti del Terremoto.

V. Si vedono poi disperse nell' Adriatico, moltissime Isole, delle quali s' osservano le più importanti, appartenenti alla Repubblica di Venezia, come

1. CHERSO, in Latin. *Crepsa*, Isola con Città dello stesso nome sul Golfo di Carnero con titolo di Contea. Vi risiede un Conte.
2. VEGLIA, in Lat. *Vegia*, o *Vegium*, Isola, e Città con buon Porto, e Cittadella sul Golfo di Carnero poco discosta da Segna. Il Vescovo è Suffraganeo dell' Arcivescovo di Zara. Ha Conte, e Castellano.
3. ARBE, ovvero SCARDONA, in Lat. *Arba*, Isola, e Cit-

tà verso le Coste della Morlachia. Il suo Vescovo è sotto l'Arcivescovo di Zara. Vi risiede un Conte.

4. PAGO, in Lat. *Curicta*, o *Insula Paganorum*, Isola poco distante dalle Coste della Morlachia.

5. BRAZIA, in Latin. *Bratia*, ovvero *Bratbia*, Isola con una Terra dello stesso nome situata in faccia a Spalatro.

6. LESINA, in Lat. *Pharia*, Isola con Città dello stesso nome lunga 13. leghe, e 3. larga. Ha titolo di Ducato, buon Porto, ed una Cittadella eminente. Gli Abitatori si sostentano per lo più con la pesca delle Sardelle. Vi è un Provveditore, e un Castellano; ed il suo Vescovo è soggetto all'Arcivescovo di Spalatro.

7. CURZOLA, in Lat. *Corcyranigra*, sotto Brazia. Ha Città del medesimo nome, e titolo di Ducato. E' feconda di Legnami, ed il suo Vescovo è soggetto all'Arcivescovo di Ragusa. Vi risiede un Capitano.

8. MELEDA, in Lat. *Melita*, aggiacente a Ragusa, ed appartenente alla stessa. Questa è creduta da alcuni quella rinomata Malta, ove San Paolo Appostolo domò le vipere.

VI. Della Servia.

XIII.

Sua Situazione.

Giace la Servia sotto la Transilvania rinchiusa fra il Danubio, e la Dalmazia, ed ubbidisce alla Porta Ottomana. Vi si notano

1. BELGRADO, in Lat. *Belgradum*, ed anche *Taurunum*, o *Alba Græca*, in Tedesco *Griechischweissenburg*, Fortezza incomparabile, con una alpestre ed eccellente Rocca. La Città è bagnata dal Danubio nel sito ove entra la Sava. Nell'Anno 1522. la conquistarono i Turchi, e servì a loro per chiave dell'Ungheria. Nel 1688. la ricuperarono i Cri-

i Cristiani dopo molto sangue, e fatica, ma nel 1690. tornò di nuovo per isventura nelle mani degli Infedeli, ed è stata poscia infruttuosamente assediata da' Cristiani nel 1693. Ma nel 1717. dopo l' intiera sconfitta di tutta l' Armata Ottomana seguita in faccia di questa Fortezza cadette ella sotto all' ubbidienza di Cesare; ma nel 1737. tornò di nuovo sotto l' Imperio Turco.

2. GROTKA, Luogo poco distante da Belgrado, ove i Cristiani furono battuti dai Turchi.

3. NISSA, in Lat. *Nyssa*. S' accosta quasi alle frontiere della Valachia, e nel 1689. fu espugnata da' Cristiani a forza d' assalto, ma anche perduta poco dopo. Nell' anno 1737. fu di nuovo conquistata dall' Armi Cristiane; ma poscia ricadette nello stesso anno nelle mani degl' Infedeli.

4. VIDIN, in Lat. *Viminacium*, sulle sponde del Danubio, Fortezza già dominata da' Cristiani, ma poscia abbandonata.

5. SCOPIA, ovvero USCUP, in Lat. *Scupi*, Città situata al disotto sulle frontiere della Bosnia, ora non più considerabile come per l' addietro. Il Distretto all' intorno chiamasi *Scupiensis Sangiacatus*.

6. PASSAROVITZ, Luogo ove nel 1718. è stata sotto i padiglioni stabilita la Pace fra l' Imperadore, il Turco, e la Repubblica di Venezia.

7. USITZA, Passo importante conquistato dai Cristiani nel 1737. ma riacquistato dai Turchi nel 1738.

VII. Della Transilvania.

XIV.

Sua Situazione.

LA Transilvania è attorniata dall' Ungheria, Polonia, Valachia, e Moldavia. Era per l' addietro appartenenza dell' Ungheria, ma ne fu smembrata l' anno 1541. Il Principe di Transil-

vania dipendeva per altro dalla Porta Ottomana, ma nella Pace di Carlovitz, del 1699. si conchiuse, che egli come Vassallo altro Signore non abbia a riconoscere che la sola Casa d'Austria. Ed oggidì appartiene immediatamente alla Regina d'Ungheria Arciduchessa della detta Casa; la quale fa regger il Paese non solo per mezzo d'un Generale, ma ancora per mezzo d'un Governo consistente in dodici persone, delle quali tre professano la Religione Cattolica, tre la Luterana, tre la Calvina, e tre la Sociniana.

In riguardo alla Religione il Paese è molto imbrattato dalla diversità dell'Eresie, poichè oltre la Fede Cattolica professano gli Abitatori il *Luteranismo*, *il Calvinismo*, *il Fozianismo*, l'*Arianismo*, ed altre Sette, ec.

Non sembrerà maraviglia la discrepanza di queste Religioni a chi saprà esser la Transilvania seggia di diversi Popoli, i quali per aver sortiti diversi natali, hanno con quelli bevuta inclinazione differente: Perocchè è abitata da' *Sassoni*, da' *Sicli*, in Tedes. *ZecKler*, dagli *Ungheri*, da' *Valachi*, e da' *Cingari*, ec. I Greci, o Valachi, i quali sono in gran quantità dispersi nel Paese, professano i dogmi Greci.

XV.

Si notano nella Transilvania le seguenti Città.

1. HERMANSTADT, in Lat. *Cibintum*, la Capitale di tutto il Paese, Città alquanto ampia poco discosta dal fiume *Alt*, abitata da' Tedeschi, e fortificata all'antica. La sua Religione è Luterana.

2. CRONSTADT, o sia BRASSOU, in Lat. *Coronia*, *Brassovia*, o *Stephanopolis*, sulle frontiere della Valachia, Città senza fortificazioni, ma coperta da un Castello alpestre.

Il Distretto all'intorno si chiama *Burzenland*, e la

Città

Città è una delle più popolate di tutta la Transilvania. I di lei abitanti sono in maggior parte Tedeschi, presso de' quali si soffrono ne' Borghi anche Ungari, e Valachi. Vi ha un Ginnasio Luterano, ed il Castello alpestre e ben fortificato.

3. VEISSENBURG, in Lat. *Alba Julia*, verso le sponde del fiume *Merisch*. I Calvinisti ebbero qui un loro Ginnasio ovvero Collegio, il quale dovettero poi trasferire in *Neumarck* e lasciar in possesso dei Cattolici la Chiesa principale, i quali vi hanno il loro Vescovo. Ne' contorni di questa Città si disotterrano sovente medaglie degli antichi Romani.

4. ABRUGANIA, ovvero APRUDBAYNA, in Lat. *Auraríacum*, Villaggio grande cinque leghe distante da Veissenburg sul fiume *Ompta*, il quale è abitato da Vallachi, ed alcuni Sassoni; qui vi sono le migliori Miniere d'Oro di tutta la Transilvania.

5. BISTITZ, in Lat. *Bistritia*, verso i limiti della Polonia, Città bella, e di buon traffico, ma Luterana. Avvi un Ginnasio della stessa Religione.

6. MEDCIES, in Lat. *Mediesus*, Città mediocre situata in mezzo al paese.

Il Distretto all' intorno chiamasi VELNELANDIA.

7. SEGESVAR, in Lat. *Sogethusa*, Città grande, e ben fabbricata, con un Ginnasio, verso i confini della Moldavia.

8. CLAUSENBURG, in Lat. *Claudiopolis*, Città poco distante dalle frontiere d' Ungheria, a Settentrione di Veissenburg; ha bensì in gran parte abitanti Ungheri; ma fra quelli ritrovansi ancora molti Tedeschi. Qui toleransi quattro Religioni differenti, cioè la Cattolica, la Luterana, la Calvina, e la Sociniana. I seguaci di questa aveano per l'addietro un Ginnasio, o sia Collegio; ma nel 1716. dovettero ceder la Chiesa ai Cattolici. I Calvinisti hanno ancora un celebre Ginnasio, o sia Collegio; ma i Padri Gesuiti v' hanno una rinomata Università.

9. MULENBACH, in Lat. *Zeugma*, Terra piccola, ma amena, ed abbondante di vini.

10,

10. NEUMARCK, in Lat. *Noviodunum*, Villaggio ampio a Ponente di Segesvar, abitato da Ungheri.
11. FOGARAS, in Lat. *Fogarasinum*, Villa poco discosta da Hermanstadt, guardata da un Castello.
12. AGNETTEN, o ENGETTEN, in Lat. *Agnetinum*, Città vaga, e deliziosa, situata sopra Fogaras. Evvi un Ginnasio Accademico.
13. ENJEDEN, in Lat. *Enjedinum*, Città abitata da Ungheri, e da Tedeschi; ma più da quelli, che da questi. I Luterani, e Calvinisti hanno qui l'esercizio delle loro Religioni, e gli ultimi vi posseggono un Ginnasio, o sia Collegio, il quale ha rendite considerabili. Questa Città è per altro aperta senza mura.
14. THORENBURG, in Lat. *Thorenburgum*, ovvero *Torda*, Città piccola, oppure Borgo grosso, due leghe distante da Claussenburg. Egli è al giorno d'oggi memorabile a cagione dell' eccellenti Miniere di Sale. Gli abitatori di questo Luogo sono Cattolici, Calvinisti, Luterani, e Sociniani.
15. BROS, in Lat. *Saxopolis*, piccola Città sul fiume *Maros*, abitata dalle due Nazioni Unghera, e Tedesca, le quali professano le due Religioni Calvina, e Luterana.
16. REPS, in Lat. *Rupes*, Villaggio grande situato fra Schasburg, e Cronstadt: hà buon Castello alpestre, ed è abitato dalla Nazione Tedesca.
17. GROSS-SCHENCK, in Lat. *Gross-Schenkinum*, Villaggio vago abitato pure da Tedeschi.
18. BIRTHAELMEN, in Lat. *Birthalbinum*, Luogo ordinario.
19. TURTZBURG, due leghe distante da Cronstadt, e
20. ROTHE THURN, una lega distante da Hermanstadt sono Passi ambidue considerabili verso la Valachia.
21. SALTZBURG, ed alcuni altri Luoghi sono rinomati a cagione delle buone Miniere di Sale.
22. Fra la Transilvania, e la Servia occorre un Passo fortissimo chiamato la PORTA DI FERRO, in Lat. *Porta Ferrea*, ove nel 1695. seguì una sanguinosa battaglia fra i Cristiani, e i Turchi.

VIII.

VIII. Della Valachia.

VIII.

Sua Situazione.

LA VALACHIA, in Lat. *Dacia alpestris*, ovvero *Valachia*, s'allarga fra il Danubio, la Transilvania, e la Moldavia, e viene per altro governata dal suo proprio Principe vassallo della Porta Ottomana, nominato in Turco HOSPODAR, ovvero, VODE, in Lat. *Vayvoda*.

Nella Valachia non occorrono al giorno d'oggi verune Piazze fortificate, o circondate di mura, toltini i Monisterj. Gli abitanti professano la Religione Greca, e sono una colonia Romana; quindi ha la loro lingua un gran rapporto colla lingua Latina.

I Luoghi più considerabili della Valachia sono i seguenti.

1. BUCKEREST, in Lat. *Bucerefta*, Città alquanto ampia, situata quasi in mezzo al paese, Residenza ordinaria del Principe della Valachia. Eccettuandosi le case dei Bojari, e dei Magnati, le altre sono di poca importanza. Vi sono più di 40. Monisterj, e Chiese grandi; e la Religione principale è la Greca.
2. TARGOVISCO, o TARGOVIST, in Lat. *Targoviscum*, Città più vicina alla Transilvania della precedente, ove suole alle volte risieder il Principe.
3. KAMPELUNGE, in Lat. *Campus longus*, Borgo sei leghe in circa distante da Cronstadt della Transilvania, celebre per la Fiera annuale, che vi si tiene nel mese di Luglio.
4. PITEST, e
5. CZERNEST, sono due Luoghi celebri pel Vino eccellente che vi nasce.

Ciò che giace fra la Transilvania, ed il fiume *Aluta*

ta fu nella Pace di Passarovitz del 1718. ceduto alla Casa d'Austria; ma nella Pace di Belgrado del 1739. fu il tutto restituito alla Porta Ottomana, ed il Forte di Perischau spianato.

IX. Della Moldavia.

XVI.

Sua Situazione.

LA MOLDAVIA, in Lat. *Moldavia*, giace fra la Transilvania, Polonia, e Valachia. Il suo Dominante è Principe proprio, chiamato ora Hospodar, ora Vaivoda, Vassallo della Porta Ottomana, il quale nell'ultima guerra dovette soggettarsi ai Moscoviti; ma nella Pace del 1739. fu restituito nel suo primiero stato. Vi sono

* 1. JASSI, in Lat. *Jassium*, Città Capitale bagnata dal fiume *Pruth*, Residenza Ordinaria del Principe. Fu nell'ultima guerra sottomessa dai Moscoviti senza verun ostacolo; ma nella Pace del 1739. restituita.

2. SOCZOVA, in Lat. *Socidava*, al ponente di Jassi, Luogo di poca importanza.

3. CHOZIM, ovvero CHOTZIM, Fortezza Ottomana sulle frontiere della Podolia, soggiogata dai Moscoviti nell' ultima guerra; ma poscia restituita nella Pace del 1739.

4. STOVUSCHANE, Luogo poco distante da Chozim, rendutosi celebre nel 1739. a cagione della segnalata vittoria riportata dai Moscoviti contro i Turchi.

Sulle frontiere della Polonia si vede il Forte di Santa Trinità, in Lat. *Arx SS. Trinitatis*, noto nelle guerre decorse.

Il Paese è traversato dal fiume *Pruth*, in Lat. *Hierasus*, ovvero *Porata*, sulle di cui rive seguì la battaglia fra i Turchi, e Moscoviti nel 1711. dopo la quale tosto si stabilì la Pace.

X. Del-

X. Della Bulgaria.

XVIII.

Sua Situazione.

LA BULGARIA, in Lat. *Bulgaria*, è un tratto di Terra lungo è stretto, il quale limitato quinci dalla Romania, e quindi dal Danubio si stende fin al Mar Nero. Tutto il paese è soggetto all' Imperio Ottomano. Vi si osservano

* 1. SOFIA, in Lat. *Sophia*, ovvero *Sardica*, la Capitale, Città grande, e molto popolata, ma senza mura. Giace su i confini della Macedonia.

2. VIDIN, in Lat. *Vidinum*, Fortezza reale sul Danubio, la quale tentarono i Cristiani d'assediare nel 1737. ma dovettero poi abbandonarla.

3. BARBADAGH, Luogo sul Danubio, proposto dai Turchi nel 1737. per farvi il Congresso di Pace.

4. NICOPOLI, in Lat. *Nicopolis*, Città grande bagnata dal Danubio, senza fortificazioni, memorabile per la strage di 20000. Cristiani ivi fatta dall'armi Turche nel 1393.

5. SILISTRIA, in Lat. *Silistria*, o *Durostorum*, Città ampia situata sulle sponde del Danubio guardata da un Castello.

6. VARNA, in Lat. *Varna*, Città su i lidi del Mar Nero, parimente memorabile per la terribile sconfitta di 30000. Cristiani seguita per mezzo dell'armi Ottomane nel 1444. sotto l' Uladislao Re d' Ungheria.

Questa Bulgaria non dee confondersi con la Bulgaria di Moscovia già toccata a suo luogo.

XI. Della Romania.

XIX.

Sua Situazione.

RIguarda la Romania a *Levante*, il Mar Nero e il Mar di Marmora, in Lat. *Propontis*, a Po-

Ponente, la Bulgaria, e Macedonia; a *Settentrione*, la detta Bulgaria; ed a *Mezzogiorno*, il Mar Greco, detto Arcipelago, in Lat. *Mare Æzeum*, ovvero *Arcipelagus*, questo è congiunto col Mar Nero per mezzo di due Stretti.

Lo Stretto inferiore, sulla bocca dell'Arcipelago chiamasi *Stretto de' Dardanelli*, in Lat. *Fretum Dardanellarum*, poichè è guardato da i due Dardanelli Turchi. Nominavasi ne' Secoli addietro in Lat. *Hellespontus*.

Lo Stretto Superiore sulla bocca del Mar Nero chiamasi lo *Stretto di Costantinopoli*, in Lat. *Fretum Constantinopolitanum*, già *Bosphorus Thracius*.

L'Acqua rinchiusa fra questi due Stretti chiamasi Mar di Marmora, a cagione della quantità di Marmo, che vi si cava all'intorno. Per l'addietro aveva il nome di *Propontide*, in Lat. *Propontis*.

Tutta la Romania è sotto all'Imperio Turco, il cui Signore ha eletta quivi la Città di Costantinopoli per sua Residenza. Questo Paese è per lo più infetto dal Maometismo, e i Cristiani sono costretti a comperarvi la libertà di Religione a forza d'un annuo tributo. Nel 1730. hanno i Giannizeri deposto dal Trono, ed imprigionato il precedente Sultano Achmet III., e in di lui vece eletto Maometto V. il quale è il moderno Imperadore de' Turchi.

XX.

Si considerano nella Romania.

1. COSTANTINOPOLI, in Lat. *Constantinopolis*, Capitale del Paese, situata sullo stretto dello stesso nome, già detto in Lat. *Bosphorus Thracius*. Nominavasi nel tempo de' Romani *Bizanzio*, fino che Costantino il Grande trasferì la sua sede nel quarto secolo da Roma a Bizanzio, e gli fece la denominazione dal proprio nome. Divisosi poscia l'Imperio Romano, era Roma il Capo delle Città comprese nell'Imperio d'Occidente, e

Co-

Costantinopoli il Capo di quelle, che contenevansi nell' Imperio d'Oriente, ed in quel tempo gareggiavano ambe le Città in grandezza, splendore, e ricchezza. Ma nel 1453. sotto l'Imperio di Maometto II. fu Costantinopoli espugnato da' Turchi a forza d'assalto, svenati gli Abitanti, ed irrigate le Contrade di Sangue Cristiano. Da quel tempo fin'al giorno d'oggi è rimasta questa Città per Residenza del Gran Signore, il cui Palazzo Imperiale chiamasi Serraglio. Costantinopoli in se stesso è popolatissimo, ed in un sito molto comodo per li commerzj.

Nel 1746. infierì in questa Città la peste, e nello stesso anno conchiuse la Porta la Pace colla Persia.

2. ALOMATON, in Lat. *Sophenium*, ovvero *Michaelium*, Fortezza sullo Stretto di Costantinopoli presso l'ingresso del Mar Nero nell'Europa. Probabilmente sarà questo quel Luogo, il quale è nominato nelle Mappe Castel Nuovo d'Europa, a cagione ch' egli è situato contro la Fortezza di Castel Nuovo dell'Asia.

3. ADRIANOPOLI, in Lat. *Adrianopolis*, Città grande, e primaria dopo Costantinopoli sul fiume *Morimza*, la quale ha sette, in otto miglia Italiane di circuito, compresa la Città vecchia con alcuni giardini. Qui suole alle volte soggiornare il Gran Signore, quando per la Peste, per le sollevazioni di Costantinopoli, o per la Caccia suole mutare stanza. La di lei Fortificazione consiste in Mura, e Torri, ed il traffico fiorisce qui al maggior segno, ritrovandosi in essa una bella Dogana, in cui depongonsi le Mercanzie forestiere. I Turchi la chiamano *Endren*; è situata in una valle, e dall'Anno 1362. fin' al 1453. fu la Capitale dell'Imperio Ottomano avanti la conquista di Costantinopoli. Intorno alla Città scorrono molte acque, cioè i fiumi *Arda*, *Merici*, e *Tungia*, sopra del quale vi sono tre Ponti di pietra. Essa è abitata da Cristiani, Ebrei, Turchi, Armeni, Valachi, ed altre Nazioni.

4. Fi-

4. FILIPOPOLI, in Lat. *Philippopolis*, o *Trimontium*, al Ponente d'Adrianopoli, Città molto vasta, ma priva di mura.
5. GALLIOPOLI, in Lat. *Galliopolis*, sulla bocca del Mare di Marmora, Città grande con Rocca forte, Porto eccellente, ed Arsenale importante.
6. I DARDANELLI, in Lat. *Dardanellæ*, sono due Castelli impareggiabili, che guardano lo stretto dell'Ellesponto, potendo giugner le cannonate dall' una parte all'altra, e far remora ad ogni nave, che ne tentasse il transito. L'uno chiamasi *Sesto*, in Lat. *Sestus*, l'altro *Avido*, in Lat. *Abydus*: Quello è piantato sulla punta dell' Europa, è questo su quella dell'Asia.

XXI.

Lo stato antico delle Provincie sopranominate.

1. CIò che al presente si nomina Ungheria, aveva per l'addietro il nome di *Pannonia*, e gli Abitatori di *Pannonii*.
2. Gli HUNNI, in Lat. *Hunni*, lasciarono le antiche lor sedi intorno al Mar Nero, e s' annidarono nell' Uugheria, di là passarono poi in Italia, Francia, ed altre Provincie.
3. L'antica DACIA comprendeva tutta la Moldavia, la Valachia, ed anche la Transilvania; poichè dividevasi nella *Dacia Mediterranea*, cioè la moderna Transilvania, nella *Dacia Ripense*, cioè la Moldavia, e nella *Dacia Alpestre*, che è la Valachia.
4. Sulle frontiere della Valachia, e Moldavia abitavano gli antichi Geti, in Lat. *Getæ*.
5. Dove al presente è delineata la Bulgaria, e la Servia, chiamavasi anticamente *Misia*, o *Moesia*.
6. La moderna Romania aveva pel passato il nome di *Thracia*.
7. Dove è situata la Dalmazia, e la Croazia, era ne' Secoli spirati la maggior parte dell' *Illirico*.

Fine del Tomo Secondo.